Anno 101 Numero 128

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) - Abb. Italia (c.c.p. 2/28710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero: anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Giovedì 1 Giugno 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 600 per mm. (posizione o date di rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 800 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm. - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio
Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 68; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 80; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,30; *Etiopia O.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

La situazione nel Medio Oriente sempre critica

Brown ai Comuni: «La settimana scorsa siamo stati sull'orlo di una guerra atroce»

Il ministro degli Esteri inglese dichiara con tono grave: «Solo chi di noi conosce tutti i particolari sa quali ondate di distruzione avrebbero potuto sommergerci» - E aggiunge: «Ora stiamo consultandoci con le altre Potenze marittime per mantenere la libertà di navigazione ad Akaba. L'Inghilterra considererà un atto di aggressione la chiusura unilaterale di quel Golfo» - «Nostro obbiettivo non è rovesciare Nasser, ma impedire una guerra generale e cercare una soluzione negoziata» - Mònito di Wilson: «Un conflitto nel Medio Oriente potrebbe provocare una tragica guerra che travolgerebbe il mondo intero»

Un piano di compromesso

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 31 maggio.

In un ampio discorso alla Camera dei Comuni, il ministro degli Esteri Brown ha oggi confermato che l'Inghilterra sta consultandosi con altre nazioni marittime sulla possibilità di emettere una dichiarazione comune sulla libertà di navigazione nel Golfo di Akaba.

Il ministro s'è espresso con cautela, e varie sono le interpretazioni attribuite stasera alle sue parole. Prevale però l'impressione che le maggiori potenze stiano valutando se una convenzione tipo quella di Montreux del 1936 sui Dardanelli sarebbe applicabile, giuridicamente e politicamente, allo Stretto di Tiran. In altre parole, l'angusto stretto — navigabile solo lungo la costa egiziana — verrebbe riconosciuto come territorio della Rau, ma Il Cairo, come Ankara, dovrebbe impegnarsi a permettere il passaggio di tutti i piroscafi, israeliani e no.

VEDERE A PAGINA 5
Fanfani dichiara alla Commissione esteri della Camera: «La fase acutissima nel Medio Oriente è superata».
* *
VEDERE A PAGINA 16
La Camera approva la legge Mariotti sulla riforma ospedaliera.

La strada che potrebbe portare a una simile intesa è comunque lunga e piena di pericoli. Ecco perché Brown, parlando dell'attuale tensione, ha ripetuto, come Wilson pochi giorni fa, che frattanto nulla dev'essere fatto per impedire l'accesso al golfo. «*L'Inghilterra* — ha dichiarato — *considererà un atto di belligeranza qualsiasi iniziativa unilaterale per chiudere il Golfo di Akaba: e lo stesso atteggiamento assumeremmo verso qualsiasi gesto aggressivo commesso su entrambi i lati della frontiera arabo-israeliana*».

Il Golfo di Akaba — ha ricordato il ministro — è un «*corso d'acqua internazionale e tale deve restare*». «*Non siamo i soli a nutrire questo parere. Molte altre potenze marittime condividono le nostre vedute*». Tra tali potenze — non è un segreto — vi sono gli Stati Uniti. «*Noi* — ha proseguito Brown — *non intendiamo rovesciare Nasser, come i conservatori hanno stupidamente tentato di fare nel '56. Tuttavia, non siamo neppure disposti ad accettare che Nasser abbia il diritto di rovesciare un altro governo nel Medio Oriente, a rischio di precipitarci tutti in guerra. Il nostro obiettivo è di impedire che il confronto porti ad una conflagrazione*».

Nella parte finale del discorso, Brown ha dipinto, con accenti drammatici, la gravità della crisi. «*Ora, la situazione è meno tesa che durante il week-end: ma è sempre esplosiva*». Ed ha aggiunto: «*Durante la scorsa settimana, il Medio Oriente è arrivato molto vicino all'orlo della guerra. Soltanto coloro, che, come noi, sono stati al corrente di tutti i particolari, sanno quanto siamo stati prossimi ad assistere ad azioni di guerra, dalle quali ondate distruttive avrebbero potuto dilagare e sommergerci tutti*».

Brown ha concluso: «*L'abisso rimane. Il tempo è disperatamente breve. A meno che la comunità internazionale non assuma pienamente tutte le sue responsabilità e operi per un'equa soluzione, una più grave e minacciosa crisi precipiterà certamente su noi tutti*».

Rievocate le diverse fasi del conflitto e indicatene le cause (*«l'aspra ostilità degli arabi verso Israele»* e i *«profondi contrasti fra gli arabi stessi»*) il ministro ha criticato severamente l'Unione Sovietica per il suo negativo atteggiamento all'Onu. D'altro verso, Brown non ha escluso che la Russia si sia adoprata, e stia adoprandosi, «*per evitare che la disputa sfugga a ogni controllo*». Ed ha avvertito, due volte, Mosca:

1) «*Bisogna far sì che Israele possa vivere in pace senza timore d'essere aggredito dagli arabi, e viceversa. E' questa una responsabilità sovietica non meno che degli altri Paesi*».

2) «*Se il presidente Nasser cercasse di bloccare il Golfo di Akaba, le ripercussioni sarebbero internazionali. Una tale azione potrebbe compromettere la libertà di navigazione in molte parti del mondo*».

Il problema «immediato, cruciale» è dunque la libertà di navigazione attraverso lo Stretto di Tiran. Brown ha quindi annunciato: «*Abbiamo pertanto deciso di consultarci, e già siamo in strettissimo contatto, con altre nazioni marittime sulla possibilità di emettere una precisa dichiarazione in cui si specifichi che il Golfo di Akaba è un corso d'acqua internazionale, aperto a tutti. Una simile dichiarazione, sia dentro o fuori dell'Onu, darebbe prezioso contributo a prolungare l'attuale stasi. Guadagneremmo così altro tempo per trovare una soluzione a lungo termine, quale potrebbe essere una speciale convenzione consacrante il particolare status del Golfo*».

Concludendo il dibattito seguito alle dichiarazioni di Brown, il primo ministro Wilson ha avvertito che un eventuale conflitto nel Medio Oriente potrebbe dar luogo a «*una tragica guerra le cui conseguenze travolgerebbero il mondo intero*». Egli ha affermato che il confronto tra Israele e gli arabi «*ha tutti i pericoli e le caratteristiche di una guerra santa*» che potrebbe ulteriormente allargarsi.

Mario Ciriello



Portaerei americana verso Akaba
Prima nave russa nel Mediterraneo

La poderosa unità degli S. U. (che sta navigando nello Stretto di Suez) si unirebbe nel Mar Rosso ad una flotta inglese partita da Aden - La nave sovietica fa parte di una squadra di dieci, che si apprestano ad attraversare i Dardanelli

(Dal nostro inviato speciale)
Tel Aviv, 31 maggio.

Qualche cosa si sta muovendo in Medio Oriente, qualcosa cui non è ancora possibile dare un'interpretazione. La portaerei americana Intrepid si è staccata dalla Sesta Flotta e sta attraversando lo Stretto di Suez diretta al Mar Rosso, per congiungersi alla flotta inglese partita da Aden a sostituire la portaerei britannica Hermes che è rientrata ad Aden dove la ribellione dei filonasseriani ha provocato altri sanguinosi tumulti. Nello stesso tempo navi russe stanno attraversando lo Stretto dei Dardanelli dirette nel Mediterraneo Orientale, ma non si capisce con quali compiti; per controllare le mosse della Sesta Flotta americana, che incrocia al largo tra l'Egitto e Israele per garantire, come ha dichiarato l'ammiraglio Martin, la libera navigazione o per attraversare a sua volta lo Stretto di Suez e affacciarsi nel Mar Rosso come pensano alcuni!

Il gioco sta diventando sempre più complesso, conseguenza dell'aggressione di Nasser contro Israele, con il blocco del golfo di Akaba e il concentramento di ottantamila uomini alle frontiere del Sinai per invadere il territorio israeliano. La grossa partita, comunque, si sta svolgendo nel Mar Rosso, dinanzi allo Stretto di Tiran, attraverso al quale si entra nel golfo di Akaba. Il blocco di tale golfo e la condanna all'asfissia del porto israeliano di Eilath è indubbiamente l'elemento più grave dell'aggressione nasseriana ma non è il solo. Non si può escludere la fine del blocco di Akaba; ma la situazione nel Medio Oriente non migliorerebbe perché continuerebbe l'assedio militare e continuerebbe lo stillicidio di attentati terroristici.

Come ha sostenuto il ministro degli Esteri Abba Eban, la riapertura del golfo di Akaba non può essere disgiunta dalla smobilitazione alle frontiere e dalla garanzia che il terrorismo cesserà. Israele vuole una garanzia internazionale contro il bellicismo degli arabi ed è disposto ad attendere per un ragionevole periodo di tempo che le trattative diplomatiche arrivino a trovare non un compromesso ma una soluzione definitiva della questione. Però non sono molti gli israeliani che credono in una simile eventualità; dopo le clamorose dichiarazioni di Nasser in seguito all'accordo raggiunto con il sovrano di Giordania, è prevedibile che l'aggressività degli arabi aumenti soprattutto intensificando gli attentati terroristici. Non bisogna dimenticare che re Hussein ha trasportato in Giordania sul proprio aereo personale quell'Ahmed Shukeiri, suo mortale nemico fino a ieri, che comanda l'organizzazione «Al Fatah» composta di undicimila uomini e addestrata agli attentati terroristici da istruttori cinesi.

La ripresa dei sabotaggi, di cui si è avuto un anticipo l'altro ieri con l'attacco di truppe palestinesi contro il kibbuz di Nahal Oz alla frontiera di Gaza, potrebbe essere determinante nell'evoluzione della crisi in Medio Oriente. Israele non può rimanere inattiva se gli atti di aggressione si ripetessero. Già sabato scorso si è avuta netta la sensazione che le ostilità stessero per iniziare; ma il ritorno del ministro degli Esteri Eban dalla sua missione in Francia, in Inghilterra e in America ha fatto prevalere la tesi che era meglio attendere l'esito dei negoziati. Se il piano di Nasser di riprendere le provocazioni fosse attuato, non vi è dubbio che questa volta Israele reagirebbe perché non è possibile permettere che Nasser agisca indisturbato a dispetto dell'opinione pubblica mondiale, affidando con spavalderia e boriosa certezza l'impunità.

Israele, non è il caso di ripeterlo, è preparata ad ogni evenienza e l'intera popolazione è solidale con il governo: non fare alcun gesto di provocazione ma difendersi dalle aggressioni. Per dimostrare tale solidarietà nazionale, è probabile che vi sia un rimpasto ministeriale per dare più vasta base popolare al governo. Alle cinque pomeridiane si è riunito il Consiglio interpartitico per discutere questo argomento. Fra gli uomini che dovrebbero far parte della nuova e allargata compagine governativa, c'è Ben Gurion, considerato un patriarca di Israele, l'uomo che con Moshe Dayan portò il paese alla travolgente vittoria nel Sinai del '56. Finora lui, Moshe Dayan e Shimon Peres, gli uomini che animano il partito Rafi che è la bandiera di Israele contro l'aggressività araba, sono rimasti fuori del governo; ma dall'inizio della crisi hanno sempre appoggiato l'azione del presidente Eshkol.

L'intero paese è perfettamente allineato col governo e determinato a difendersi a costo di qualsiasi sacrificio. La frase più corrente che si ascolta nelle strade, nelle fabbriche, nei kibbuz è: «Se ci attaccano risponderemo, e questa volta in maniera definitiva. Avremo distruzioni, e morti, lo sappiamo, però alla fine Israele potrà vivere. Se non tagliamo il male alla radice, resteremo quello che siamo, cioè perennemente esposti agli attentati degli arabi, con una emorragia di vite umane in una continua incertezza del nostro avvenire, come paese e come popolo».

Antichissimo come popolo ma giovanissimo come Stato (non ha ancora compiuto vent'anni) Israele non teme il confronto con la coalizione araba organizzata da Nasser. O la vittoria o la distruzione totale, dice la gente; non è possibile un nuovo compromesso. Tale fredda determinazione è l'aspetto che più colpisce l'osservatore straniero. Le città sono semispopolate per la mobilitazione e tuttavia ogni cosa funziona come nei tempi normali, dai trasporti pubblici alla nettezza urbana, dal servizio alberghiero alla produzione industriale. Questa voglia di sopravvivere, ma finalmente in una pace autentica, dà agli israeliani uno spirito e una forza stupefacenti. La settimana lavorativa è stata fissata in settantadue ore, cioè quasi il doppio dei tempi normali e ognuno lavora come se nulla fosse accaduto perché Israele deve sopravvivere.

«Si parla di aprire il golfo di Akaba ai convogli internazionali ma non alle navi israeliane — dicono tutti; — non accetteremo mai una simile limitazione alla nostra sovranità nazionale come non accetteremo l'apertura del golfo di Akaba senza la smobilitazione delle forze egiziane nel Sinai».

Francesco Rosso



Colonna di fanteria israeliana nella zona collinosa della Giudea (Telefoto A. P.)

Dichiarazioni a Tel Aviv del Capo di S. M. dell'Esercito

«Potremo vincere i nemici e batterli sul loro terreno»

Tel Aviv, 31 maggio.

Il generale Itzhak Rabin, capo dello Stato Maggiore generale israeliano, parlando questa sera alla radio, ha dichiarato: «*Non dimenticate che lo sforzo militare è soltanto uno degli elementi della necessaria difesa del nostro Stato. L'azione politica, che non è meno importante, la completa*». Egli ha aggiunto: «*L'attacco può essere improvviso e noi dobbiamo mantenerci in uno stato di allarme permanente. So che non è facile mantenersi in stato di allarme permanente. L'esercito sarà degno della fiducia della nazione. Esso potrà non soltanto vincere tutti i suoi nemici, ma anche portare la lotta sul loro terreno*».

Secondo alcune voci, il governo israeliano starebbe esaminando l'eventualità di nominare ministro della Difesa il gen. Moshe Dayan che comandò la campagna del Sinai nel 1956 contro l'Egitto. *(Ansa)*

La Siria non dà notizia del patto giordano-egiziano

Damasco, 31 maggio.

I giornali, la radio e la televisione siriani non danno ancora notizia dell'improvviso viaggio di ieri al Cairo di re Hussein e della firma del patto di difesa fra la Rau e la Giordania. I mezzi d'informazione continuano anzi gli attacchi propagandistici contro il regime di Amman e riferiscono che nel regno hascemita cresce lo scontento nelle file delle forze armate.

L'agenzia ufficiale siriana afferma che il battaglione Emir Nayef dell'esercito giordano si è ammutinato al campo di Jufitlik a causa degli «*intrighi anti-siriani di Hussein*».

Nave da guerra sovietica entrata ieri nel Mediterraneo

Istanbul, 31 maggio.

Un comunicato del ministero degli Esteri turco annuncia che è transitata per i Dardanelli una delle dieci navi da guerra sovietiche dirette dal Mar Nero al Mediterraneo. Si tratta della nave appoggio «Magomet Gadzhiev», di 4750 tonnellate, armata con quattro cannoni da 3,9 pollici ed otto pezzi antiaerei da 45 millimetri. Si ritiene che abbia un equipaggio di circa 300 uomini.

(Ansa)

Mosca spiega il rifiuto per una conferenza a 4

L'Urss ritiene che la guerra nel Vietnam renda «difficile» il convegno sul Medio Oriente - Ma sembra che accetterebbe di discutere i due problemi abbinati

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 31 maggio.

Il Quai d'Orsay ha ricevuto la risposta di Mosca all'iniziativa del generale De Gaulle che aveva proposto ai Quattro Grandi (Stati Uniti, Unione Sovietica, Gran Bretagna e Francia) di concertarsi per trovare una soluzione alla crisi del Vicino Oriente. Il suggerimento era stato accolto favorevolmente tanto a Londra quanto a Washington, mentre il Cremlino non si era ancora espresso in proposito, benché informazioni giornalistiche dalla capitale dell'Urss lasciassero prevedere che la risposta sarebbe stata negativa.

Nella risposta trasmessa ora al Quai d'Orsay, infatti, il governo sovietico fa sapere a quello francese che la guerra nel Vietnam rende difficile la riunione a quattro. Non se ne conoscono ancora i termini esatti, ma sembra che essi non siano affatto categorici e che lascino aperta qualche ulteriore possibilità di trattative: in certi ambienti diplomatici parigini si è, anzi, portati a credere che l'intenzione di Mosca sia di aderire all'incontro, purché però, oltre al conflitto arabo-israeliano, vi venga discusso anche il problema del Sud-Est asiatico, nell'intento di arrivare ad un accordo generale sulle questioni che minacciano la pace mondiale. In questo caso, si attribuisce all'Unione Sovietica il proposito di cedere su Akaba per ottenere una contropartita dagli Stati Uniti nel Vietnam.

La Francia, comunque, non ha rinunziato al compito di mediazione che si è assunta e lo svolge, anzi, attraverso una intensa attività diplomatica, generalmente segreta. Stasera, è arrivato a Parigi, dopo una breve tappa a Roma, dove ha avuto un colloquio di un'ora col ministro Fanfani, il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri di Siria, Ibrahim Makhos, latore di un messaggio personale del presidente della Repubblica siriana, Noureddin Atassi, che consegnerà al generale De Gaulle, appena questi sarà rientrato a Parigi.

«*Prendiamo contatto col presidente della Repubblica francese* — ha detto Makhos — *perché apprezziamo la posizione che ha assunto nella crisi attuale e l'atteggiamento di distacco dai piani americani e inglesi ostili agli arabi e legati a Israele*».

All'Assemblea Nazionale, infine, Jacques Duhamel, presidente del gruppo parlamentare «Progresso e democrazia moderna» (centro di Jean Lecanuet) ha chiesto al governo una dichiarazione sugli avvenimenti del Vicino Oriente.

Sandro Volta

Cresce la tensione al Cairo: «Siamo pronti alla battaglia»

Una propaganda martellante incita all'odio e alla guerra - La radio proclama: «Dobbiamo cancellare l'onta del 1948» - Nelle strade grossi manifesti affermano: La nazione araba darà una fiera lezione agli israeliani - Piani di emergenza in tutte le ambasciate per sgomberare i civili stranieri

(Dal nostro inviato speciale)
Il Cairo, 31 maggio.

Di ora in ora la tensione aumenta al Cairo. Il neo «Consiglio superiore della resistenza popolare» siede pressocché in permanenza nella sede del comando supremo delle Forze Armate, continui appelli vengono rivolti agli operai e agli impiegati di intensificare l'attività, si invitano i commercianti al dettaglio e all'ingrosso ad adoperarsi perché i prezzi non salgano, i giornali sollecitano i donatori di sangue, manifesti mostrano uno scarpone egiziano che schiaccia lo «Zio Sam», la radio trasmette marce militari e ripete le frasi di Nasser, soprattutto quella che dice: «*Dobbiamo cancellare l'onta del 1948*».

Il traffico nella capitale è diminuito; i cortei di contadini che, montati su camion, gridano «*A morte Israele*» battendo rudimentali cimbali, si incrociano con altri di studenti e intellettuali; fotografie di Nasser spiccano nei negozi e persino sui monumenti disertati dai turisti. Gli alberghi sono quasi vuoti, interi piani vengono chiusi, i locali notturni rimangono deserti, i contratti con le *troupes* straniere sono disdetti.

Gli aerei di linea giungono con pochi passeggeri ripartendone carichi di donne e di bambini, familiari di diplomatici, funzionari e tecnici delle varie compagnie estere. Tutte le ambasciate hanno predisposto dettagliati piani di evacuazione per i connazionali, che prevedono anche convogli i quali, attraverso la litoranea, raggiungeranno la Libia in caso di chiusura degli aeroporti.

I mercantili di un po' tutti i Paesi occidentali che incrociano nel Mediterraneo sono stati avvertiti di tenersi pronti a dirigersi su Alessandria per facilitare l'eventuale sgombero dei civili. La notizia che si è iniziato il rimpatrio dei familiari dei diplomatici e dei tecnici sovietici che lavorano al Cairo e ad Assuan coincide con un'altra, diffusa dalla agenzia francese, che dieci navi da guerra dell'Urss hanno chiesto alla Turchia l'autorizzazione a passare lo Stretto dei Dardanelli ed una è già entrata nel Mediterraneo.

Stanotte poi imboccherà il Canale di Suez la portaerei americana *Intrepid*, di 42 mila tonnellate, con a bordo 75 aerei da combattimento e 12 elicotteri. Nonostante le fonti americane si siano affrettate a far sapere attraverso canali ufficiosi che l'unità non appartiene alla VI Flotta, ma alla VII e che come tale è diretta nel Pacifico, al Cairo si giura che la portaerei è destinata alle acque del Golfo di Tiran in previsione di una «*prova di forza delle potenze marittime*» decise a sbloccare Akaba.

Gli striscioni stesi questa notte attraverso le vie principali della capitale affermano: «*Siamo pronti alla battaglia. La nazione araba darà una fiera lezione agli israeliani. Gli arabi combatteranno con tutte le loro armi*». Tanta ostentata sicurezza non riesce a mascherare il diffuso timore che si sia prossimi al punto di rottura. «*E' questione di giorni, forse di ore*», ha detto ieri Hussein ripartendo per Amman.

Pur non celando il pessimismo, poiché la situazione sembra ormai senza via d'uscita, gli osservatori diplomatici notano come l'andata a Canossa di Hussein e l'imprevisto patto militare giordano-egiziano, se indubbiamente segnano un altro punto a vantaggio di Nasser, nello stesso tempo «*hanno introdotto un elemento di confusione*» nello schieramento arabo. A parte i ventennali rapporti del regno hascemita di Amman con l'Inghilterra e con gli Stati Uniti (questi ultimi da soli contribuiscono per circa il cinquanta per cento al pareggio del bilancio della Giordania), è sintomatico come la Siria abbia ostentatamente ignorato l'accordo del Cairo. Non solo, ma Radio Damasco ha parlato oggi di battaglioni giordani in rivolta ed ha accusato re Hussein di dedicarsi allo sci acquatico ad Akaba mentre «*le forze israeliane minacciano i confini della Siria*».

Nasser, dal canto suo, a quanto se ne sa, sembra essersi convinto che gli Stati Uniti non si muoveranno e che la guerra sarà «*un regolamento di conti a due*». Il conflitto viene infatti ritenuto inevitabile: «*Il bubbone è ormai così gonfio che deve scoppiare. Le cose debbono aggravarsi per migliorare*», rispondono invariabilmente i dirigenti egiziani alle nostre domande. Ma Nasser pensa che la guerra avrà breve durata: «*Dopo* — avrebbe detto — *avrà luogo una trattativa nella quale, forti del sangue versato e del valore dimostrato, riusciremo ad imporre con l'aiuto dell'Urss e degli amici che contiamo nel mondo una soluzione diplomatica del problema che terrà finalmente conto dei diritti del popolo palestinese. Da questo momento comunque noi non ci muoviamo più. Aspettiamo*».

Igor Man

CRONACA CITTADINA

A giorni decideranno le autorità accademiche

Il piano presentato dal prof. Astengo per la sede della città universitaria

L'assessore all'urbanistica ha indicato nove zone nella cintura di Torino - La scelta è già ristretta a tre: Venaria, dove i terreni costano dalle 400 alle 2 mila lire al metro quadro, collina di Moncalieri verso Chieri (400 lire il metro quadro), La Mandria (300 lire il metro) - Urge risolvere il problema dell'edilizia universitaria: ad Economia ogni studente ha 75 centimetri di spazio; Magistero 45 centimetri per iscritto

Gli studenti dell'Università e Politecnico sono 25 mila, il doppio di dieci anni fa. Ma all'espansione non ha corrisposto lo sviluppo delle attrezzature e le facoltà sono sempre ospiti di vecchi edifici riadattati. Esistono situazioni incredibili; tra le più drammatiche, quella di economia e commercio. Gli iscritti sono 4166; se tutti frequentassero le lezioni ogni studente avrebbe a disposizione 75 centimetri quadri di superficie, neppure lo spazio per posare i libri. Peggio ancora alla facoltà di magistero: 3683 iscritti, 45 centimetri di spazio.

Per risolvere la situazione, le autorità accademiche hanno incaricato l'assessore architetto Astengo di preparare lo studio per una città universitaria. Il progetto è stato consegnato ora al rettore prof. Allara.

Gli urbanisti calcolano che nel '75 gli studenti saranno 32.500: una popolazione pari a quella di Rivoli. Consigliano l'acquisto di 250 ettari «per *trasferire al più presto le facoltà sacrificate: economia, agraria, veterinaria, farmacia e scienze*» e di vincolare altri 250 ettari per tutte le altre facoltà e il Politecnico.

Dove trovare un terreno così vasto in una zona accessibile e ad un prezzo conveniente? Gli urbanisti hanno preso in esame 9 aree di estensione non inferiore ai 500 ettari e per ognuna hanno compilato una «graduatoria della convenienza». Ecco l'elenco: tenuta La Mandria; Venaria, dal Castello al campo di aviazione; Collegno; Leinì; Borgaro; collina tra Moncalieri, Pecetto, Trofarello, Chieri; Tetti Bauducchi di Moncalieri; Stupinigi; colline tra Rivoli e Rivalta. Solo tre sembrano dotate dei requisiti necessari: Venaria, collina di Moncalieri, La Mandria.

VENARIA — Ha una superficie di 713 ettari. Dista da piazza Castello 11 chilometri, è dotata di una ottima rete viaria che con un onere limitato può essere collegata al nodo stradale della futura tangenziale nord e alla ferrovia Torino-Lanzo. Quest'ultima con un raccordo di due chilometri e mezzo potrà raggiungere la rete del nuovo Mattatoio.

Il costo dell'area a seconda degli appezzamenti varia da 400 lire a un massimo di 2 mila il metro quadro. E' in parte proprietà dello Stato, e dell'Opera Pia Barolo. Il Castello dovrebbe divenire centro di rappresentanza, mentre gli istituti sperimentali di ricerca per ingegneria e scienze dovrebbero sorgere nei pressi delle vie di comunicazione.

COLLINA DI MONCALIERI — Ha una superficie di 427 ettari, dista da piazza Castello 13 chilometri, è dotata di ottimi collegamenti: autostrada per Piacenza e Savona. In futuro avrà la tangenziale sud e forse la linea metropolitana con la ferrovia di Chieri. Il costo dell'area è sulle 400 lire il metro quadro, ma la proprietà è frazionata.

LA MANDRIA — Superficie 541 ettari; dista da piazza Castello 17 chilometri. L'area è in posizione meno favorevole delle altre perché non è dotata d'una buona rete viaria. Attualmente esiste solo la strada per le valli di Lanzo e sarà necessario costruirne un'altra di almeno sei corsie perché anche la futura tangenziale nord passerà a 9 chilometri di distanza. A favore de La Mandria gioca il prezzo: sulle 300 lire il metro quadro ed appartiene ad un unico proprietario. Ma non esistono fognature, e gli allacciamenti per acqua, luce e gas sono difficili.

Questo il parere degli urbanisti. Nei prossimi giorni le autorità accademiche dovranno scegliere il terreno. Poi si farà il piano di lavoro per dare a Torino e al Piemonte la nuova città degli Studi.



Le nove zone (in tratteggio) suggerite dall'assessore

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 23
MINIMA	+ 15,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temp. media 20,1; press. 735; umid. 38%. **Cielo quasi sereno. Previsioni:** temperatura invariata. **Temperatura a Caselle:** mass. 24,4; minima 10; media 17.

Da oggi funerali senza cortei per non intralciare il traffico

Disposizioni della Curia per tutte le parrocchie di Torino

La Curia di Torino ha dato disposizioni alle parrocchie affinché da oggi i funerali si svolgano senza cortei e processioni nelle strade cittadine, al fine soprattutto di non intralciare la viabilità. Feretro e accompagnatori dovranno recarsi con mezzi motorizzati dalla casa del defunto alla chiesa dove si terrà la cerimonia religiosa. In proposito l'assessore allo stato civile, prof. Garabello, ci ha dichiarato: «*Per quanto concerne il Municipio abbiamo allo studio la riforma del regolamento funerario, in base alle nuove tariffe approvate dal Consiglio comunale per due sole classi di trasporti mortuari; in tale sede decideremo se sia opportuno inserirvi anche queste disposizioni*».

Migliaia di cittadini partecipano alla manifestazione per Israele

Gremito di folla il tempio di via San Pio V - Lo scrittore Primo Levi: «Perché il popolo di Israele ha diritto alla vita» - Appassionati discorsi di Sandro Galante Garrone e del sindaco prof. Grosso - «Israele ha per alleati tutti gli uomini giusti»

Sinagoga, in ebraico, significa luogo di riunione. Rimosse le tavole della legge che la trasformano in tempio, ieri sera la sinagoga di via Pio V ha accolto ebrei, cattolici, valdesi, ortodossi, autorità e cittadini, per una manifestazione di commossa solidarietà con il popolo di Israele. Non c'è stato posto per tutti: la gente ha riempito ogni spazio libero, s'è accalcata sulle balconate. La luce dei candelabri cadeva su migliaia di volti attenti, gli applausi riempivano la solennità del luogo di affettuosa, calda partecipazione.

In prima fila il sindaco prof. Grosso e il prosindaco Paonni; il presidente della provincia avv. Oberto, con il vicepresidente Borgogno e l'assessore all'Istruzione Calsolaro, il rettore magnifico prof. Allara, un esponente della chiesa ortodossa russa.

La manifestazione è stata aperta dal capo della Comunità israelitica prof. Segre Amar con la lettura dei messaggi di adesione: l'associazione Giustizia e Libertà, i partiti democristiano, socialista, liberale, comunista.

Il rabbino capo prof. Sierra ha rievocato le parole del profeta: «*Rompete le vostre vanghe per fare spade*». Israele, il popolo che ha per ideale supremo la pace, e ripete la sua aspirazione nel saluto che si scambia ogni ora del giorno, «*Shalòm*», è un'altra volta costretto a spezzare le sue vanghe per farne spade. Incombe su di esso una minaccia di distruzione, sette eserciti lo assediano. «*Ma non è isolato; ha per alleati tutti gli uomini di buona volontà, gelosi custodi della giustizia e della solidarietà umana*».

Agli ebrei di Torino che oggi osserveranno una giornata di digiuno e di preghiera, ha rivolto un appello: «*Aiutare i nostri fratelli d'Israele, è oggi nostro categorico dovere. Dobbiamo offrire loro i mezzi perché proseguano la pacifica trasformazione del deserto in terra fertile, perché avanzino verso la meta dei profeti: l'epoca in cui trionferanno giustizia e fratellanza e le armi saranno spezzate per farne vanghe*». Ai non ebrei ha detto grazie per non aver dimenticato la lapide murata sulla facciata del tempio: «*Passante, nostro fratello, rivolgi il pensiero ai 6 milioni di ebrei immolati nei campi di sterminio. O cieli stupite, fremete di spavento e di orrore*».

Primo Levi, superstite di Auschwitz, scrittore, il suo discorso rifletteva un'angoscia profonda «*che ha radici lontane, in ricordi mai scomparsi di luoghi che non devono più esistere, di esperienze e violenze che speravamo cancellate dalla storia della civiltà. Ma a questi ricordi si sovrappongono parole recenti, che credevamo estinte: "Vinceremo con l'aiuto di Dio, stermineremo il nostro nemico"*». Non esiste bestemmia peggiore.

Ogni ebreo, anche non sionista, ha legami profondi con Israele «*piccolo paese nato dalla persecuzione e dalla strage, a garanzia e a suggello che non ci saranno più persecuzioni né stragi*». Ma anche al di là di questi sentimenti Israele deve vivere, «*perché deve vivere ogni paese e ogni uomo. Non esiste situazione politica per cui un paese deve essere distrutto e un popolo sterminato. Israele non minaccia nessuno, perché è in condizione di enorme inferiorità numerica e perché non è governato da pazzi. Non gli si chiede di rinunciare a una provincia o di rompere un'alleanza; ma semplicemente di cessare di esistere. Per Israele, per noi, queste parole hanno un suono sinistro; in anni non lontani questa minaccia è stata formulata e poi metodicamente eseguita*».

Galante Garrone, giudice per 30 anni, studioso di storia, esponente della Resistenza, ha parlato con così profonda commozione che a un certo punto è impallidito e ha dovuto interrompere. Il pubblico è esploso in una interminabile ovazione. «*Altre volte ho unito la mia voce per protestare contro i bombardamenti nel Vietnam. Con la stessa energia protesto contro le frenetiche minacce di Nasser che incitano all'odio e al genocidio. Non si può tacere davanti a questa iniziativa di marca nazista. Non si può indignarsi in un caso e non nell'altro. E' questione di onestà.* **Mein Kampf**, *che è la Bibbia di Nasser. Ritornano le stesse parole: distruzione totale come soluzione finale, la politica del 20 contro 1, un ricatto odioso «se non si vuole precipitare il mondo nella terza guerra mondiale si accetti il fatto compiuto»*». Ha concluso: «*Come uomini civili noi guardiamo con trepidazione a Israele, nata non da una conquista e da una sopraffazione, ma da una meravigliosa tensione di volontà creativa: è una forza dell'umanità. Nostro dovere è che ne siano preservate la dignità e la vita stessa*».

Il sindaco prof. Grosso ha parlato a nome della città il cui cuore batte accanto a quello del popolo d'Israele. «*Chi ha creduto nella lotta per la libertà sa che le parole di Nasser non hanno il diritto di essere pronunciate. Nessuno può dire che un popolo deve essere annientato. Facciano le potenze il loro gioco, ma non si vada mai al di là di questo imperativo morale. Le parole di Nasser sono la negazione degli ideali della Resistenza. Difendere la causa d'Israele è difendere la causa dell'uomo*». Vivissimi applausi.

Il prof. Allara ha dimostrato l'assurdità di chi definisce Israele «Paese aggressore, alleato agli imperialisti». Si è richiamato alle parole di Levi: «*Israele è un Paese di testimoni e di martiri, degli insorti di Varsavia, Sobibor e Treblinka*». Agli uomini non resta che pregare e sperare.

Il dottor Comba, della Chiesa valdese, ha pronunciato calde parole d'affetto. Vigna, vicesegretario politico del pli, ha aggiunto: «*Nasser commette un delitto contro l'umanità attaccando Israele. Quello che accade nel Medio Oriente è una tragedia per tutto il mondo democratico*». Passoni, segretario dei socialisti, ha espresso a nome del partito «*la solidarietà per il popolo di Israele che vive ore tragiche*» e ha polemizzato vivacemente con l'interpretazione comunista della guerra araba: «*Guerra santa, guerra totale. Non ci si venga a raccontare di guerra di liberazione*».

Il consigliere provinciale Benedetti, a nome del pci, ha affermato l'amicizia dei comunisti torinesi per gli ebrei. E' stato zittito e ha dovuto intervenire il capo della Comunità per riportare la calma.

La manifestazione si è chiusa con le adesioni del movimento giovanile liberale, dell'Unione democratici europei, del movimento giovanile dc, degli Universitari indipendenti e del presidente dell'Interfacoltà.

Giochi pericolosi di ragazzi

Si conficca in un occhio un giocattolo di plastica

Forse perderà la vista - Altro fatto: una automobile incendiata al Parco Michelotti

Un bambino di otto anni è stato ricoverato all'ospedale Oftalmico con prognosi riservata: rischia di perdere un occhio. Si chiama Mario Pagano e abita in via Madama Cristina 106. Ieri pomeriggio ha chiesto alla madre di scendere a giocare con amici nel giardino che è di fronte alla casa, all'angolo con corso Dante. Aveva con sé un missile di plastica molto affusolato, da lanciare con un elastico.

Il bambino ha giocato per circa un'ora poi, improvvisamente, lo si è sentito urlare. E' accorso il giornalaio che ha l'edicola nelle vicinanze: ha visto che sanguinava dall'occhio sinistro e l'ha portato a casa alla madre. Con un taxi è stato accompagnato all'ospedale Mauriziano. Il medico di turno, in considerazione della natura e della gravità della ferita, ha ordinato il suo ricovero all'Oftalmico.

Gli specialisti di questo ospedale hanno constatato che il bimbo ha una lesione al bulbo dovuta all'urto d'un corpo estraneo. Per quanto si è potuto apprendere dal racconto dello stesso Pagano gli altri bambini non avrebbero responsabilità nella disgrazia: Mario sarebbe caduto mentre correva e si sarebbe conficcato la punta del missile nell'occhio.

— In uno spiazzo sul lungo Po, dietro piazza Borromini, ieri pomeriggio si sono visti tre ragazzi fuggire da una «Dauphine» che si stava incendiando. Qualcuno ha telefonato ai pompieri e altri hanno fermato i monelli per accertare come erano andate le cose. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme già alte ed estese. La «Dauphine» era senza motore; a bordo aveva il libretto di circolazione intestato ad Antonio Di Girolamo, abitante in corso Brianza 18. Non è stato possibile appurare se lo stesso proprietario aveva abbandonato la vettura per disfarsene oppure se gli era stata rubata, perché non si trovava a casa.

I ragazzini, tre dodicenni che abitano in corso Casale 83, hanno raccontato di avere trovato la macchina aperta e di esserci saliti per giocare. A un tratto hanno incominciato ad accendere fiammiferi. Sul sedile posteriore c'era una spugna che puzzava di benzina; hanno voluto provare se si accendeva e infatti ci sono riusciti fino al punto di appiccare il fuoco a tutta la macchina. Portati in questura, sono poi stati consegnati ai genitori ai quali è stata fatta la diffida per una miglior sorveglianza.

Servizio e foto in 15ª pagina

Abbattuti alle porte di Torino 460 suini colpiti dalla peste

Scoperti focolai in due allevamenti a La Loggia e Leinì - Le carni distrutte e sotterrate

Specchio dei tempi

«Fratelli ebrei, in nome di Mosè e di Cristo: pace!» - «*Specchio dei tempi*», nemico del progresso - «*La Stampa*» gongola al solo sussurro d'un nome: Fiat! - «Mia nonna ha cent'anni e non se ne accorge» - Una preghiera per una bimba uccisa

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di teologia cattolica e come uomo e come cristiano sento il dovere di lanciare un grido di avvertimento a tutti gli uomini che prima di avere un cervello hanno un cuore, al di fuori d'ogni diplomazia politica, di ogni convenzione e di ogni bandiera: Salviamo Israele! La storia dell'innocente calpestato dal violento è vecchia come l'umanità, ma chi sta a vedere, sospira e poi se ne frega, è un assassino come colui che uccide. Non so come, nè quando, ma salviamo Israele, prima che Israele non esista più, e forse con questo paese cessi di esistere ogni civiltà sulla Terra.

«La memoria umana è molto corta e opportunista, ma sono troppo fresche e troppo nitide le foto degli Ebrei martiri dei nazisti, perché si permetta di nuovamente rivedere i mucchi di cenere di questo popolo martire della stupidità e dei peccati del mondo! Non si può chiudere gli occhi, non si può tacere nè lasciare fare, a meno di essere spietati e assassini. "Tu vieni a me con la spada, con la lancia e col giavellotto, ma io vengo a te nel nome dell'Eterno degli Eserciti..." (Samuele, 17, 45). Fratelli Ebrei, in nome di Mosè e di Cristo, Shalom!».

Giorgio Calci

Un lettore ci scrive da Verona:

«Perché "*La Stampa*" che appoggia il progresso in ogni campo e ha le idee più moderne in politica ed economia (e per questo la leggo), è invece così retrograda in cronaca? Ricordo gli articoli contro l'ora legale pubblicati lo scorso anno, specialmente (ma se tanti paesi l'hanno adottata prima dell'Italia vuol dire che sono più i lati positivi che i negativi). Ora scrive contro l'adozione del codice di avviamento postale, mettendo in luce supposti lati negativi, e ancora una volta allarmando tutti quei poverotti che hanno paura della novità, del progresso, che vorrebbero che nulla mai cambiasse per non dover essere costretti a modificare qualche abitudine. (Vedi certe lettere a "*Specchio dei tempi*").

«Chi ha detto, come ha scritto "*La Stampa*", che la posta senza numero CAP non verrà inoltrata? Intanto l'applicazione del nuovo sistema sarà diluita nel tempo, e varrà specialmente per aziende e uffici che di posta ne spediscono parecchia. I privati non saranno costretti a viaggiare con il codice postale, prima di tutto perché basterà che segnino nei loro notes, a fianco degli indirizzi degli amici, il numero CAP come scrivono il numero di casa; poi perché la posta, anche senza numero, sarà inoltrata ugualmente. Quella col numero potrà essere smistata prima, con l'introduzione del sistema elettronico; ma niente di più. Anzi col CAP si spera di diminuire il forte numero di lettere e cartoline che non si possono recapitare per insufficienza d'indirizzo. Nessuna paura, dunque, abbiano i nemici del progresso. Scrivano bene l'indirizzo, anche senza numero CAP e la loro posta verrà recapitata. Cordiali saluti da un amico del progresso».

Alberto Maria Residor

Un lettore ci scrive:

«Un tuo affezionato lettore ti prega di pubblicare queste righe di risentimento a nome di tanti anziani Snia. Lunedì "*Stampa Sera*" ha pubblicato, con grande rilievo di fotografie, la festa degli anziani Fiat, ma non fa cenno di una analoga festa, se non più importante almeno altrettanto sentita, quella degli anziani Snia radunati per l'occasione al famoso ristorante Mago di Caluso (qui convenuti con più di 30 pullman, nonché un'infinità di macchine) per una colazione e premiazione.

«Si tratta di un numero abbastanza rilevante; i coperti erano ben 1100, senza contare i mille e più riuniti nello stesso luogo e con lo stesso scopo domenica 21 scorso. Questi erano anziani Snia degli stabilimenti lombardi. Ma di tutto questo "*La Stampa*" non fa cenno; essa gongola al nome Fiat ignorando che la Snia è pure essa una grande ditta che dà lustro alla nostra Italia, tanto quanto la Fiat se pure in un altro ramo. Con questo il saluto sperando che l'anno venturo, nella stessa circostanza, vorrai citare anche gli anziani Snia, che come quelli della Fiat hanno sacrificato la propria esistenza per il benessere della comunità».

Carlo Campetti
Anziano Snia

Una lettrice ci scrive da Oglianico Canavese:

«Caro "*Specchio dei tempi*", desidererei far sapere alle persone di Oglianico Canavese, residenti fuori paese, che leggono il tuo giornale, che ho una nonna, la quale il 23 giugno prossimo compirà 100 anni. Essa non se ne accorge di averne tanti, perché continua ad occuparsi dei lavori di casa; è contenta quando vede vicino a sé i suoi nipoti; e noi per quel giorno cercheremo di trovarci tutti per festeggiare, in modo particolare, il suo compleanno.

«Grazie e tanti saluti».

Rosalba Bollero
Corso Vittorio Emanuele 31
Oglianico Canavese

Un lettore ci scrive da Bagnolo:

«Ti chiedo scusa se oso inviarti un simile biglietto, ma non ho altro in casa. Vorrei che fosse lanciato un appello da "*Specchio dei tempi*", per ricordare che il giorno 3 giugno prossimo, dopo la Messa del primo anniversario, verrà benedetto un monumento dove fu uccisa la piccola Rinalda Bosio, caduta vittima di un bruto. Distinti saluti».

Segue la firma

Al «villaggio Anselmetti» e in via Artom di Mirafiori

Nove famiglie occupano alloggi comunali sfondando le serrature a colpi di mazza

Due fidanzati con una bimba di otto mesi: «Non possiamo sposarci perché siamo senza casa» - Una sedicenne con due figlie e il marito in carcere: «Quando esce voglio che abbia un tetto» - Anche le altre hanno da 3 a 5 bambini

Nove alloggi comunali sono stati occupati abusivamente da famiglie senza tetto. Hanno sfondato le serrature a colpi di martello, portato nelle camere poche masserizie e risposto alle intimazioni di sfratto: «Non ce ne andiamo nemmeno se vengono i carabinieri». Tutte hanno bambini piccoli, la polizia ha esitato ad intervenire con la forza. E' stato concesso loro qualche giorno per cercare un'altra sistemazione. Ma non c'è speranza che possano trovarla.

Due di questi casi sono accaduti nel «Villaggio Anselmetti» di via Monte Corno. Qui, in sette edifici prefabbricati, abbastanza decorosi, abitano una sessantina di famiglie. Pagano ottomila lire mensili, acqua e riscaldamento compresi, per una camera da letto, un tinello, cucinino e bagno. Due alloggi erano ancora vuoti.

Uno è stato assegnato in questi giorni a Luigi Russo, sposato e padre di una bimba, che ieri è venuto a vederlo. L'ha trovato occupato. L'altra notte, Franca Greco, di 19 anni, ha scoperto che una tapparella non era ben chiusa, è riuscita ad alzarla e a entrare con il fidanzato, Mario Stagno di 20 anni. Hanno una bimba, Monica, di 8 mesi.

Dicono: «Da prima che nascesse pensiamo a sposarci, non abbiamo mai potuto perché non sappiamo dove andare». Il custode del villaggio, Giovanni Alaimo, ha avvertito il commissariato di Mirafiori. Gli agenti hanno trovato Franca Greco con la bimba al seno, che allattava. Le hanno detto: «Ci spiace, non potete stare qui. Cercate qualche altra sistemazione. La prossima volta dovremo portarvi fuori con la forza». Hanno risposto: «Vogliamo sposarci e avere una casa».

Così ieri, forse per l'esempio di questa coppia, un'altra giovane ha occupato un alloggio. E' una sorella di Mario Stagno, Angela. Due anni fa ha sposato Sebastiano Leone: lei aveva quattordici anni, lui 18 e tre mesi; dopo le nozze è stato arrestato per furto. Mentre era in carcere, è nata la figlia Ombretta. E' uscito nell'agosto scorso, in ottobre era di nuovo in prigione e tredici giorni fa è nata un'altra bimba, Tiziana. Angela è stata dimessa l'altro giorno dalla maternità, tra pochi giorni anche Leone avrà finito di scontare la pena.

«Per quando torna — ha detto Angela — voglio una casa». Ieri alle 13 ha preso una mazza, ha sfondato la serratura dell'alloggio assegnato cinque mesi fa a Maria Feletti vedova Graziano, che non ne ha ancora preso possesso. Poi si è fatta prestare una vecchia culla e un materasso dalla cognata Rosa Manca e si è installata nell'alloggio con le due figlie: «Qui non c'è luce, non c'è acqua e non c'è gas — dice —, e io non ho una lira per dare da mangiare alle mie bambine. Che almeno abbiano un tetto sopra la testa».

Altri sette alloggi non ancora assegnati nel quartiere di via Artom sono stati occupati abusivamente. Cinque ormai da qualche settimana. Anche qui le serrature sono state sfondate a colpi di mazza, poi le hanno cambiate. Il custode non può più entrare, non sa nemmeno chi siano gli inquilini abusivi. Ha avvertito la direzione delle case comunali, che ha inviato intimazioni di sfratto entro 10 giorni.

Non c'è stata risposta. Ieri notte altri due alloggi vuoti sono stati occupati con lo stesso sistema. Ciascuna di queste famiglie ha da tre a cinque figli piccoli, hanno fatto sapere che sono disposte a resistere a ogni costo. «Nemmeno con i gas lacrimogeni riusciranno a farci uscire».


La madre sedicenne accanto alla porta sfondata

Barista fallito spinge la moglie a prostituirsi

Pensava così di rimettere su negozio: arrestato

La Squadra mobile ha arrestato Luigi Mantelli, 42 anni, via Casati 1, per avere spinto alla prostituzione con la violenza la moglie Teresa Gussio, 26 anni. Nel '62, un anno dopo il matrimonio, il Mantelli fu costretto a vendere il negozio di cui era proprietario per difficoltà economiche. Deciso a rifarsi una posizione costrinse la moglie a seguire la strada del vizio. Nel '65, in possesso di alcuni milioni, acquistò un bar in via Nizza e la donna lasciò il marciapiede.

Ma mentre la moglie si occupava del locale, l'uomo preferiva trascorrere le giornate su macchine lussuose e frequentando costosi ritrovi. Ricominciarono i debiti e dopo un anno i creditori lo costrinsero a fallire.

Nuovamente sul lastrico, il Mantelli ha stabilito che la moglie doveva tornare al turpe mestiere. Ma questa volta la donna si è ribellata. Per piegarla alla sua volontà Luigi Mantelli la copriva di botte. Pochi giorni or sono, dopo un violento litigio, Teresa Gussio è fuggita di casa con la figlia di tre anni. Era senza soldi e vagava per le vie del centro. Notata da una pattuglia di agenti, è stata accompagnata in questura, dove ha raccontato la sua triste storia. Poche ore dopo il giudice ordinava l'arresto del marito.

I bancari sono in sciopero Sportelli chiusi fino a lunedì

Conclusa l'agitazione dei tessili, s'inizia quella dei telefonici

E' terminato lo sciopero di 48 ore dei tessili, prosegue quello delle banche e delle casse di risparmio, comincia quello dei telefonici della Sip.

Per i tessili ieri, seconda e ultima giornata di sciopero, i sindacati hanno comunicato percentuali di assenti dal lavoro analoghe a quelle di martedì.

I bancari ieri hanno effettuato la prima delle due giornate di sciopero. I sindacati forniscono le seguenti percentuali di scioperanti: Cassa di Risparmio 95 per cento; San Paolo sedi e agenzie 85 per cento, Centro Contabile di Moncalieri 85 per cento; Banca Commerciale 90 per cento; Banco Roma 95 per cento; Credito 75 per cento; Banca Lavoro 90 per cento; Sicilia 90 per cento; Banco Napoli 90 per cento; America e Italia 90 per cento; Federagrario 80 per cento; Ambrosiano 80 per cento «Alla Banca di Novara — dice il comunicato dei sindacati — ha scioperato solo la commissione interna».

Nelle sedi centrali e in qualche agenzia le banche hanno assicurato il servizio di sportello per i clienti, impiegando funzionari e impiegati che si sono presentati al lavoro. Le banche locali, escluse dall'agitazione, hanno funzionato regolarmente.

Lo sciopero prosegue oggi. In pratica banche e casse di risparmio restano chiuse per cinque giorni consecutivi e riprendono il lavoro soltanto lunedì. Ai due giorni di sciopero se ne collegano infatti tre di vacanza.

I dipendenti dei telefoni della rete Sip oggi scioperano per 24 ore per il contratto di lavoro. Il disagio per gli utenti è minimo in quanto la rete è quasi tutta servita da collegamenti in teleselezione. I telefoni di Stato funzionano regolarmente.

Conferma del prof. Capetti a rettore del Politecnico

Il Corpo accademico del Politecnico, riunitosi il 31 maggio, ha rieletto rettore per il triennio '67-'70 il prof. Antonio Capetti, che ricopre tale incarico dal 1955. Preside della Facoltà di ingegneria è stato nominato il prof. Pietro Buzano, ordinario di analisi matematica.

Rapporti tra Stato e Chiesa — Su questo tema si svolgerà stasera alle 21 nella sala consiliare di Ivrea in via S. Martino una tavola rotonda alla quale partecipano il dott. Caputo, assistente di diritto ecclesiastico all'Università di Roma, il sen. Franco Maria, il prof. Peyrot, libero docente di diritto ecclesiastico.

Pro Natura — Stasera alle 21,15 in via Doria 15, sarà proiettato il documentario a colori del vulcanologo belga Haroun Tazieff: «L'esplorazione del vulcano Niragongo».

Assalita sul pianerottolo del 5° piano percossa e trascinata sino al secondo

Raccolta svenuta dai vicini e portata all'ospedale in osservazione - La giovane donna, fotografa, dice: «Sono stata aggredita dai mariti di due mie clienti»

Modestina Rotondo, 30 anni, venditrice a domicilio di ingrandimenti fotografici, è stata ieri picchiata due volte da clienti che non volevano pagarla. La prima al mattino, in via Bellezia 29, da parte di due donne che avevano ordinato degli ingrandimenti; la seconda il pomeriggio, a casa sua, dai mariti delle stesse donne. Ora è ricoverata in osservazione al San Giovanni, il commissariato Moncenisio ha aperto un'inchiesta.

La Rotondo racconta di essersi recata verso le 10 dalla famiglia Arena in via Bellezia per consegnare due ingrandimenti per i quali aveva ricevuto un acconto di 6 mila lire. Doveva incassarne altre 6 mila, ma le due donne trovate in casa hanno cercato dei pretesti per non pagare. Di qui è nata la zuffa.

La Rotondo ha potuto alla fine sottrarsi alle botte ed è fuggita con le fotografie. Al San Giovanni è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

Nel pomeriggio due individui si sono presentati in casa della Rotondo. In uno essa ha riconosciuto il marito di una delle donne con cui aveva avuto lo scontro il mattino. «Sono un agente» avrebbe detto costui alla Rotondo per indurla a farlo entrare con l'altro. E' seguito un battibecco, i due hanno ammesso che erano venuti a prendere ad ogni costo gli ingrandimenti fotografici. Quindi la negoziante è stata di nuovo tempestata di percosse.

La zuffa è avvenuta sul pianerottolo del 5° piano. Le grida della donna hanno indotto i due ad andarsene, ma la Rotondo si è afferrata a uno degli aggressori e si è fatta trascinare sino al 2° piano, poi è crollata svenuta sui gradini e i due sono fuggiti. La negoziante è stata nuovamente portata al San Giovanni e trattenuta in osservazione: si teme che abbia riportato lesioni interne.

Nuova linea aerea a Caselle per il trasporto delle merci

L'Alitalia apre oggi un nuovo servizio aereo per il trasporto delle merci fra Caselle, Milano e Roma. L'apparecchio adibito al collegamento, un «cargo» quadrimotore, partirà ogni notte da Fiumicino alle 2,30 per arrivare a Torino alle 4,45, ripartire alle 6,45 e giungere a Linate alle 8.

Da oggi l'Alitalia potenzia anche il servizio aereo merci notturno che già toccava Caselle. Martedì, giovedì, venerdì e sabato arriverà alle 0,25 a Torino l'aereo «cargo» proveniente da Roma, Cagliari e Linate; lunedì, martedì e domenica, giungerà a Caselle il volo proveniente da Roma e Linate. L'aereo che effettua questi voli ripartirà da Torino alle 3 per Roma.

Il miglioramento di questi servizi è stato deciso per coordinarli con i voli internazionali da e per Linate e Fiumicino.

Automobile abbandonata sulla sponda di un canale: il padrone si è ucciso?

A Livorno Ferraris; nella «850» c'è la giacca del presunto suicida con i documenti Altro episodio: la donna scomparsa era stata arrestata per furto di 1890 lire

Alcuni contadini hanno notato l'altra sera, sulla strada fra Trino Vercellese e Livorno Ferraris, parcheggiata all'inizio di un sentiero che porta al canale Cavour, una «850» con la targa di carta. Il mattino successivo l'auto era ancora nello stesso punto. Pensando che fosse rubata i contadini hanno avvertito i carabinieri.

Sul posto è giunta una pattuglia del pronto intervento. La macchina non aveva segni di scasso. La portiera dal lato della guida era aperta, sul sedile posteriore c'era una giacca. I carabinieri hanno controllato le tasche e hanno trovato una patente intestata a Enzo Sala, 38 anni, residente a Torino in corso Toscana 6, operaio Fiat.

Il Sala è sposato con Franca Merli, di 34 anni. La donna, alle 20,20 di ieri, si è presentata al commissariato Madonna di Campagna a denunciare la scomparsa del marito. E' risultato che l'uomo aveva ritirato la propria auto dal garage Astor di corso Toscana 28 alle 9 di martedì. L'altra sera alle 21,30 una sua cognata si era presentata al garagista dicendo di essere preoccupata per il timore che il Sala si fosse andato a gettare in un canale.

— Martedì sera si era presentato alla polizia Angelo Quagliotto, per denunciare l'inspiegabile scomparsa della donna con la quale vive da molti anni in corso Moncalieri 190. Temeva le fosse capitata una disgrazia o fosse colta da amnesia. A quell'ora la donna, Alessandra Allais, 61 anni, era in una cella delle «Nuove».

Verso le 16,30 era uscita per le compere nel Supermercato di corso Bramante 42, ma oltre alla merce deposta nel carrello ne aveva prelevata dell'altra nascondendola nelle tasche del vestito e del soprabito. Il valore della refurtiva era molto modesto, 1890 lire, sennonché la donna era già stata sorpresa in circostanze analoghe qualche mese fa. I dirigenti del magazzino non l'avevano denunciata, convinti che non avrebbe ritentato di rubare. Questa volta l'hanno accompagnata al commissariato della barriera di Nizza, dove la Allais ha pregato di non informare il suo amico. Di qui l'equivoco.

— Maria Partusso, 50 anni, domestica presso la famiglia Cravero in via Morgari 31, è scomparsa da casa. Ieri mattina sarebbe dovuta partire per le vacanze e fare ritorno ad Alba, dove risiede. Verso le 6,30 la signora Cravero si è accorta che la sua camera era vuota, le valigie si trovavano ancora nell'armadio con i vestiti. Anche i risparmi e lo stipendio di maggio non erano stati toccati.

— Giuseppina Morgani in Morra, di 30 anni, abitante in via Roveda 19 B è stata ricoverata ieri alle Molinette per avvelenamento da barbiturici. Guarirà in 8 giorni. Dopo la morte del figlio, avvenuta alcuni mesi fa in un incidente stradale, è stata colta da una grave forma di esaurimento nervoso; per dormire era costretta a fare uso di sonniferi e ieri ha ecceduto nella dose rimanendo intossicata.

MUSSOLINI, HITLER, STALIN

I tre dittatori

Così un giornalista americano li vide negli anni della massima potenza

«Mussolini assomiglia a una molla d'acciaio. Al suo confronto Stalin è una roccia di freddo granito e Hitler una bolla di ectoplasma». Così trent'anni fa John Gunther, uno dei più grandi corrispondenti politici, ha visto i tre dittatori. Ora egli pubblica (*Faccia a faccia*, ed. Garzanti), con una trentina di altri, i ritratti di Mussolini, di Hitler e di Stalin esattamente come li scrisse allora. (*«Mi sono sforzato di essere onesto con il lettore. Non ho modificato nessun giudizio. Se mi ero sbagliato... bene, mi ero sbagliato»*). Sono pagine vivaci di un uomo intelligente: si ammirano le lungimiranti intuizioni; vi sono anche — rari — errori di valutazione che l'autore riconosce schiettamente di avere commesso.

I ritratti dei tre dittatori sono del 1935-36. Allora poche persone avvertivano il pericolo che Hitler rappresentava, altre consideravano il Führer *«solo uno scherzo di pessimo gusto»*. Mussolini non era ancora una *«seccatura internazionale»* e all'estero godeva abbastanza stima. (Ora Gunther ammette: *«E' chiaro che mi lasciai incantare un poco da lui; ma la stessa cosa successe a molta altra gente»*). Stalin entrava nei suoi anni più gloriosi, parecchi scrittori americani e inglesi lo esaltavano od erano indulgenti con lui, ma Gunther mise in rilievo la sua brutalità.

Trent'anni fa Gunther scrisse: *«L'ascetica frugalità di Mussolini è quella di un uomo forte che disprezza i piaceri perché li ha gustati spesso e sa che possono indebolirlo; la frugalità di Hitler è quella di uno che ha paura delle tentazioni. Gli appetiti di Stalin, invece, hanno la normalità di quelli di un bufalo».* E così i tre dittatori sono già caratterizzati. Che cosa hanno in comune? Come tutti i dittatori, hanno una grande resistenza.

Stalin è uno «sgobbone», ha una volontà di ferro ed enorme energia. Hitler è desolante con l'impermeabile e il cappello floscio, il suo portamento è mediocre, saluta in maniera sciatta: *«l'avambraccio si leva a malapena sopra il gomito».* E' flaccido, manca di vigore, tuttavia *«la sua resistenza fisica è notevole».* Si è visto come saluta Hitler; Mussolini *«quando fa il saluto stende il braccio con tale vigore, che si ha l'impressione che la sua mano debba saltar via».*

Il coraggio fisico di Hitler è dubbio. Dieci anni prima della sua morte e di quella di Mussolini, Gunther scrive: *«Pare che Hitler tenga un piccolo revolver nel cassetto della sua scrivania. Il suicidio sarebbe una fine comprensibile per lui, se il suo regime cadesse. Non così per il duce: Mussolini, un robusto gorilla, non morirà in modo tanto semplice».*

Mussolini è il più colto e sofisticato. Hitler non legge quasi niente, detesta gli intellettuali, il suo cervello è *«piccolo, banale, limitato, ristretto e sospettoso. Ma dietro di esso arde la lampada della passione».* E' decisamente un fanatico e, come tutti i fanatici, la sua fede in se stesso e la sua capacità di illudersi sono smisurate. Lo guidano la passione e l'istinto, mai la ragione. E negli anni in cui molti, anche fuori dalla Germania, lodano l'intelletto e la logica di Hitler, Gunther nota: *«Il suo "intelletto" è quello di un camaleonte che sa quando è ora di cambiare colore; la sua "logica" è quella di una pantera che, essendo affamata, cerca di mangiare».*

Il giornalista americano è più indulgente con Mussolini: lo considera un po' come una «prima donna», che bisogna sapere prendere. Dice che la sua carriera *«è il risultato della più formidabile combinazione di voltagabbana, di ribaldo e di uomo di genio della storia moderna».* Può essere brutale, arcigno, allegro, vociferante a seconda dell'umore. Gunther lo definisce: *«il magniloquente furioso».* Invece Hitler — bolla di ectoplasma — reprime il manifestarsi dell'emozione fino quasi a scoppiare, poi è capace di abbandonarsi a un pianto dirotto. *«Un torrente di lacrime femminee compensa i mesi di ardua lotta per non svelarsi».* Poi c'è Stalin: *«ha più o meno l'emotività di una lastra di basalto».* Egli è astuto e paziente, tenace, preoccupato dei dettagli fino alla pedanteria. La sua intelligenza è *«attenta, cauta e accurata, più che acuta e brillante».*

Dei tre, Mussolini è il più vanitoso, lo è enormemente. (*«Dal 1922 ad oggi deve avere distribuito fotografie con autografo a migliaia di ammiratori»*, cosa che gli altri due non fanno); è il solo che sia sceso a patti con la religione; è quello che ha il più grande rispetto per la vita familiare: come Napoleone, sembra fidarsi solo dei parenti. E' il più vivace con le donne, mentre Hitler nutre nei loro riguardi un completo disinteresse, anzi le sfugge, forse perché *«le sue energie sessuali sono evidentemente sublimate nell'eloquenza».* L'atteggiamento di Stalin verso il sesso è *«del tutto normale».* Mussolini e Hitler non bevono e non fumano, sono praticamente vegetariani; Stalin ama il cognac e la pipa, è un mangiatore robusto.

Il tedesco è «impersonale»; l'italiano un «formidabile istrione» e forse soltanto Trotzkij è un attore bravo come lui; il georgiano *«sorride come una tigre che abbia appena inghiottito un canarino».* Il miglior oratore è Mussolini, ma non è molto originale, poiché parecchie delle sue idee sono derivate. Hitler strilla, la voce gli si spezza in gola e non sa mai quando deve smettere, *«eppure può mandare in delirio una folla».* Cattivo oratore è Stalin: discorsi semplici e metodici, ma troppo lunghi. Gunther giudica le tre dittature anche dalle barzellette, che nell'Unione Sovietica riguardano quasi tutte i rigori del piano quinquennale; la maggior parte di quelle tedesche sono ispirate dal terrorismo; in Italia le barzellette politiche si basano di solito sulla corruzione del regime.

Tre dittatori molto diversi, dunque. Si è detto che in comune hanno avuto una grande resistenza. Ma non soltanto questa. Scrisse trent'anni fa Gunther: *«Tutti i dittatori sono implacabili. Nessun Hitler, nessuno Stalin, nessun Mussolini ha mai perdonato a un nemico».*

Luciano Curino

VISITA AD UN'ALTRA FRONTIERA INQUIETA DELL'ASIA

La Corea del Sud è un paese in armi che sta vivendo un tumultuoso sviluppo

La guerra (un milione di morti) attraversò quattro volte il 38° Parallelo, lasciando immense rovine; sulla linea d'armistizio si fronteggiano tuttora due potenti eserciti - Negli ultimi anni, con gli aiuti prima americani e poi giapponesi, trenta milioni di sudcoreani hanno compiuto reali progressi - Sono poveri: 10 mila lire al mese rappresentano un buon salario; ma la produzione industriale è raddoppiata - Cresce il reddito medio, malgrado il flagello degli usurai e la corruzione - Anche il governo militare ha una certa stabilità

(Dal nostro inviato speciale)
Seul, maggio.

Il nome del generale Walker, morto al comando di un'armata americana durante la guerra di Corea, non è eternato nel solito bronzo di un monumento equestre o nel marmo di qualche mausoleo: alla sua memoria, i riconoscenti cittadini di Seul hanno dedicato una collina sapientemente trasformata in unico, grandioso luogo sacro ad ogni piacere.

La visita alla «Walker Hill» è d'obbligo fin dalla prima sera nella capitale sudcoreana, specie in questo periodo di caldo torrido ed afoso. In pochi minuti di macchina si sale tra il verde e nel buio si cominciano ad intravvedere le luci di eleganti ville che si possono affittare anche per una notte soltanto.

Al centro del singolare quartiere, svetta un grande, modernissimo albergo, attrezzato per offrire qualsiasi sorta di svago: ventiquattro ore su ventiquattro, è possibile comprare brillanti o fare bagni turchi, puntare alla roulette o bere i liquori più raffinati, gustare al ristorante le delizie della cucina di tutto il mondo o godersi nel night spettacolini che sfuggono evidentemente alla più mite delle censure. Piccole coreane in splendenti abiti da sera si aggirano dovunque, tanto discrete quanto pronte ad accorrere al cenno di chi non ama la solitudine.

Le terrazze sono deserte, il panorama è strano, inquietante. Alla luce di un'immensa luna arancione, le nere «creste di drago» delle aspre colline coreane si allargano in un'ampia vallata: sotto di noi scorre pigro e limaccioso, verso il vicino Mar della Cina, il fiume Han. Per questa striscia di terra, per questo filo d'acqua, attraversati quattro volte combattendo, morì poco più di tre lustri addietro un milione di uomini. Un milione di uomini è nuovamente schierato oggi da una parte e dall'altra della linea di armistizio che divide da sempre il paese, a trenta chilometri da Seul (ed un altro milione di cinesi e di sovietici è in armi più a nord, al di là di quelle montagne più alte che si confondono nella notte).

Qualche volta, mi dicono, a tendere l'orecchio, si sente l'eco di esplosioni lontane: non stasera, di certo, col jazz, le risa, il chiasso, che echeggiano sulla «Walker Hill». Il contrasto inquieta smarrimento, ma trova presto una sua spiegazione. Gli uomini che si divertono sono in gran parte gli stessi che vegliano tra pace e guerra: sono soprattutto soldati americani che hanno lasciato i loro posti di guardia lungo il 38° Parallelo per venire a svagarsi, in borghese, sulla collina che porta il nome del loro generale.



Accanto a loro, siedono esponenti della politica, dell'economia, dell'armata sudcoreana, ed uomini di affari di tutto il mondo, americani e giapponesi in testa. Sono i personaggi che ritroverò nei giorni seguenti nei loro modernissimi uffici del centro di Seul e che continueranno a fare unanimemente sfoggio di un sorprendente ottimismo. Con un paese che è un solo campo trincerato di seicentomila loro soldati e cinquantamila americani, con un corpo di spedizione in Vietnam che sta salendo da cinquanta a centomila uomini, i capi di trenta milioni di sudcoreani sembrano non preoccuparsi affatto della guerra: invitano il giornalista straniero ad occuparsi invece dei progressi realizzati dal governo di Seul.

Stabilità interna, sviluppo economico, prestigio internazionale: ecco i tre punti costantemente vantati dai miei interlocutori. Il primo appare effettivamente fuori discussione: il gen. Park Chung-li — cinquantenne, formato alla scuola militare giapponese, anticomunista irriducibile — è al potere da quando, nel '61, lo conquistò insieme con una giunta militare. Nel '63 era stato eletto alla presidenza della repubblica con pochi voti in più del suo antagonista Yun Po-sun; ma esattamente un mese addietro (3 maggio) gli elettori l'hanno riconfermato in carica con sei milioni di voti contro quattro e mezzo dati al solito rivale.

Yun Po-sun ha protestato sostenendo l'invalidità di qualche centinaio di migliaia di voti. Un candidato minore, Sun Min-ho, che durante la campagna aveva proclamato la sua intenzione di cercare contatti col Nord Corea in vista di un'improbabile riunificazione, è finito in carcere; vi resterà due anni, per violazione della «legge anticomunista». Ciò premesso, la rielezione del generale viene giudicata, per gli standard locali, una delle più convincenti. Ora, fra qualche giorno, si avranno le elezioni parlamentari e si dà per scontato che al successo del leader seguirà anche quello del suo «partito democratico repubblicano».

La stabilità interna sembra dunque, in un modo o nell'altro, assicurata per altri quattro anni. Quanto allo sviluppo economico, la prima impressione di chi arriva da Tokio — e dall'Europa — è francamente negativa. Salvo il centro, Seul è una sterminata distesa di tuguri dove si ammassano quattro milioni di abitanti. Diecimila lire di salario fisso mensile sono ambitissime: trentamila costituiscono uno stipendio tra i più alti. A parte le case che non esistono ed il vestiario che vien rimediato alla meglio, il vitto non costa tanto poco: i giornali di questi giorni segnalano che i prezzi del riso, alimento base, stanno avvicinandosi a livelli europei.

Come facciano a vivere ed a moltiplicarsi ad un tasso fra i più alti del mondo (il 3 %) è un mistero, pur calcolando che settecentomila maschi adulti (tenendo conto anche dei «lavoratori civili» in Vietnam) sono sotto le armi. Chi può arrangiarsi lo fa, apertamente, a tutti i livelli: uno dei meriti riconosciuti al presidente generale Park è quello della lotta intrapresa contro la dilagante corruzione. Ma c'è un'altra piaga terrificante contro la quale qualsiasi governo si rivela impotente a lottare, ed è l'usura, che ha proporzioni superiori a quelle della più disperata campagna indiana. Il won non circola, le banche prestano danaro al 30 % a chi dà garanzia sicura, il disgraziato che ha fame ricorre all'usuraio pagando il 60-70 %. I debiti si accumulano, qualche volta l'unica via d'uscita per una famiglia — leggo anche in questi giorni nelle cronache — è di impiccarsi al completo.

Un qualche miglioramento ha cominciato a delinearsi solo da un anno o due. Il dopoguerra era stato più duro per il Sud Corea agricolo e sovrappopolato (trenta milioni di abitanti, compresi tre o quattro milioni di rifugiati dalla zona comunista), che per il Nord (dodici milioni) dove si trovava concentrata la quasi totalità delle industrie, delle miniere, delle fonti d'energia. Continuando a far fronte a spese militari che incidono per quasi un terzo del suo bilancio, il governo di Seul ha dovuto affrontare un difficile compito di riconversione e modernizzazione delle sue strutture produttive.

L'aiuto americano è stato naturalmente decisivo: doni in surplus agricoli ed in materie prime hanno compensato la spesa militare; prestiti a lungo termine (un miliardo di dollari solo nell'ultimo quinquennio) hanno consentito una certa ripresa economica. Il reddito medio pro capite è sempre insufficiente, ma è quasi il doppio di quello del 1960: circa 140 dollari all'anno contro 87 (Italia, 1000; Giappone, 750). La produzione industriale è raddoppiata negli ultimi sette anni, raddoppierà ancora entro il prossimo quadriennio. «Il Sud Corea — ha detto recentemente il gen. Park — dipende ancora per un quinto dagli Stati Uniti, sarà in grado di far da solo attorno al 1970».

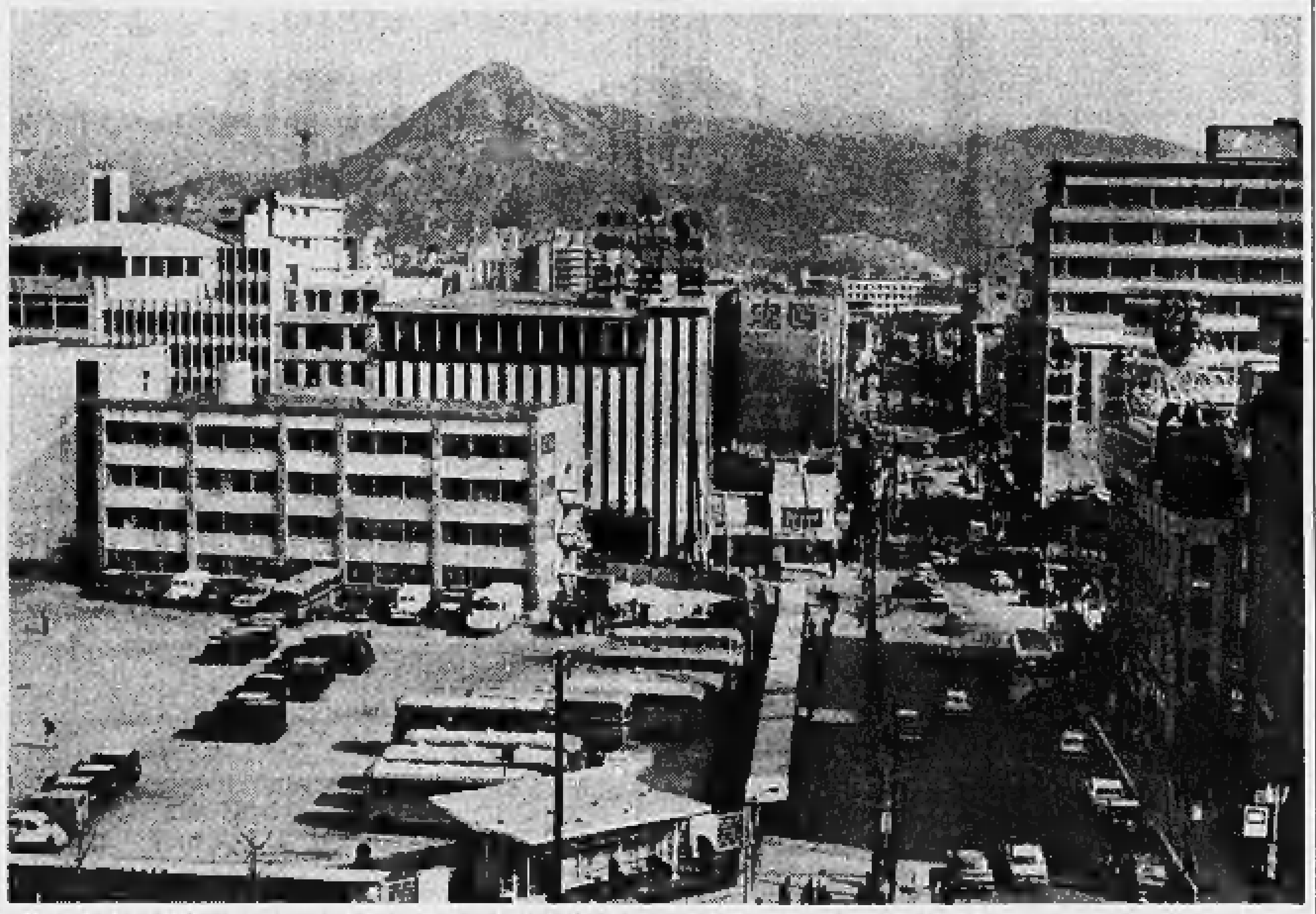
Se la previsione si avvererà, nessuno ne sarà più lieto degli americani, che già oggi tendono a ridurre il loro aiuto. In compenso, da anni, Washington ha fatto ogni pressione su Tokio perché anche il Giappone del miracolo economico si mettesse la sua parte di onere: i prudenti politici nipponici hanno resistito a lungo all'invito di ripresentarsi, sia pure da soccorritori, in quella penisola dove tanto duramente avevano spadroneggiato dal 1905 al 1945.

La realtà economica ha finito per imporsi, un accordo è stato firmato, dall'anno scorso le esportazioni dal vicino arcipelago hanno superato quelle degli Stati Uniti. Il Giappone — per tornare al tema principale di questa inchiesta in Estremo Oriente — è nuovamente il massimo interlocutore anche in Sud Corea. Tokio si è impegnata a fornire entro il 1975 a Seul aiuti e prestiti per 800 milioni di dollari, 500 miliardi di lire: a giudicare dagli ultimi mesi, il Sud Corea avrà assorbito tutto ed avrà bisogno di altro entro cinque e non entro dieci anni.

Con tutto questo turbinio di miliardi, qualche progresso il paese sta facendolo. Dovrebbe aver presto inizio la costruzione di un grande complesso siderurgico a ciclo integrale (al quale è interessato al 30 % anche un gruppo italiano) e subito dopo quella di un centro petrolchimico; sono molte, a causa del basso prezzo della mano d'opera, le iniziative nel settore elettronico. Non ha, dunque, del tutto torto il governo di Seul quando vanta, insieme con la stabilità del regime, un miglioramento della situazione economica.

Resta il terzo punto, l'aumentato prestigio internazionale della Corea del Sud. Nei pochi giorni che passo a Seul, vedo partire il presidente thailandese Kittikachorn, arrivare il primo ministro australiano Holt. Nella capitale del gen. Park è effettivamente tutto un succedersi di esponenti dell'Asia anticomunista; nei comunicati congiunti, si esprime fiducia nello sforzo americano in Vietnam, si insiste sul pericolo di una pace rinunciataria che porterebbe al crollo dell'Asia intera e si elogia in particolare il governo di Seul. Perché il Sud Corea è fra tutti gli alleati quello che ha il corpo di spedizione più forte a fianco degli americani in Indocina e l'esercito più numeroso in casa lungo il 38° Parallelo; ed è di questa leadership anticomunista asiatica che sopra ogni altra cosa si compiacciono i governanti di questo immenso campo trincerato che è il Sud Corea. Sono gli unici al mondo, credo, a non preoccuparsi minimamente della possibilità di una catastrofe, a mostrarsi timorosi solo di una pace che non sia chiaramente imposta attraverso una vittoria schiacciante.

Giovanni Giovannini



Una veduta del centro della città di Seul. Nella moderna zona centrale e nella sterminata e povera periferia della capitale della Corea del Sud vivono circa quattro milioni di abitanti (Fotografia *«La Stampa»*)

È trascorso un anno dalla scomparsa del grande chirurgo

Il ricordo di A. M. Dogliotti onorato con solenni cerimonie oggi a Torino

Nella Clinica chirurgica verrà scoperta una lapide; nell'aula magna dell'Università sarà tenuta la celebrazione ufficiale - Per continuare la sua opera «nella lotta contro il cancro, il dolore e l'arretratezza», si è deciso di costituire una «Fondazione A. M. Dogliotti» - Aiuterà la formazione di medici africani, lo sviluppo della Facoltà Torino-Monrovia, le ricerche sui tumori



Il 2 giugno dello scorso anno la scienza di tutto il mondo perdeva uno dei suoi più illustri esponenti: il prof. Achille Mario Dogliotti. Un destino atroce volle che il grande chirurgo torinese si spegnesse — dopo un disperato intervento in una clinica di Zurigo e lunghi mesi di sofferenze che ne piegarono il fisico, non l'animo — per un male che aveva combattuto con l'esperienza di medico e la generosità di uomo, e dal quale aveva salvato numerose vite.

L'anniversario della scomparsa del prof. Dogliotti sarà solennemente celebrato oggi con tre cerimonie. Alle 9,30, nella cappella delle Molinette, una Messa di suffragio raccoglierà attorno ai familiari del compianto chirurgo i discepoli, i collaboratori, quanti ebbero modo di apprezzarne le doti di scienziato e di benefattore dell'umanità. Alle 10,15 nell'aula della Clinica di chirurgia generale e terapia chirurgica — dove per molti anni impartì a centinaia di futuri medici le sue lezioni e il suo esempio — verrà scoperta una lapide alla presenza delle autorità e delle personalità scientifiche e culturali torinesi. L'effige serena e pensosa del prof. Dogliotti spicca in un ampio medaglione, opera dello scultore romano Assen Peikov.

Alle 11 l'anniversario della morte del prof. Dogliotti sarà commemorato in forma ufficiale nell'aula magna dell'Università, in via Po. La figura e i meriti dell'insigne chirurgo verranno rievocati dal prof. Biancalana, che gli fu compagno di studi, collega nell'instancabile battaglia per il progresso della scienza, e che ora l'ha sostituito come direttore della Clinica di chirurgia generale.

Le onoranze alla memoria del prof. A.M. Dogliotti non si esauriscono con queste cerimonie. Il sovrintendente del complesso ospedaliero «San Giovanni Battista», prof. Foltz, e i professori Ciocatto e Magian — ex allievi e assistenti del chirurgo scomparso — si sono fatti patrocinatori di un comitato «Achille Mario Dogliotti». Gli scopi che si prefigge sono illustrati in un appello di cui riportiamo i punti essenziali:

«E' noto, in alcuni fra i suoi amici e fra gli allievi prediletti, il convincimento che sia oggi necessario raccogliere la eredità spirituale del Maestro, facendosi promotori di un'iniziativa volta a proseguire la nobile opera secondo le direttrici di tutta la sua vita: la lotta contro il dolore e quella contro i tumori. Ad esse si aggiunge, ultima nel tempo ma non nell'importanza, la missione scientifica ed educativa diretta a diffondere l'insegnamento della medicina — come strumento indispensabile di elevazione sociale — presso popoli tuttora in fase di sviluppo, ancora carenti di una adeguata struttura sanitaria. Un'idea di concreta solidarietà umana, da cui Achille Mario Dogliotti trasse il progetto, a lui così caro, della Scuola medica Torino-Monrovia.

«Il compito di assicurare la continuazione e lo sviluppo di questi ampi disegni secondo l'originario spirito informatore verrà svolto secondo due direttrici fondamentali.

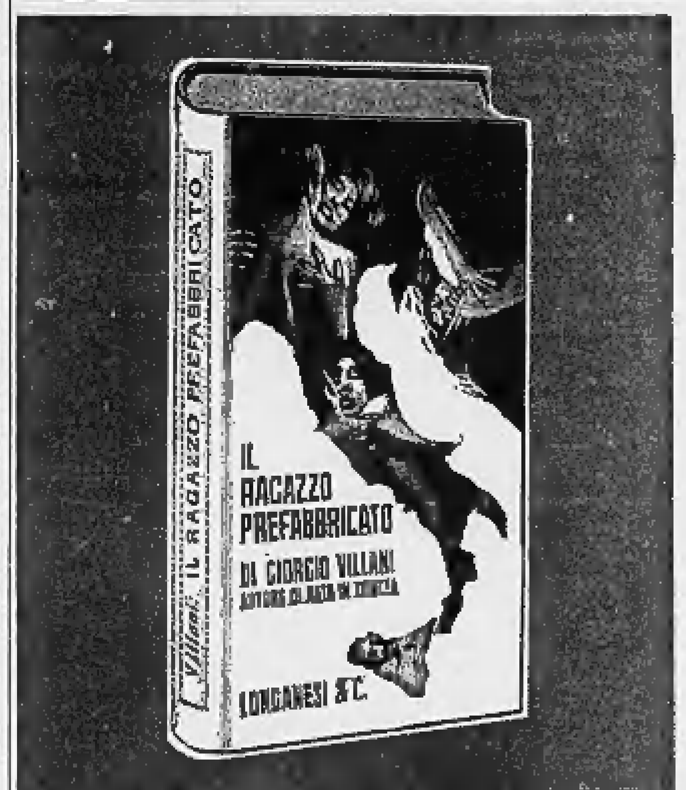
«Sarà promosso il riconoscimento legale di una "Fondazione A. M. Dogliotti" per continuare l'opera intrapresa dall'illustre scienziato per la formazione di nuovi medici africani presso la "Facoltà medica Torino-Monrovia", prestando ogni assistenza e collaborazione alla suddetta Facoltà e all'annessa Scuola pre-medica.

«La Fondazione si propone anche di istituire borse di studio per studenti africani meritevoli, che compiano i loro studi presso la "Facoltà medica Torino-Monrovia", la Scuola pre-medica e l'Università di Torino.

Tra le finalità della «Fondazione A. M. Dogliotti» sono comprese borse di studio per studenti italiani in medicina e giovani medici bisognosi e meritevoli e l'istituzione di un premio internazionale «A. M. Dogliotti» tendente a promuovere gli studi sul cancro e la lotta contro il dolore.

I mezzi finanziari per raggiungere questi obiettivi sono costituiti da volontarie oblazioni di enti e privati, che potranno essere indirizzate all'istituenda Fondazione o al Comitato «Torino-Monrovia», sempre attraverso la Cassa di Risparmio di Torino e indicando se il contributo è per la Fondazione o per «Torino-Monrovia».

g. l.



Il romanzo di un figlio della provetta

IL RAGAZZO PREFABBRICATO
DI GIORGIO VILLANI
AUTORE DI NATA IN TRINCEA
Romanzo di 174 pagine - L. 1500
LONGANESI & C.
MILANO - Via Borghetto, 5

Premio di selezione Campiello 1967
LUIGI SANTUCCI
ORFEO IN PARADISO
collezione Narratori Italiani
230 pagine - Lire 2.200
Mondadori

SPETTACOLI

Tre opere moderne in «prima» alla Scala

«Job» di Dallapiccola, «La mano felice» di Schönberg ed il balletto «Don Chisciotte» di Petrassi

(Nostro servizio particolare)
Milano, 31 maggio.

(g. p.) La Scala ha allestito stasera, a chiusura del suo lungo ciclo lirico — a metà giugno avranno inizio i concerti sinfonici — uno spettacolo tripartito d'arte contemporanea, imperniato sui nomi di Arnold Schönberg, di Luigi Dallapiccola, di Goffredo Petrassi. I tre lavori, più volte apparsi in altri teatri italiani, erano tuttora nuovi per Milano.

Di Schönberg è stata rappresentata *La mano felice* (1913) nell'edizione scenica approntata, sui bozzetti e sulle indicazioni lasciati dallo stesso autore, e nella regia di Luigi Rognoni, per il Maggio fiorentino del '64, dedicato all'espressionismo. L'esecuzione musicale era diretta da Piero Bellugi, unico solista di canto, il baritono Renato Capecchi.

La sacra rappresentazione *Job* di Dallapiccola, uno dei più significativi lavori del musicista istriano, è stata eseguita nell'edizione scenica del teatro di «Dusseldorf», con la regia di Georg Reinhardt; le scene e i costumi di Henrich Wendel. L'opera ha avuto ottimo rilievo, sotto la direzione di Hans Georg Ratjen, con il concorso dei cantanti Magda Lazlo, Fedora Barbieri, Gianpaolo Corradi e Norma Bailey.

Ha concluso la serata il balletto *Ritratto di don Chisciotte* (1947) di Goffredo Petrassi, con la coreografia di Mario Pistoni, che figurava pure in veste di protagonista, accanto a Dario Brigo e a Luigi Sironi. Ha diretto Piero Bellugi. Un particolare elemento di interesse era costituito dalle singolari scene di Lucio Fontana. Le accoglienze del pubblico scaligero sono state calorose, soprattutto per l'opera di Dallapiccola e il balletto di Petrassi.

Si aprono al Nuovo i concerti del «Regio»

Conclusa con le esibizioni del «Grand Ballet de France» la stagione lirica, si apre questa sera al Teatro Nuovo il ciclo sinfonico di primavera, organizzato dall'Ente Regio. Sono in cartellone cinque concerti, che il comune di Torino offre gratuitamente alla cittadinanza, per avvicinare un pubblico sempre più vasto alla musica classica. A questo fine è stato fatto largo posto nei programmi soprattutto agli autori del Sette e dell'Ottocento, ma non mancano gli autori contemporanei, soprattutto per gli spettatori più giovani, che hanno dimostrato di apprezzare particolarmente, anche nel corso delle stagioni liriche, la musica del nostro secolo.

Il concerto di stasera, con inizio alle 21, sarà diretto da Aldo Ceccato: in programma l'ouverture dell'Egmont di Beethoven, la terza Sinfonia di Schubert, e la Sinfonia n. 5 «Dal nuovo mondo», di Dvorak. Il secondo concerto si svolgerà la sera del 7 giugno, mercoledì. Carlo Farina, con la collaborazione del violinista Enrico Pierangeli, dirigerà brani di Respighi, Fuga e Brahms. Il 13 giugno musiche di Mendelssohn, Liszt e Sciostakovic dirette da Ruggero Maghini, con il pianista Jean Micault. Il 17 giugno Mozart, Strawinski e Bartok diretti da Piero Bellugi. Chiuderà il ciclo il concerto Zecchi di giovedì 22 giugno.

Le canzoni di Brassens in piemontese — Questa sera alle 21,30, all'Unione Culturale, Fausto Amodei interpreterà sedici fra le più famose canzoni di Georges Brassens, da lui tradotte nel dialetto piemontese.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.18
Nuovo (Stagione Regio): stasera ore 21 Concerto sinfonico. Dirett. Ceccato. Musiche di Beethoven, Schubert, Dvorak. Ingresso libero.
Piper: ore 22 «Più grande alla ricerca di un Dio beat' (e)» di Edoardo Torricella.
Alcione: Rivista G. Bixio - M. Martin. Orario: 16,15 - 21,15.
Maffei: «Buongiorno a te, Torino» Ferrero, Rizzo, Stoney: 16,15-21,30.

PIPER — Ore 22 — SPETTACOLO HAPPENING di EDOARDO TORRICELLA — FREE JAZZ — CARDENGHI - MELIS CHRISTOPHE

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Hot Group. Nella sala beat: orch. beat.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): 21 Boccaccio d'Andri; c. Tony Franz.
Augustea: ore 21 Romy - I Classici.
Beat Perla: 21 I Profeti - I Dollari.
Castellino: Sandro e i Big Gadders.
Club 84: ore 21 Paolo Gualdi.
Chalet: ore 21 Guido Pistocchi.
Eden (v. Princ. Amedeo 20): ore 21 Musichiere d'oro - The Evlon's.
El Patio (Monc. 346): I Samurai.
Garden Danse (capol. 52 sberrato): ore 21 I Discoboli.
Gaudio: ore 21 orchestra Borgiona.
Gay Sala: ore 16,45 e 21 I Favoriti I Nordici (aria condizionata).
Giardino Belle Arti: I Melodici.
Hollywood Estiva: ore 21 Gli Amici.
Le Roi: ore 21 Mario Zelinotti.
Massaua: ore 21 Oscar y los Oscar's.
Piper (tel. 537.100): 21 The Trip.
Principe Danze: ore 21 I Milord.
Trocadero: ore 21 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (t. 60.092): I Roll's 33.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom, t. 331.040: Tony Benn.
West End: ore 21-2 I Teenager.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice (Sacchi 16): om. dischi: 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido (Moncal. 422, t. 697.016): 21.
Ville Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, 687.563: 21 Gli Uh!

CHALET *Valentino* — Questa sera: INAUGURAZIONE GIARDINO DANZE con GUIDO PISTOCCHI — Domani ore 16,15 e 21

EL PATIO — Stasera RIAPERTURA con I SAMURAI — I SHAKERS — *C. Moncalieri 346 - t. 683.151*

SAN GIORGIO RISTORANTE DANCING *Valentino* — Sino al 4 giugno — ECCEZIONALMENTE MATTY PETERS — La grande «vedette» americana che ha creato il successo mondiale di «Les Peters Sisters»

MOULIN ROUGE — Eccezionali debutti — Balletto ONLY STAR — Les Diamantes Dancers — KATIA KARLOWA — Orch. ENZO DIAGIO

BEAT PERLA — SUCCESSO dei I PROFETI I DOLLARI

danze CLUB 84 — Ore 21: Repliche successo di PAOLO GUALDI

LE ROI dancing — Questa sera ore 21: DEBUTTO MARIO ZELINOTTI

DANZE PRINCIPE — Ore 21: «Il ventaglio magico» OMAGGIO alle DAME con I MILORD — Domani ore 16-21 trattenimenti

VOOM-VOOM — Questa sera debutto di TONY BENN — *(Via Borgo 10 - tel. 331.040)*

HAWAI'S RIVER GARDEN - DANZE (Via Moncalieri 3 - Valsal. - t. 690.823) — FRANCO GANCI dalla Radio Svizzera — Orchestra THE BLUES GANG — Iscrizioni concorso voci nuove — Ore 21 - Ingresso libero

SALA GAY — Debutto ore 16,45 e 21 — I FAVORITI I MODICI — (Aria condizionata)

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Franco Borga: mostra personale.
Alla Minima: Person. di Ruy Bastos (S. Carlo 175): 10-12,30; 16-20.
Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni Francesco Casorati - Auguste Renoir.
Dantesca: Umberto Mastroianni.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Personale di Cesare Zavattini; 10-13; 16-20.
L'Approdo: Resistenza e Arte 1967.
La Bussola (via Po 9): Acquerelli di Wols. Orario: 10-13; 16-20.
Narciso (piazza Carlo Felice 18): Hartung: olii e pastelli.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefono 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Saletta Malavolti (Inghilterra 27): Dipinti di G. Boetto - L. Roccati.
Torre (Accad. Albert. 3, t. 877.857): Miradio Pasquali: Mostra personale.
Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

GALLERIA GALATEA *Via V. Vela, 8* — Opere di BACON, DE CHIRICO, ERNST GIACOMETTI, MAGRITTE MATISSE, PICASSO — Dal 25 maggio al 10 giugno

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «Dolci vizi al Foro» Michael Crawford, M. Hordern, tech. Viet. 14.
Corso: «Assicurasi vergine» technicolor, scope, con Romina Power, Daniela Rocca, V. Caprioli.
Cristallo: «Viva Zapata» con Marlon Brando, Anthony Quinn.
Doria: «Destinazione marciapiede» Fernandel, Lilli Palmer, Laurent Terzieff, eastmancolor. Vietato anni 18.
Ideal: «Ballata per un pistolero» Antony Ghidra, Angelo Infanti, tec. sc.
Lux: «Chi ha rubato il Presidente?» Louis De Funès, Bernard Blier, F. Lulli, eastmancolor.
Metropol: «Berlino 1945, la caduta dei giganti» Glenn Douglas, Nadia Strauss, scope. Vietato min. anni 14.
Nazionale: «5 marines per Singapore» technicolor, scope, Sean Flynn, M. Michel. Vietato minori anni 18.
Reposi: «Il Tigre», con Vittorio Gassman, Eleanor Parker, Ann-Margret, eastmancolor. Vietato anni 14.
Romano: «Un uomo, una donna» Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant, technic. scope. Vietato 14. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «La signora Sprint» con Julie Christie, in technicolor.

Alfieri: «Requiescant» technic. Lou Castel, M. Damon; regia C. Lizzani.
Ariston: «Matt Helm non perdona» D. Martin, Ann-Margret, Malden, tec.
Arlecchino: «La lunga marcia» R. Hossein, M. Ronet, J. L. Trintignant.
Augustus: «Un prIore per Scotland Yard» con R. Fraser, B. Windsor, G. Aslen, in scope, technicolor.
Capitol: «La bisbetica domata» con Elizabeth Taylor, Richard Burton, tec.
Torino: «Caprice» techn. scope. Doris Day, Richard Harris. Apert. ore 10.

Alexandra: «Uno sceriffo tutto d'oro» scope, techn. L. Mc Julian, K. Parker.
Faro: «Uno sceriffo tutto d'oro» scope, techn. L. Mc Julian, K. Parker.
Fiamma: «Vicky cover girl» scope, techn. M. Darc, J. Charrier. Viet. 18.
Gioiello: «Arrivano i russi» technicolor, con Eva Marie Saint.
Hollywood: «Come rubare la corona d'Inghilterra» R. Browne, D. Boschero, tech. sc. Apert. 15; ult. 22,45.
La Perla: «La spia che non fece ritorno» R. Vaughn, V. Miles, colori.
Maffei: «Buongiorno a te, Torino» M. Ferrero - Stoney - C. Rizzo 16,15-21,30; Film: «A 077 invito ad uccidere» in technicolor.
Massimo: «Tre uomini in fuga» Terry Tomas, Bourvil, L. De Funès.
Orfeo: «Fantasia» di Walt Disney» techn. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,20.
Principe: «Le streghe» S. Mangano, Totò, Sordi, A. Girardot, col. V. 14.
Statuto: «Tre uomini in fuga» con Terry-Tomas, Bourvil, L. De Funès.

Adriano: «Sciarada per 4 spie» tech. Jean Servais, Marilù Tolo.
Alcione: «James Tont, operazione D.U.E.», technicolor, e Rivista G. Bixio - M. Martin; 16,15 - 21,15.
Alpi: «El Rojo» technicolor, con Richard Harrison, Annie Gorassini.
Regina: «Arciere del re» technicolor, Robert Taylor, K. Kendall.

Centrale: «La signora e i suoi mariti» Shirley MacLaine, Paul Newman, R. Mitchum, technic. Apert. ore 10.
Cravesana: «Sono un agente F.B.I.» James Stewart, Vera Miles, technic.
Milano: «Tamburi d'Africa» colori, F. Avalon, e «Il corsaro dell'isola verde» B. Lancaster, tech. Ap. 10.
Olimpia: «Lo sceriffo non paga il sabato» in technicolor, scope.
Po: «I 2 figli di Ringo» techn. con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. Nuova: «Vacanze sulla spiaggia» col. e «Scaramouche» col. Granger. Apertura ore 10.
S. Felice: «I cacciatori del lago d'argento» B. Keith, V. Miles, B. De Wilde, in technicolor.

Agnelli: «Ombre sul palcoscenico» techn. scope, D. Bogarde, J. Garland.
Delle Rose: «Cavalca e uccidi» con Robert Hunder, technicolor, scope.
Esperia: «Duello nel mondo» techn. scope, R. Harrison, S. Morgan.
Giardino: «Il vostro super agente Flit» techn. R. Vianello, R. Carrà.
Mirafiori: «Quei temerari sulle macchine volanti» technicolor, con Alberto Sordi, Sara Miles.
S. Rita: «Te lo leggo negli occhi» A. Spaak, Dino, N. Taranto.
Vinzaglio: «Uno sceriffo tutto d'oro» scope, col. L. Mc Julian, J. Berthier. Prima vis. Torino. Ingresso L. 400.

America: «Chi ha paura di Virginia Woolf?» E. Taylor, R. Burton. V. 14.
Araldo: «7 magnifiche pistole» techn. Sean Flynn, Evelyn Stewart.
Eliseo: «Gringo getta il fucile» techn. scope, G. Milland, F. Sancho.
S. Paolo: «Le streghe in amore» scope, R. Johnson, R. Schiaffino. Vietato 18.

Artisti: «El Rojo» scope, technicolor, con Richard Harrison.
Belgio: «Tempo di massacro» colori.
Corallo: «Tramonto di un idolo» Stephen Boyd, Elke Sommer, technic.
Eridano: «Alvarez Kelly» technicolor, scope, Richard Widmark, W. Holden.
La Salle: «La vendetta di Spartacus» col. R. Browne, S. Gabel, G. Mitchell.
Orosa: «El Cisco» in technicolor.
V. Veneto: «Pass Worth, uccidete agente Gordon» scope, technicolor, R. Browne, H. Linè.

Alfa: «Uno sceriffo tutto d'oro» techn. sc. L. Mc Julian, C. Parker.
Bernini: «Noi due sconosciuti» in technic. Kirk Douglas, Kim Novak.
Cibrario: «AS 3 operazione Atlantide» J. Ericson, techn. e «Maciste contro regina Samar» Steel, colori.
Elios: «Posta grossa a Dodge City» Henry Fonda, Joanne Woodward.
Massaua: «Tobruk» technic. scope, R. Hudson, G. Peppard, N. Green.
Odeon (tel. 772.362): «La battaglia dei Mods» technicolor, Ricky Shayne.
Star: «Le streghe in amore» Rosanna Schiaffino, Richard Johnson, scope.

Adua: «Grido di vendetta» techn. Walter Giller, J. Dornys.
Ars (c. R. Parco 142, t. 276.588): «Angelica» M. Mercier Hossein, tech.
Aurora: «Il treno» con Burt Lancaster, Jeanne Moreau.
Brescia: «La signora e i suoi mariti» S. MacLaine, P. Newman, R. Mitchum, D. Martin, in technicolor.
Falchera: «La città dei mostri» in technicolor. Vietato minori anni 18.
Maior: «Operazione sottoveste» tech. Tony Curtis, Cary Grant. Ap. 14,30.
Nord: «Rififi internazionale» scope, technicolor, con Jean Gabin.
Nuovo Fortino: «Se sei vivo spara» colori, Tomas Milian. Viet. anni 18.
Orione: «Questa pazza pazza gioventù» in technicolor, con Joselito.
Palermo: «Duello a El Diablo» techn. scope, Sidney Poitier, G. Garner.
Sociale: «Watebenga 7» Mounty carica» technic. scope, Frank Latimore.
Zenit: «Agente 777 invito ad uccidere» techn. scope, con Mark Damon.

Baretti: «Il nipote picchiatello» col.
Cabiria: «I 9 di Dryfok City» con Van Heflin, Bing Crosby, technicolor.
Colosseo: «Come rubare la corona d'Inghilterra» R. Browne, D. Boschero, E. Fajardo, colori.
Continental: «Khartoum» col. Charlton Heston, L. Olivier, R. Johnson.
Flora: «Beau Geste» techn. Stockwell.
Ghiga: «Colorado Charlie» B. Bovo, L. Lorenson, tec.; e «Tom e Jerry».
Italia: «Tramonto di un idolo» techn. scope, Stephen Boyd, E. Sommer.
Lingotto: «Sterminatore dei barbari» technicolor, con Ken Clark.
Moderno: «Deguejo» Jack Stuart, e «Anther l'invincibile» in technicolor.
Nizza: «Ulisse» technicolor, con Kirk Douglas, Anthony Quinn.
Piemonte: «Un fiume di dollari» Tab Hunter H. Silva, scope, colori.
S. Cuore (Nizza 56): «Guerra e pace» tec. Hepburn, Ferrer, Fonda, col. Apertura ore 19.
S. Carlo: «Spie contro il mondo» Stewart Granger, L. Barker technic.
Spezia: «El Rojo» scope, technicolor, Anthony Steffen. Apertura ore 15.

Diana: «Colpo da 1000 miliardi» tec.
Dora: «Sciarada per 4 spie» con Lino Ventura, Marilù Tolo, technic.
Roma: «Solo contro tutti».
Umbria: «Tigre 7 mari» W. Steel, col. e «Invasori» A. E. Kessler, colori.

Alba: «Le soldatesse» con Anna Karina, Tomas Milian, Marie Laforet.
Ambra: «La più grande storia mai raccontata» in technicolor, con John Wayne, C. Heston, V. Heflin.

Apollo: «Tecnica per un massacro» techn. scope, J. Cobb, M. Mahor.
Edera: «Maigret a Pigalle» technic.
Luce: «I grandi condottieri».
Lucento: «Il Santo prende la mira» technicolor, con Jean Marais.
Luini: «Sceriffo scalzo» col. E. Presley; «Tamburi sul grande fiume» col.
Lutrario: «Clint il solitario» technicolor, scope, con George Martin.
Splendor: «Jaguar professione spia» tec. sc. R. Danton, R. Hanin, Petit.

BEINASCO
Italia: «Base Luna chiama Terra» techn. Lionel Jeffries, M. Hyer.

CANDIA CAN.
Candia: «Il grande corsaro» scope, Toshiro Mifune, M. Sato.

ORBASSANO
Moderno: «50.000 sterline per tradire» G. Robert, colori.

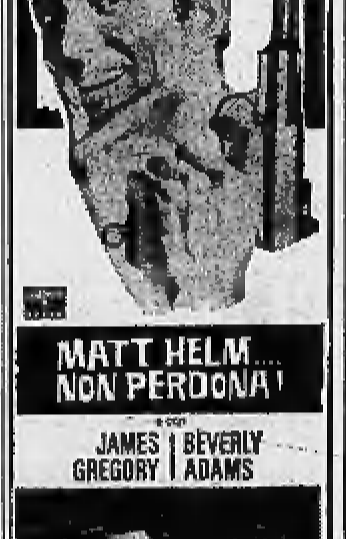
POIRINO
Italia: «Operazione sottoveste» con C. Grant, T. Curtis, in technicolor.

SETTIMO T.
Oratorio: «F.B.I.: operazione vipera gialla» colori, scope.

NUOVO ROMANO — UN UOMO, UNA DONNA — ANOUK AIMEE — JEAN-LOUIS TRINTIGNANT — PIERRE BAROUH — Eastmancolor

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Flora, Maior, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — Juventus-Lazio (biglietti ridotti all'Enal per oggi). — Stadio Comunale: venerdì, Atletica internazionale Italia - URSS - Francia (biglietti ridotti 30% all'Enal).

ARISTON — OGGI — DEAN MARTIN nella parte di MATT HELM — ANN-MARGRET — KARL MALDEN — CAMILLA SPARV



MATT HELM... NON PERDONA! — con JAMES GREGORY | BEVERLY ADAMS



Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: Scuola media.
15,30: Giro d'Italia. Arrivo dalla tappa Chieti-Riccione. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
16,55: Roma: Inaugurazione dell'Istituto italo-latino americano alla presenza del Presidente Saragat.
17,45: Telegiornale.
18 —: La tv dei ragazzi: «Il ... colo Stuart», film.
18,45: «Quattrostagioni», rubrica dei consumi alimentari.
19,15: «Anni inquieti: 1918-1940», a cura di Alberto Monticone e Osvaldo Biondi per la rubrica «Sapere»: «La grande crisi».
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tribuna politica. Conferenza stampa del segretario del msi, on. Michelini.
22 —: «L'infedele», racconto sceneggiato di Oreste Del Buono. Interpreti principali: Giulio Bosetti, Luisa Rossi, Valeria Moriconi. Regia di Giacomo Colli. Un giornalista quarantenne lascia la famiglia per andare a vivere con una donna molto più giovane di lui. Ma un giorno ha una crisi, crede di avere sbagliato tutto, e cerca un colloquio con la figlia di cinque anni. Mentre l'amante aspetta un tradimento, «l'infedele» trascorre una giornata di vacanza con la piccola.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18,30: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
19 —: «Il tuo domani», informazioni per i giovani.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Perry Mason: L'alibi», telefilm.
22,05: «Cronache del cinema e del teatro». In questo numero un incontro con Giorgio Albertazzi. Presenta Margherita Guzzinati.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Bourget: Rassegna aeronautica; 20,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 21,20: Telegiornale; 21,40: Il dott. Maggi nel Camerun; 22,20: Telefilm «Agente 86 Max Smart»; 22,45: Jazz club.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di francese; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,05: Un disco per l'estate; 10,30: L'antenna; 11: Trittico; 11,30: Antologia operistica; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio - Giro d'Italia; 13,28: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano: Un disco per l'estate; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16: «L'adolescente», di Dostojevskij. Terza puntata; 16,40: Novità discografiche americane; 17: Roma: Inaugurazione ufficiale dell'Istituto latino-americano alla presenza di Saragat; 18,15: Gran varietà; 19,30: Luna park.

Ore 20: Giornale radio - Giro d'Italia; 20,20: Le canzoni del palcoscenico; 21: Tribuna politica: conferenza stampa dell'on. Michelini; 22,15: Concerto del «Melos Ensemble»; 23: Oggi al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Ave Ninchi vi invita ad ascoltare con lei i programmi del mattino; 9,12: Romantica; 9,40: Album musicale; 10: «G. Balsamo», di Dumas; 10,40: E noi che figli siamo...; 11,42: Le canzoni degli anni '60; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il senzatitolo.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 15: La rassegna del disco; 15,15: Parliamo di musica - Tra le 15,35 e le 17,50: Giro d'Italia. Arrivo a Riccione; 16: Rapsodia; 16,35: Ultimissime; 17,05: Un disco per l'estate; 17,35: Le grandi orchestre degli anni '50; 18,35: Classe unica. M. Fracastoro: I sistemi planetari; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20,10: Il mondo dell'opera; 21: Sedia a dondolo; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corso di francese; 10,30: Musiche di Pizzetti; 12,20: Musiche di Schumann e Loeffler; 13: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Mendelssohn; 15,30: Novità discografiche; 16,20: Musiche di Jolivet; 17,10: Il Settecento tra clavicembalo e pianoforte; 17,45: Musiche di Respighi; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Musiche di Respighi; 18,45: Pagina aperta; 19,15: Musiche di Roussel.

Ore 20,30: «Il cavaliere della rosa», di R. Strauss, diretto da Peter Maag. Registrazione al Teatro Nuovo di Torino.

ECHI DI CRONACA

Tagliapietra... scarpe... colori... fantasia!
Tutta la fantastica e giovanile moda delle scarpe, nelle migliori qualità ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra scarpe, v. Po 1 (lato Teatro Regio)

TV guasto? Mike il tecnico TV di fiducia!
Telefoni 816.604 - 815.126 tutti i giorni e tutte le ore. Riparazioni accuratissime.

Pistino pianoforti esclusivista Petrof
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po 6, telefono 530.237.

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea), tel. 655.816.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 286.949
877.575 la OR.TE.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 115, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 61). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.181.

Se il televisore è guasto Telesoccorso è uno solo!
Chiamate 1 60.466, 661.987. Servizio domicilio diurno - serale. Antenne tetto 1ª-2ª C. L. 10.000.

Copritermo brevett. Alpha
Arte stile pulizia della casa. Chiedete preventivo gratuito pretinteggiatura a L. Pellini, via Cumiana 58, telef. 331.450.

Mobilificio Orap 20 rate
camere da 129.000, alta poltrone 268.000, assortimento. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile).

E' urgente l'idraulico o l'elettricista?
Chiamate 883.003. Servizio rapido, riparazioni accurate.

Cinque prodotti decorativi
Idropitture lavabile L. 400 kg. Tempera esterni res. L. 120 kg. Smalti lucido mobili L. 650 kg. Oleosintetico esterni L. 350 kg. Smalto satin. opaco L. 500 kg. Cera antisdrucciol. L. 350 kg. Copriaspigoli - Rasoni; Parati 30% Colorr. Artisti 28, Torino.

Pulitura a domicilio
poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta - Telefoni: 888.417 - 840.863.

Oggi al cinema LUX

STRAORDINARIA ANTICIPAZIONE DELLA STAGIONE 1967-1968 CON L'ESILARANTE FILM

LOUIS DE FUNES, IL FORMIDABILE PROTAGONISTA DI "TRE UOMINI IN FUGA", NELLA SUA ULTIMA IRRESISTIBILE INTERPRETAZIONE ...UNA RISATA LUNGA 2 ORE !!



CHI HA RUBATO IL PRESIDENTE?

LOUIS DE FUNES • BERNARD BLIER
EASTMANCOLOR • UN FILM DI JACQUES BESNARD
con VENANTINO VENANTINI • MARIA-ROSA RODRIGUEZ • ROGER CAUSSIMON • NOEL ROQUEVERT • GAUMONT INTERNATIONAL
e con la partecipazione di FOLCO LULLI
LOUIS DE FUNES - JACQUES BESNARD

La programmazione del film «CHI HA RUBATO IL PRESIDENTE?» è stata eccezionalmente anticipata in questo periodo, pur trattandosi di un film della prossima stagione 1967-68, per consentire al pubblico di assistere ad uno spettacolo di elevato livello, in epoca ritenuta poco favorevole per il cinema.

IN ASSOLUTA PER L'ITALIA UNA MEMORABILE PRIMA VISIONE OGGI AL DORIA



DESTINAZIONE marciapiede — eastmancolor — Regia di Denys de la Patellière
Prod. METROPOLIS FILM ROMA - COPERNIC-GAFER FILM PARIGI

LAURENT TERZIEFF - MADELEINE ROBINSON - FERNANDEL - LOUISE MARSHALL - MICHEL AUCLAIR - LILLI PALMER - DENISE RAMIN - PHILIPPE NOIRET sono i grandi interpreti dell'unico film che per LA TEMATICA, PER IL TITOLO e soprattutto per IL FRASARIO abbia SCANDALIZZATO LA CENSURA!!!

Tratta dal best-seller francese «Le voyage du père» quest'opera d'arte appare allo spettatore INTEGRA SENZA TAGLI O MUTILAZIONI dopo oltre un anno di sosta forzata. La sua candidatura all'OSCAR ed al DONATELLO ha comunque dato via libera alla proiezione, non permessa, ovviamente, ai MINORI DI ANNI 18

REGINA — Le audaci imprese de I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA — ROBERT TAYLOR • KAY KENDALL



TECHNICOLOR — L'Arciere del Re

OGGI — INAUGURAZIONE UFFICIALE DEL CINEMA TEATRO ALFIERI
• IL MEGLIO DEI FILM!
• IL MEGLIO DEGLI SPETTACOLI!
Carlo Lizzani presenta

UCCIDEVA I PROPRI NEMICI MA NE RACCOMANDAVA L'ANIMA A DIO... LO CHIAMAVANO "REQUIESCANT"

Requiescant



LOU CASTEL - MARK DAMON - PIER PAOLO PASOLINI
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR
E' UN FILM RECORD

PAGA O NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI
ABBONAMENTI MENSILI
CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

OGGI IN 1ª VISIONE ASSOLUTA AI CINEMA
• ALEXANDRA
• FARO
• VINZAGLIO
• ASTRA
CONTRO IL SANGUE E LA VIOLENZA LA SUA COLT FACEVA GIUSTIZIA AL PRIMO COLPO
UNA PRODUZIONE WONDER FILM-FONO ROMA



uno sceriffo tutto d'oro
LOUIS McJULIAN - KATHLEEN PARKER - JACQUES BERTHIER
EASTMANCOLOR | CROMOSCOPE
regia: RICHARD KEAN
distribuzione RANK FILM
IL FILM E' PER TUTTI



Tino BUAZZELLI nel Carosello "Lui e Loro" presenta questa sera
APEROL
l'aperitivo poco alcolico

ORFEO: *sempre grandi film!*
UNO SPETTACOLO CHE INCANTA
WALT DISNEY presenta



Fantasia — TECHNICOLOR — VA VISTO DAL VIVO!

MAGNA — KOZARA L'ULTIMO COMANDO — PANORAMIC

Dibattito alla Commissione esteri della Camera

Fanfani: «La fase acutissima è superata in Medio Oriente»

Tuttavia, ha aggiunto il ministro degli Esteri, il blocco del golfo di Akaba da parte egiziana «rimane motivo delle più serie preoccupazioni» - L'Italia ha svolto un'intensa opera diplomatica all'Onu, presso i Paesi Arabi e Tel Aviv - Il comunista Sereni, in uno sconcertante intervento, attacca Israele - Il dc Martino afferma che il pericolo di guerra è ancora grave e accusa gli arabi - Il socialista Lombardi: evitiamo sia la guerra mondiale sia il genocidio di un popolo

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 31 maggio.

A nome del governo, il ministro degli Esteri Fanfani ha parlato alla Commissione esteri della Camera sulla situazione nel Medio Oriente ed ha annunciato che «*la fase acutissima è superata*».

Numerose interrogazioni e interpellanze erano state presentate per conoscere quale azione il governo si proponga di svolgere e una polemica piuttosto sostenuta era stata impegnata dai comunisti e dai socialproletari che esigevano un dibattito nell'aula di Montecitorio. Il dibattito in aula, nonostante le proteste del pci, è rinviato di qualche giorno.

L'on. Fanfani ha parlato prima di tutto dei risultati del vertice europeo. A scanso di equivoci, il governo assume tutta intera la responsabilità del discorso pronunciato dal Capo dello Stato in Campidoglio aprendo le celebrazioni del decennale dei trattati di Roma (la precisazione è importante: il discorso di Saragat era esplicito e molto fermo nel difendere la concezione italiana dell'Europa politicamente unita e integrata dall'Inghilterra).

Il vertice ha dato risultati positivi ed ha superato le attese. E' stato fatto più di quanto si sperasse: la fusione degli esecutivi e la presidenza all'Italia, l'inizio delle procedure per l'esame dell'ammissione inglese, l'incarico ai ministri degli Esteri di esaminare il problema dell'unità politica e un nuovo vertice dei capi di governo che è previsto entro l'anno. Non dovevano essere attesi miracoli, ma è stato preparato il terreno per eventuali sviluppi futuri.

Sulla situazione nel Medio Oriente, Fanfani ha dichiarato che essa continua a costituire «*motivo delle più serie preoccupazioni*», soprattutto a causa dell'urgenza imposta dalla decisione egiziana di bloccare il Golfo di Akaba. L'Italia ha svolto una sistematica azione diretta ad evitare azioni di forza per consentire soluzioni negoziate e per promuovere l'esame dei problemi esistenti con giuste sistemazioni.

A questo punto, Fanfani ha lasciato chiaramente intendere che l'Italia non è favorevole alla proposta De Gaulle (del resto caduta) di un intervento delle quattro maggiori potenze. L'Italia, ha detto Fanfani, ha agito in favore di azioni sul piano bilaterale, appoggiando costantemente l'Onu e adoperandosi per la rinuncia al sistema «*all'autorità di particolari gruppi ristretti che avrebbero potuto creare insormontabili difficoltà di ordine psicologico, impedendo una utile azione politica*».

In linea generale, l'Italia ha ripetutamente detto ai rappresentanti dei Paesi interessati, e in particolare all'Egitto, che la nostra linea è «*di rispetto della vita, dell'autonomia, della libertà degli Stati esistenti, Israele compreso*». Su questa base si è agito in tutte le direzioni possibili, e in tutte le capitali interessate e nei contatti avuti dal ministro degli Esteri con Thant. Concludendo: «*La fase acutissima dei primi giorni è stata superata, con evidenti modifiche della situazione preesistente ma senza che scoppiasse il temuto, aperto conflitto*». Ora, in virtù dell'azione dell'Onu e di altri interventi moderatori, si è in una fase di attesa, con polemiche anche asperrime ma senza incidenti. Entrambe le parti hanno affermato, nei contatti diplomatici, di volersi astenere da ogni atto che possa portare ad un conflitto. A questo proposito, anzi, Fanfani ha esplicitamente menzionato l'Egitto, la Siria, «tutti gli altri Stati arabi» e Israele. Deve essere ora proseguita l'azione per tornare alla normalità e risolvere i problemi aperti per la sopravvivenza e lo sviluppo di tutti i Paesi: che significa, anche se Fanfani non l'ha detto esplicitamente, il problema del blocco che attualmente Israele subisce.

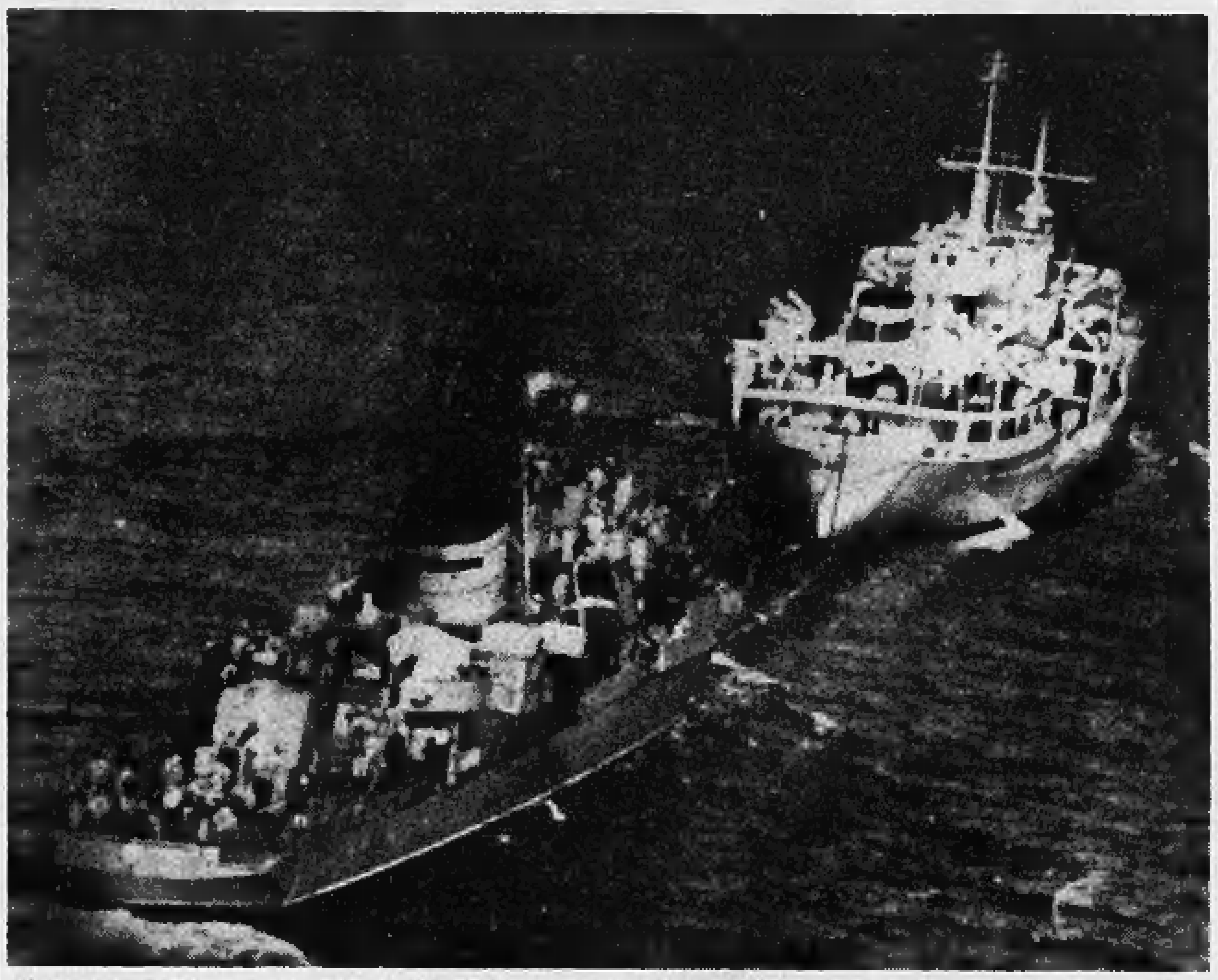
Il dibattito che è seguito ha registrato un momento particolarmente teso quando ha parlato, a nome del pci, l'on. Sereni. Egli ha ricordato d'esser ebreo e d'avere in Israele i familiari più stretti, tuttavia egli ha accusato Israele della situazione: Israele, egli ha detto, si presta al gioco imperialista contro i paesi arabi e favorisce lo sbocco della sua distruzione. E' stata la promessa per un atto di accusa contro Israele, il quale, secondo Sereni, sarebbe venuto meno ai propri impegni, si rifiuterebbe di accogliere i profughi arabi della Palestina, sarebbe dominato da gruppi reazionari. Sereni ha aggiunto che, se viene dato atto al governo italiano degli sforzi compiuti, tuttavia l'azione svolta è contraddittoria perché indebolita dall'anticomunismo. La posizione del pci, invece, sarebbe di rispetto per la sovranità degli Stati e di amicizia per il Movimento arabo di liberazione. Infine, Sereni ha suggerito che l'Italia promuova una conferenza dei paesi mediterranei.

L'on. Eduardo Martino, che ha parlato a nome dei democristiani, è apparso meno reciso nel pronunciarsi contro l'iniziativa di De Gaulle per un vertice dei quattro grandi. Egli si è detto scettico sull'azione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu ma ha espresso fiducia nell'azione diplomatica che, anche meno palese, il nostro governo sta svolgendo. Meno ottimista sulla riduzione dei pericoli ha avvertito che le radio e i giornali arabi stanno incitando alla «guerra santa» per lo sterminio degli ebrei e che non è sicuro che i governi possano controllare la situazione.

La Malfa ha criticato nettamente le conclusioni di Fanfani sul vertice: non c'è da essere ottimisti, la Francia non ha mutato in niente il proprio atteggiamento per la ammissione inglese e per i rapporti Usa-Europa. I dissensi sono risultati ampi e gravi e con il vertice l'ammissione inglese al Mec è divenuta più problematica.

L'on. Riccardo Lombardi ha parlato del pericolo di una guerriglia permanente in Medio Oriente se la tregua raggiunta non sarà una vera pace con la soluzione dei problemi aperti: bisogna evitare l'alternativa fra il genocidio di un intero popolo e la guerra mondiale; ma non bisogna avere posizioni preconcette.

Michele Tito



Il cacciatorpediniere russo «215» ieri in Mediterraneo mentre era rifornito di carburante dalla petroliera «Imah». Il rifornimento è avvenuto a poche miglia dalla zona di mare dove incrocia la VI flotta americana (Telefoto A. P.)

Mosca (malgrado l'invio di navi) ritiene meno grave il rischio di guerra

I capi sovietici hanno esortato Nasser a «non sparare per primo» - E si sarebbero convinti che Israele non scatenerà un attacco per sbloccare il Golfo di Akaba

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 31 maggio.

Le «manovre dimostrative» della VI Flotta americana nel Mediterraneo orientale sono definite a Mosca un tentativo di «*premere*» sugli arabi e di «*immischiarsi*» nella loro disputa con gli israeliani. In un articolo di fondo, la *Pravda* loda le «*politiche indipendenti degli Stati arabi sovrani*», come la Siria, Stati che le società petrolifere occidentali starebbero adesso cercando di «*schiacciare*», servendosi di Israele come strumento. Secondo la *Pravda*, gli occidentali avrebbero reagito aspramente solo perché gli arabi vogliono trarre maggiori guadagni dalle *pipelines* che attraversano i loro territori e dalla ricchezza del loro sottosuolo.

Queste le accuse, rese più allarmanti dal preannunciato passaggio di unità sovietiche attraverso i Dardanelli. Ma, nonostante questa operazione navale, si ha l'impressione qui che il governo sovietico consideri alquanto diminuito il pericolo di un imminente conflitto su vasta scala. Ecco perché Mosca avrebbe respinto, tra l'altro, la proposta francese per discussioni fra i «4 Grandi»: non vedrebbe più il bisogno di concordare la creazione di una «squadra di pompieri» formata dalle grandi Potenze. Inoltre, — a quanto pare — Kossighin ha esortato Nasser alla cautela, consigliandogli di non sparare per primo. E, infine, i capi sovietici sarebbero giunti alla conclusione che Israele, vista la riluttanza americana d'imporre con la forza l'accesso al Golfo di Akaba, non scatenerà una guerra nel tentativo di «sbloccarlo» da solo.

Benché la stampa continui a sferzare America, Inghilterra e Israele per le loro «*provocazioni*», Mosca non sembra del tutto insoddisfatta del corso assunto dagli eventi. Il governo russo pare convinto che gli americani manterranno la promessa di assistere Israele economicamente: e di inviare petrolio via Haifa se Eilath resterà a lungo inaccessibile. Se ciò avverrà, la Russia avrà mostrato che vi sono altre zone del mondo dove la sua voce non può essere ignorata.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Nuovo appello degli S. U. a rinunciare alla violenza

A Washington si giudica ancora grave la crisi

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 31 maggio.

Il rappresentante americano all'Onu, Arthur Goldberg, ha presentato oggi al Consiglio di Sicurezza una risoluzione che chiede a tutte «*le parti interessate di esercitare speciale attenzione per evitare ogni atto di belligeranza e per rinunciare ad ogni altra azione che potrebbe accrescere la tensione*».

Oltre a ciò, la risoluzione invita le parti ad accettare i suggerimenti dell'appello di Thant, chiede al Consiglio di Sicurezza di continuare a seguire gli sviluppi della crisi e «*incoraggia la immediata prosecuzione degli sforzi della diplomazia internazionale allo scopo di ricercare ragionevoli pacifiche e giuste soluzioni*». Nel suo intervento Goldberg è stato assai chiaro. Una simile risoluzione ha spiegato, non pone certo le basi per una soluzione della crisi. Si limita a invitare le parti, gli arabi e gli israeliani, a rimanere fermi in attesa che un qualche accordo possa essere trovato. Gli sforzi della diplomazia americana sono rivolti nel Consiglio di Sicurezza essenzialmente a guadagnare tempo.

Potrà avere successo? La situazione così come è vista da Washington sembra peggiorare; in sostanza, il nocciolo della questione sembra insolubile: gli egiziani affermano di avere il diritto di bloccare il golfo di Akaba che considerano un lago interno arabo, impedendo il passaggio alle navi israeliane e alle navi non israeliane che portano materiali strategici a Israele. Gli israeliani invece sostengono che si tratta di una via d'acqua internazionale.

Il dibattito al Consiglio di Sicurezza è stato oggi particolarmente aspro e ha riportato l'Onu in pieno nel clima della guerra fredda. L'ambasciatore sovietico Fedorenko ha accusato a più riprese gli Stati Uniti di agire dovunque nel mondo in maniera illegale, di violare i principi della carta dell'Onu, di essere in definitiva il Paese maggiormente responsabile della crisi attuale. Ha insistito molto su una vecchia questione, quella del blocco di Cuba nel 1962. «*Come possono gli americani accusare l'Egitto di bloccare illegalmente il golfo di Akaba quando essi hanno bloccato Cuba senza essere in guerra?*», ha chiesto a un certo punto il rappresentante sovietico.

Nei giorni scorsi ci si è a più riprese chiesto a Washington quali fossero gli obbiettivi della politica sovietica. Gli avvenimenti di oggi — e l'estrema asprezza del discorso del rappresentante russo — sembrano indicare che l'Urss in questa situazione non è interessata alla ricerca di un accordo. Tenta cioè di creare quante più difficoltà sia possibile agli Stati Uniti. Fin dove intenda spingersi resta ovviamente argomento di pure congetture. Si va verso un confronto fra le grandi potenze? I sovietici intendono costringere gli americani ad inviare altre forze nel Mediterraneo tenendole così lontane dal Vietnam? O forse pensano di riuscire a ottenere un successo a buon mercato sugli americani permettendo a Nasser di tenere sotto controllo il golfo di Akaba? Qualsiasi di queste interpretazioni potrebbe essere esatta.

n. c.

Il regime militare d'Atene vuole esiliare negli Stati Uniti il figlio di Papandreu

Atene, 31 maggio.

Il regime militare greco ha annunciato stasera che tenterà di espellere negli Stati Uniti il leader antimonarchico Andreas Papandreu, figlio dell'ex primo ministro Giorgio.

Andreas Papandreu, che ha 47 anni, è professore di economia ed ha insegnato negli Stati Uniti prima di tornare in Grecia dove ha intrapreso la carriera politica. Dopo la seconda guerra mondiale aveva acquisito la cittadinanza americana per aver prestato servizio nella Marina degli Stati Uniti.

Bombardamenti americani a sei chilometri da Haiphong

Saigon, 31 maggio.

Dopo un'interruzione di alcuni giorni, dovuta al maltempo, aerei americani hanno bombardato stamane obiettivi nel raggio di sei chilometri e mezzo dal centro del porto nord-vietnamita di Haiphong.

Ieri, la stampa americana aveva pubblicato notizie provenienti da Washington secondo cui il governo aveva imposto nuove restrizioni sui bombardamenti di Hanoi e di Haiphong in base alle quali venivano vietati, a meno che non fossero autorizzati personalmente da Johnson, i bombardamenti entro un raggio di 16 chilometri dal centro delle due città.

Il Premio Rezzara 1967 agli studi di economia

L'alto riconoscimento andrà a chi, con ricerche scientifiche o iniziative, abbia contribuito alla divulgazione delle discipline finanziarie

Milano, 31 maggio.

Il comitato promotore del Premio Nazionale «Bruno Rezzara» — formato dal ministro Roberto Tremelloni, da Aldo Rezzara e da Gastone Barbanti — riaffermato il criterio di assegnare ogni anno un tema specifico, prescelto fra le materie e i problemi di maggior rilievo e attualità nella vita del paese, ha deliberato di dedicare il XVI Premio «Bruno Rezzara» *a chi si sia distinto, sul piano nazionale, nel contribuire agli studi e alla divulgazione delle discipline finanziarie.*

Il bando di concorso stabilisce che il Premio per il corrente anno venga destinato a quegli studiosi, scrittori, giornalisti o personalità che attraverso scritti, pubblicazioni, opere, iniziative o realizzazioni varie abbiano recato un valido e sostanziale contributo all'approfondimento e alla divulgazione delle discipline finanziarie.

In particolare la Giuria prenderà in considerazione coloro che si siano impegnati, attraverso la conoscenza delle materie finanziarie, sotto il profilo sia della scienza pura sia della politica finanziaria, ad additare le forme e le vie per un saggio impiego di beni e ricchezze, mirando al benessere singolo e specialmente al perseguimento di migliori condizioni generali di carattere economico e sociale.

Il primo premio consisterà in un milione di lire e medaglia d'oro. Potranno essere assegnate anche altre medaglie d'oro, fino a un massimo di tre. La Commissione prenderà in esame le segnalazioni che perverranno entro il 20 ottobre prossimo.

Le proposte possono essere presentate direttamente dai concorrenti, oppure tramite associazioni, organizzazioni, enti, istituzioni varie o da semplici privati indirizzando alla Segreteria del Premio: Milano, via Borgogna 2 (telefono 790-121), dove si può richiedere anche l'opuscolo contenente il testo integrale del bando di concorso.

CRONACA TELEVISIVA

Una farsa che non fa ridere

Le mancate aspirazioni satiriche della commedia «Il sottotenente Tenente» - Il Giro sulla Maiella: vento e grandine, abolito il «Processo alla tappa» - Stasera Perry Mason

Ieri sera, per chi voleva sfuggire a «Vivere insieme», c'era sul secondo canale una commedia che prometteva di essere nientemeno che una satira della burocrazia militare. Allettante, no? Peccato che la faccenda si sia risolta — com'era facilmente prevedibile — in una delusione.

Il testo, anzitutto. In una operettistica Russia del secolo scorso l'errore di uno scrivano crea un ufficiale che non esiste e ne ammazza uno che è vivo e vegeto. Lo spunto poteva essere l'avvio di una farsa violenta e mordace, buona per tutti i tempi, perché, da quando, tristemente, c'è stata la necessità di creare degli eserciti sino al giorno in cui non si potrà abolirli, la mentalità da caserma è e sarà con frequenza la causa di assurdità e di guai di vario genere.

Ma dov'era la satira ne «Il sottotenente Tenente»? Forse la trasformazione della novella del russo Tinjanov in una commedia ad opera del francese Gripari; forse la versione della commedia in italiano; forse la riduzione e l'adattamento di tale versione al video; forse tutte insieme queste rimanipolazioni hanno fatto sì che dell'originale — sempre che l'originale valesse veramente qualcosa — sia rimasto poco o nulla. La satira è blandissima, e insieme, vaga, confusa, in ogni caso bonaria, al punto da non avere alcun peso.

Fallita nella sostanza, la commedia poteva salvarsi in superficie, ossia come farsa rivistaiola. Ma anche qui l'operazione è andata male in quanto non possedeva — eccetto una scena o due — l'intrigo serrato indispensabile, il dialogo veloce e pepato, e si frantumava invece in troppe esibizioni di macchiette. La realizzazione ha arrecato uno scarso beneficio: perché quei gesti frenetici da pupazzi, perché quelle voci in falsetto, quella mancanza di leggerezza, quella esasperata caricatura della caricatura? Non si riusciva a ridere, ecco il risultato. L'unico momento esilarante è durato sì e no cinque minuti: la prima sortita dello zar, impersonato con un candido gusto pochadistico da Luigi Pavese. Del resto meglio sorvolare. Quasi quasi era preferibile «Vivere insieme».

* *

Consoliamoci con il Giro d'Italia. Che varietà: l'altro ieri, a Salerno, un sole che spaccava, rivoli di sudore, cappelli di carta, canottiere; ieri sulla Maiella, un freddo cane, un vento che portava via e i telecronisti imbacuccati da spedizione polare. Eccellente la ripresa con la telecamera mobile sino a che l'elicottero che serve da «ponte» non è stato ingoiato dal nebbione e allora non s'è visto più niente. Ma le immagini del traguardo erano egualmente allettanti, gente sferzata dall'aria e dal nevischio, cartelli inneggianti al divo locale, l'ineffabile Taccone, il cielo tempestoso, i fianchi minacciosi della Maiella. Poco dopo l'arrivo s'è messo a grandinare e un po' per la grandine e un po' per la fretta che tutti hanno in questo Giro pensando ai trasferimenti e alle levatacce, il «Processo alla tappa» è ancora una volta saltato.

* *

Stasera sarà replicato sul canale nazionale il teledramma «L'infedele» che lo scrittore Oreste Del Buono ha ricavato dal romanzo «Facile da usare»: il copione — che prospetta con impegno psicologico il caso di un uomo di quarant'anni che ha abbandonato moglie e figlioletta per una giovane amante — è stato trasmesso circa tre anni fa, con esito positivo nel ciclo «Racconti dell'Italia di oggi». Giulio Bosetti è il marito, Luisa Rossi la moglie, Valeria Moriconi l'amante. Precederà, alle 21, «Tribuna politica» con una conferenza-stampa dell'on. Michelini.

Alla stessa ora di «Tribuna politica» andrà in onda sul secondo canale Perry Mason, restituito, se non all'onore del «nazionale» almeno a quello della posizione di testa. A Perry Mason, che nonostante tutto seguita ad avere un suo pubblico considerevole di affezionati, seguirà «Cronache del cinema e del teatro».

Nel pomeriggio due programmi importanti da segnalare: alle 15,30 l'arrivo della tappa Chieti-Riccione ed alle 19,15 «Anni inquieti: 1918-'40».

* *

Curiosa notizia dagli Stati Uniti: George Stevens, famoso regista hollywoodiano, autore fra l'altro de «Il cavaliere della valle solitaria» e de «Il diario di Anna Frank», ha elevato una vibrata protesta perché il suo film *Un posto al sole* (interpretato da Montgomery Clift, Shelley Winters, ecc., ecc. e insignito di sei premi Oscar) è stato trasmesso in tv con ben 33 interruzioni dovute a inserti pubblicitari che propagandando lavatrici o carne in scatola spezzavano l'unità delle sequenze più importanti.

u. bz.

La Mangano, Gassman, Tognazzi vincono i «David di Donatello»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 31 maggio.

(l. z.) I soci del circolo romano «Open Gate» hanno assegnato gli annuali premi «David di Donatello» agli attori e ai film ritenuti più meritevoli della stagione. Migliore interprete femminile è stata giudicata Silvana Mangano, protagonista di un episodio de *Le streghe*; Vittorio Gassman e Ugo Tognazzi hanno conquistato «ex aequo» il premio per la migliore interpretazione maschile, rispettivamente in *Il tigre* e *L'immorale*. Miglior regista italiano è stato proclamato Luigi Comencini per *Incompreso*. Mario Cecchi Gori ha avuto il «David» per la realizzazione de *Il tigre*.

Migliori attrici straniere sono state ritenute Julie Christie ed Elizabeth Taylor, la prima per *Il dottor Zivago*, la seconda per *La bisbetica domata*; migliori attori Richard Burton e Peter O'Toole per *La bisbetica domata* e *La notte dei generali*. Altri due premi sono toccati a Carlo Ponti e David Lean per la produzione e la regia de *Il dottor Zivago*.

SULLO SCHERMO

«Dolci vizi al Foro»: satira dei film sull'antica Roma

«Assicurasi vergine»: la polizza di un padre siciliano sulla illibatezza della figlia

(Astor) — «A Funny Thing Happened on the Way to the Forum» ossia «Una cosa strana accadde sulla strada del Foro» è il titolo originale di *Dolci vizi al Foro* e della commedia musicale di Stephen Sondheim da cui questo film americano è stato tratto per la regia di Richard Lester, l'autore di *The knack* e di *Mani sulla Luna*.

Film pazzerellone, ma con preciso intento satirico (contro i filmoni paludati dell'antica Roma); vorticoso, frenetico, non sempre registrato nel gusto, ma indubitatamente ricco di invenzione e vitalità. Difficile sciogliere l'intreccio, di tipo plautino, che sostituisce alla Roma augusta della tradizione una pittoresca congrega di fannulloni, gaudenti, servi mezzani, intriganti, rammolliti, spacconi e via dicendo, quale anche ritrasse Marziale nei suoi più affilati epigrammi. Purtroppo Lester, non che Marziale, non è nemmeno Shaw: per cui il suo continuato sberleffo, invece di affilarsi, si arrotonda e disfà, sino a lasciare l'impressione di un divertimento goliardico celebrante i diritti della giovinezza.

Lo spunto è dato dallo schiavo Pseudolos, un furbo matricolato, che in cambio dell'agognata libertà promette al suo giovane padrone Hero di ottenergli l'amore di Philia, una cortigiana di cui quello si è incapricciato. Se non che Philia è già stata venduta con regolare contratto al centurione Miles Gloriosus, che da un momento all'altro deve passare a riscuoterla. Per accaparrarsela, Pseudolos inventa ch'essa sia contagiata dalla peste: prima d'una serie di fandonie da cui egli stesso penerà a districarsi. Portata in casa di Hero, la cortigiana accende di sé il vecchio padrone, afflitto da una pessima moglie: complicazione rituale cui altre ne succedono, finché, tornato da un suo viaggio il vecchio Erronio cui i pirati avevan portato via i figli, si trova che Philia e il centurione sono sorella e fratello. L'amore di Hero trionfa, lo schiavo diventa libero, e i giovani l'hanno vinta sui vecchioni, maschere ipocrite.

Quasi tutti gl'ingredienti della commedia romana sono versati alla rinfusa in un recipiente spettacolare che prende via via le forme della farsa, della *pochade*, del «siparietto» e dello *sketch*: si apprezzano gli estri particolari, l'uso intelligente del colore, le gustose scenografie, i non pochi *gags*; un po' meno la fusione, che è slabbrata. Gli interpreti, non meno del copione, non danno modo di annoiarsi: assai sciolti Zero Mostel (lo schiavo), Michael Crawford (l'innamorato), Leon Greene, Phil Silvers e Annette Andre. Poi una schiera di briosi caratteristi che sferzano gli episodi marginali; e fra essi, in funzione di personaggio assurdo, spicca il povero Buster Keaton, che fece qui una delle sue ultime apparizioni davanti alla macchina da presa.

l. p.

(Corso) · *Da un fatto di cronaca vera, lo scope a colori Assicurasi vergine narra d'un padre siciliano che assicura con tanto di regolare polizza l'illibatezza della figlia Lucia, 17 anni. L'onore nel Sud ha un prezzo: una compagnia assicuratrice, «esperite le necessarie verifiche», garantisce quello di Lucia per 100 milioni. Se la ragazzina perderà la purezza avanti lo scadere del contratto, il padre, un furbastro male in arnese, incasserà la grossa somma.*

Il machiavellismo del genitore si basa sul fatto che la minorenne, ambita da uno spasimante maturo e danaroso (Vittorio Caprioli in una marcata caratterizzazione), è contemporaneamente desiderata da un corrisposto innamorato: costui, nei disegni del padre, dovrebbe rapirla e farla sua, così da costringere la compagnia a pagare il premio. Per l'inesperienza del ragazzo e il candore di Lucia l'irreparabile non succede; la verginella resta tale: povera, onesta e felice; il signorotto fa dietro-front lasciando piena iniziativa al giovincello (che, andando a lavorare a Gela, s'è fatta intanto una valida esperienza).

Una Sicilia non male osservata in certi arcaici dettagli provinciali fa da sfondo pittoresco alla storiella, mossa da un andamento di commedia vernacola a risvolti boccacceschi. La regia di Giorgio Bianchi è un poco dispersiva, l'insieme è stiracchiato, gli interlocutori macchiette più che personaggi. Il tipetto della siciliana è inadatto a Romina Power, adolescente sofisticata e inespressiva; piuttosto caricati, in genere, gli altri interpreti.

vice

Sabato sera al «Piper»

Un testo di Allen Ginsberg in prima italiana a Torino

Roma, 31 maggio.

(l. c.) Con l'etichetta di vangelo della generazione «beat», *Urlo* di Allen Ginsberg verrà presentato per la prima volta in Italia sabato 3 giugno al «Piper Club» di Torino. Il testo forse di maggiore importanza e certamente più «forte» del poeta americano, è stato scelto da un gruppo di giovani attori nel loro programma di teatro sperimentale.

Inaugurata a Torino la Mostra degli Etruschi

Nel palazzo dell'Accademia delle Scienze, sede del Museo Egizio e di Antichità, ieri pomeriggio è stata ufficialmente inaugurata la «Mostra dell'arte e della civiltà degli Etruschi» che vi rimarrà aperta sino al 9 luglio. Con le autorità affollavano l'atrio molti invitati in rappresentanza d'ogni ambiente della vita pubblica, artistica e culturale torinese.

Il sindaco, prof. Grosso, ha ricordato la vocazione archeologica di Torino, splendidamente manifestata nel secolo scorso con la formazione del Museo Egizio, d'importanza mondiale, e riconfermata in questi ultimi anni con l'attività del Centro scavi torinese nel Medio Oriente.

Il prof. Molajoli ha sottolineato la profonda sollecitudine che Torino dimostra per la diffusione della cultura, testimoniando come questo ideale possa andare di pari passo con le attività di ordine pratico e tecnico, «*perché se non si vive di sola cultura, non si vive neppure di sola tecnica*».

Il prof. Pallottino, etruscologo di fama mondiale, ha quindi illustrato i caratteri della mostra e il suo significato, offrendo una dotta ed avvincente lezione sullo sviluppo storico dell'arte e della civiltà etrusca, che la mostra viene a documentare con un materiale stupendo, spesso frutto di ricerche e di studi recentissimi capaci di darle uno squisito sapore di inedito e di novità.



LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510-938



ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 155 Via 12 Ottobre 188 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 186

oltrechè presso **tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».**

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16966, Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di **una sola parola in carattere maiuscolo** *(oltre a quella iniziale) e* **sarà computata per tre parole.**

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della* **cassetta in lire 200 per decade,** *ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

A persona disponga 15-20 milioni da amministrare personalmente ditta oltre utile 1 milione mensile, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino». 1001

ACQUISTO blocco confezioni genere biancheria tutte le qualità. Telefono 552-190. 1001

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Siftor, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. 612

LABORATORIO elettronico Roma, diretto da ingegneri specializzati eseguirebbe per industrie dispositivi apparecchi elettronici con eventuali progetti e prototipi. Assicuransi serietà, riservatezza. Scrivere: Casella 900 V, Sip Tritone, Roma.

OFFICINA vende tornio Alleo altezza punte 220. Telefonare 321-066, Via Ragusa 23. 2001

POMPE per tutti i liquidi. Feil, via Monginevro 226. Telef. 331-581.

TRANSFER di foratura, maschiatura funzionanti; cilindri pneumatici idraulici; saldatrici elettriche, pensili vendonsi occasionissima. Telef. 70-675 mattino. 1001

VENDONSI capannoni metallici prefabbricati nuovi d'occasione da mq. 120-200-300-400 ecc. disponiamo pronti nostro magazzino. T. 998-141.

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 82-875, 950-453. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORAZIONI perfette artigiani tappezzerie verniciature rapidamente, economia, facilitazioni. Tel. 355-285

ELETTRICISTA civile industriale veramente capace offresi a contratto o a ore giornalieri. Tel. 291-500 ore 18,30-20. A54868

IMPRESA artigiana edile attrezzata, esegue riparazioni balconi, facciate, lavori in genere, anche fuori Torino. Telefonare 281-823. A54732

PROPRIO locale, torni, frese, associami meccanico portante lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 411 — Torino». 2001

SERIA impresa costruisce conto terzi ville, case, fabbricati industriali. Prezzi [illegible]. Telefonare 787-364.

Z. PRESTITI su alloggi di proprietà rimborsabili entro 6 anni. Vellino, via Andrea Doria 15. O71

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti, mutui fiduciari a dipendenti, commercianti, artigiani. Cessioni stipendio tasso 5 % annuo [illegible]. Sommeiller 17. Tel. 594-760.

A.A.A.A. TASSI bancari dell'1 % mensile [illegible] rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445. O147

A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati e proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445.

A.A. A operai, commercianti, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefono 760-203, 779-826. O99

A.A. AD automobilisti prestiti in 5 minuti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni. Discrezione assoluta. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefono 760-203, 779-826. O99

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Riservatezza assoluta. FIDAUTO - via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 545-909.

A. APIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli.

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. Ifima, Mercanti 18, telefono 540-875 O320

A. TINTOSTIRERIA attrezzata, avviatissima, corredata recapito, cedesi convenientemente. Telefonare 561-694. A934

ACCONCIATURE (estetica) 5. Modello, avviatissimo, arredamento attrezzatura perfette; incasso mensile: 350.000. Cede: 1.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ACCONCIATURE moderno avviato cedesi oppure gerenza barriera Milano. Telefonare 855-467.

ACCONCIATURE Vanchiglia, moderno, 3 caschi, cedesi 800.000 dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

AFFARE self service alimentari arredatissimo zona grande sviluppo vendesi. Telefonare 850-833.

AFFARONE cediamo negozio polli conigli dilazionando redditizio. Riva, via Mazzini 1. O561

ALBERGO bar ristorante Limone Piemonte, bistagionale: 2500 presenze. Vende attività, muri: 19.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALIMENTARI primizie, 110.000 giornaliere garantite, svendesi dilazionando. Amministrazioni 355-344.

ALIMENTARI su corso, reddito 200 mila mensili cedesi 2.600.000. Telefonare Amministrazioni 355-344.

ANTICIPANDO 1.000.000 acquisterei pasticceria confetteria. Telefonare 877-122. A56427

ARTICOLI novità - bigiotteria, centralissimo, avviamento pluriennale. Giro affari annuo: 12.000.000. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ARTICOLI sportivi, attrezzato razionalmente, affitto moderato, reddito netto mensile 350.000. Cede 5 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA stazione lavaggio con annessa avviata officina autoriparazione attrezzata [illegible]. Telef. 733-017.

AUTORIMESSA 100 auto, forte lavaggio, officina, cedesi 5.[illegible]. Facilitazioni. Tel. 339-195.

AVVIATISSIMA pasticceria - confetteria - bar 21ª, posizione particolarmente commerciale; arredamento signorilissimo. Cede: 14.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO negozio casalinghi giocattoli cediamo 9.000.000 blocco. Riva, via Mazzini 1. O581

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo dilazionando rarissima occasione. Riva, via Mazzini 1. O231

AZIENDA artigiana, fabbricazione, vendita, articoli metallo per fiorai, Italia, Estero, cedesi, compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 380 — Torino». O334

AZIENDA ingrosso cartoleria - cancelleria, giro affari annuo: 90.000.000, utile 30%. Cede: 16.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR trattoria, periferico, moderno, [illegible] fortuna famiglia, [illegible]. Telefonare Amministrazioni 355-344.

AZIENDA tende - coperture impermeabili - accessori campeggio, attività pluriennale, forte reddito. Cede: 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

BAR superalcoolici centralissimo, posizione privilegiata, notevole servizio uffici; incasso giornaliero: 70.000. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

CALZATURE signorile, reddito elevato, 27.000.000 annui cedesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

CARTIERA funzionante macchinario nuovo ottima clientela aumento capitale ricerca socio rilevi terzo quote azionarie 40 milioni buon reddito gradita eventuale collaborazione lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2389 — Torino». A54782

CASALINGHI, giocattoli, reddito 400 mila mensili, cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344.

CASALINGHI, giocattoli, zona Statuto, 50.000 giornaliere, cedesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

CASALINGHI elettrodomestici cintura Torino, alloggio; incasso mensile: 1.000.000, utile notevole. Cede: 3.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O440

CAUSA partenza cede avviato magazzino vini olii, zona San Paolo, via Barge 6, Torino, cortile.

CAUSA ricovero ospedale cede commestibile avviatissimo alterone. Telefonare 263-954. A54714

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, latteria, rivendita pane (medesima casa) rimettiamo. O756

CAVE quarziti accetterebbero partecipazione finanziaria sviluppo attività industriale. Scrivere «Pubblicità Stampa [illegible] — Milano».

CEDEREI officinetta meccanica avviatissima con lavoro assicurato. Telefonare 690-266, 690-965.

CEDESI bar superalcoolico zona Francia causa divisione. Tel. 768-931.

CEDESI in gerenza bellissima officina centrale. Tel. 500-271.



CEDESI negozio alimentari zona Francia utile mensile 300.000. Telefono 768-831. O189

CEDO agenzia commerciale compra vendita alloggi negozi, terreni con o senza muri. Francia 95. O401

CEDO causa malattia noto avviatissimo attrezzato ristorante bar super posizione privilegiata su importante strada nazionale in ulteriore sviluppo, cintura Torino, grande passaggio giornaliero, movimento stranieri, adatto nucleo familiare affiatato. Licenze tabacchi, affittacamere, giochi bocce, grande dehors, vasto piazzale parcheggio. Forte lavoro annuale. Avvenire assicurato. Prezzo conveniente. Inintermediari, Telefonare 644-652.

CEDO tintoria causa malattia, anticipo minimo. Telef. 682-908.

CENTRALISSIMO, cinematissimo, ristorante, reddito 1.000.000 mensile, cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

COMMISSIONARIA vendite auto cerca collaboratore con capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5290 — Torino». A56340

CONFEZIONI femminili centralissimo, notevole vendita abiti nuziali; incasso mensile: 1.000.000. Cede 2.500.000, Fasano, Madama Cristina 129. O440

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede in gerenza albergo bar ristorante zona grande passaggio, parcheggio proprio, adatto nucleo familiare. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale merceria, calze, corsetteria adatta persona sola, utile netto mensile 200.000 trattabili 3.000.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cinema semicentrale arredatissimo adatto conduzione familiare.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria 200.000 utile netto mensile, adatto persona sola, 1 milione 500.000. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria avviatissima 2.800.000 trattabili. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cede albergo ristorante centralissimo 30 camere, facilitazioni pagamento. O934

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede officina carpenteria metallica, 36.000.000 annui, 12.000.000 trattabili. O934

DROGHERIA fronte mercato, 100 mila giornaliere cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

ELETTROLAVAGGIO avviatissimo, modernamente attrezzato, incasso mensile: 400.000, utile elevato. Cede: 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

FINALMARINA cedesi pensione avviatissima fine stagione, 50 posti letto, reddito controllabile stagione in corso, Finale Ligure, via S. Francesco 5, telefono 62-273.

GERENTE cercasi per ottimo alimentari fronte ospedale. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

INGROSSO merceria - profumeria - articoli fumatori, quarantennale attività. Giro affari: 60.000.000, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ISTITUTO Cessione Quinto, Filiale Piemonte, corso G. Ferraris 34, tel. 591-280 - Torino, concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali, parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O299

LATTERIA bar Finale L. avviatissima cedesi. Telefonare 62-059.

LAVAGGIO secco cedo o do in gerenza. Telef. 390-524.

LAVANDERIA splendida posizione Santa Rita vendesi 1.200.000 dilazionati. Telef. 745-886. O33

LOANO cedesi pensione avviatissima 12 camere terrazzi giardino. Telefonare 69-930. 2001

LORIO corso Francia 92 cede centralissima cartolibreria signorile 28.000.000 incasso annuo.

OCCASIONE cedesi avviata tintoria con macchine. Telefonare 393-282.

LORIO corso Francia 92 cede panetteria pasticceria nuova apertura zona commercialissima, alloggio.

LORIO corso Francia 92 cede profumeria concessioni grandi case adatta persona sola 4.000.000.

LORIO corso Francia 92 cede torrefazione bar superalcoolico zona commercialissima. O409

MOBILIFICIO importante con avviatissima e scelta clientela cede per ritiro commercio. Telefon. 531-107.

MODERNISSIMA boutique centrale, ottima clientela, bloccasi 6.500.000. Telefonare Amministrazioni 355-344.

OTTIMO confezioni bambini, reddito 500.000 mensili, cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344.

PASTICCERIA, confetteria bar modernissima, zona sviluppo cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

PASTICCERIA confetteria centralissima, zona signorile, arredamento attrezzatura nuove. Forte reddito, cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129 O440

PASTICCERIA confetteria, signorile locale, impostazione vendite raffinata; utile mensile: 1.400.000. Cede: 15.000.000, Fasano, Madama Cristina 129. O440

PESCHERIA avviatissima, moderna, clientela forte consumatrice. Utile netto mensile: 500.000. Cede 9.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

PETTINATRICE cede 3.200.000 contanti, unico zona sviluppo, spese minime. Tel. 338-418.

PICCOLA industria berrettificio centrale, tornitrice principali Enti, cedesi. Telefonare Amministrazioni 355-344.

PRESTITI su appartamenti, case rimborsabili mensilmente in 6 anni. Velfina, via Andrea Doria 15. O71

RIVENDITA pane kg. 170 cedesi 5.000.000 occasionissima. Cubito, telefono 758-949. O401

RIVENDITA pane, pastificio, 80.000 giornaliere, cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni, 355-344.

SAVONA cedesi negozio dischi avviato. Via XX Settembre 61-R.

TAXI acquisto privatamente solo numero. Ore pasti telefonare 240-710.

TINTOSTIRERIA attrezzatissima macchine Maestrelli kg. 12; incasso mensile garantito: 500.000. Cede: 8.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

TIPOGRAFIA artigiana avviata cedo dilazionando. Tel. 756-757.

TRATTORIA con alloggio, cintura Torino, vastissima clientela, trasferimento [illegible]. Cede: 5 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

VENDESI bar [illegible] causa [illegible]. Telef. 60-210. A54795

VENDESI affittasi bar pizzeria tavola calda, fronte nuova università, incasso controllabile. Corso San Maurizio 61, tel. 80-124. O295

VENDESI bar superalcoolico centralissimo 8.000.000 trattabili. Telefonare 587-602. A55471

VENDO chiosco fiori cimitero causa salute. Telefonare ore 20 654-161.

VENDONSI muri negozio compresi avviamento zona importantissima 15.500.000. Telefono 327-454.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738

A.A. ACQUISTA famiglia subito contanti alloggi Torino. Tel. 761-769.

A.A. MUTUI su alloggi concediamo in 3 giorni. Lunghe rateazioni. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-445. O147

A.A. MUTUI su appartamenti concediamo in pochi giorni. FINCOTEX, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. O99

A.A. PAGANDO subito, privato acquista diversi alloggi. Tel. 634-673.

(Continua a pag. 10)

Il processo per la tentata concussione di seicento milioni

Perché fu trascurata l'accusa di evasione fiscale al Casinò?

L'assessore dc della Val d'Aosta per la P. I. dice in udienza che l'imputato dott. Gheis voleva denunciare che la casa da gioco non aveva pagato centinaia di milioni alla Regione - Ma i consiglieri di tutti i partiti non tennero conto delle sue affermazioni - Il Tribunale si oppone alla domanda rivolta al conte Cotta per conoscere gli introiti di St-Vincent - La difesa reagisce: «In questa causa non si riesce a saper nulla»

(Dal nostro inviato speciale) **Milano, 31 maggio.**

Nuova udienza — decima — e rinvio al 7 giugno del processo per la concussione di seicento milioni che, secondo l'accusa, i due ex consiglieri regionali dc della Val d'Aosta — il medico dottor Francesco Gheis, l'avv. Giuseppe Torrione — con il concorso del funzionario della Regione Ottavio Vittone, tentarono ai danni del Casinò di Saint-Vincent. Ancora una volta è stato ripreso l'interrogatorio del conte Carlo Cotta, procuratore della Sitav, la società che gestisce la casa da gioco.

Ricordiamo che il conte Cotta presentò denuncia alla Procura della Repubblica di Aosta e tra i documenti a sostegno produsse una scrittura privata, senza firma e senza sigla, che a suo dire fu battuta a macchina sotto dettatura dell'imputato Torrione, nel suo ufficio la sera del venerdì 9 luglio 1965. Secondo l'accusa quell'incontro venne interrotto senza nulla di concluso, perché il conte Cotta chiese tempo per conferire con il conte Zorli, uno dei soci della Sitav. Secondo la difesa, invece, il documento sarebbe stato ideato dal Cotta, e Gheis e Torrione insorsero sdegnati quando compresero che la Sitav era disposta a dare dei denari non alla Regione, com'essi chiedevano, ma a loro stessi o ad una società prestanome.

La scrittura privata parla di un versamento da parte della Sitav di un importo pari al 6 per cento degli introiti lordi da gioco, dedotta la quota spettante alla Valle e l'Ige. «Detto versamento, si legge, dovrà essere effettuato per tutto il tempo della durata del contratto che la Sitav sta per rinnovare con la Valle». Un codicillo aggiungeva che la Sitav si impegnava «a versare subito 120 milioni a titolo di anticipo sulla percentuale convenuta». Nelle precedenti udienze il conte Cotta aveva detto che il Gheis voleva subito il contante e lo obbligò a telefonare a due banche; inutilmente perché non avevano la somma. E che poi insistette per avere almeno un assegno. L'imputato nega di aver fatto telefonare alle banche e di aver chiesto l'assegno.

Stamane l'avv. Palmas (difesa) voleva sapere perché il Cotta non rilasciò l'assegno: già aveva presentato denuncia e non correva rischi, era venerdì sera e sino a lunedì non era possibile riscuoterlo. Ha risposto, calmo, di non essere abituato a rilasciare assegni a vuoto. Ancora l'avv. Palmas: qual è la disponibilità in contanti giornaliera del Casinò? Pronto l'avv. Lener (parte civile) ha fermato la domanda: «*Sono affari nostri*». Il presidente del tribunale gli ha dato ragione: «*Respingo la domanda*».

Un secondo difensore, l'avv. Martini, voleva sapere a quanto ammontava il 6 per cento degli introiti. Nel capo di imputazione si sostiene che la tentata concussione fu di 600 milioni, gli imputati riconoscono di aver chiesto alla Sitav quella somma pari a 50 milioni l'anno per 12 anni, la durata della concessione. La Sitav avrebbe dovuto versare l'importo per le opere di assistenza della Regione, a compenso delle passate evasioni fiscali relative alle mance. Ma, secondo la difesa, il 6 per cento porterebbe ad una somma ben maggiore.

Avv. Martini — *In questo processo non riusciamo a saper nulla. Almeno questo ce lo dite? A quanto ammontano gli introiti di gioco?*

P. M. — *La domanda non è necessaria. E' noto: il 6 per cento fa 600 milioni.*

Delitala — *E' noto? Lo dice lei.*

P. M. — *No, lo afferma il capo di imputazione.*

Delitala — *Ma l'accusa va dimostrata. Se no è inutile fare il processo. Ci dite che l'accusa è Vangelo, allora già avete la sentenza. E noi qui che stiamo a fare? L'impostazione è assurda. Noi affermiamo che c'è contrasto tra l'affermazione dell'accusa e il documento che ci presentate per provare le nostre responsabilità. Abbiamo il diritto di chiedere precisazioni!*

Il Tribunale si è ritirato e dopo una mezz'ora di camera di consiglio con ordinanza ha dichiarato che «*la domanda non sembra pertinente*». Almeno per ora.

(Poiché i bilanci del Casinò sono pubblici in quanto la Regione deve conoscerli per detrarre dagli introiti la quota che ad essa spetta per contratto, la difesa ritiene di poter dimostrare che negli ultimi anni la casa da gioco di Saint-Vincent ha reso una media lorda di 4 miliardi e mezzo. La Sitav si sarebbe tenuta circa un miliardo e mezzo. Il 6 per cento equivarrebbe a 90 milioni l'anno; in dodici anni si arriva ad un miliardo 80 milioni. Poco meno del doppio della cifra indicata dall'accusa e riconosciuta dagli imputati).

Con la medesima ordinanza il Tribunale ha posto fine agli interrogatori del conte Cotta e del conte Zorli. Invano l'avvocato Salza ha osservato che le contestazioni al primo non erano finite, mentre il secondo si era limitato a confermare i verbali d'istruttoria e nessuna domanda gli era stata posta durante il dibattimento.

Sono seguiti due testi di particolare importanza. Cesare Dujany, assessore regionale dc per la Pubblica Istruzione, e il consigliere regionale dc Ferruccio Lustrissy.

L'assessore Dujany ha spiegato che nelle riunioni di partito, precedenti alla seduta consiliare del 12 luglio 1965, nella quale venne rinnovata la concessione alla Sitav, il Gheis chiedeva fosse respinto il rinnovo sostenendo che la Sitav era colpevole di evasioni fiscali. Inoltre insisteva nel presentare questa denuncia per far cadere la Giunta pci-Union Valdôtaine e costituire il centro-sinistra.

Pres. — *E voi che cosa gli avete risposto?*

Dujany — *Era inutile che il Gheis si intestardisse nella sua opposizione personale al rinnovo, perché le direttive del partito erano per il rinnovo della concessione. Ma Gheis si ostinava nella sua tesi delle evasioni fiscali per le mance. Non ricordo la cifra, ma parlava di centinaia di milioni di danno per la Valle. Diceva di avere i documenti per provare la sua affermazione.*

Pres. — *E la discussione come si concluse?*

Dujany — *Non ci fu discussione perché, come ho detto, l'indirizzo del partito era per il rinnovo.*

Il venerdì 9 luglio 1965 per convincere il Gheis a recedere, i consiglieri dc lo invitarono a pranzo. Gli dissero che era inutile voler continuare nella sua azione personale. «*Ma non ci fu verso di convincerlo. Era caparbio* — ha proseguito il teste —, *fuori di sé. Gli dicemmo che rischiava di farsi ridere dietro. Rispose che anche da solo avrebbe continuato nella sua strada. Almeno nessuno avrebbe potuto accusarlo di nulla*». (Quel pranzo avveniva tra le 13,30 e le 15. Alle 19,30 c'era l'incontro in casa Torrione tra Gheis e Cotta). L'assessore Dujany non sapeva dei contatti tra Gheis e Cotta. Al Torrione aveva chiesto se c'erano novità, visto che il Gheis era così testardo, ed il Torrione gli aveva risposto che la situazione si stava evolvendo, ma che non poteva per il momento aggiungere altro.

Avv. Shisà (parte civile) — *Perché negli incontri prima del consiglio nessuno si preoccupò di farsi precisare dal Gheis le sue accuse sulle pretese evasioni?*

Dujany — *Tanto le direttive del partito erano di votare per il rinnovo della concessione.*

Avv. Shisà — *Ma nessuno volle vedere i documenti sui quali basava l'accusa?*

Dujany — *Io no. Non so gli altri.*

Avv. Shisà — *Ma chi portò queste direttive di partito?*

Dujany — *Io l'ebbi dai colleghi.*

Avv. Ronchi (difesa) — *E' vero che qualcuno disse che non si poteva andare contro la Sitav perché pagava i debiti del partito?*

Dujany — *Non mi risulta.*

Anche l'altro teste, il consigliere Lustrissy, ha ripetuto che il Gheis si opponeva alla concessione «*facendo leva sulle evasioni fiscali*». «*Io gli dicevo che l'argomento, anche se fondato, non poteva essere sostenuto da una sola persona*».

Avv. Ronchi (difesa) — *Ma detto «anche se fondato». Di fronte a questo dubbio nessuno ha sentito il bisogno di avere maggiori chiarimenti?*

Lustrissy — *Le osservazioni del Gheis ci lasciavano perplessi perché tutti i consiglieri, anche quelli degli altri partiti, erano d'accordo per il rinnovo. In aula sarebbe stato solo. Lo presi in giro dicendogli: «Vuol fare il don Chisciotte?». Lui aveva un grosso fascicolo, forse era la documentazione delle evasioni fiscali. Era disposto a farcelo vedere, ma la discussione si era arenata.*

Sia Dujany sia Lustrissy, a richiesta della difesa, hanno dichiarato che l'avv. Torrione era stato incaricato dagli amici di partito perché calmasse il Gheis e lo convincesse a desistere dalla sua posizione contraria alla Sitav. Hanno aggiunto che si iscrisse nella dc in un momento difficile e fu sempre un generoso, si dette da fare, preparò proclami e redasse programmi, versò cospicue somme al partito.

La prossima udienza, 7 giugno, saranno sentiti altri esponenti politici della Valle, compreso l'ass. Caveri che, secondo la difesa, avrebbe suggerito al Cotta di denunciare i due consiglieri democristiani.

Giovanni Trovati

Sciagura a Bologna in una villetta della periferia

Una vedova apre il gas per togliersi la vita e nello scoppio muore con la vicina di casa

Ferita dalle macerie la padrona dello stabile - Le vittime avevano 49 e 43 anni - La vedova, affetta da mania di persecuzione, ha lasciato un biglietto che dice: «Sono stanca di vivere. Soffro da cinque anni» - Il gas, che aveva saturato l'alloggio, forse è esploso quando qualcuno, suonando il campanello elettrico al cancello, ha fatto scoccare una scintilla - La palazzina è semidistrutta, danni per venti milioni

(Dal nostro corrispondente) **Bologna, 31 maggio.**

Una vedova ha aperto il gas con l'intenzione di togliersi la vita e ha provocato uno scoppio che ha ucciso lei e una vicina di casa, e ha ferito la padrona dello stabile. La tragedia è avvenuta oggi alle 13,20 in vicolo Bianco 3, a Bologna, in una palazzina alla periferia della città, formata da quattro appartamenti, tutti composti da una camera, dalla cucina e dai servizi. Le vittime sono la quarantanovenne Bice Levis vedova Bartolotti di 49 anni e Lina Zarattini di 43. La donna ferita è la settantatreenne Ida Gregori.

Stamane la vedova Bartolotti, abitante da una decina di mesi al piano rialzato della villetta, ha deciso di togliersi la vita: sbarrate tutte le finestre del suo alloggio si è seduta in cucina ed ha aperto il rubinetto del gas. Questo è stato desunto da un biglietto scritto dalla vedova e rinvenuto fermato con una spilla alla sua sottoveste. Lo scritto è brevissimo: «Sono stanca di vivere. Soffro da cinque anni. Lascio tutto a Mirella».

Non è stato invece possibile accertare in che modo è avvenuta l'esplosione del gas accumulatosi nella cucina. La tesi più probabile è che qualcuno abbia suonato il campanello elettrico sistemato a fianco del cancello di entrata, provocando una scintilla.

La deflagrazione è stata di eccezionale violenza e ha gettato il panico in tutto il vicinato: lo spostamento d'aria ha spaccato a metà la palazzina, scardinando nel cortiletto muri perimetrali, pavimenti, tetto, sottotetto, mobili, masserizie e suppellettili.

I primi ad accorrere sono stati gli inquilini di un palazzo accanto. Annaspando tra la fitta polvere si sono messi a chiamare per nome le persone che abitavano nella casa squarciata. L'unica a rispondere è stata Ida Gregori, proprietaria dello stabile. I soccorritori hanno scalato il piano rialzato e, attraverso una finestra, hanno portato in salvo la Gregori che, all'ospedale «Sant'Orsola», è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

Rimosse le macerie della palazzina, sepolta dalle strutture di legno e coperta da pietre e calcinacci, è stata rinvenuta la salma della Bartolotti. Il volto era irriconoscibile: le vesti bruciacchiate e gambe e braccia apparivano dilaniate dalle fiamme. Occorreva ancora un'ora di lavoro prima di riportare alla luce il corpo della seconda vittima: Lina Zarattini, che abitava al primo piano, era stata scaraventata in cortile dall'esplosione e su di lei era piombato un enorme cumulo di detriti. La donna aveva ancora alle mani i guanti di gomma; evidentemente al momento della deflagrazione la Zarattini stava pulendo le stoviglie. Fra i soccorritori c'era il figlio della vittima, Gianni, di 20 anni, che era uscito di casa dieci minuti prima del sinistro per recarsi al suo lavoro di meccanico.

Della Bartolotti non si sa molto. I vicini dicono che «era uno strano tipo che non dava confidenza e non aveva rapporti con nessuno». Pare che la vedova fosse in lite con i propri fratelli e soffrisse di mania di persecuzione tanto che fu anche ricoverata in una clinica. Non si sa chi sia la «Mirella» alla quale ha lasciato tutti i beni.

L'unico testimone oculare della sciagura è stato il giornalaio Luciano Bolognini, di 44 anni, che ha l'edicola sulla via Maggiore, all'altezza del vicolo Bianco: «Erano le 13,20 esatte. Lo posso assicurare perché proprio in quel momento avevo guardato l'orologio. Io vado a pranzo alle 13,30. Ho visto una vampata e, un attimo dopo, la terribile esplosione».

I pompieri, ricuperate le due salme, hanno rimosso le strutture pericolanti. La parte della palazzina rimasta in piedi è stata dichiarata inabitabile. I danni causati dall'esplosione si aggirano sui 20 milioni.

c. c.

Oggi processo a Sanremo al «regista» che filmava le ragazze senza vestiti

(Dal nostro corrispondente) **Sanremo, 31 maggio.**

(g. b.) Domani il tribunale di Sanremo celebrerà il processo a carico dei fratelli Giovanni Battista e Ottavio Botto, di 55 e 52 anni, originari di Savigliano, e del commerciante in concimi Luciano De Stefani, trentasettenne, nativo di Bologna e residente in provincia di Varese, protagonisti della scabrosa vicenda delle fotografie e dei film immorali prodotti in una villetta alla periferia di Sanremo con ragazze di 12 e 14 anni ed altre giovani.

Giovanni Battista Botto, il «regista», deve rispondere di violenza carnale, atti immorali violenti, corruzione di minorenni, sottrazione di minori alla patria potestà e usurpazione di titolo. Il fratello Ottavio è stato rinviato a giudizio soltanto per i primi tre reati. Il De Stefani deve rispondere unicamente di corruzione di minore.

Le indagini, condotte dalla polizia in seguito alla denuncia di alcuni genitori, portarono alla scoperta, in una villa di salita Monte Marta, di materiale fotografico: tra l'altro decine di foto di ragazze prive di vestiti e in pose che gli inquirenti ritennero lascive. Pare che Giovanni Battista Botto, che si faceva passare per architetto e regista di una Casa cinematografica americana, irretisse le ragazze sulla spiaggia convincendole a farsi fotografare e filmare nude, sole e a gruppi, con la promessa di una carriera nel mondo del cinema.

Una madre si è costituita parte civile per la propria figlia minore col patrocinio dell'avvocato Vota; sei querele sono state presentate da altrettanti genitori. E' probabile che il Tribunale sia chiamato a decidere, su richiesta dell'avv. Moroni difensore del De Stefani, ch'è in libertà provvisoria, per lo stralcio degli atti riguardanti quest'ultimo o, addirittura, su un rinvio del dibattito.

Il dott. Giattanasio nominato presidente del Tribunale di Roma

Roma, 31 maggio.

Il consigliere di Cassazione dott. Carlo Giattanasio è stato nominato dal Consiglio superiore della Magistratura presidente del Tribunale di Roma. Subentra al dott. Angelo Maccarone promosso recentemente presidente di sezione della Corte Suprema.

Il dott. Giattanasio ha 58 anni. Da 10 anni è consigliere della prima Sezione civile e delle Sezioni unite civili della Cassazione. Dal 1959 al 1963 è stato componente del primo Consiglio superiore della Magistratura.

Benzinaio uccide un cliente minaccia una strage e si sopprime

Il drammatico episodio a Parma - L'assassino aveva 52 anni; la vittima 25 - Il folle, dopo il delitto, si è ritirato sul terrazzo di casa minacciando con la pistola quanti volevano avvicinarsi - Poi si è sparato al capo, malgrado le implorazioni dei tre figli

(Dal nostro corrispondente) **Parma, 31 maggio**

Il gestore di un distributore di benzina ha ucciso con tre colpi di rivoltella un cliente e poi s'è ritirato sulla terrazza della sua abitazione minacciando a lungo di fare una strage. Dopo circa un'ora, ha rivolto l'arma contro se stesso e s'è tolto la vita.

Il protagonista della tragedia è il cinquantaduenne Giovanni Abiondi, che da anni aveva in gestione il distributore di benzina del Consorzio agrario provinciale in viale Fratti lungo la circonvallazione cittadina che conduce alla stazione ferroviaria.

La vittima è il venticinquenne Evaristo Cabrini, sposato e padre d'un bimbo di tre anni, residente a Lentigione in provincia di Reggio Emilia, autista presso una ditta di ferramenta di Parma.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti pare che fra l'Abiondi e il Cabrini, recatosi come al solito a fare rifornimento con l'automezzo della ditta, sia scoppiata una discussione per futili motivi. I due erano soliti scherzare e anche oggi sembrava che la disputa non dovesse oltrepassare i limiti. Improvvisamente, invece, l'Abiondi ha estratto una rivoltella e ha sparato tre colpi, che hanno raggiunto alla testa e al tronco il cliente: l'uomo s'è accasciato a terra.

L'assassino è salito di corsa sul terrazzo della sua abitazione, al primo piano. Di lì, affacciatosi sulla strada, ha minacciato di sparare su quanti si avvicinassero. Si era radunata una folla, mentre l'Abiondi, evidentemente in preda ad un *raptus*, urlava frasi sconnesse. «*Non vi avvicinate, o faccio una strage*», gridava. Dopo brevi intervalli, replicava: «*Se vi avvicinate, mi uccido. Voglio vedere solo i miei figli*».

I tre figli — Fulvio, Franco e Arnaldo —, che erano sulla strada, si staccavano dalla folla radunatasi prudentemente al riparo, e supplicavano il padre perché scendesse e si arrendesse alle forze di polizia, che nel frattempo si erano raccolte tutt'intorno armate di mitra e di bombe lacrimogene. Era giunta sul posto anche un'autopompa dei vigili del fuoco.

Frattanto, i tentativi per indurre l'Abiondi ad abbandonare il suo posto si ripetevano. Anche la moglie cercava invano di convincere il marito. Il comandante del gruppo dei carabinieri, colonnello Sciarra, si avvicinava fino a qualche metro all'Abiondi e cominciava con lui un drammatico dialogo, che però non sortiva alcun effetto.

Per circa un'ora, l'Abiondi faceva vivere attimi di terrore alla gente che si era radunata sotto: ogni tanto fingeva di prendere la mira e di sparare, ma poi desisteva. Infine, mentre i figli insistevano scongiurandolo di scendere, ha puntato l'arma contro se stesso e si è sparato ad una tempia, rimanendo ucciso sul colpo.

a. c.

De Gaulle si è recato dal Papa In serata è giunto a Venezia

Nella visita è accompagnato dall'ambasciatore Malfatti, consigliere diplomatico del presidente Saragat



Il presidente De Gaulle, al cui fianco è il sindaco di Venezia Favaretto, in piedi sul motoscafo che lo trasporta attraverso il Canal Grande (Tel. Cameraphoto)

(Nostro servizio particolare) **Roma, 31 maggio.**

(f. p.) Il generale De Gaulle ha compiuto stamane la preannunciata visita ufficiale al Papa. Nello scambio di discorsi il Capo dello Stato francese ha riconosciuto che Paolo VI è oggi «*il primo difensore*» della pace. Il Pontefice, a sua volta, ha detto del generale: «*La Francia viene a noi nella persona di uno dei suoi più illustri figli, di cui la storia dirà i servizi, senza pari, che in ore difficili, ha reso alla sua patria... Dio l'assista nel compimento dei suoi alti compiti*».

La visita è durata due ore. Il colloquio privato fra Paolo VI e il Presidente francese, accompagnato dalla consorte, dal primo ministro Pompidou e dal ministro degli Esteri Couve de Murville, si è protratto per 21 minuti.

Nel suo discorso Paolo VI ha detto: «*Noi pensiamo che se il XIX secolo vide le nazionalità prendere coscienza di sé stesse e costituirsi in Stati, il XX, se non vuole andare verso nuove catastrofi, deve essere quello che vedrà quegli Stati riavvicinarsi in una intesa fraterna. Questo processo di riavvicinamento è, grazie a Dio, in corso*». Poi ha fatto riferimento alle celebrazioni del decimo anniversario dei Trattati della Comunità europea, notando che la presenza a Roma per la circostanza di De Gaulle stava da sola a dire l'importanza ed il valore che egli attribuisce alla loro felice affermazione.

Parlando dei problemi dei popoli in via di sviluppo, Paolo VI ha reso omaggio all'opera del generale: «*Non dimentichiamo con quale coraggio e a prezzo di quali sacrifici, a volte ben dolorosi, la Francia* — ha detto — *adattandosi sotto il vostro impulso alle esigenze dei tempi nuovi, ha saputo favorire lo slancio di giovani nazioni che furono già sue colonie*».

Nella sua risposta De Gaulle ha detto del profondo seguito e adesione che l'opera di pace del Papa incontra in Francia, «*figlia primogenita della Chiesa*». «*Senza dubbio* — ha aggiunto — *la pace mai è stata tanto ciecamente minacciata*». Ha concluso esprimendo coi suoi personali i voti della Francia «*per il compimento dei disegni del pontificato*» di Paolo VI.

Subito dopo De Gaulle, che si era già accomiatato da Saragat, è partito da Ciampino alla volta di Venezia. A salutarlo c'era l'on. Moro.

La visita a Venezia

(Dal nostro corrispondente) **Venezia, 31 maggio.**

(g. gr.) Il Capo di Stato francese accompagnato dall'ambasciatore Francesco Malfatti, consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica, incaricato da Saragat di recarsi con l'ospite a Venezia, è giunto all'aeroporto di Tessera (Venezia) alle 19,01.

Erano a riceverlo parecchie personalità fra le quali il ministro della Pubblica Istruzione Gui e il sindaco di Venezia Favaretto Fisca. In motoscafo il corteo presidenziale si è diretto lungo il Rio di Tessera. La prima isola visitata dal Presidente francese è stata Murano, famosa per l'arte vetraria. Subito dopo Murano, l'ospite è giunto in vista delle Fondamenta Nuove, l'estrema propaggine della Venezia storica. Dal Rio di Noale i motoscafi sono quindi entrati in Canal Grande.

Il generale De Gaulle e gli altri componenti del seguito hanno ammirato i più fastosi ed imponenti palazzi veneziani; successivamente sono passati sotto il Ponte di Rialto che, anticamente, costituiva l'unico stabile collegamento tra le due sponde del Canal Grande. A Palazzo Gritti (trasformato in albergo), il corteo si è fermato per pernottare.

Rione di Catania in fiamme mille persone senza tetto

Scene di panico fra la popolazione: dieci feriti - L'incendio ha avuto origine da una fabbrica di vernici

(Dal nostro corrispondente) **Catania, 31 maggio.**

(s. l. p.) Un colossale incendio è divampato a tarda sera a Catania, nel popoloso quartiere degli Angeli Custodi. Dieci persone sono rimaste ferite; mille i senzatetto. Le fiamme, sviluppatesi nel laboratorio dello stabilimento Insilefer con sede in via del Principe 33, si sono propagate ben presto alle abitazioni vicine, malgrado il pronto accorrere nella zona di tutte le autopompe dei vigili del fuoco di Catania.

Le fiamme, alimentate dalle vernici, dai manufatti in plastica, dal materiale per serrande che si trovavano nel deposito della fabbrica, hanno raggiunto ben presto i tetti di tutte le abitazioni circostanti. In aiuto dei vigili del fuoco sono intervenuti reparti dell'Aeronautica, vigili urbani, agenti di P. S. e carabinieri.

Le forze dell'ordine hanno provveduto a far sgomberare dapprima le abitazioni dell'isolato in cui sorge lo stabilimento, e quindi tutte le altre della zona, più direttamente minacciate dalle fiamme. Si sono avute, durante l'evacuazione, scene di panico da parte degli abitanti e alcune decine di persone sono rimaste ferite, ma nessuna in modo grave. Si calcola, secondo i primi accertamenti, che circa un migliaio di abitanti sia rimasto privo di casa.

A tarda sera in città sono arrivati dalla vicina base Nato di Sigonella i servizi antincendio americani, che hanno contribuito all'opera di spegnimento. Fino a tarda notte tutte le forze mobilitate continuano a lottare contro le fiamme, che si estendono sempre più rapidamente e minacciano di propagarsi ai vicini depositi di legname che si trovano nel quartiere Plaia.

Il panico degli abitanti è stato a stento contenuto grazie alla tempestiva opera di soccorso delle forze dell'ordine, che si sono prodigate sino all'inverosimile sia nel tentativo di domare le fiamme, sia per evitare più disastrose conseguenze agli abitanti della zona. Sulle cause dell'incendio si possono fare soltanto ipotesi, ma per il momento s'ignora se l'origine del sinistro sia stata dolosa o no.

La 45ª Fiera di Padova inaugurata dal ministro Bo

Padova, 31 maggio.

(t. m.) Il ministro delle Partecipazioni statali, sen. Giorgio Bo, ha inaugurato stamane, alla presenza delle maggiori autorità della regione, la 45ª Fiera internazionale di Padova, alla quale partecipano 3500 espositori, di cui oltre 1100 stranieri, in rappresentanza di cinquantadue Paesi di ogni continente: 19 sono le delegazioni ufficiali presenti al Centro affari.

I settori di maggior interesse della 45ª Fiera di Padova, che rimarrà aperta fino all'11 giugno, sono quelli del macchinario per la lavorazione del legno e delle macchine utensili.

COSTRUITI PER STARE AVANTI!



LA MARCA "LEADER" DELLA PROPULSIONE MARINA VI PRESENTA LA PIÙ MODERNA E COMPLETA SERIE DI FUORIBORDO E GRUPPI POPPIERI - DA 4 A 475 HP!

FUORIBORDO MERCURY '67, da 4 a 110 HP, con la nuova accensione elettronica "THUNDERBOLT", disponibile di serie sui Mercury da 95 e 110 HP e sui modelli da 50 e 65 HP ad avviamento elettrico con ricarica. Con "THUNDERBOLT", niente più puntine platinate! L'efficienza del motore, la sua potenza e sicurezza, vengono enormemente aumentate.

GRUPPI POPPIERI MERCRUISER '67, da 60 a 475 HP, (incluso il modello diesel da 60 HP). 5 nuovi modelli sono stati aggiunti alla serie dei gruppi poppieri dalle migliori prestazioni e dai migliori successi di vendita nel mondo! Mercruiser è il più moderno sistema di propulsione marina, venduto e assistito dalla Mercury in tutto il mondo!

MERCURY '67 MERCRUISER

© INTERNATIONAL MERCURY OUTBOARDS LIMITED

MARINE MOTORS ITALIA S.p.A. - Via Monte Pratomagno, 9 - Milano - Tel. 25.78.941



La più bella vacanza... UNA CROCIERA

7 GIORNI IN CROCIERA (le perle del Mediterraneo e Cartagine) Partenze da Giugno ad Ottobre con la T/n «ASCANIA»: ogni sabato imbarco e sbarco a Genova visitando Cannes, Palma di Majorca, Tunisi, Cartagine, Palermo, Capri. Formula CROCIERA + SOGGIORNO (in qualsiasi porto di scalo con pensione completa) 14 GIORNI DI VACANZA — da L. 58.000 — da L. 82.000

2 PARTENZE MENSILI DA GIUGNO AD OTTOBRE PER: CANARIE E MAROCCO: Croc. maritt. ed aerom. con «IBERIA» - Crociera-soggiorno, 14/26 giorni — da L. 169.000

MAR DEI CARAIBI - VENEZUELA - ANTILLE: croc. marittima, escursioni in undici porti, tre continenti - 4 sett. — da L. 275.000

ALLE TRE AMERICHE: croc. marittima ed aeromar. con soggiorno a scelta Caraibi, Venezuela, Florida, New York, Montreal (Expo '67). trans. «IRPINIA», aria condizionata, 3 piscine. Ritorno con i Jets dell'Air France - 3/5 sett. — da L. 326.000

SCONTO PER GRUPPI E FAMIGLIE - PIANO DI CREDITO

10 CROCIERE GRATIS saranno sorteggiate tra coloro che si prenoteranno entro il 30 giugno

SIOSA LINE

Inform. e prenot. presso Agenzie viaggio oppure: FRANCO ROSSO, TORINO, v. Roma 268, t. 517.376; MILLAN VIAGGI, TORINO, v. A. Scienze 1, 511.677; SIOSA LINE, GENOVA, p. Grimaldi 1, t. 280.941; SIOSA LINE, NAPOLI, v. M. Campodisola 13, 312.087

Ritagliare e inviare a SIOSA Napoli richiedendo opuscoli:
Nome ....
Indirizzo ....

CRONACHE DELLO SPORT

Dopo trentatré giornate il campionato si decide all'ultimo turno

Inter e Juventus: 90 minuti per lo scudetto

Tra le due grandi rivali

Un'incertezza appassionante

La lotta per il titolo e per la salvezza nelle gare che si disputano oggi

Questo campionato 1966-'67 sta terminando in un modo che si può per lo meno definire come strano e sconcertante.

Prima di tutto, la sua ultima giornata di svolgimento è stata — cosa mai avvenuta precedentemente nella storia della competizione — divisa in due tronconi: prima la parte facile e già praticamente decisa, poi la parte difficile e nella quale tutto è ancora da decidere. E' questa una irregolarità che i risultati extra-campionato si sono poi incaricati di dimostrare inutile, ed anche spiacevole.

Poi, la suddivisione delle squadre della categoria maggiore in due settori ha portato a un'altra irregolarità. Il regolamento vieta in modo assoluto che fra le società di questa divisione vengano trattati trasferimenti di giocatori. Ora sta succedendo che, senza alcun ritegno, alcuni fra i sodalizi che già hanno chiuso il loro programma di campionato, trattino liberamente il trapasso di elementi con altri che tuttora si trovano in combattimento. E la Lega vede, tollera e sta zitta.

E' vero che le trattative per questi trasferimenti già avvenivano, sottomano, da tempo, fin da prima che l'ultima giornata di lotta venisse spezzata in due settori. Ma questo non costituisce nè una motivazione, nè una giustificazione a che ognuno faccia il comodaccio proprio. La verità vera è che, nel nostro ambiente calcistico ufficiale, regna un gran disordine, ed ognuno fa quello che vuole. E' questo un problema che, se mai, va trattato a parte. Non fosse che per l'importanza che esso riveste. Ma, per intanto, i regolamenti, le leggi, la disciplina vengono senz'altro calpestati, senza che chi deve farli rispettare, apra bocca.

Ora, nel tardo pomeriggio odierno, i due massimi problemi della nostra competizione nazionale devono venire contemporaneamente risolti: l'uno totalmente, l'altro parzialmente. Quello che deve trovare una soluzione parziale, riguarda la retrocessione. Per tre quarti di essi già si è giunti a una decisione: Venezia, Lecco e Foggia sono condannati a cadere nella Divisione dei Cadetti. Rimane a determinare chi debba essere il quarto a retrocedere.

Le unità che si trovano in pericolo sono ancora quattro. Tre di esse si trovano alla stessa altezza: a quota 27 cioè. Si tratta della Lazio, della Spal e del Vicenza. Ad esse è ancora legato per un esile filo anche il Brescia. Il compito più facile, secondo logica, dovrebbe spettare alla Spal che non avrebbe a vedersela che con l'ultima squadra della classifica: con il Venezia, in casa propria.

Sul proprio terreno sono chiamati pure a lottare, tanto il Brescia quanto il Lanerossi di Vicenza, il primo avendo per avversario il Cagliari, il secondo dovendo affrontare il Bologna, che vuole occupare da solo quel terzo posto della classifica che, dall'altro giorno, condivide con il Napoli.

L'impresa più ardua spetta evidentemente alla Lazio, che deve misurare i ferri a Torino, colla Juventus. Qui il problema della retrocessione viene ad urtarsi con quello della eventuale conquista del titolo di Campione.

Per ultimo rimane la questione più importante. Chi lo vincerà il campionato della stagione? Dopo trentatrè giornate di lotta, la classifica vede l'Internazionale al primo posto con punti 48 e la Juventus subito dopo con 47. Una lunghezza sola di distacco, fra le due squadre che, relativamente, meglio si sono portate sulla lunga tenzone. I nerazzurri — impegnati a combattere sul fronte internazionale oltrechè su quello nazionale — sono caduti vittime, proprio all'ultimo momento, di un logorio fisico e psicologico, che era veramente inevitabile. Ed il problema che essi debbono affrontare ora, recandosi a giocare a Mantova contro la compagine dei pareggi — ben ventidue su trentatre partite giocate — è quello del ricupero delle energie. A Lisbona è sopravvenuto un crollo penoso, crollo che il risultato di stretta misura non raffigura in tutta la sua vera essenza. Sarà in grado di riprendersi l'undici milanese?

La Juventus gode, fra l'altro del vantaggio di poter operare in casa propria e davanti al proprio pubblico. Si può asserire che se non avesse buttato via tanti punti di classifica nel corso del lungo cammino, il titolo di Campione avrebbe anche potuto già essere suo senza tante complicazioni finali. D'altra parte il morso della stanchezza si è fatto ultimamente sentire anche nell'unità bianconera.

In pura linea teorica, l'impresa che la squadra torinese deve affrontare è indubbiamente più facile di quella dei milanesi. Un punto di differenza — fra i due problemi decisivi — può anche ritenersi che esista. Ed esso — come via allo spareggio — potrebbe decidere di molte cose. La decisione non la si potrà avere che esattamente sul traguardo.

Vittorio Pozzo

Le probabilità degli interisti e dei bianconeri

Il programma delle partite odierne - Calcio di inizio alle ore diciotto

Ecco in sintesi le probabilità dell'Inter e quelle della Juventus nell'ultima «volata» della corsa allo scudetto. Tutti i giocatori del Totocalcio sanno che 1 significa vittoria della squadra che disputa l'incontro sul proprio campo, x pareggio, 2 successo della formazione ospitata. Il segno 1 per Mantova-Inter sta dunque ad indicare una vittoria dei mantovani, il 2 per Juventus-Lazio un successo dei laziali e così via.

Come si vede dal tabellino, soltanto una vittoria dell'Inter chiude ogni dubbio circa lo scudetto, qualsiasi risultato (1-x-2) possa contemporaneamente ottenere la Juventus.

In tutti gli altri casi vi sono possibilità disparate, compresa quella dello spareggio. A proposito di quest'ultima eventualità pare che i dirigenti della Lega, nella riunione di martedì a Milano, abbiano già preso una decisione di massima circa le città (Firenze, Roma o Napoli?) e le date in cui fare disputare la bella. Tale decisione è però mantenuta segreta.

Oggi i tifosi attendono con ansia che la lunga corsa iniziata in settembre si decida.

INTER p.48 -- JUVENTUS p.47		
MANTOVA - INTER JUVENTUS - LAZIO	1 1	JUVENTUS CAMPIONE
MANTOVA - INTER JUVENTUS - LAZIO	1 X	SPAREGGIO
MANTOVA - INTER JUVENTUS - LAZIO	1 2	INTER CAMPIONE
MANTOVA - INTER JUVENTUS - LAZIO	X 1	SPAREGGIO
MANTOVA - INTER JUVENTUS - LAZIO	X X-2	INTER CAMPIONE
MANTOVA - INTER JUVENTUS - LAZIO	2 1-X-2	INTER CAMPIONE

Programma e arbitri

BRESCIA-CAGLIARI: arbitro Di Tonno.
JUVENTUS-LAZIO: Monti.
VICENZA-BOLOGNA: De Robbio.
MANTOVA-INTER: Francescon.
SPAL-VENEZIA: De Marchi.

L'inizio delle partite è fissato per le ore 18.

Domenica scorsa si sono già disputati i seguenti incontri:

FOGGIA - ATALANTA 4-1
MILAN - LECCO 1-1
NAPOLI - TORINO 2-1
ROMA - FIORENTINA 0-1

Questa la classifica

Per lo scudetto
Inter p. 48, Juventus 47.

Per il 3° posto
Napoli e Bologna p. 44.

Centro classifica
Fiorentina 43; Cagliari e Torino 38; Milan 37; Roma 33; Mantova 32; Atalanta 31.

Per la salvezza
Brescia p. 28, Spal, Lanerossi e Lazio 27.

Già retrocesse
Foggia 24, Venezia e Lecco 17.

In Juventus-Lazio due squadre in ansia

I bianconeri giocano l'ultima carta per conquistare il primato - I laziali cercano punti per evitare la retrocessione in B - Cinquemila tifosi da Roma

Juventus e Lazio stanno per affrontarsi allo Stadio in una drammatica partita il cui risultato potrà avere un peso decisivo per i traguardi (primato e retrocessione) che entrambe le squadre inseguono con tenacia. I bianconeri hanno messo a punto la preparazione con un leggero allenamento sul campo sportivo di Villar Perosa; i romani, che sono in ritiro ad Alpignano, si sono trasferiti al «Filadelfia».

I giocatori appaiono fiduciosi: non lasciano tradire l'ansia che deriva dall'importanza della posta in palio. Gli allenatori, dal canto loro, sono alle prese con la formazione: sia Heriberto Herrera sia Neri hanno ancora dei problemi da risolvere.

Il «trainer» paraguaiano deve decidere fra De Paoli e Zigoni per il ruolo di centravanti. Il problema di Neri si chiama invece D'Amato. L'attaccante è affidato al medico ed al massaggiatore. Ieri ha provato a calciare, ma il piede sinistro gli duole ancora. Giocherà? E' molto difficile che possa farcela.

Di Pucchio e Dolso sono in ballottaggio per sostituire il titolare all'ala destra. Il primo, che ha 23 anni e farebbe il suo esordio in serie A, ha molte possibilità di scendere in campo se non apparirà troppo emozionato dalla prospettiva di debuttare in una gara così delicata per le sorti della Lazio.

Questi gli interrogativi che condizionano i due schieramenti. Per il resto tutto è deciso. La Juventus farà rientrare Leoncini (che ha scontato la squalifica) e Cinesinho. Le condizioni del brasiliano hanno tenuto ieri in qualche apprensione Herrera, ma la visita medica ha confermato la guarigione del bianconero dallo stiramento inguinale che gli aveva impedito di prendere parte alla trasferta di Vicenza. Nessun dubbio anche sull'impiego di Anzolin, il quale, contrariamente a quanto si temeva, non interromperà, proprio all'ultima giornata del torneo, la brillante serie di partite consecutive che dura da due stagioni. Confermato nella Lazio il rilancio di Zanetti in difesa. Da notare che il terzino non gioca in campionato da oltre due mesi.

La Juventus teme i biancoazzurri: negli ultimi quattro campionati la compagine laziale, a Torino, ha strappato complessivamente sei punti. Ecco i risultati: due vittorie (1 a 0 e 3 a 0) e due pareggi a reti inviolate. Herrera si preoccupa soprattutto del modulo di gioco che adotteranno gli avversari.

«Per capire come la Lazio si trovi in zona retrocessione basta esaminare il suo comportamento — ha detto —. Con le concorrenti dirette ha disputato prove negative, opposta alle "grandi" ha invece conquistato preziosi punti permettendosi, fra l'altro, di battere l'Inter all'Olimpico, di costringere i nerazzurri al pareggio a S. Siro, di vincere in casa contro il Bologna e di fermare la Juventus. Per noi è tutt'altro che un'antagonista di comodo e non ritengo affatto scontata la nostra vittoria. Dovremo soffrire, lottare, evitare di cadere nella trappola che ci verrà tesa».

Oggi la Lazio avrà l'appoggio di circa 5 mila tifosi provenienti da Roma. Si prevede un pubblico numeroso nonostante la giornata feriale.

Bruno Bernardi

Juventus: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli (Zigoni), Cinesinho, Menichelli.

Lazio: Cei; Zanetti, Mazziello; Carosi, Pagni, Castelletti; Di Pucchio (D'Amato), Burlando, Morrone, Marchesi, Sassaroli.

Arbitro: Monti di Ancona. Stadio Comunale, inizio ore 18.

Una vittoria svizzera al torneo di Casale

Casale, 31 maggio.

Il Torino è stato eliminato dal torneo giovanile Umberto Caligaris a causa della posizione «irregolare» di tre dei giocatori che ieri sera hanno battuto per 1 a 0 il Levski di Sofia. Impegnati anche nelle finali del Trofeo Primavera, i granata per non deludere pubblico e dirigenti casalesi sono stati costretti ad impiegare Colombo, Cereser e Volpato, pur sapendoli «fuori età» in base al regolamento della competizione.

Nelle partite di ieri, gli elvetici dello Xamax hanno battuto il Ferencvaros per 2 a 0, mentre il Torino (con i giocatori «irregolari») ha perso contro la Roma per 0-1. Sono già in semifinale Roma, Juventus e Casale.

Milan-Partizan 0 a 0

Amarildo aggredito dai tifosi a San Siro

Milano, 31 maggio

Il Milan ha pareggiato (0-0) stasera in amichevole a San Siro contro il Partizan di Belgrado ed ha ricevuto parecchi fischi. All'incontro ha assistito in tribuna Nereo Rocco, giunto da Torino con Bergamasco e Maldini.

Al termine della partita alcuni tifosi hanno tentato di aggredire l'attaccante rossonero Amarildo. Il brasiliano, scosso da singhiozzi è stato sottratto a stento dalle ire dei sostenitori ed ha dovuto lasciare lo stadio scortato dalla polizia.

Rocco prenderà parte stasera insieme a Rivera all'edizione speciale della «Domenica sportiva» dedicata alla chiusura del campionato.

Oltre 50 motociclisti domani alla Sassi-Superga

Organizzata dal nuovo Moto Club di Torino, domani si disputerà, con inizio alle ore 15, la 34ª edizione della gara motociclistica Sassi-Superga. Alla classica competizione in salita, che risale al 1902, prenderanno parte oltre cinquanta concorrenti suddivisi nelle classi 50, 125, 175 e 250 cmc. Anche se si corre dopo due anni di sospensione, la Sassi-Superga non ha perso il suo antico prestigio.

Helenio: «L'Inter a Mantova non farà il bis di Lisbona»

Il "trainer" nerazzurro vuol dare fiducia e slancio ai suoi atleti - Egli afferma che la sua squadra deve vincere perché in «Coppa dei Campioni può fare più onore al calcio italiano» - Proteste a Mantova per i prezzi troppo alti: da 1500 a 8000 lire



Sandro Mazzola, con 17 goals, è al secondo posto nella classifica dei marcatori: lo precede (con 18 reti), il cagliaritano Riva, il quale conserva il primato sebbene sia infortunato da due mesi. Mazzola e Mantova cercherà di superare il rivale

(Dal nostro inviato speciale)
Mantova, 31 maggio.

I giocatori dell'Inter sono in raduno a Sirmione in un albergo elegantissimo, sistemato in un parco proprio sulla collina detta «Cortine» all'estremo nord della penisola. Un albergo pieno di silenzio e di gente tranquilla, dove si nota il contrasto stridente fra il vociare degli interisti e il compassato parlottare degli altri ospiti.

A pranzo oggi, nell'immenso salone, c'erano i giocatori e c'era il prof. Sabin, l'illustre scienziato americano scopritore del vaccino antipolio. Il prof. Sabin è un distinto signore dai capelli bianchi, e quasi passava inosservato di fronte alle attenzioni di cui erano fatti oggetto i giocatori di Milano. Abbiamo capito quanto sia vuoto e fatuo il mondo di oggi. Per vedere e sentire Herrera e Corso si erano dati convegno oltre dieci giornalisti giunti da tutta Italia; per il prof. Sabin neppure il più modesto corrispondente locale.

Solo una mamma si è alzata ed è andata presso lo scienziato per stringergli la mano in segno di ringraziamento. Sabin ha risposto al saluto con grande cortesia. Milioni di bimbi devono a lui la salute, ma qui a Sirmione la sua figura è quasi scomparsa di fronte all'interesse generale suscitato dai calciatori nerazzurri. Noi comunque dobbiamo scrivere di Herrera, dell'Inter che si appresta ad affrontare il Mantova per la partita decisiva per il campionato...

Helenio Herrera ha accettato di parlare con i giornalisti. Un Herrera cupo e diffidente, corrucciato e forse timoroso di dire troppo. Ha esordito così:

«Giocherà la squadra solita, con Suarez che è guarito e con Domenghini. Jair non sta ancora molto bene, pertanto lo utilizzerò domenica contro la Fiorentina nella Coppa Italia».

Quasi prevedendo qualche opposizione, Helenio Herrera ha aggiunto: «Del resto come potrei fare altrimenti? Gli uomini sono quelli, non ho molto da scegliere. L'Inter ha disputato tutto il campionato e la Coppa dei Campioni con soli sei attaccanti...».

Sarebbe stato opportuno rispondere che Vinicio e Mereghetti erano a sua disposizione, ma un'eventuale opposizione di questo genere avrebbe fatto scottare i nervi al «mago».

Sulla condizione dei suoi atleti, l'allenatore nerazzurro è stato esplicito, ha accennato ancora alla partita di Lisbona, definendola «balorda ed inspiegabile», aggiungendo e confermando che potevano aver contribuito al crollo «fattori esterni difficilmente valutabili».

Ormai però il caso deve considerarsi chiuso e bisogna pensare al Mantova. Il trainer è sicuro che i suoi uomini non ripeteranno più una prova così balorda, anche se l'impegno che attende i campioni sia piuttosto serio.

«Sono convinto comunque — ha aggiunto — che l'Inter non ripeterà la prova di Lisbona. Domani vincerà. Sarebbe anche più giusto perché noi nella Coppa europea possiamo fare più onore al calcio italiano che non gli altri».

Evidentemente la modestia non è una sua virtù, come conferma il resto dell'intervista esattamente nel passo: «L'Inter quest'anno ha salvato anche la Nazionale, ma ora bisogna rivedere a fondo la questione. Il mio incarico scadrà con la partita di fine giugno contro la Romania. Poi studierò se sia utile continuare nell'incarico azzurro».

Sulla prossima campagna acquisti Herrera ha detto che l'Inter comprerà almeno quattro giocatori di fama.

L'intervista è finita con il solito inno alla certezza che la squadra saprà superare le difficoltà del momento.

Il Mantova si è allenato in mattinata e Cadè ha potuto trarre le debite conclusioni sulle condizioni fisiche dei suoi uomini. Il terzino Pavinato ha dimostrato di non essere guarito dall'infortunio lamentato nei giorni scorsi e pertanto non giocherà. Il suo posto sarà preso da Corsini.

In città sono sorte alcune polemiche sui prezzi dei biglietti (da 1500 a 8000 lire). Molti tifosi hanno scritto al giornale locale chiedendo di intervenire presso la società. Ormai però è troppo tardi e purtroppo andranno allo stadio soltanto quelli che saranno in grado di superare il «caro prezzi». Si prevede comunque uno stadio quasi esaurito anche perché da Milano le richieste dei biglietti continuano. Il record precedente dell'incasso è stato raggiunto nella stagione 1960-61 con 48 milioni, ora si parla addirittura di 70 milioni.

Giulio Accatino

Mantova: *Zoff; Scesa, Corsini; Volpi, Spanio, Giagnoni; Spelta, Catalano, Di Giacomo, Jonsson, Trombini.*

Inter: *Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Domenghini, Mazzola, Cappellini, Suarez, Corso.*

Arbitro: Francescon, di Padova.

Complicate trattative col Varese per risolvere la questione

I dirigenti del Torino affermano: «Combin è nostro, non vi sono dubbi»

(b. b.) Nestor Combin, com'è noto, è in comproprietà fra Torino e Varese. Le due società sono in trattative per definire l'acquisto completo del centroavanti. Come in tutti i casi del genere non mancano le difficoltà, ma è possibile un'intesa fra le due parti: il Torino, dopo aver valorizzato il giocatore intende tenerselo, ed i dirigenti non hanno dubbi di riuscire nell'intento.

E' di ieri la notizia, pubblicata da alcuni giornali e seccamente smentita dai dirigenti granata, che il Torino avrebbe lasciato spirare il termine utile, fissato entro il 31 marzo scorso, per riscattare Combin secondo gli accordi presi l'estate scorsa fra i dirigenti dei due «clubs» al momento del prestito.

Come si legge nel contratto, il Torino, dopo avere utilizzato il giocatore in prestito per la stagione appena conclusa, aveva il diritto di acquistarlo in comproprietà, al 50 per cento, per la prossima annata '67-'68 dandone comunicazione al Varese e, per conoscenza, alla Lega Nazionale entro e non oltre il 31 marzo '67. La comunicazione è stata fatta: la società di corso Vittorio Emanuele ha provveduto ad inviare, il 29 marzo, due giorni prima della scadenza, la lettera di conferma, al Varese e alla Lega, comunicando che, con riferimento alle clausole contrattuali, intendeva esercitare il diritto di opzione per l'acquisto della comproprietà del calciatore al «prezzo» di [illegible] milioni e con le modalità concordate.

Combin potrebbe quindi restare ancora un anno al Torino, in comproprietà, ma i due sodalizi vorrebbero risolvere sin d'ora la «proprietà totale» del giocatore. Se i negoziati andranno a buon fine e se le pretese del Varese non saranno eccessive, Combin diventerà interamente del Torino. Non è vero, come è stato scritto, che «il Varese abbia il coltello dalla parte del manico» e che gli sarebbe sufficiente restituire i 40 milioni per tornare ad essere l'unico «proprietario» del giocatore. Per assicurarsi Combin il Torino non dovrà spendere una grossa cifra: nè il Varese, a quanto risulta, intende portare la quotazione del giocatore a livelli proibitivi.

Sempre in tema di trasferimenti pare che il Milan abbia richiesto ufficialmente al Torino, Vieri, Ferrini, Combin e Cereser. Il Napoli insisterebbe per acquistare Meroni. Il comm. Pianelli ieri ha affermato però che non intende smobilitare la squadra. «Soltanto nel caso le offerte fossero molto allettanti, potrebbero venire prese in considerazione».

* Il club sci nautico Florida inaugura stasera la stagione con un'originale sfilata di sciatrici su Fiat spider per le vie di Torino.

I provvedimenti della Disciplinare

Verranno esaminate le dichiarazioni di Heriberto Herrera - Un ricorso del Genoa

(Nostro servizio particolare)
Milano, 31 maggio.

Il Genoa ha preannunciato alla Commissione Disciplinare della Lega Nazionale l'inoltro di un ricorso contro le squalifiche di tre giornate per ciascuno inflitte dal giudice sportivo ai giocatori Gallina e Petrini, rei d'avere sferrato alcuni calci all'allenatore del Padova Humberto Rosa, due domeniche fa. Il collegio disciplinare esaminerà il ricorso sabato (venerdì la Lega rimarrà chiusa per la ricorrenza del 2 giugno), subito dopo avere sottoposto a procedimento disciplinare l'allenatore della Juventus Heriberto Herrera, il vice-commissario dell'Inter avv. Prisco ed il medico della Lazio Trento Morera.

L'avvocato Prisco è stato deferito alla Commissione Disciplinare due settimane fa, per avere dichiarato che da troppo tempo all'Inter venivano negati macroscopici calci di rigore e che questa circostanza lasciava adito al sospetto che qualche cosa di poco chiaro si stesse verificando ai danni della squadra nerazzurra.

Heriberto Herrera ed il signor Morera sono stati invece deferiti oggi, l'uno per avere preannunciato la notizia (non confermata dai dirigenti bianconeri) che la Juventus chiederà di visionare attentamente il film della partita Mantova-Inter di domani; l'altro per avere criticato gli arbitraggi delle ultime gare disputate dalla Lazio.

Il deferimento del «trainer» juventino ha destato molta sorpresa tra i tifosi bianconeri; poichè gli stessi non ritengono che nella dichiarazione di Heriberto si possano riscontrare gli estremi di un'offesa diretta a qualsiasi altro tesserato della Figc. **d. m.**

* Nei campionati europei di pugilato il mediomassimo italiano Pinto è stato sconfitto dal tedesco Gerber per arresto del combattimento alla terza ripresa. Tra i massimi Baruzzi ha sconfitto il bulgaro Pandov ai punti.

* Il Bayern di Monaco ha vinto la Coppa delle Coppe battendo il Rangers di Glasgow per 1-0 dopo i tempi supplementari ieri sera a Norimberga; la rete della vittoria è stata segnata da Roth.

LA LIGURIA IN ALISCAFO

partenze settimanali DA GENOVA

domenica e giovedì ore 8,30
SANREMO MONTECARLO

sabato ore 8,30
TIGULLIO - LERICI

lunedì e venerdì ore 8,30
ALASSIO

ore 11,30
TIGULLIO

martedì ore 8,30
CINQUETERRE VERNAZZA

E inoltre partenze da Alassio e Finale per Montecarlo il giovedì, per il Tigullio il lunedì e venerdì, da Vernazza per Genova il martedì e da Lerici per il Tigullio il sabato.

PRENOTAZIONI [illegible] presso la biglietteria aliscafo della Fiera Internazionale di Genova (Piazzale Kennedy, tel. 540.300), o presso le seguenti Agenzie di Viaggio in Genova: Aviomar, Via Balbi, 164 r., tel. 81.850 - Cevanna, Via M. Piaggio, 3 r., tel. 877.455 - Viatur, Piazza Fontane Marose, 3, tel. [illegible] - Vit, Via C. Roccatagliata Ceccardi, 7 r., tel. 52.240 - S. MARGHERITA: Riviera Express, Via XXV Aprile, 15, tel. 87.105 — RAPALLO: Riviera Express, Corso Assereto, 1 — CHIAVARI: Sat, Piazza Matteotti, 21 r., tel. 27.783 - Agenzia Carbone, Piazza Roma, 2 — SESTRI LEVANTE: Pantours, Via Fasce, 34, tel. 41.115 — LERICI: Unione Albergatori, Via Roma, 47, tel. 77.348 — VERNAZZA: Pro Loco, Piazza Marconi, tel. 47.212 — FINALE L.: Vemet, Corso Europa, 22, tel. 83.089 — ALASSIO: The Anglo American Agency, Via Mazzini, tel. 40.125 — LOANO: Jolly Tourist, Via Aurelia, 205, tel. 69.277 — S. REMO: Marina Viaggi, Via Matteotti, 187, tel. 88.187 — MONTECARLO: Joffredy, Boulevard Albert 1er, tel. 302.252.



PER LA GIOIA DI GUIDARE

CONCESSIONARIA E DISTRIBUTRICE B.M.W. automobili PER IL PIEMONTE

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

BMW

ITALCAR
CORSO FILIPPO TURATI, 63/TEL. 50.08.35-50.08.36 TORINO

Studio Ferrario

CRONACHE DELLO SPORT

CLAMOROSA SORPRESA AL GIRO, IN UNA GIORNATA DI BUFERA

Il belga Merckx stacca gli scalatori e si afferma nella tappa della Maiella

Zilioli a 10" dal trionfatore, che per la prima volta nella carriera ha affrontato le grandi salite - Terzo a 20" lo spagnolo Perez Frances, sempre Maglia rosa - Anquetil e Motta a 23", Adorni a 35" - Gimondi in ritardo di quasi un minuto - Solo nel finale lotta fra gli assi - Oggi 253 km da Chieti a Riccione

(Dal nostro inviato speciale)
Block Haus, 31 maggio.

In cima al Block Haus, sulla Maiella, a quota 2000. La montagna è incappucciata di nebbia, sospinta a tratti da un vento gelido. Cade qualche goccia d'acqua, poi l'acqua si trasforma in nevischio. Aumenta il freddo, comincia a grandinare. La folla che è salita fin quassù si ripara con i cartelloni che inneggiano a Taccone. Ormai, questi cartelli, non servono più. Taccone, per l'intera tappa, si è battuto con impegno commovente, ad una cinquantina di chilometri dal traguardo s'è messo in fuga, ma la reazione del gruppo l'ha costretto alla resa ai piedi della rampa.

Arrivano al traguardo le ultime notizie. Abbiamo lasciato i corridori a due chilometri dallo striscione, ed erano insieme in trenta. fra i trenta figuravano anche taluni velocisti. A significar con la loro presenza che la lotta, almeno sino a quell'istante, non era stata spasmodica. Due chilometri allo striscione, e la pattuglia ha un sussulto. Scatta Schiavon. Zilioli risponde. Il veneto cede. Zilioli conquista cinquanta metri di vantaggio. Dal drappello balza in avanti un altro atleta. Veste la maglia a scacchi bianchi e neri della Peugeot. E' un belga, è il campione delle nuove leve. E' Eddy Merckx, quello che, dall'inizio di stagione fino ad ora, ha già vinto undici corse, tra cui la Milano-Sanremo. Merckx è all'esordio nelle grandi prove a tappe, mai finora si è messo alla frusta la sua classe su strade di montagna. Stamane, a chi lo interrogava, rispondeva con una scrollata di spalle. Il suo rendimento? Non sapeva che brontolare, ed era sincero.

Merckx risponde adesso, a se stesso prima ancora che agli altri. Piomba su Zilioli e la strada è in brusca pendenza. Zilioli è un buon scalatore, in quel momento, però, ha un po' di sfortuna. Mentre si appresta a cambiar rapporto per filar via, pasticcia con il cambio di velocità. Il belga ne approfitta, prende il largo, possente ed elegante, sbuca dall'ultima curva, irrompe sul brevissimo rettilineo d'arrivo dove la gara si conclude. Primo Merckx, il belga all'esordio. Alle sue spalle, con 10" di ritardo, Zilioli, che, sul traguardo, ha un gesto di stizza.

Il gruppetto, intanto, alle spalle dei due si è rotto, finalmente è scoppiata la «bagarre», finalmente i protagonisti si trovano a testa a testa. E, per gli italiani, il momento non è lieto. Terzo, a 20" è Perez Frances, che così difende brillantemente la sua maglia rosa. Quarto Anquetil e quinto Motta, entrambi a 23". Sesto San Miguel con lo stesso tempo. Settimo Schiavon ed ottavo Velez a 31". Adorni è nono a 35" con Moser decimo. Quindicesimo Gimondi a 57", sedicesimo Bitossi con ugual ritardo. E Taccone? Taccone arranca più indietro. Giunge quando sono trascorsi ormai 3'19".

La grandine aumenta d'intensità, tutti insieme si trova scampo in un rifugio, nello stanzone riscaldato dal fuoco che brilla nel camino. C'è un'atmosfera un po' strana, il successo di Merckx desta la sorpresa delle cose nuove. Il più tranquillo è l'interessato. Dice: «Sono stato sempre bene, meglio persino di quanto sperassi». E' sincero. Confessa: «La temperatura mi ha favorito». Si toglie il gusto di una piccola malignità: «A casa, esultavano per Planckaert e mi criticavano. Adesso credo che cambieranno idea».

Pure Anquetil è allegro, per lui è giornata in attivo. E così dicasi per Perez Frances, anche se Moser gli rovina la festa accusandolo d'aver fruito di spinte da parte di un compagno di squadra. I nostri fuoriclasse? Sostengono che Zilioli ha rotto le uova nel paniere con il suo scatto. Motta si è limitato a controllare Gimondi e, quando si è accorto che Gimondi non reagiva, era ormai tardi. Gimondi racconta d'aver patito il freddo alle gambe. Adorni si consola presto, afferma che, in salita, non è un maestro. E sembra quasi contento. Polemiche? C'è solo Moser che insiste nelle accuse a Perez Frances, invece si smonta subito una «voce» che parlava di un bisticcio tra Gimondi e Zilioli, il quale sarebbe balzato all'offensiva senza accorgersi che il «capitano» era in crisi. Gimondi chiude la discussione prima ancora che si apra. Dichiara: «Zilioli ha fatto benissimo. Non poteva vedermi, in quell'istante».

La giuria stila la classifica generale. E' sempre al comando lo spagnolo Perez Frances. Secondo Moser a 18". Terzo è balzato Merckx, a 50". Quindi, in fila, Schiavon a 53", Zilioli a 1'03", Motta a 1'13", Bitossi a 1'24", Adorni a 1'28", Anquetil a 1'29". Pingeon a 1'34". Con identico ritardo di Pingeon, altri dieci, vale a dire Carletto, Gimondi, Aimar, Gabica, Gonzales, San Miguel, Altig, Schutz, Fontona e Velez.

Commenti? Nulla è ancora deciso, alla resa dei conti ha finito con l'aver ragione Bartali che ieri sosteneva come la tappa del Block Haus non avrebbe scalato i valori in modo troppo netto. Domani si continua, da Chieti a Riccione sono 253 chilometri di pianura. Alla partenza si allineano 105 corridori. De Roo e Lemeteyer sono rimasti stamane a Caserta per le ferite riportate nella caduta di ieri e Timmermann è stato costretto al ritiro dal medico che gli ha diagnosticato un'itterizia. E tre hanno abbandonato lungo la tappa: Le Pachelet, Tampieri e Bolke.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo: 1) Merckx 220 chilometri in 7 ore 25'[illegible]" (media 29,645); 2) Zilioli a 10"; 3) Perez Frances a 20"; 4) Anquetil a 23"; 5) Motta id.; 6) San Miguel id.; 7) Schiavon a 31"; 8) Velez id.; 9) Adorni a 35"; 10) Moser id.; 11) Pingeon a 31"; 12) Maurer a 48"; 13) Aimar a 50"; 14) Gabica a 52"; 15) Gimondi a 57"; 16) Bitossi id.; 17) Carletto a 1'31"; 18) Taccone a 3'19".

Classifica generale: 1) Perez Frances in 60 ore 40'52"; 2) Moser a 18"; 3) Merckx a 50"; 4) Schiavon a 53"; 5) Zilioli a 1'03"; 6) Motta a 1'13"; 7) Bitossi a 1'24"; 8) Adorni a 1'28"; 9) Anquetil a 1'29"; 10) Pingeon a 1'34". Seguono, con lo stesso ritardo, 11) Carletto; 12) Gimondi; 13) Aimar; 14) Gabica; 15) Gonzales; 16) San Miguel; 17) Altig; 18) Schutz; 19) Fontona; 20) Velez.


Zilioli, in testa, e Merckx nella fase finale della salita alla Maiella (Telefoto)

La macchina di Baldini urta un motociclista

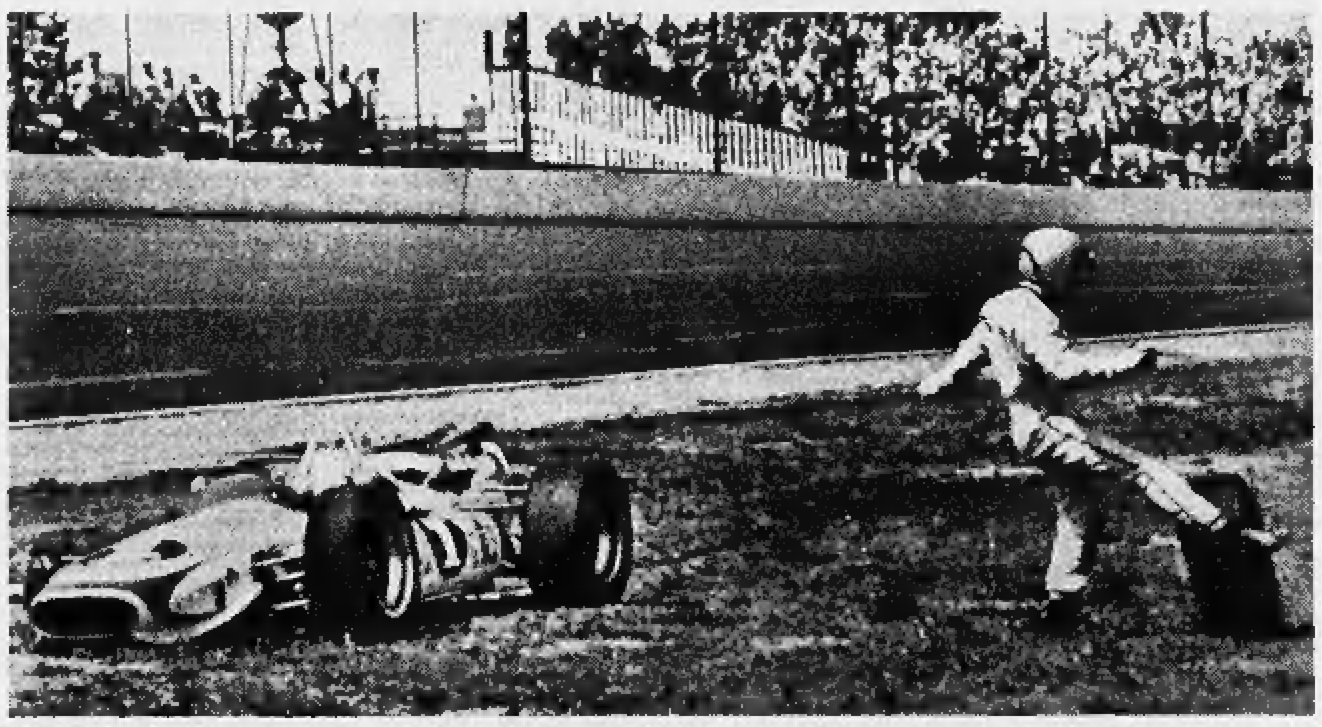
L'agente della Stradale ha riportato la frattura della rotula

Block Haus, 31 maggio.

Un motociclista della polizia stradale al seguito del Giro d'Italia è rimasto seriamente ferito in un incidente avvenuto nel corso della tappa odierna. L'agente Gallo Giuseppe del compartimento della polizia stradale di Milano, è stato urtato a tergo dall'«ammiraglia» della squadra Salamini guidata da Ercole Baldini. Il motociclista — che secondo Baldini ha scartato improvvisamente davanti a lui — ha perso l'equilibrio ed è andato ad urtare violentemente contro una macchina privata posteggiata ai bordi della strada. L'ambulanza della «Giroclinica» lo ha trasportato d'urgenza all'ospedale di Castel di Sangro dove gli è stata riscontrata la frattura comminuta esposta della rotula destra.

Foyt vince per la terza volta la «500 Miglia» di Indianapolis

Il trentaduenne pilota americano ha stabilito la nuova media record della corsa: 243,343 km orari - Unser secondo, Leonard terzo - Andretti perde una ruota e finisce nel prato: illeso


Andretti, stizzito, prende a calci la ruota staccatasi dalla sua vettura dopo il forzato ritiro (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)
Indianapolis, 31 maggio.

Il trentaduenne pilota americano A. J. Foyt è il vincitore della 51ª edizione della «500 Miglia» di Indianapolis, la più famosa corsa automobilistica del mondo. Foyt ha concluso la prova alla media record di 243,343 km orari (quella precedente — 242,511 km orari — era stata stabilita da Jim Clark nel '65) davanti ai connazionali Al Unser e Joe Leonard e al neozelandese Denis Hulme, al suo esordio sulla pista del «Motor Speedway». E' la terza volta che Foyt si afferma nella «500 Miglia» dopo i successi ottenuti nel 1961 e nel 1964.

Foyt, che ha saputo risparmiare la sua macchina, ha approfittato del cedimento della rivoluzionaria auto a turbina di Parnelli Jones, che si è dovuta fermare ai boxes bloccata da un guasto al motore ad appena quattro giri dal termine, mentre era in testa. Anche Jim Clark, Graham Hill e Jackie Stewart sono stati costretti al ritiro per noie meccaniche, mentre il favorito Mario Andretti è stato protagonista di un pauroso incidente, risoltosi con molta paura ma senza danni.

Andretti, come già successe ad Ascari nel 1952, ha perso in piena velocità la ruota anteriore destra: la «Hawk Van Dean 3» dell'italo-americano è piombata nel prato interno dell'autodromo e si è fermata dopo qualche centinaio di metri. E' il secondo anno consecutivo che il corridore deve abbandonare la «500 Miglia» dopo avere ottenuto nelle prove i migliori tempi.

Com'è nella tradizione di questa velocissima gara che si svolge su una pista lunga poco più di quattro chilometri, con quattro rettilinei raccordati da altrettante curve sopraelevate, sono accaduti, oltre a quello di Andretti, altri spettacolari incidenti. Al 51° giro, Parnelli Jones si è trovato la strada sbarrata dalla vettura di Lee Roy Yarbrough, protagonista di un testa-coda. Parnelli Jones, che era al comando della gara, ha compiuto una manovra audacissima: ha sterzato in velocità nel prato che fiancheggia la pista, lo ha percorso per un centinaio di metri aggirando l'ostacolo e si è riportato sul tracciato.

Alle duecento miglia di percorso, altro episodio movimentato. Williams sbandava in curva finendo contro la vettura di un veterano di Indianapolis, Bob Veith, e la spingeva contro il muretto in cemento di protezione. Jerry Grant per evitare i due terminava nel prato. Tutti e tre i piloti rimanevano illesi, come poco dopo Lloyd Ruby e Cale Yarborough, urtatisi in un tentativo di sorpasso. All'ultimo giro, infine, sono entrate in collisione cinque macchine. Si sono viste gomme volare in aria, due vetture carambolare da una parte all'altra della pista e una incendiarsi. Anche questa volta, fortunatamente, nessun danno.

Il direttore di corsa Harlan Fengler ha comunque alzato la bandiera rossa e fermato la gara. In quel momento Foyt tagliava il traguardo. Così, il pilota americano ha conseguito un primato che difficilmente gli potrà esser tolto: quello di essere stato l'unico pilota a terminare la gara, fatto mai accaduto nella storia della «500 Miglia». Questa edizione è stata anche l'unica ad essere rinviata di un giorno per la pioggia. Era già accaduto che la prova fosse sospesa verso la metà per ragioni atmosferiche, ma mai era capitato che fosse addirittura spostata di data.

r. s.

Ordine d'arrivo: 1) A. J. Foyt (Coyote-Ford) alla media di km. 243,343; 2) Al Unser (Lola-Ford); 3) Joe Leonard (Coyote-Ford); 4) Dennis Hulme (Eagle-Ford); 5) Chuck Hulse (Lola-Ford).

Si riuniscono a Torino gli azzurri dell'atletica

Gli atleti azzurri che affronteranno domani pomeriggio allo Stadio comunale sovietici e francesi si riuniscono oggi a Torino. Come è noto in molte specialità la nostra Nazionale universitaria conta sugli stessi elementi della rappresentativa azzurra: i nomi di Ottoz, Frinolli, Simeon, Arese, Rossetti, Berruti, Roscio, Giani, Preatoni, Del Buono sono sufficienti a dimostrare la solidità della formazione.

In campo universitario la selezione italiana di atletica leggera, al momento, troverebbe poche squadre in grado di batterla: forse la Germania e, naturalmente, gli Stati Uniti. Per l'incontro di domani a Torino non sono previste classifiche per rappresentativa, ma in caso contrario è certo che gli azzurri batterebbero francesi e russi nel punteggio finale.

Proprio per questo motivo i sovietici hanno portato a Torino alcuni dei loro campioni più prestigiosi, ed inoltre stanno conducendo una preparazione accurata. Ieri allo Stadio comunale particolarmente impegnati sono stati gli ostacolisti Cistiakov e Mikhajlov, e gli specialisti del mezzofondo veloce.

Tornando alla riunione di domani (inizio ore 10,30), è certa la ripresa parziale della televisione. L'attesa è viva tra gli appassionati dell'atletica, tanto che i dirigenti del Cus hanno pensato di aprire una biglietteria allo Stadio sin dal mattino.

ora è più vantaggioso spedire

ALITALIA

3 riduzioni sulle tariffe merci*

Riduzione delle tariffe generali vigenti: e questo significa che ora spedire via aerea verso il Nord Atlantico e verso l'Estremo Oriente sarà molto più economico.

Nord Atlantico

Esempio:
Milano-New York
da lire 715 per kg. a lire 650 per kg. (peso minimo kg. 200)
da lire 650 per kg. a lire 585 per kg. (peso minimo kg. 300)
da lire 600 per kg. a lire 535 per kg. (peso minimo kg. 400)
da lire 560 per kg. a lire 490 per kg. (peso minimo kg. 500)

Roma-New York
da lire 720 per kg. a lire 660 per kg. (peso minimo kg. 200)
da lire 660 per kg. a lire 590 per kg. (peso minimo kg. 300)
da lire 610 per kg. a lire 540 per kg. (peso minimo kg. 400)
da lire 565 per kg. a lire 495 per kg. (peso minimo kg. 500)

Introduzione tariffe dirette:

e questo significa che in aggiunta alle riduzioni generali, da tutti gli scali italiani ci si potrà avvalere di un ulteriore sconto grazie alle nuove « tariffe dirette ».
Si prospetta così uno straordinario allargamento del mercato delle spedizioni aeree.

Esempio:
Palermo-New York
da lire 1960 per kg. a lire 1885 per kg. (peso minimo kg. — 45)
da lire 1485 per kg. a lire 1410 per kg. (peso minimo kg. + 45)
da lire 970 per kg. a lire 870 per kg. (peso minimo kg. 100)
da lire 825 per kg. a lire 670 per kg. (peso minimo kg. 200)
da lire 765 per kg. a lire 600 per kg. (peso minimo kg. 300)
da lire 715 per kg. a lire 550 per kg. (peso minimo kg. 400)
da lire 670 per kg. a lire 510 per kg. (peso minimo kg. 500)

Estremo Oriente

Tariffe speciali anche per l'Estremo Oriente: e questo significa che alcuni settori merceologici usufruiranno di tariffe speciali vantaggiosissime nelle spedizioni destinate verso i mercati dell'Estremo Oriente. Le concessioni riguardano gli articoli tessili, i filati, le macchine calcolatrici e per scrivere, apparecchiature elettriche ed elettroniche, prodotti chimici ecc.

Esempio:
Applicazioni elettriche: Milano-Tokyo
da lire 2985 per kg. a lire 1445 per kg. (peso minimo kg. 100)
da lire 2075 per kg. a lire 1250 per kg. (peso minimo kg. 500)

Per informazioni più dettagliate rivolgetevi al vostro Agente Merci o direttamente agli Uffici Merci Alitalia. Saranno tutti molto lieti di potervi rispondere.

(*) in vigore dal 1° ottobre 1967 e soggette ad approvazione governativa.



Le vostre vacanze per il 1967? Naturalmente in ROMANIA
che è diventata un centro turistico «alla moda»

BELLEZZA CONFORT RIPOSO a **Mamaia**
la splendida spiaggia del Mar Nero

ALBERGHI — NIGHT-CLUBS — RISTORANTI MODERNI ED ELEGANTI

OFFRONO

menù ricchi e variati della tipica cucina romena e deliziose bevande romene e straniere.
OGNI SERA SI BALLA!
INNUMEREVOLI ESCURSIONI
in tutta la Romania e all'estero: Istanbul, Cairo, Atene.
Incantevoli soggiorni di 15 giorni
Viaggi aerei collegano in solo 3 ore Milano con Mamaia.
Partenze ogni domenica dal 18 giugno al 28 agosto Lit. 90.000 tutto compreso
Per i viaggi del 18 e del 25 giugno, riduzione del 15%
Nessun visto è richiesto a coloro che vengono in Romania con viaggi organizzati da agenzie turistiche in collaborazione con l'Ufficio Nazionale del Turismo Romeno. Gli altri visitatori possono ottenere il visto direttamente e gratuitamente ai posti di frontiera, sulla base del passaporto e di altri documenti di viaggio per i paesi stranieri.
Premio turistico di cambio del 200%.
Per informazioni rivolgetevi alla vostra agenzia di viaggi o al Rappresentante dell'UFFICIO NAZIONALE DEL TURISMO ROMENO a Roma, via della Farnesina 222.

Emerson
... ed è subito fresco



Il nuovissimo condizionatore EMERSON si installa rapidamente, con il semplice taglio di un vetro della finestra.

Altri sette modelli da 2.400 a 7.200 frigorie-ora permettono la più ampia scelta per soddisfare ogni Vostra esigenza. I condizionatori EMERSON, tutti corredati di KIT di montaggio, possono essere installati anche da VOI stessi.

18 mesi di garanzia

Modelli da L. 179.000 in su

Agente con deposito per il Piemonte.
A. ORLANDI - Via M. Asolone, 61 - telef. 38.98.72 - TORINO
Rivenditori di fiducia: D. RAGAZZONE Via Monginevro 187 - Torino
L. BOLOGNA - Via Di Nanni 6/d - Torino

INFORMITALIA
Istituto Naz. Informazioni Controlli, indagini, infedeltà Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 Telef 511.024 TORINO

S. CRISTOFORO
COMMISSIONARIA FIAT
P. Carducci 169, t. 633.963 - Torino

ALFA ROMEO GIULIA ti: 1300 CC CHE VALGONO MOLTO DI PIU'

PERCHE'

è molto più di una 1300: **eroga 94 CV-SAE, supera i 160 km/h, porta cinque persone**

è solo una 1300 e consente di risparmiare sia sulle spese fisse: **tassa di circolazione e assicurazione** sia sulle spese d'uso: **carburante, pedaggi autostradali, manutenzione**

deriva dalle Giulia da competizione: **basamento e testa in lega leggera, due alberi a camme in testa, camere di scoppio emisferiche, albero a cinque supporti, valvole raffreddate al sodio, cambio a cinque marce**

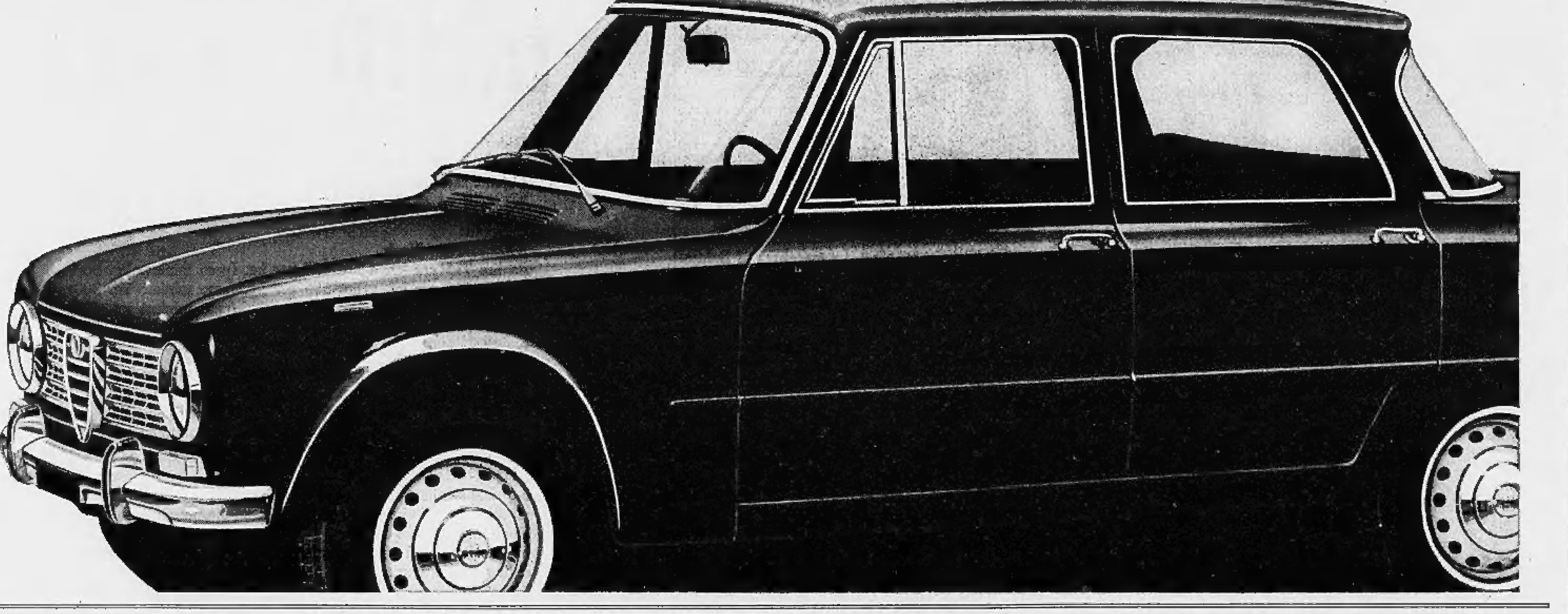
è una macchina di serie sperimentata nelle corse e su strada

ha una linea di assoluta razionalità aerodinamica

è costruita per resistere alle sollecitazioni più forti: in assetto di marcia, scarica, pesa 1020 kg

è sicura: è la macchina che « perdona perfino gli errori di guida »

Provatela presso tutti i Commissionari Alfa Romeo. La gamma Giulia inizia da L. 1.295.000



ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 8)

A.A. OCCASIONE 4.500.000 zona S. Donato, alloggio due camere, cucina, servizi, dilazioni pagamento. Telefonare 769-800. 0939

A. LOTTINI approvati; dintorni Pino. L. 2500 metroquadro. Tel. 534-713

A. MATARAZZO & C. imprese costruzioni esperienza ultra ventennale, vende S. Rita, via Baltimora ang. via Lima eleganti alloggi signorili 2-3 camere semplici doppi servizi. Telefonare 584-674. 1001

A. MATARAZZO & C. impresa costruzioni esperienza ultraventennale, vende in corso Francia 85, Cascina Vica, nel palazzo dei portici alloggi pronti 1-2-3 camere servizi, prezzi eccellenti, forte mutuo. Tel. 584-674.

A. NEGOZI affittati 30.000 mensili, alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi pronti, vende Impresa via Cesare Battisti 8, Grugliasco. Telef. 785-268, 790-351. 1019

A. PINO. Vendesi alloggio nuovo 4 camere servizi giardino mq. 800 garage richiesta undici milioni. Telefonare mattino 881-676. 1001

A. PINO vendesi casetta 4 locali, rustico, terreno fabbricabile adiacente vicino filobus strada Chieri. Richiesta sei milioni. Telefonare mattino 881-876. 1001

A. PORTA Palazzo vertical accanto consegniamo alloggi nuovi tre camere. Telefonare 558-556. 0586

A. PRIVATO proveniente Venezuela impiegherebbe capitale acquistando alloggi buon reddito seminuovi. Telefonare 555-382. 0907

A. RATEAZIONI mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in residenza Miremonti, C.so G. Cesare 236. 0258

A. VENDESI micro alloggi, nuova costruzione, alto reddito. Telefonare 501-889.

A. VIA Buenos Aires (adiacente corso Orbassano) signorilissimi 3 camere cucina prezzo d'occasione: lire 6.350.000 più 1.650.000 mutuo, volendo ulteriori dilazioni Consulenza 512-670. 0984

A Avigliana Villaggio Primavera altezza 650 vendo villetta nuova. Telefonare 720-817.

A CONDIZIONI PAGAMENTO ECCEZIONALI VENDIAMO APPARTAMENTI PRONTI, MODERNISSIMA CONCEZIONE, SAN PIO V 36 FRONTE VALENTINO. VISITE 9,30-12,30, 15-19 COMPRESI FESTIVI. TELEFONARE 683-291. 0856

A levante-ponente panoramici signorili vendesi alloggi Cascina Vica. Massime facilitazioni. Tel. 784-265.

A Orbassano zona nuova FIAT vendo bellissima villa due piani trasformabile in due appartamenti con salone due camere più servizi garage giardino termo centrale. Telefonare 780-743 ore serali.

A Pino vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 881-562, 514-380.

ABITABILE Bernini 3 camere cucina servizi 6.000.000 sufficienti 2 milioni. Cubito, Francia 95.

ACQUISTA privato zona monumento corso Vittorio Emanuele appartamento signorile mq. 150 ca. possibilmente ultimo piano. Tel. 501-038.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti Picco, Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTO villa antica o nuova vicinanze Torino con parco 5-10.000 mq. Telefonare 335-431 ore pasti. Inintermediari. A56564

ADIACENZE PIAZZA SABOTINO VENDO CASA NUOVA ALLOGGI SIGNORILI BENE AFFITTATI. TELEFONARE [illegible].

ALLOGGIO arredato in Montoso (bistagionale): camere, tinello, cucinino, termosifone, ascensore. Vende: 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

AFFARE corso Bramante, nuova costruzione, 3 camere, cucina, ingresso, bagno, cantina, vendesi 10 milioni. Telefonare 501-889.

AFFARONE. Mobilificio Borgonove via Romagnano-Borgomanero, vende stabile 45.000.000, liquida mobili in stile, moderni, comuni 1001

ALLOGGI vicinanze Valentino, via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta, vendonsi panoramici alloggi signorili mq. 140-150: saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozio angolare mq. 118 con seminterrato mq. 220. Pronti agosto. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501-893.

ALLOGGIO panoramico con giardino salone, quattro camere, tripli servizi vende « Dott. Maggiore » facilitando pagamento. Tel. 536-151.

ALLOGGIO zona Campidoglio: due camere, tinello, cucinino, servizi; libero, ascensore. Vende: 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO zona Molinette, signorile costruzione: camera letto, tinello, cucinino, servizi. Vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

ANTICIPANDO 1.000.000, 35.000 mensili, 3 camere, servizi, cantiere antica Rivoli 24/19. Leumann. Telefono 487-687. 013

ANTICIPANDO 2.000.000, mensili 45.000, camere 4 cucinino doppi servizi. Corso Francia, Leumann, Antica Rivoli 24/19. Telefonare 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere. Tabacchi 46/6. Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI c.so Peschiera 208 (corso Racconigi) centrali, frazionamento palazzo prezzi convenientissimi. Due camere, entrata, servizi 1.800.000 mutuo 1.600.000; tre camere, entrata, servizi 2.900.000 mutuo 2.500.000; Quattro camere, entrata, servizi 4.500.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI palazzina 5. Ottavio 19, doppi ingressi, studio abitazione ideale per professionista. Signorilità, pregio, confort. Rateazione quinquennale, mutuo 25ennale. Telefono 678-994. 0219

APPARTAMENTI palazzo signorile viale Grosseto 218. Immediato possesso. Due camere, cucinotta, entrata servizi. 2.000.000 mutuo 3.700.000; tre camere, cucinotta, servizi 2.500.000 mutuo 6.000.000. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTI signorili via Pigafetta angolo Marco Polo direttamente vendonsi. Tel. 596-009. 0115

APPARTAMENTI via Digione 1 bis angolo corso Francia. Tre camere, ingresso servizi 2.00.000 mutuo 3.700.000. Quattro camere, ingresso, servizi 3.000.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI via Saffi 3 (corso Tassoni) tre camere, entrata, servizi 2.400.000 mutuo 2.250.000. Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO minimissimo costo centro Barriera Milano, via Tronzano 5, due camere, entrata, servizi 1.300.000 mutuo 1.100.000; tre camere, entrata, servizi 1.700.000 mutuo 1.600.000 Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO singolo, lussuosissimo, grandioso, via Valentino Carrera 99, salone, quattro camere, cucina, biservizi, biingressi, 200 mq. Nuovo. Interessa 88.000 mq. 8.200.000 mutuo 8.000.000 Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO via Barletta 93, tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, bellissimo, grandioso, 4.000.000 mutuo 3.800.000 Gabetti 578-044. 0800

APPARTAMENTO via Massena vuoto 4 camere cucina servizi 1° piano uso abitazione (ufficio) 7.200.000. Telefonare 753-669. 0356

APPARTAMENTO vicinissimo piazza Statuto, via Pinelli. Tre camere, biservizi, ingresso 1.900.000 mutuo 2.500.000 Gabetti 578-044.

ARCIOCCASIONE vendiamo alloggi spaziosissimi nuovi, zona Francia, camera tinello 2.625.000, mutuo 1 milione 225.000; due camere cucina 4.150.000, mutuo 1.750.000. Tecnimmobil 512-562. 0120

ASTI permuto vendo alloggio nuovo signorile mutuato convenientissimo. Telefonare 599-547. A54838

BELFIORE 6, vendiamo alloggi signorili nuovi camera tinello 6 milioni 650.000, mutuo 2.150.000, ulteriori facilitazioni pagamento; due camere tinello 8.800.000, mutuo 3.200.000. Tecnimmobil 512-562.

BELLISSIMO alloggio anteguerra centrale panoramico rimodernato salone sette camere servizi multipli privato vende. Telef. 543-348. A55284

BRUSSON, VALLE AIAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA; MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. TORINO 854-180.

CAPANNONE metallico acquistasi occasione, metri quadri quindici circa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2534 — Torino ». A56479

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271-959.

CASETTA Barge zona villeggiatura, cinque camere 2.000.000 trattabili. Telefonare 0175-92267. 1001

CENTRALE appartamento conveniente via Susa 25, giardini piazza Benefica quattro camere, biservizi, ingresso 2.000.000 mutuo 4.900.000 Gabetti 578-044. 0800

CENTRALISSIMO (Via Roma) alloggio moderno mq. 120 eredi vendono, massime facilitazioni. Telef. 511-562 orario negozio. 20420

CORSO Francia alloggio camera, cucina, ingresso, bagno, cantina, 3 milioni 500.00. Telefonare 581-694.

CHERASCO vista panoramica collina Morra vendesi villa costruzione 60 due piani fuoriterra otto locali cantina, bagno, garage, giardino, termosifone, telefono, quindici milioni ammobiliata. Scriv.: « Pubblicità Stampa 2390 — Torino ». A54785

CONDOMINIO Aurora, c.so Potenza 173, vendiamo alloggi signorili accuratamente rifiniti soleggiatissimi levante-ponente 2-3-5 camere doppi servizi. Ampie facilitazioni pagamento. Tecnimmobil 512-562.

CONDOMINIO Portici c.so Lombardia 198 vendiamo 8.600.000 alloggi spaziosissimi signorilmente rifiniti: due camere tinello contanti 3 milioni 500.000, mutuo 3.100.000, rimanenza 41.500 mensili. Tecnimmobil 512-562. 0120

CORSO Marconi, alloggio 4 camere, cucina, bagno, vende privato. Telefono 681-366. A55469

CORSO Peschiera 313 negozi angolari con retro. Eccezionale sviluppo commerciale. Condizioni vantaggiose.

COSTRUTTORE VENDE VIA BARBERA 35, MIRAFIORI, 1-2-3 CAMERE TINELLO SERVIZI. PAGAMENTO: 30 % CONTANTI, MUTUO, RATEAZIONI FINO DIECI ANNI. A52893

CROCETTA: signorilissimo mq. 200, salone 2 camere pranzo cucina donna disimpegni grande ingresso tripli servizi, vendesi 32.000.000 trattabili. Telefonare 501-889. 0934

EREDI vendono adiacenze Giardini Reali alloggio 3 camere cucina termobagno ascensore, massime facilitazioni. Telefonare 511-562 orario negozio. 20420

GIARDINI Reali, nuovo, lussuosissimo appartamento. Quattro camere, grande ingresso, ampi terrazzi, servizi, 5.000.000 mutuo 6.800.000 Gabetti 578-044. 0800

IMPRESA massime garanzie cerca terreno 100 - 200 camere centrale semicentrale permuta alloggi anche con consegna immediata in casa nuova. Telefonare 293-735. A53415

IMPRESA Serafino prenota vendite alloggi in costruzione panoramica, magazzini box, piani attici. mutuo ventennale. Telefonare 783-939.

IMPRESA vende alloggi affittati e liberi ottima posizione Nichelino. Telefonare 635-630, ore cantiere.

IMPRESA vende ultimi 2 appartamenti 3 camere cucina. Gioberti 29. Tel. 595-000. 0115

LAIGUEGLIA alloggi pronti da Lire 8.800.000; altri costruendi (anche con giardino) da L. 5.200.000 vista mare, vendonsi, spediamo dettagli. Studio Furbatto, Tel. 544-566

LOANO zona centrale acquisto contanti o mutuato appartamento due camere tinello servizi riscaldamento. Escludonsi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 412 — Torino » dettagliando. 2001

LOTTI bellissimi Maddalena-Revigliasco, tutti servizi, vendonsi da Lire duemilasettecento, gratuitamente spediamo dettagli. Studio Furbatto, telefono 544-566. 0277

MURI negozio recente costruzione: unico locale 100 mq., servizi, ripostigli. Vende: 7.500.000, Fasano, Madama Cristina 129.

NONE stazione vendo alloggi con box mutuo e facilitazioni privato. Telefono 665-460. 2001

MURI negozio vuoti, garage, nuova costruzione, zona Ivrea. Vende 4.000.000 dilazionando, Fasano, Madama Cristina 129. 0440

OCCASIONE, Mirafiori due alloggi signorili stesso piano: mq. 70-140. Vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

OTTO, sette per cento reddito, vendonsi negozi, uffici, magazzini, affittati in casa nuova centralissima, esentasse. Tel. ufficio 519-204.

PALAZZI SEMPIONE, CORSO VERCELLI ANGOLO VIA GOTTARDO, IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE SIGNORILI 1-2-3 CAMERE TINELLO SERVIZI SEMPLICI E DOPPI. MINIMO ANTICIPO. RIVOLGERSI CANTIERE. TELEF. 854-180.

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Telef. 530-395.

PIAZZA Santa Rita, lussuosissima casa con giardino, Via Lesegno 57, due camere cucinotta, entrata, bagno 2.000.000 mutuo 2.800.000: tre camere, cucinotta, entrata, bagno 3.000.000 mutuo 4.200.000. Gabetti 578-044. 0800

PRIMARIO vende terreno primaria arteria licenza costruzione 332 camere disposto esaminare combinazione. Scrivere « Pubblicità Stampa 2234 » — Torino».

PRIVATO vende scala 12 alloggi 3 box 49.000.000 più mutuo, agevolazioni pagamento, reddito 5,50%, oppure singoli alloggi 1-2 camere, 50 metri nuove scuole Michelino. Telefonare 287-067. A54268

REDDITO 7 % vendo muri drogheria esente, sette anni medesimi padroni. 6.000.000. Tel. 372-173.

RESIDENZIALE nuovo villaggio «Settimiglio » in Settimo Torinese vendonsi bellissime ville 4-6 camere, servizi, grande giardino, garage minimo anticipo; visite cantiere anche festivi. Via Milano 70.

RIVOLI, piazza Cavaliero, occasione, impresa vende alloggi 60.000 mq., dilazionando, mutuo. Telef. 793-772.

S. MAURO, vendo terreno per villa a richiesta costruisco e vendo alloggi. Telefonare 781-822.

SAUZE Oulx, Condominio Bourget, vendo alloggio 82 mq. Tel. 396-544.

STABILIMENTO industriale periferia Torino: terreno mq. 4600 (coperti 1600), uffici, alloggio custode. Vende: 80.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni, combinazioni. Telefonare 271-959.

TERRENO cintura Torino acquisto industria per costruzione stabilimento mq. 15.000 circa coperti, Scrivere: « Pubblicità Stampa 397 — Torino ». 2001

TERRENO in Torino possibilità 60-80 camere, progetto approvato, impresa anteguerra reputazione ineccepibile acquisterebbe da privato, pagamento contro camere. Massima riservatezza. Scriv.: « Pubblicità Stampa 398 — Torino ». 2001

TERRENO panoramico Torino zona ville tutti servizi vendo piccoli lotti. Tel. 530-395. 0653

TERRENO residenziale industriale Leynì, fronte strada asfaltata, vicino autostrada Torino-Ivrea: mq. 15.000, altro mq. 50.000. Vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

VACANZE nuove a Valrutor - La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva; camere, studios, appartamenti da Lire 2.500.000 vendonsi. Richiedeteci documentazione. Studio Furbatto, piazza Lagrange, Torino, tel. 544-566.

VENDESI in collina tra Chivasso Cavagnolo casetta rurale con annesso praticello luce acqua lire 2.500.000. Telefonare 911-750 ore pasti.

VENDESI Pianezza zona residenziale, Villaggio dei Pini, villa da 3 oppure 8 camere finite o da costruire. Telefonare 60-764.

VENDESI zona Fiat Rivalta Villa Grezza. Telefonare 399-195.

VENDO alloggetto con giardinetto 25 Km. Torino 1.600.000. Telefonare 389-417. 01

VENDO ampio negozio grande retro servizi termo affittato. Tel. 385-380.

VENDONSI alloggi 3 camere e servizi, Borgaretto, Pianezza, Beinasco. Telef. 253-990. 2001

VENDONSI COSTRUENDI ALLOGGI MQ. 135 PRIMO PIANO LUNGO PO MACCHIAVELLI, TEL. 511-443.

VIA Artisti 39 vendonsi due alloggi piano secondo altamente signorili, mq. 278-314 nuova costruzione con parco giardino servizi multipli garages facilitazioni. Visite in sito studio geom. Aldo Abbate via Avigliana n. 41. Telef. 760-485, 769-845.

VIA Coppino 126 importante Società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo di notevole prestigio. Prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Visitate cantiere, telefono 298-889.

VIA De Sanctis 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina (aria condizionata) vendesi 8.600.000 trattabili. Telefonare 581-694.

VIA Ghemme vendesi camera tinello cucinino ingresso bagno, cantina. Telefonare 581-694

VILLA a Piossasco (Villaggio Pineta), eccezionale bellezza. Chilometri 4 da imponente stabilimento, 3 camere cucinotto, box. Salone 3 camere cucinotto, Mansarda. Terreno mq. 1000. 19.000.000 più mutuo 11.500.000. Telef. 753-041.

VILLA antica, preCavoretto, posizione incomparabile, dieci camere, dipendenza, 1500 parco aumentabili, 45.000.000. Visibili diapositive. Studio Furbatto. Telefono 544-566.

VILLA nuova costruzione: due alloggi 4 camere, cucinino, servizi, garage. Vende: 17.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLA precollinare signorile otto vani più alloggio servizio vendesi. Telefonare 60-868. A54536

VILLE singole precollinari unico comprensorio modernissime servizi centralizzati portineria confinanti parco Leopardi vendonsi. Tel. 682-216.

VILLETTA nuova 30 km Torino, tre camere servizi giardino, vendo 6 milioni 500.000 Telefonare 530-399.

VILLINO vicinanze Nizza Monferrato, cinque camere, servizi, vendesi occasionissima. Telefonare 540-083.

2-3-4 CAMERE PIU' SERVIZI POTETE ACQUISTARE ZONA ITALIA 61 IN QUARTIERE ORGANIZZATO VISTA COLLINA. MINIMA QUOTA CONTANTI, MUTUI LUNGO TERMINE. RATA MENSILE PARI AFFITTO. UFFICIO VENDITE MONCALIERI CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 664-597. APERTO ANCHE FESTIVI. 0382

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 538-539 0990

A. CERCO locale o stabilimento mq. 800-1000 da affittare oppure acquistare per officina meccanica. Telefonare 779-261. A53751

AFFITTEREI appartamento due camere, salone, cucina, oppure quattro camere, cucina, zona da corso Brianza verso Sassi. Tel. 896-548.

AFFITTEREI casetta dintorni Torino 3 camere servizi. Telefonare 481-671.

ALLOGGETTO due-tre camere servizi. Massime referenze cercasi. Telefonare 82-216. 2001

AMMOBILIATO oppure vuoto 1-4 camere cercasi. T. 517-803, 538-594.

ANNUALITA' affitto anticipato offro per alloggetto. Telefonare ore pasti 215-200. 0412

CERCANSI tre vani e servizi, barriera Milano, borgata Monterosa. Telef. 263-637. A56373

CERCASI 20-30 camere in affitto uso pensione. L'immobiliare 502-542.

CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. 0966

CONIUGI impiegati piemontesi referenziatissimi, cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

CONIUGI settentrionali referenziati cercano alloggio 3 camere, libero subito, eventuale box. Tel. 372-935.

FAMIGLIA piemontese 3 adulti affitterebbe 2-3 camere tinello servizi Campidoglio-Parella. Tel. 769-578.

MADRE figlie piemontesi cercano tre camere cucina semicentrali anche vecchia costruzione. Tel. 382-818.

PENSIONATA affitterebbe camera cucinino, possib. collinare. Telefonare 876-834. 1001

PERSONA fiducia cerca camera tinello servizi zona San Paolo. Telefono 371-477. 1001

PROSSIMI sposini cercano alloggio signorile. Telefonare 856-856.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorilissimo. Tel. 581-694.

A. A. AFFITTASI via Avellino uffici piano rialzato mq. 200 altrettanti magazzino seminterrato sottostante. Condizionamento estivo - invernale. Eventualmente vendesi. Telefonare mattino 81-779. A54443

A. AFFITTANSI San Tommaso 24 ang. S. Teresa, quarto piano, 5 vani uso ufficio. Telefonare 541-433.

A. AFFITTIAMO alloggi: 18.000, 21.000, 30.000, medesima casa. Telefonare 688-755. 0474

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 751-826. 0486

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000, 30.000, 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539 0529

A. PINO affittasi alloggio panoramico 3 camere servizi grande terrazzo, Telefonare 881-852.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594.

ABBIAMO alloggetti ammobiliati pied-à-terre liberi subito. Disavino, Sant'Anselmo 13. 0419

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42 Telefonare 546-439

AFFITTANSI alloggetti a prossimi sposi camere tinello servizi. Telefonare 356-995. 2001

AFFITTASI alloggetto ammobiliato paraggi corso Lecce. Tel. 755-536.

AFFITTASI alloggio centrale (p. Statuto) tre camere cucina terrazzo fronte piazza. Telefonare 552-132.

AFFITTASI alloggio 2 camere, cucina e servizi. Corso Traiano 24/12. Tel. 540-180. A56270

AFFITTASI ottima posizione villa 10 camere 3 garage vista Torino. Telefonare 273-571. 014

AFFITTASI Chieri locale mq. 500 sano luminoso riscaldamento, uso industria magazzino. Scrivere: Bosco, via Conceria 8, Chieri.

AFFITTASI corso Turati alloggio signorile 4 camere cucinino doppi servizi eventualmente parzialmente ammobiliato. Telefonare 741-460.

AFFITTASI laboratorio o magazzino mq. 75, Via Fidia 3. Tel. 322-853.

AFFITTASI locale cortile mq 100 uso laboratorio - ufficio dal 1° giugno 1967, escluso passaggio carraio. Rivolgersi signora Pennino, via Bandiera 10. Informazioni: dottor Moiso, telefono 530-074. 0275

AFFITTASI locale industriale mq. 500 zona Mirafiori. Tel. 631-853.

AFFITTASI locale industriale 400 mq., impianti aria compressa, montacarichi. Richiesta: 160.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

(Continua a pag. 11)

non gettate via il vostro denaro



Sapevate di poter assicurare la vostra auto pagando solo tre quarti delle tariffe normali senza alcuna franchigia e con garanzie elevate? Questa interessante possibilità vi è offerta dalla Compagnia Latina di Assicurazioni con la polizza Sconto Condizionato. Se trascorrete tutto l'anno senza incidenti avrete ottenuto un

risparmio del 25%

In caso contrario sarà come se aveste sottoscritto una normale assicurazione

La Compagnia Latina è la sola che abbia sperimentato seriamente per otto anni questa polizza con piena soddisfazione sia della Clientela che dei danneggiati (più di 12 miliardi di risarcimenti).

Inoltre ogni assicurato ha a sua disposizione, gratuitamente in ogni parte d'Italia, un esperto che lo potrà consigliare e aiutare in caso di incidente.

Chiedete informazioni scrivendo o telefonando alle Agenzie della Compagnia Latina di Assicurazioni dislocate in tutte le città d'Italia. Riceverete, oltre a tutte le indicazioni necessarie, un piccolo omaggio per il vostro interessamento Non dimenticateVi dello Sconto Condizionato al momento del rinnovo della vostra attuale assicurazione. Potreste perdere un'ottima occasione.

COMPAGNIA LATINA DI ASSICURAZIONI • MILANO - SEDE E DIREZIONE VIA FELICE CASATI 16

Per il Piemonte potrete rivolgervi a una delle seguenti Agenzie:

TORINO Agenzia Generale: ASSICURAZIONI BONDON corso Galileo Ferraris 26 - tel. 504.888 — Agenzie di Città: FARRO & TURCHIAROLO corso Francia 292 - tel. 799 166 — ITAL-LLOYD - via Don Minzoni 8 - tel. 553 829 — ANTONIO PORTALURI - corso Vittorio Emanuele 59 tel. 541.320 — ROSANNA TESTA via Monginevro 88 - tel. 386.108

● ALBA MARIO GARELLO piazza Cristo Re 15/3 tel. 25.23 ● ALESSANDRIA GIULI E GAROFOLI piazza Garibaldi 14 - tel. 66.210 ● AOSTA DE LAURETIS E LAPEGNA via Porta Pretoria 37 tel. 39.94 ● ASTI RENZO NEBIOLO corso Alfieri 195 - tel. 53.577 ● BIELLA SERAFINO BARBERIS via Bertodano 7 - tel. 20.109 ● BORGOSESIA PIER CAMILLO DAPPIANO piazza Mazzini tel. 23 420 ● BRA MARIO GARELLO corso Garibaldi 15 tel. 44.623 ● BUSSOLENO - UGO ZEDDA via Gastaldi 3 tel. 42 46 ● CHIERI MARIO E GIANCARLO ARDUINO via Massa 12 tel. 048.204 ● CUNEO RENATO COMINO corso Giolitti 20 tel. 58.83 ● IVREA ENZO VILLANI piazza 6 Marzo 4 tel. 49 609 ● MONCALIERI MARIO E GIANCARLO ARDUINO corso Roma 7 tel. 643.544 ● NOVARA - GIOVANNI PAGANI corso della Vittoria 7 - tel. 29.218 ● PINEROLO - ORESTE JACHIA - via Montebello 5 - tel. 39.18 ● RIVAROLO EUGENIO MAITRE - corso Torino 6 - tel. 24.37 ● TORTONA - RENATO GIOVANNETTI - via Pelizzari 4 - tel. 81.646 ● VERCELLI - GIUSEPPINA ROVEDA - via Garibaldi 44 - tel. 35.12.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Milioni di turisti italiani e stranieri stanno per invadere le strade della Penisola

Comincia l'«Operazione vacanze»

[redacted] al 30 settembre

Fiat e Aci insieme per l'assistenza degli automobilisti

Sessanta furgoni «600 T» attrezzati per un pronto intervento tecnico pattugliano 2100 km di autostrade e 450 km di arterie a grande traffico - Come è organizzato [redacted] quali [redacted] avviene il [redacted] Un potente contributo [redacted] turismo [redacted] sicurezza

Sono sempre più numerosi gli automobilisti, [redacted] o [redacted] famiglia a carico, che alle vacanze annuali accentrate nella tradizionale villeggiatura montana o marina, preferiscono la stimolante galoppata verso mète lontane. Non è soltanto un fatto di costume: questo mutamento dei gusti, oltre che dalla diffusione dell'automobile è sollecitato [redacted] situazioni obiettive che un tempo sarebbero state impensabili, in primo luogo dall'estensione d[redacted] organizzazioni di assistenza tecnica da parte delle maggiori fabbriche.

Per quanto riguarda il nostro paese il problema dei servizi assistenziali sta assumendo nuove dimensioni con il progressivo estendersi della [redacted] autostradale. Le autostrade sono fatte apposta per affrontare grandi percorrenze, raggiungere rapidamente i posti più lontani; ma la cont[redacted] inevitabile è un più spinto logorio di certe parti meccaniche, specie con alte temperature esterne.

Per venire in aiuto agli automobilisti in panne, già da due estati è [redacted] funzione sulle autostrade italia[redacted] utilissima iniziati[redacted] di [redacted] stradale, nota come servizio «Assistenza vacanze», attuata in collaborazione tra il [redacted] stradale Aci e la Fiat. Il servizio riprende quest'anno, [redacted] stesso, con un programma ulteriormente potenziato sulla scorta delle esperienze compiute nel '65 e nel '66; durerà 4 mesi, fino al 30 settembre, e avrà un campo operativo superiore al passato. Sarà svolto da 43 autofurgoni Fiat 600 T che pattuglieranno, per 10 ore nei giorni feriali e 11 ore in quelli festivi, 2129 chilometri di autostrade, suddivisi in tratte di [redacted] km. ciascuna, percorse in media otto volte al giorno.

Ogni automezzo, equipaggiato di apparecchio radio ricetrasmittente per il collegamento con i centri del servizio soccorso Aci, e condotto da personale specializzato, è dotato di parti di ricambio per vetture Fiat e di altre marche, attrezzature per interventi operativi anche di impegno (ma condizionati dal limite di 30 minuti previsto dai regolamenti autostradali), carburante, lubrificanti e liquido [redacted] raffreddamento motore, materiale di pronto soccorso, borsa antitermica con bibite. Gli interventi assistenziali consistono nel soccorso alle vetture in difficoltà, nell'individuazione dell'inconveniente e nel porvi rimedio con riparazioni eseguibili sul posto; negli altri casi, i veicoli vengono appoggiati al Centro assistenziale più vicino o ai carri soccorso dell'Aci.

L'assistenza, prestata a chiunque e per qualunque marca di vettura, viene effettuata a prezzi di listino per i ricambi e a una tenue tariffa fissa di chiamata per la manodopera; quest'ultima è gratuita per i turisti esteri. I clienti Fiat [redacted] vetture in garanzia usufruiscono del servizio gratuito completo.

Il servizio «Assistenza vacanze», attuato per la prima volta nel 1965, ha incontrato il pieno favore degli automobilisti italiani e di quelli [redacted] altri paesi, che molto sovente hanno testimoniato il loro vivo apprezzamento [redacted] calorose lettere [redacted] ringraziamento. Qualche cifra potrà meglio dare [redacted] dell'importanza e della estensione dell'iniziativa: nell'estate di due anni fa, erano stati impiegati 30 veicoli, che avevano percorso 700 mila chilometri con 14 mila interventi; dal 1° giugno al 30 settembre 1966 avevano operato [redacted] autofurgoni su 1.550.000 km, assistendo 35 mila vetture (oltre [redacted] 20 per cento delle quali provenienti dall'estero). Quest'anno, come si è detto, i veicoli impiegati sulle autostrade sono 43, e si prevede effettueranno 50 mila interventi assistenziali su una percorrenza di oltre 2.200.000 chilometri.

Un'altra novità di questo anno è costituita da un'analoga assistenza ma prestata direttamente dalla Fiat, per otto ore giornaliere, [redacted] chilometri di alcuni percorsi stradali a grande traffico, e precisamente: Livorno-La Spezia, Ravenna-Ancona, Bolzano-Brennero, Savona-Ventimiglia, integrando così l'assistenza delle Filiali e dei numerosi punti [redacted] Servizio Fiat, nonché il normale servizio di soccorso Aci [redacted]à operante. Per questo ulteriore intervento sono impiegati furgoni identici a quelli autostradali ma di colore diverso (avorio e blu anziché grigio e arancione), in azione per otto [redacted] giornaliere.

Le modalità del servizio «Assistenza vacanze» 1967 sono state illustrate ieri ai giornalisti a Saint-Vincent dall'ing. Bartolomeo Di Giuseppe, Direttore Fiat alla Direzione Italia, presenti il dott. Emanuele [redacted] presidente dell'A. C. di Torino, il dott. Conti direttore del Soccorso stradale Aci, rappresentanti della Regione Valle d'Aosta, dei carabinieri e polizia stradale, d[redacted] autostrade.

Ferruccio Bernabò



Gli autofurgoni del servizio «Operazio[redacted]» [redacted] da oggi al lavoro su tutte le autostrade italiane

Prepariamo la nostra vettura ai lunghi viaggi dell'estate

Conviene compiere [redacted] le operazioni di messa [redacted] punto del motore - Controllare lo stato dell'impianto elettrico, in particolare della batteria - Ispezione accuratissima per freni e pneumatici - Un po' di cure alla carrozzeria per un maggiore comfort [redacted] marcia

Sebbene i servizi [redacted] corso stradale stiano diventando in Europa sempre più efficienti e le reti di assistenza organizzata dalle [redacted] abbiano raggiunto una diffusione quasi capillare, sarebbe sciocco non cercare di prevenire quelle stupide «pannes» che rubano, se non altro, tempo prezioso. Il metodo migliore, avendo un'auto [redacted] in discrete [redacted]dizioni e — se [redacted] — ben rodata, consiste [redacted] un'operazione generale di messa a punto della carrozzeria e del motore, senza dimenti[redacted] freni e pneumatici. Conviene eseguirla con calma e scrupolo [redacted], [redacted] attendere l'ultimo minuto prima delle sospirate vacanze: potremo compierla noi stessi, magari [redacted] l'aiuto di un amico esperto, o affidarla [redacted] una officina di fiducia. A Torino, per esempio, esiste un apposito centro diagnostico dell'Automobile Club: con una spesa assai [redacted] si ha lo «stato di salute» della macchina, organo per organo. Non resterà, dopo, [redacted] indicare al meccanico i lavori da fare.

MOTORE — Prima operazione [redacted] compiere: pulirlo [redacted] un getto di aria compressa, seguito da una spruzzata [redacted] di [redacted] miscela di petrolio [redacted] e nafta polverizzata. Poi, un'occhiata [redacted] carburatore, [redacted] gioco delle punterie e al filtro dell'aria. [redacted] questo è sporco, il consumo di carburante aumenta. Qualora non l'abbiamo già fatto all'inizio della primavera, sarà bene provvedere al lavaggio del circuito di raffreddamento onde eliminare i residui dell'anticongelante invernale. Verificare la pompa acqua, i raccordi di gomma dal radiatore, e assicurarsi che la cinghia del ventilatore non sia troppo usurata.

IMPIANTO ELETTRICO — Si deve cominciare dal «centro» del sistema, cioè dalla batteria. Bisogna ripristinare il livello dell'acqua distillata nei vari elementi (con l'aumentare [redacted]lla temperatura si ha [redacted] più rapida evaporazione del liquido), ungere [redacted] vaselina pura i morsetti [redacted] congiun[redacted], pulire il contenitore e [redacted] stessa. Conviene anche esaminare lo spinterogeno. Le candele vanno tolte dalle loro sedi: eliminare le eventuali incrostazioni, accertarsi che la distanza fra gli elettrodi [redacted] quella giusta (circa 1 [redacted] di millimetro).

IMPIANTO FRENANTE — E' indispensabile [redacted] in ottime condizioni per affrontare i lunghi viaggi delle vacanze. Ricordiamoci di osservare il livello dello speciale liquido dei freni negli appositi contenitori, di provare la corsa a vuoto del pedale, di assicurarci che non vi siano perdite dal circuito o che i tubi entro cui [redacted] il liquido non si[redacted] intaccati o lesionati. Necessario, per una maggiore sicurezza, fare smontare i tamburi o le ganasce di serraggio dei dischi e accertare lo stato di usura degli [redacted]menti di attrito. Inutile [redacted]re che, [redacted] consumati, occorre cambiarli senza indugio.

PNEUMATICI — Partire con le gomme [redacted] ordine [redacted]gnifica diminuire il [redacted]mo delle stesse e della benzina, aumentare la tenuta di strada e la sicurezza in curva, sia [redacted] bagnato sia sull'asfalto bollente. Accertarsi dell'usura [redacted] ogni pneumatico, a[redacted] per non incorrere nei rigori del Codice Stradale, e [redacted] logorio del battistrada non è irregolare (nel qual caso [redacted] ruote potrebbero avere qualche difetto di convergenza). Anche i fianchi, [redacted] possono nascondere [redacted] pericolose crepe, vanno controllati [redacted] particolare cura.

CARROZZERIA — Nulla di più sgradevole [redacted] viaggiare fra i [redacted] mille [redacted]rini chiusi da una vettura [redacted]ria in disordine. Proviamo, salvo indicazioni contrarie del costruttore, a passare olio molto fluido sulle serrature e sugli scrocchi delle porte, e vaselina pura nelle guarnizioni in gomma delle stesse. Non dimentichiamo di lubrificare le cerniere di quelle parti facilmente soggette all'umidità come i meccani[redacted] degli alzacristalli e le guide dei sedili.

PROIETTORI — Farne controllare il perfetto orientamento: è incredibile il numero [redacted] automobilisti che si mettono [redacted] viaggio senza rendersi conto che uno dei due fari o entrambi abbagliano anche sulle «mezze [redacted]» oppure il fascio lumi[redacted] è troppo «corto». Per avere la coscienza a posto conviene verificare [redacted] tre organi: frizione e tra[redacted] (come sono le condizioni dei giunti? C'è qualche gioco radiale sul [redacted] delle [redacted] motrici?), [redacted] sospensioni (sono sempre efficaci gli ammortizzatori?), scatola guida e timoneria dello sterzo (notiamo giochi eccessivi tra vite globoidale e rullo o tra i giunti dei vari tiranti?).

Conclusa tutta questa serie di operazioni, non resterà che attuare una accurata lubrificazione generale, cambiare l'o[redacted] nella coppa (con eventuale sostituzione della «cartuccia») e controllare il livello di quello [redacted] bio e della scatola del differenziale.

[redacted] fe.

Il fenomeno [redacted] «vapor lock»

Gli effetti del caldo sul motore

Per gli automobilisti [redacted] buona stagione ha, come quella brutta, i suoi piccoli inconvenienti, tuttavia non gravi quando se ne conoscono causa, effetti e i rimedi necessari. Un problema tipicamente estivo è ad esempio la formazione della «bolla di vapore» nella tubazione della benzina, inconveniente che si definisce spesso anche da noi col termine inglese di «vapor lock». Provoca il rallentamento e l'arresto del motore con sintomi che spesso vengono scambiati per difetti di carburazione e di accensione, tanto più misteriosi in quanto, dopo un certo periodo di arresto, il motore riparte al primo tentativo di avviamento.

La spiegazione del fenomeno è la seguente: nel tubo che va dal serbatoio alla pompa si forma un vuoto parziale dovuto alla aspirazione della pompa stessa; il surriscaldamento del vano motore dovuto specialmente all'alta temperatura porta facilmente la benzina a bollire nel tubo e a vaporizzarsi.

Una volta che le prime bollicine di carburante vaporizzato si sono formate, esse si riuniscono fino a formare una bolla più grossa che agisce come [redacted] «tappo» nella tubazione, e pertanto la pompa aspira solo [redacted]iù vapori di benzina anziché benzina liquida, cioè [redacted] aspira [redacted] peso minimo, totalmente insufficiente a mantenere in moto il motore. Si nota inizialmente una perdita di colpi mentre il carburatore si svuota, e poi l'arresto totale se le condizioni sono particolarmente critiche. Come si è detto, talvolta [redacted] sufficiente [redacted] fermata di dieci minuti per far raffreddare il vano [redacted]tore e permettere alla pom[redacted] di aspirare di [redacted] normalmente.

Tuttavia la fermata può [redacted]sere più lunga, o si [redacted] fretta, ed allora bisogna escogitare un sistema di emergen[redacted] la prima cosa da farsi è cercare di raffreddare la pompa e l'adiacente tubazione con uno straccio imbevuto d'acqua fresca. Poi provare a soffiare nel serbatoio facendo tenuta con un fazzoletto intor[redacted] al bocchettone per tentare [redacted] ridurre la bolla o spostarla in altro punto del tubo (a volte infatti basta questo). Una rivista americana consigliava i suoi lettori di fabbricare un isolamento termico di fortuna per [redacted] pompa, sistemando mezza arancia o mezzo limone sopra alla [redacted] lottina della pompa stessa!

Gianni Rogliatti

Andando all'Est meglio portare qualche pezzo [redacted] ricambio in auto

BULGARIA	E' obbligatorio il passaporto (per quest'anno senza visto). Non è necessario assicurare la vettura, né presentare documenti doganali per roulottes e imbarcazioni da diporto. La moneta è il Leva (corrispondente a 537 lire italiane). Benzina: super lire 134; normale 128.
CECOSLOVACCHIA	Passaporto con visto. Assicurazione obbligatoria («Carta Verde»). Nessun documento doganale. La moneta è la Corona (39 lire). Benzina: speciale lire 112; super 88; normale 80. E' possibile acquistare buoni-carburante con sconto presso l'Automobile Club.
GERMANIA EST	Passaporto [redacted] visto, ottenibile in frontiera. Assicurazione obbligatoria. Nessun documento doganale. La moneta è il Marco (148 lire). Non si hanno dati sul prezzo della benzina.
JUGOSLAVIA	Passaporto senza visto. Carta Verde. Nessun documento doganale. La moneta è il Dinaro (50 lire). Benzina: super lire 80; [redacted] 70. Buoni con sconto presso l'Aci.
POLONIA	Passaporto con visto. Carta Verde. Patente e libretto di circolazione internazionali. «Trittico Bianco» [redacted] imbarcazioni. [redacted] lo Zloty (6,30 lire). Benzina: super lire 40; normale 30.
ROMANIA	Passaporto con visto (ottenibile anche in frontiera). Carta Verde. Permesso in frontiera per le auto. La moneta è il Lei (104 lire). Benzina: da 150 a 200 lire.
UNGHERIA	Passaporto con visto. Carta Verde. «Trittico Bianco» per imbarcazioni. La moneta è il Fiorino (27 lire). Benzina: super lire 125; normale 72.
U.R.S.S.	Passaporto [redacted] visto [redacted] cui [redacted] indicare che s'importa l'auto). Nessun documento assicurativo o doganale. La moneta è il Rublo (694 lire). [redacted] lire. [redacted]

● E' necessario far estendere la validità del passaporto presso la Questura italiana

● I dati in tabella sono stati comunicati dai Paesi interessati al servizio informazioni telefoniche dell'Automobile Club Torino.

I paesi dell'Europa orientale diventano sempre più spesso méta degli automobilisti italiani. I prezzi [redacted] buoni, le coste non ancora contaminate dal cemento. In più c'è quel certo pizzico di avventura che contribuisce a rendere interessante un viaggio. Le strade sono discrete, soprattutto le grandi vie di comunicazione. Meno soddisfacenti le condizioni delle arterie secondarie, quasi sempre prive di asfalto e di una funzionale segnaletica. Note [redacted]lenti anche per quanto riguarda l'assistenza tecnica e i servizi di soccorso.

Per questi motivi è consigliabile a chi desidera gustare in tranquillità le bellezze panoramiche dell'Est [redacted] portare con sé in macchina un piccolo corredo di pezzi di ricambio per le riparazioni di emergenza. Ecco un elenco di massima, largamente prudenziale: quattro candele identiche per marca e gradazione termica a quelle già in funzione nel motore, una calotta e un rotore dello spinterogeno, una [redacted]brana della pompa benzina, una cinghia del ventilatore, [redacted] trousse di valvoline fusibili e di lampadine per i proiettori, una torcia elettrica e relative pile di ricambio, nastro isolante, [redacted] metro di filo d'ottone, [redacted] cavo per il traino.

La Fiat per la «124» for[redacted] scatola già pronta con pezzi di ricambio: una guarnizione della testata, due collari per tubazioni pompa alimentazione, due collari per tubazioni pompa acqua, una cinghia ventilatore, la membrana, lampadine, tre parti dello spinterogeno. La confezione costa soltanto 4 mila lire.

Il mercato svizzero [redacted] nuovo in aumento

Importati nei primi tre [redacted] di quest'anno [redacted] mila veicoli - La favorevole posizione delle nostre Case

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, [redacted] maggio

La pubblicazione dei dati relativi alle importazioni automobilistiche in Svizzera nel primo trimestre 1967, [redacted] confermato la ripresa di questo mercato dopo un periodo piuttosto lungo di immobilismo. Da gennaio a marzo la Confederazione elvetica ha infatti introdotto complessivamente 49.200 automezzi contro 39.613 nell'analogo periodo 1966, con [redacted] incremento del 24 per cento. Ci [redacted] è dunque avvicinati sensibilmente al trimestre record del 1964 (51.200 unità). Le sole vetture importate sono state 46.136, per un valore [redacted] 37 miliardi e 365 milioni di lire. I veicoli industriali dal canto loro denotano un progresso del 28 per cento, con un totale di 3065 unità.

In Svizzera esistono solamente tre Case di veicoli industriali, di modeste proporzioni quantitative, che dopo le [redacted] soppressioni delle barriere doganali nell'ambito dell'Efta (comunità a cui la Svizzera aderisce) si troveranno davanti a grossi problemi di sopravvivenza quando le Case britanniche e svedesi che appartengono alla stessa Efta completeranno i loro programmi di espansione.

Osserviamo gli aspetti [redacted] provenienze per Paese. In testa è ancora la Germania Occidentale che ha collocato nel primo trimestre 19.289 automezzi, ma con una diminuzione [redacted] della percentuale sul totale che [redacted] dal 41 al 39,2 per cento. Seguono l'Inghilterra con 9044 unità e la Francia con 8888 automezzi. Ma [redacted] vera protagonista di quest'anno è l'Italia, come scrivono i giornali elvetici. Le sue marche hanno introdotto in Svizzera, nel 1° trimestre, 6170 autoveicoli contro 3624 nel 1966, con un progresso che è ben del 70,25 per cento, mentre la percentuale sul totale è passata dal 9,1 al 12,5%.

Questo concreto [redacted] va attribuito agli sforzi continui e tenaci di tutte [redacted] nostre Case maggiori e minori. [redacted] alla testa la Fiat, che nella Confederazione vanta una vecchia tradizione e dispone di una vasta e solida rete [redacted]. Ma anche Alfa Romeo e Lancia, nelle rispettive proporzioni, hanno validamente contribuito a questa notevole affermazione.

c. g.

Importazioni automobilistiche in Svizzera nel 1° trimestre '67

(tra parentesi i dati del 1966)

Germania Occ.	19.289	(16.222)
Inghilterra	9.044	(6.086)
Francia	8.888	(7.420)
Italia	6.170	(3.624)
Svezia	1.947	(1.622)
Usa-Canada	1.735	(3.080)
Belgio	1.485	(1.508)
Olanda	392	(253)
Giappone	138	(33)
Cecoslovacchia	52	(101)
Austria	52	(37)
Altri paesi	17	(21)
Totale	49.200	(39.613)

mercato del veicolo d'occasione

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

fiat

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia
assicura risparmio

in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia

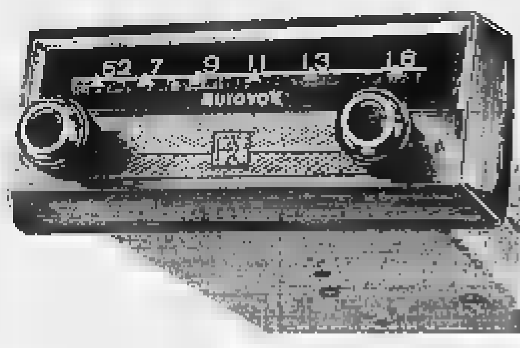
massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

una miniautoradio perfetta [redacted] potente?

automaticamente...

AUTOVOX



Piper
l'autoradio più piccola d'un portacenere
tutta transistor, tutta miniaturizzata
L. 27.900
(prezzo per Fiat [redacted] - 600 - 850)
compresi accessori d'installazione ed antenna SA121; [redacted] montaggio e dazio.



CAO[redacted]E
La spiaggia ideale per famiglie, fra Venezia e Trieste

Stagione balneare: maggio - settembre :: Alberghi e pensioni :: Appartamenti ammobiliati e ville :: Autoservizi diretti con [redacted] principali località [redacted] retroterra :: [redacted]legamenti diretti con le Stazioni ferroviarie di [redacted] e Portogruaro

Per informazioni:
AZIENDA AUTONOMA [redacted] SOGGIORNO E TURISMO CAORLE (Venezia) oppure Ente Provinciale per il Turismo di Venezia

becker autoradio

LE AUTORADIO SI ACQUISTANO CONTROLLANDO I WATT DI POTENZA. AUTOFONO BEKER COSTRUISCE [redacted] APPARECCHI [redacted] 5 WATT CHE PERMETTONO UNA [redacted] RICEZIONE ANCHE [redacted] ALTE VELOCITA'

Stazione di Servizio: via Frejus 7 - Torino - Telef. 337706

PRESTITI
[redacted] auto, allogg[redacted] se [redacted]
[redacted] - Riservatezza
[redacted] IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, 18 - [redacted] 542.834 - [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

AFFITTASI locale magazzino o industria leggera mq. 30. Tel. 257-183.

AFFITTASI locali centralissimi uso ufficio. Telefonare 545-089.

AFFITTASI negozio pressi nuova sede Stampa anche ad [redacted] uffici. Telefonare 545-469. 1001

AFFITTASI OPPURE VENDESI FABBRICATO UFFICI [redacted], ABITAZIONE [redacted] STRADA SETTIMO, TELEFONARE 70-312 ORE UFFICIO. 1001

AFFITTASI professionisti, impiegati 2-3-4 camere box singoli. Capolinea tram 19. 12.000 camera. Telefonare 293-735. A56560

AFFITTASI sotterraneo mq. 1200, mc. [redacted] rampa carrabile, antincendio automatico, aeratore, zona [redacted]gio Parco. Telef. ore ufficio 513241.

AFFITTASI [redacted] tre [redacted] zona centralissima, stabile ad uffici telefonare 517-985 ore 18-19.

AFFITTASI un magazzino centralissimo, accesso diretto carrabile mq. 400 telefono 517-985 dalle 18 alle 19

AFFITTASI vendesi permutasi negozio Madama Cristina mq. 160. Telefonare 517-803. O24

AFFITTASI vicinanze Porta Palazzo locale 400 [redacted]. Tel. 238-121/22.

AFFITTO locale 80 metri quadrati, alloggio quattro camere e spazioso seminterrato. Telefonare 270-050.

ALLOGGETTO ammobiliato signorilissimo Porta Nuova. Tel. 539-089.

ALLOGGETTO Madonna Campagna, affittasi sposi, Rivolgersi Romor, Corso N[redacted]. O412

ALLOGGIO panoramico 3 camere servizi grande terrazzo comodo servizi affittasi Pino. Telefonare 881-892.

ALLOGGIO [redacted] rifatto 3 [redacted], tinello, servizi, S. Paolo. Telefonare 337-644. A55611

ALLOGGIO signorili, [redacted]ale, su corso, tre camere [illegible], cucina, servizi, affittasi Telefonare 555-079.

APPARTAMENTO signorile, soleggiatissimo quattro camere più cucina bagno bisservizi, riscaldamento radiante, affittasi mensile 55.000. Visibile 15-19. Roero, corso Peschiera n. 196. A56287

ATTICO salone tre camere ampia cucina doppi servizi libero primo luglio. Via Tiziano angolo via Nizza. Telefonare 632-718. 23985

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti garanzia, concorrenza, Interpellateci telef. [redacted]31 (Ditta Casetta) O619

AUTOTRASLOCHI accurat[redacted] furgoni imbottiti deposito mobili garanzia. Telef. 669-200 Valsania.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, serietà, garanzia, concorrenza. Interpellateci. Telef 633-872 ditta Mazzer

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia, [redacted] autofurgoni, [redacted], concorrenza. Telef. [redacted]-360 (ditta Serra) O7

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto. A52467

AUTOTRASLOCHI Grillo & Minauro. Personale scelto specializzato, Moderni autofurgoni, Assicurazione, Telefoni 263-293, 273-617. 2001

AUTOTRASLOCHI Torino, dintorni, sconti eccezionali, operai specializzati Telefonare 754-903 (maggio).

AUTOTRASLOCHI Torino garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI 3000 per camera, personale specializzato, furgoni imbottiti. Tel. 263-293, 273-617.

AUTOTRASLOCHI 4000 camera su furgoni imbottiti specializzati garanzia. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI [redacted] per camera Torino dintorno garanzia Telefonare 329-855 Leonardi 2001

CAMERE indipendenti corso Napoli 4. Visite 11-12, 15-16.

CORSO [illegible] 10 mt. 12 affittasi alloggi 12-13-14° piano, due, tre, quattro camere, Telef. 585-939 ore ufficio. Rivolgersi portineria.

LOCALE [redacted] luminoso semicentrale passaggio carraio metriquadri 750 circa due piani affittasi. Tel. 894-367 892-873. A54404

MAGAZZINO via Massena angolo via Montevecchio seminterrato mq. 500 circa con ingresso carraio e sovrastante negozio mq. 50 circa affittasi 1-8-1967. Rivolgersi portineria via Montevecchio 16 oppure telefonare 542-973. 1001

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente affittiamo, agevolazioni. Via Signorini 14 Tel. 271-959

NEGOZIO retro adattissimo salumeria, fiori, altri generi, affittasi. Telefonare 376-250

ORBASSANO - Indesit affittasi locale seminterrato lunghissimo mq. 60, 10.000. Telefonare 387-935.

RUBIANA rustico due camere tinello cucina giardino affittasi stagione 170.000. Telef. 792-552.

SEMINTERRATO [redacted], [redacted] comodo accesso affittasi 20.000 mensili, centrale. Telefonare 779-368.

SEMINTERRATO mq. 300 carraio, servizi, adatto magazzino deposito, affittasi luglio. Telef. 851-012.

SIGNORILE Peschiera 219 salone 3 camere letto 2 camerette cucina tripli servizi mq. 273 Tel 339-812

VILLA [redacted] 8 camere [redacted] servizi panoramica Piossasco affittasi. Telefonare 484-788. 1001

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFIT[redacted]NSI due camere, cucina in comune, giardino a Bergeggi. Giugno fino al 20 luglio. Telefonare 698-210, Torino. A56552

AF[redacted]ASI la Marina di Massa, Versilia, bellissime camere con uso cucina Tel. 330-892 Torino.

ALBISOLA Capo Ferrari 109/15, Caligaris, affitta recentissimo appartamentino vicinissimo spiaggia

ARMA Taggia [redacted]asi alloggio ammobiliato, vista mare. Tel. 553-498.

BARDONECCHIA affittansi alloggi vuoti o ammobiliati. Tel. 635-101

BERGEGGI affittasi appartamento ammobiliato giugno luglio. Telefonare pomeriggio 398-940. A54601

BORGHETTO impresa Molinar complesso panorama vende facilitando, affitta alloggi signorili, 65.000 mq parcheggio piscina giochi bambini. Telefonare Torino [redacted].

CERIALE, alloggetto ammobiliato resid[redacted] tutto mare sole affittasi giu[redacted] luglio settembre. Telefonare ore pasti 794-071. 2001

OCCASIONE Valverde di Cesenatico vendesi appartamento sul mare; indirizzare Rag. Battistini, Cesenatico.

OCCASIONISSIMA, Valverde di Cesenatico vendesi villette vicino mare. Indirizzare Farabegoli Terzo, Valverde Cesenatico. A45401

PRAGELATO mt 1500 affittasi alloggio di due camere soggiorno servizi terrazzo. Telefonare 540-563

RECCO, affittasi camera ammobiliata servizi giugno, settembre, ottre, Voghi, Monte Sabotino 14, Nervi Ligure, [redacted]

RIVIERA dei Fiori, vendo ville 3 camere servizi, terrazzi, 4.495.000 Informazioni catalogo: Data. Corso telefono 44-685 73437

RUBIANA, giugno luglio agosto offresi villeggiatura montagna bambini/e periodo stabilirsi. Tel. 957-235 Rivoli. 24014

SANREMO affittasi giugno luglio [redacted] loggetto centrale. Telefonare 30-61 Salvano. 2001

SAUZE Oulx affittasi anche mensilmente alloggio con giardino. Telefonare 655-556. A56411

TEN[redacted] [redacted] attrezzate [redacted] affitto. Tel. 683-136, Principe Tommaso 21. A54415

VALVERDE di Cesenatico affittasi moderno appartamento L. 60.000 mese Giugno. Indirizzare Farabegoli Terzo, Valverde Cesenatico.

140 km. quasi tutti in autostrada. Vi portano alla Pineta di Arenzano; una casa al mare nel più moderno ed attrezzato centro per il Vostro riposo di fine settimana e per le vacanze. Spiagge, golf, piscine, ippica, tennis. Una casa che potrete godere almeno 150 giorni all'anno. Appartamenti e terreni a prezzi di mercato con mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni Società Comedil, Arenzano Pineta, telefono 917-575. 22203

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. [redacted] p.p.

ALBERGO [redacted]ro-campo Canavese. Posizione riposante, cucina casalinga, ampio giardino, prezzi modici. Telef. 0124-5301. A55677

ANTEY 1100 Albergo Bellevue (Aosta). Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 23985

BELLARIA, Albergo Belsoggiorno, completamente rimodernato, parco, giardino, prezzi modici. Interpellateci.

BELLARIA - Nautic Hotel - Sul mare tutte camere bagno, modernissimo Interpellateci. 23625

CATTOLICA, Pensione Sombrero, Telefono 61-652, vicinissima mare, zona tranquilla, giugno settembre 1500, luglio agosto interpellateci.

DIANO Marina, Pensione Al Mare, tel. 44-032, trattamento familiare. Giugno - settembre L. 2300. Luglio - agosto L. 2700.

IGEAMARINA Rimini, Pensione Acquamarina, Tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi, interpellateci.

ISCHIA Porto soggiorno confortevole Hotel Villa Franca, via Francesco Buonocore, sulla [redacted], cinque minuti dal porto, pochi passi dal centro, ambiente tranquillo, trattamento familiare, camere con telefono, pensione completa alta stagione massimo 3800. Telef. 892-302.

LOANO, Pensione Primula, Aurelia 408, cucina accurata, confortevole giugno 2200, Telef. 66-352.

MONTAGNA Fenestrelle alt. 1140. Albergo ristorante Tre Re, tennis, giardini, farmacia, Telef. 8514.

RIMINI Marebello, Pensione Velvet, via Portofino, Tel. 30-994, vicino mare, camere servizi, garage, bassa 1500 complessivo. 23985

RIMINI, Pensione Alfieri, vicino mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi, interpellateci. 23985

RIMINI, Pensione Depaoli, [redacted] Giusti, bassa 1600, luglio 1900. Interpellateci. 23985

[redacted]I, Pensione Fiorella, gestione propria, confortevole, bassa stagione 1500-1600 complessivo 23385

RIMINI, Pensione Sbarino: maggio, giugno, settembre 1700 tutto compreso. 22819

RIMINI, Pensione Villavero, familiare, autoparco, giardino ombreggiato. Giugno 1800 complessive. Torino telefono 884-483. A31099

ROSETO Abruzzi (Teramo) Motel Hercules Riviera adriatica, 60 camere tutti servizi, ristorante panoramico, aria condizionata, cucina casalinga, massima quiete, parco giardino pineta, stabilimento balneare privato. 23885

SANREMO, Hotel Colombia, telefono 83-322, nuovissimo, camere bagno balcone vista mare, residenziale, cabine [redacted]. A51227

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, 97-052, centrale, signorile, giardino, Giugno 2700. 24018

VARAZZE, Hotel Royal, via Cavour, 97-641, vista mare. Pensione 2500, con bagno 3000 complessive.

VARAZZE, Pensione Piccadilly, camere doccia [redacted], trattamento ottimo, prezzi modici. Tel. 96-220

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione al Mare » giugno 2800; luglio 3000; agosto [redacted]. Spiaggia propria.

VISERBA, Hotel Amba, tel. 38-006, sul mare, giugno 1500 complessive.

VISERBA, Pensione Arlecchino, telefono 38-091, tranquilla vicino mare cucina familiare, Giugno 1700, Luglio 2200. 24018

VISERBA, Pensione Gerellin, vicinissima mare, tranquilla, ottimo trattamento, prezzi [redacted]. 23985

VISERBA, Pensione Sanmarino, vicinissima mare, ottimo trattamento, Prezzi modici, Interpellateci.

VISERBA, Pensione Stelladoro, sul mare. Tel. 38-348, veramente ottimo trattamento, prezzi modici.

VISERBA, Villa Nini, tel 38-381, vicinissima mare, rimodernata, prezzi modicissimi. 23683

VISERBELLA, Pensione Solidea, telefono 38-246, nuovissima, vicinissima mare, bassa 1500 1700

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 8, Torino Telefonare 535-533. Continuano iscrizioni [redacted] estetica viso corpo manicure pedicure, Consulenza medica specializzata. O36

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature Elettrondulazio [redacted] Corsi diurni serali autorizzati Consorzio ministeriale. Nizza 9. telefono 650-052 O561

ACCONCIATORI, ex tecnico Oreal Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni, permanenti Corsi diurni, serali Diploma consorziato. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24

REVLON, centro, corsi estetica, visagiste, manicure, pedicure, diplomi internazionali Via S. Teresa 3 Telefono 547-369 2001

10 LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DOCENTE francese inglese MA equipollente laurea abilitato, lunga prov[redacted] esperienza liceo scientifico linguistico, ragioneria, disponibilità, offresi anche incarico, Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5311 — Torino ». A56557

11 [redacted] MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTANSI camere singole e più letti, Prezzi modici, trattamento familiare. Telefonare 876-605.

AFFITTASI [redacted], vitto, comodità, cure familiari, persone distinte. Telefonare 467-796. A56393

AFFITTASI centrale camera uso pied-à-terre professionista. Tel. 651-798

AFFITTASI Vittorio Bolzano [redacted]bilitata camera tinello cucinino servizi indipendenti. Telef. 542-778.

BELLISSIMA [redacted] signo[redacted] tutte co[redacted]lo, affitto camera 2 letti, volendo ottima pensione, Tel. 687-919.

CROCETTA camera un letto affittasi non affittacamere. Telef. 581-563.

PIAZZA Solferino affittasi ammobiliata signorile silenziosa doccia privata. Telefonare 545-704.

VIA Mazzini affittasi ammobiliato indipendente uso cucina. Tel. 60-026.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. DIRIGENTE COMMERCIALE LUNGHISSIMA ESPERIENZA TRATTATIVE ALTO LIVELLO, STUDI, LINGUE, ORGANIZZATORE VENDITE TECNICHE MODERNE, FORMAZIONE ASSISTENZA FILIALI AGENTI VENDITORI, ESAMINA PROPOSTE ANCHE DA PICCOLE PURCHE' SERIE AZIENDE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ». A55459

CAPOCANTIERE, montaggio carpenteria ferro, capannoni, impianti, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 130 — Milano ». 24018

scattate sicuri: c'è la 'servoripresa' di Supershell-A



La «servoripresa» [redacted] un'aggiunta [redacted] velocità che sentite quando accelerate. La crea l'Alkilato, componente dei carburanti per aerei.

IL SEGRETO DI SUPERSHELL-A è l'Alkilato, componente usato fino a ieri solo nei carburanti per aerei. Sprigiona un'accelerazione che [redacted] avete mai provato. Lo dimostra la prova fatta fra vetture rifornite con Supershell senza A (nere) e altre rifornite con Supershell-A (bianche). Dopo pochi secondi le vetture bianche sono in testa; dopo 1 km l'Alkilato ha dato loro ben 61 metri di vantaggio!





«Servoripresa» vuol [redacted] ventata d'accelerazione: potete contarci per guidare [redacted] più sicurezza

SHELL

A.A.A. DATTILOGRAFA ventenne bella presenza sposata, occuperebbesi presso ditta. Telefonare 250-682.

ABILE ET PROVATA ESPERIENZA ESAMINEREBBE PROPOSTE ORGANIZZATORE DIREZIONE COMMERCIALE PICCOLA MEDIA INDUSTRIA O FILIALE PIEMONTE IMPORTANTE COMPLESSO. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 5277 — TORINO». A55796

ASSISTENTE edile esperienza ventennale 45enne offresi seria impresa. Telefonare 293-685.

[redacted], diplomato, costruzione carpenteria ferro, capannoni, serramenti, lavorazione lamiere; preventivi, organizzazione programmazione tempi, metodi, cicli, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 129 — Milano».

CAPO SERVIZIO COMMERCIALE MEDIA AZIENDA ESAMINEREBBE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5271 — TORINO ».

CENTRALINISTA provetta steno[redacted]tilo computometrista libera subito offresi. Tel. 989-156.

DAMA compagnia 45enne, nozioni infermieristiche, piemontese, patentata, direzione casa, personale, disposta viaggiare, offresi fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5306 — Torino ». A56398

DICIANNOVENNE stenodattilo, ottima dattilografia pratica pluriennale, ufficio, libera subito, Telefonare ore pasti 763-242. A56283

DICIOTTENNE pratica lavori ufficio occuperebbesi subito presso seria Ditta o presso privati. Tel. 852-470 ore 12-14.30, 19.30 in poi

DICIOTTENNE segretaria d'azienda primo impiego offresi. Tel. 295-523.

DIRETTORE [redacted] PLURIENNALE ESPERIENZA RESPONSABILITA' ALTO LIVELLO SETTORE VENDITE CONDUZIONE PERSONALE ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE AZIENDA INDUSTRIALE. SCRIVERE « PUBBLICITA' STAMPA 2523 — TORINO »

[redacted] computista commerciale 1° impiego offresi. Telefonare 393-189. A56182

FONDERIA dirigente ventennale [redacted]rienza programmazione avanzamento metodi tempi cottimi organizzazione disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 402 — Torino ». 2001

GEOMETRA capocantiere 18ennale esperienza costruzioni edili contabilità lavori offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5288 — Torino ». A56135

GEOMETRA esperienza cantiere semestrale offresi impresa anche operaio. Telefonare 214-630.

GEOMETRA 42enne impiegato disponendo ore libere accetterebbe incarichi fiducia Ivrea et Canavese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1086 — Torino ». A45447

GIA' amministratore unico 41enne libero subito pratico trattazione affari amministrativi commerciali tutti livelli [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2500 — Torino ».

IMPIEGATA generica stenodattilografa corrispondente autonoma, pratica pluriennale 25enne offresi. Telefonare 727-828. A56238

IMPIEGATO qualificato veramente esperto ramo spedizioni estere competenza assoluta import export pratiche doganali valutarie ottimi requisiti tecnici morali offresi subito od importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5268 — Torino ».

INTERPRETE italiano, francese, tedesco per servizio alberghiero turistico offresi. Telefonare 885-248.

MEDIA età nubile abilissima lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino».

MILITESENTE buona cultura cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2524 — Torino ». A56433

MILITESENTE licenza tecnica offresi come disegnatore meccanico particolarista 1o impiego. Tel. 594-802.

OFFRESI disegnatore grafico etichette, miti pretese. Scrivere Pubbliman Casella 233, Pinerolo.

PERITO elettrotecnico triennale esperienza impianti antideflagranti et automatici conoscenza schema funzionale referenziato esaminerebbe adeguate proposte. Telefon. 392-195.

PERITO elettrotecnico 25enne, pratico officina et collaudo offresi seria ditta, scopo miglioramento, Telefonare 768-517.

QUARTO anno geometra primo impiego offresi. Tel. 395-850.

RAGIONIERA 21enne, scarsa pratica, occuperebbesi subito. Telefonare 543-692. 2001

RAGIONIERA 29enne pluriennale esperienza lavori ufficio offresi scopo miglioramento. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5162 — Torino ». 24015

RAGIONIERE 34en[redacted] analisi costi tempi produzione decennale esperienza tecnica amministrativa libero subito impiegherebbesi adeguatamente. [redacted]: «Pubblicità Stampa 5304 — Torino ». A56377

SIGNORA tedesca 27 anni inglese e tedesco scritto parlato discreta conoscenza italiano segretaria albergo, referenziata offresi anche seria ditta o negozio. Telefon. 698-351.

SIGNORINA 33enne pratica contabilità fatturazione lavori ufficio offresi. Telefonare 337-259 feriali dalle 13 alle 14. A56312

STENODATTILO 17enne 1° impiego offresi subito. Tel. 250-249.

STENODATTILOGRAFA veloce, corrispondente autonoma, conoscenza inglese, lunga esperienza mansioni ufficio in generale et segreteria in particolare, referenziata, offresi. Telefonare 70-039. A56320

SVIZZERO 22enne referenziato, perfetta conoscenza tedesco, francese, italiano, offresi interprete segretario albergo pensione mare. Scrivere « Pubblicità Stampa 2511 — Torino ».

TRENTUNENNE [redacted] espe[redacted] lavoro organizzativo offresi cauzionando serie sana azienda sviluppabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5284 — Torino ». A56293

TORNITORE 1ª categoria libero tutti sabati offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 400 — Torino ».

TRENTAQUATTRENNE pratico direzione lavori arredamento [redacted] tore disegno, progettazione, teorie costruttive et materiali esaminerebbe proposte importante ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino ». A55447

UNIVERSITARIO architettura cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2510 — Torino ». A56212

VENDITORE vermouth liquori 20 anni, esperienza media marca, scopo migliorare posizione finanziaria cerca grande Casa bene introdotta Prov. Torino, anche solo stipendio, auto propria, libero fine giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5307 — Torino ».

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A.A.A. IMPORTANTE azienda urgono 5 elementi discreta cultura assunzione immediata retribuzione adeguata alle capacità, Principi d'Acaja 40. 1001

A.A.A.A. SI assumono collaboratori anche liberi a turno. Periodo iniziale retribuito con guadagno garantito. Per informazioni rivolgersi custode Largo Turati 49 [redacted]olo corso Dante. O109

A.A.A. CERCASI elemento libero ore pomeridiane. Via Garibaldi [redacted], piano nobile. O824

APPRENDISTA veloce dattilografia lavori ufficio cercasi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5161 — Torino».

ASSICURAZIONI Lloyd Adriatico offre mandato agenzia principale Rivoli a giovane assicuratore dinamico e desideroso concreto affermazione sicura. Esclusiva importante territorio, contributi, ufficio, elevate provvigioni. Inviare domande scritte con curriculum completo Ispettorato Organizzazione, via Botero 17, Torino.

CAFFE' centralissimo assume cassiere bar o commesse pasticceria veramente capaci. Telef. 547-396 ore ufficio. A56169

ASSUMIAMO venditori introdotti istituti collegi comunità varie vendita prodotti largo consumo fortemente conosciuti ottimo trattamento economico. Stipendio provvigione auto. Scrivere « Pubblicità Stampa 2444 — Torino». A55121

AZIENDA grafica assume fotografo rotocalco fotomeccanico. Telefonare 766-725. 1001

[redacted] cerchiamo voci [redacted] per incisioni discografiche canzoni Festival Sanremo, ottimo guadagno. Scrivere Centosanremo, Sanremo/P.

CERCASI aiuto contabile, buona conoscenza partita doppia, non primo impiego, libera subito, manoscrivere pretese, posti occupati, età a «Pubblicità Stampa 2489 — Torino».

CERCASI chimico pratico cosmetici farmaceutici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5168 — Torino».

[redacted] PERSONALE MASCHILE [redacted] MEDIA CULTURA LAVORO ESTERNO ORGANIZZATO, [redacted] ELEVATA POSSIBILITA' GUADAGNO ET ASSICURAZIONE. TELEF. 583-501. A55466

CERCASI ragazza 15-16enne app. contabile, bella presenza, bella calligrafia. Telefonare 553-565.

COSTRUZIONE ferro cerca geometra o perito industriale manoscrivere età referenze. Via Magenta 25, Regina Margherita. F.lli Cusino.

ENGLISH teachers [redacted] for english school in Turin. Must be native speakers. Send curriculum: «Pubblicità Stampa 340 — Torino».

IMPIEGATA con patente auto assumesi. Telefonare 790-156.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca elemento femminile pratico contabilità et lavori ufficio et contabili. Referenze. Scrivere: « Pubblicità [redacted] Stampa [redacted] — Torino ».

ISTRUTTORE di guida [redacted] [redacted] 15,30. Telefonare 686-529.

LIBRERIA del centro cerca commessa 16-18enne bella presenza, senso of humour, spiccate doti gentilezza e comunicative. Telefonare 546-941.

IMPORTANTE società costruzioni edili in Biella cerca geometra con buone esperienze direzione lavori contabilità programmatore e computista. Dettagliare curriculum e referenze. Assicurasi massima riservatezza. Alloggio assicurato. Scrivere: Pubbliman Casella 179-E Biella. 23842

NOTA fabbrica tampodari civili, industriali, assume giovane venditore provvisto auto per Piemonte, introdotto edilizia, progettisti, enti. Stipendio, provvigioni, rimborso spese, inquadramento sindacale. Notevoli possibilità guadagno. Dettagliare attività svolta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 102 — Milano».

PER studio professionale, Moncalieri, cercasi impiegata 17-18enne, Telefonare 641-531. 1001

SIGNORA o signorina mezza età sana buon carattere libera impegni, nozioni infermieristiche cercasi per assistenza e compagnia fissa signora anziana, ottimo trattamento, Scrivere: « Pubblicità Stampa 410 — Torino ». O891

[redacted] esperienza vendita mobili arredamenti assume importante mobilificio. Manoscrivere referenze: «Pubblicità Stampa 321 — Torino».

SIGNORINA primo impiego cercasi. Presentarsi Società Sphynxoil, strada Pianezza 115, Collegno. A54626

SOCIETA' americana fuori Torino cerca segretaria, perfetta conoscenza inglese e francese, stenografia dattilografia, ottima retribuzione, inviare curriculum e pretese a: « Pubblicità Stampa 414 — Torino ».

SOCIETA' Autotrasporti assumerebbe elemento dinamico pratico trasporti trasporti speciali quale piazzista assistente. Scrivere riferendo a « Pubblicità Stampa 5173 — Torino ». A54623

[redacted] torinese [redacted] filiale Genova funzionario commerciale studi medi superiori, esperienza vendita et conduzione venditori. Scrivere dettagliando curriculum «Pubblicità Stampa 2388 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ABILISSIMA cameriera ai piani referenziata offresi luglio agosto stagione estiva. Telefonare 693-107.

AFFILATORE utensileria attrezzista prima cat. pratico rettifiche Centerless lapidelli offresi seria ditta. Telefonare 777-009. A50251

AUTISTA con furgone 600, libero, referenziato offresi per consegne città provincia anche ausiliario. Telefonare 882-995. A55785

[redacted] con Leoncino nuovo offresi a ditte [redacted] giornate. Telefono 660-359. 24016

AUTISTA con Leoncino offresi ditte trasporti pratico città. Tel. 291-965.

AUTISTA D-E pubblica, lunga pratica nazionale con pullman, autotreni, offresi ditta o privato, libero subito. Telefonare 766-675. A56481

AUTISTA [redacted] 40enne pratico città offresi anche guardiano o benzinaio. Telefonare 884-096. 2001

AUTISTA [redacted] macchina e [redacted] lunga esperienza offresi. [redacted]. 297-929.

AUTISTA tollerino con Ape offresi mezza giornata. Telef. 327-987.

AUTISTA macchina propria offresi ditte pomeriggio anche qualsiasi altro lavoro. Telefonare 572-008.

AUTISTA magazziniere 42enne piemontese patente B pratico città e provincia libero subito offresi. Telefonare 325-317. A56408

AUTISTA patente B pratico città offresi subito. Telefonare 673-198.

AUTISTA patente E esperienza trasporti offresi seria ditta. Telefonare 892-962. A56263

AUTISTA ventiquattrenne offresi con autocarro proprio 1100 T anche mezza giornata. Telefonare 656-021.

BARISTA aiuto barista offresi stagione. libero. Telefonare 878-601.

BOBINATRICE pratica avvolgimenti elettrici offresi. Telefon. 379-301.

CHEF de rang 35enne qualificato primarie case offresi per stagione montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5247 — Torino». A53480

DAMA compagnia 45enne infermiera patentata direzione casa e personale piemontese disposta viaggiare offresi fissa. Scrivere « Pubblicità Stampa 2501 — Torino ».

DISPONENDO mezza giornata con senza familiare 850 accetterei lavoro consegne esazioni ottima presenza. Telefonare 632-296. A56431

DISTINTA offresi dama compagnia piccoli lavori disposta soggiorno Riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2509 — Torino ». A56205

DONNA a ore offresi zona Valentino centro Crocetta. Telefonare pomeriggio 672-489. A56250

ELETTRICISTA manutenzioni offresi industria. Telefonare 758-057.

EX carabiniere pensione autista patente C auto propria offresi fattorino magazziniere persona fiducia. Telefonare 757-630. A56338

EX guardia giurata 27enne piemontese offresi per lavoro di fiducia, Se necessario auto propria. Telefonare 758-209. A55769

FATTORINO patentauto praticissimo Torino libero referenziato offresi. Telefon. 336-141 dalle 12 alle 13.

GIOVANE volenteroso patente B pratico città e dintorni offresi subito. Telefonare 669-156.

IDRAULICO 23enne volenteroso libero subito offresi seria ditta, Telefonare 270-353. A56330

IMPRESSORE tipografo 1ª categoria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

INFERMIERA REFERENZIATA OFFRESI DIURNA-NOTTURNA. TELEFONARE 377-185. 1001

INFERMIERE Croce Rossa occuperebbesi sostituzioni ferie ospedali cliniche anche turni notte assistenze ammalati invalidi ambulatorio industrie anche fuori Torino. Telefonare 754-569. [redacted]

LAVAPIATTI pratico offresi subito preferibile stagione albergo Riviera. Telefonare 538-118. A55773

MARESCIALLO carabinieri 55enne pensionato piemontese offresi archivista esattore sorvegliante fattorino custode stabilimento od altri incarichi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5298 — Torino ». A56363

MODELLISTA confezioni femminili offresi ditte (esegue modelli in carta). Telefonare 671-382.

OFFRESI autista patente B pratico città. Tel. 756-005. A55482

OFFRESI cuoco stagione estiva. Telefonare 664-072. A55775

OFFRESI lucidatore mobili qualificato presso seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 5279 — Torino».

OFFRESI portinai piemontesi pratici orto giardino. Telefonare 657-701.

OFFRESI tuttofare 8-14 referenziata. Telefonare 255-396. A56430

OFFRESI 1o o 2o pasticciere anche periodo stagione. Scrivere Muscuso, via Giulio 29, Torino. A56434

PATENTATO conduttore caldaie 1o grado offresi per conduzione impianti termici industriali. Tel. 622-186.

PENSIONATO abile lavori campagna, manutenzione orto, giardino, frutteti offresi anche eventuale custodia villa. Telefonare 385-045.

PIALLATORE 1ª cat. offresi 4 ore giorno. Telefonare 490-991 ore 9-13.

SIGNORA occuperebbesi lavori domestici dalle 9-17.30 per zone, Carignano, Molinette, Porta Nuova. Lapedura, via Fornier 10, Carignano.

SIGNORA piemontese offresi come operaia o mansioni di fiducia. Scrivere « Pubblicità Stampa 5285 — Torino ». A56305

SIGNORA 25enne offresi come pettinatrice. [redacted] 756-584.

SIGNORA 45enne occuperebbesi presso studio medico o dentistico o stiro uso famiglie. Telefonare pomeriggio 797-521. A56239

SIGNORINA 24enne, seria, volenterosa offresi per laboratorio o fabbrica. Tel. 552-165 ore 8-9 e 11-14.

SIGNORINA 25enne offresi preferibilmente come operaia o tuttofare. Telefonare 785-093. A55783

TRENTENNE piemontese occuperebbesi qualsiasi lavoro pratico magazzino patente D anche autista linea. Telefonare 567-482. A56326

TUTTOFARE fissa fidata referenze offresi una-due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5297 — Torino»

TUTTOFARE offresi 8-17 Mattealti Crocetta S. Rita 65,000 mensili. Telefonare [redacted]-188.

VENTIQUATTRENNE patente auto, media cultura mansioni fiducia a [redacted] o seria ditta offresi. Telefonare 472-270. A56337

VENTIQUATTRENNE pratico trafilati plastici e lavorazione gomma convenientemente occuperebbesi. Telefonare 472-270. A56337

VENTISETTENNE offresi ore libere qualsiasi lavoro, Telefonare 515-057

OFF[redacted] L. 200 per parola

A. CERCHIAMO fidatissima per pulizia ufficio. Presentarsi subito Borletti, c.so Orbassano 336/8.

A. CERCO tuttofare in cucina trattoria. 70.000 più vitto, giovanile. Telef. 595-221. 1001

A Moncalieri azienda [redacted]nica cerca motoristi montatori. Telefonare 668-233, 633-345. 2001

A ore cerca pratico lucidatore pulitore acciaio. Presentarsi via Allemano 83 interno 33. 1001

ABILE pantalonista mansioni fiducia cercasi, Telef. 252-225. Ore ufficio.

ABILE tuttofare referenziata cerca per soggiorno montagna. Telefonare 581-154. 2001

ACCIAIERIA periferia Torino cerca gruisti esperti per carica e fossa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5025 — Torino». A52754

(Continua a pag. 17)

Presentato il 3° volume degli [redacted] S. Sede [redacted]

Il [redacted] fu informato già [redacted] '42 sui massacri nazisti [redacted] ebrei [redacted]

Agghiaccianti documenti resi noti ieri da mons. Samorè - Fra gli altri, una lettera scritta dal metropolita di Leopoli: « A Kiev in pochi giorni i tedeschi hanno ucciso sino a 130 mila uomini, donne e bambini » - Gli stessi prelati che informarono Pio XII degli eccidi lo esortavano alla prudenza: la rappresaglia di Hitler poteva essere spaventosa

(Nostro servizio particolare) **Roma, 31 maggio.**

Mons. Antonio Samorè, che è il ministro degli Esteri vaticano, ha presentato oggi [redacted] giornalisti il terzo volume degli atti [redacted] documenti della S. Sede nella seconda guerra mondiale. Diviso in due tomi esso contiene 605 documenti relativi alla Polonia [redacted] ai Paesi Baltici (Lituania, Lettonia, Estonia) [redacted] 1939 al 1945. Sono stati scelti negli archivi segreti vaticani da quattro gesuiti: i padri Blet (francese), Graham (inglese), Martini (italiano) e Schneider (tedesco). Questo volume segue i primi due pubblicati nel 1965 e nel 1966.

L'insieme dei documenti rivela che Pio XII nel settembre del 1942 aveva sufficienti notizie (come, del resto, gli stessi alleati) sulle stragi naziste degli ebrei almeno in Ucraina. Sin dal 1940 sapeva — e se n'era pubblicamente rammaricato [redacted] vigorose parole — dell'oppressione nazista in Polonia. Anche negli anni [redacted]cessivi — dimostra il volume — giunsero in Vati[redacted] rapporti, informazioni, denunce che, affidati [redacted]rieri clandestini, riuscirono a filtrare attraverso la [redacted]vegliana della « Gestapo ». Da più parti Pio XII era stato supplicato a condannare dinanzi al mondo [redacted] nefandezze naziste. La condanna esplicita e pubblica non ci fu. I polacchi accu[redacted] il Papa [redacted] « averli abbandonati». E' un capitolo amaro per Pio XII che, nell'azione riservata ed anche in radiomessaggi [redacted] discorsi, era invece intervenuto, ma con prudenza, per impedire più sanguinose vendette hitleriane nei Paesi occupati. Una rapida sintesi consente solo di delineare le condizioni della Ch[redacted] nei Paesi oppressi [redacted] nazismo. Preti e vescovi incarcerati o uccisi, centinaia di [redacted]gliaia di cattolici deportati e assassinati, vigilanza spietata della « Gestapo » e delle « SS ». Il Vaticano [redacted] poteva tenere contatti diretti con la Polonia. Il Nunzio a Berlino, mons. Orsenigo, non poteva occuparsi dei polacchi. E in Polo[redacted] infieriva la bestialità nazista.

C'è una drammatica lettera dell'agosto 1942 scritta a Pio XII da mons. Szeptyckyj, celebre metropolita ucraino di Leopoli. E' la denuncia degli « orrendi crimini » dei nazisti in Ucraina. « *Gli ebrei* — [redacted] — *ne sono le prime vittime. Il numero degli ebrei uccisi nel nostro piccolo Paese (l'Ucraina) ha certamente superato i duecentomila. A Kiev, in pochi giorni, hanno ucciso sino a centotrentamila uomini, donne e bambini... I nazisti hanno cominciato ad assassinare gli ebrei nelle strade, sotto gli occhi di tutti...* ».

Gli appelli disperati a Pio XII si moltiplicano. L'arcivescovo di Cracovia mons. Sapieha nel febbraio del 1942 affida una lettera segreta per il Papa a don Pirro Scavizzi, cappellano dei treni-ospedale italiani per la Russia. Poi teme che la « Gestapo » la scopra [redacted] chiede al corriere di distruggerla. Don Scavizzi la brucia, ma dopo averne fatto una copia che porta a Pio XII. E' un documento agghiacciante. « *La nostra condizione è* [redacted] *più tragica: privati di quasi tutti i diritti umani, esposti alla crudeltà di uomini senza sentimenti umani, viviamo in un orribile terrore... Dai campi di concentramento pochi escono vivi e in questi campi migliaia e migliaia dei nostri migliori fratelli sono detenuti... Fra di loro ci sono moltissimi preti e religiosi...* ».

Gli stessi prelati che informavano Pio XII degli eccidi, lo esortavano alla prudenza: la rappresaglia di Hitler poteva essere spaventosa.

Che cosa doveva fare Pio XII? Il suo dilemma era tragico: chi avrebbe fermato Hitler dopo l'eventuale condanna papale? La Chiesa avrebbe potuto ancora intervenire clandestinamente per strappare ebrei e non ebrei ad un destino disumano? **Queste considerazioni,** ed altre ancora, furono opposte a quanti chiedevano l'intervento pubblico del Papa. [redacted] ragioni certamente fondate anche se, oggi, sono confrontate con l'immensità della tragedia scatenata dal [redacted] in Europa.

Nei documenti riservati, diretti [redacted] governo del Reich, la Santa Sede denunciava le persecuzioni soprattutto contro la Chiesa e i cattolici. Il Papa vi accennava in discorsi, l'*Osservatore Romano* [redacted] la Radio Vaticana in note o commenti che, naturalmente, suscitavano le furie di Hitler. Il 2 marzo 1943 fu inviata a Ribbentrop — ministro degli Esteri nazista — una nota sui soprusi contro i polacchi. Mons. Samorè, che fu l'estensore materiale del documento, ha raccontato di averlo dovuto redigere per diciassette volte in otto mesi. « *Se ci fanno un rilievo da Berlino* — gli disse il suo superiore, mons. Tardini — *tu ne* [redacted] *responsabile* ». Dopo tre giorni dalla consegna la nota fu restituita da Ribbentrop: « *Riguarda la Polonia e non può essere accolta* », spiegò. La replica vaticana fu pronta: « *Dopo tre giorni s'intende che una nota è stata ricevuta* ».

Lamberto Furno

Per la festa della Repubblica

Saragat ha ricevuto il Corpo diplomatico

Roma, 31 maggio.

(g. fr.) Venerdì 2 giugno si ricorda la [redacted] della Repubblica. Oggi il presidente [redacted]ragat ha aperto le celebrazioni ricevendo nei giardini del Quirinale il Corpo diplomatico.

Sono intervenute ottocento persone: ministri, sottosegretari ed i rappresentanti [redacted] 104 legazioni.

Il Capo [redacted] Stato, accompagnato dalla figlia, signora Ernestina Santacatterina, si è intrattenuto per oltre un'ora a parlare cordialmente [redacted] gli invitati.

La visita prematrimoniale un dovere [redacted] la famiglia

Una conferenza della prof. Gomirato, direttrice della Clinica pediatrica dell'Ateneo torinese - Quali sono le malattie che richiedono prudenza e quali sconsigliano [redacted] nozze

« *La visita prematrimoniale è un atto di responsabilità verso la futura famiglia. Ogni uomo, ogni donna che si uniscono alle* [redacted], *dovrebbero sottoporsi al controllo medico per salvaguardare la felicità e la vita stessa dei loro bambini* ». Così la prof. Gomirato, direttrice [redacted] Clinica pediatrica dell'Università [redacted] Torino, ha concluso ieri sera [redacted] sua conferenza [redacted] Galleria d'Arte Moderna di Torino, nel corso di una manifestazione organizzata dall'Atemp (Associazione per l'igiene [redacted] l'educazione matrimoniale e prematrimoniale).

La prof. Gomirato, seguita con attenzione da un folto pubblico, ha trattato dei problemi che più di frequente vengono sottoposti agli esperti [redacted] consultori: « *Ho avuto la sifilide, posso sposarmi?* ». « *Sono tubercolotico, posso sposarmi?* ».

Ha cominciato dalle malattie acquisite, prima di tutte la lue. Si trasmette ai figli soltanto al 4°-5° mese [redacted] gravidanza, attraverso la madre. Bisogna quindi distinguere: se un uomo che ha avuto la lue, e dopo opportune cure è perfettamente guarito, può sposarsi a distanza [redacted] 2-3 anni. Se [redacted] ne è stata affetta [redacted] la donna, il matrimonio non è consigliabile prima che siano trascorsi 3-4 anni dalla guarigione, e dopo almeno sei esami negativi.

Tubercolosi. Sono contagiose soltanto le forme aperte: i [redacted] mettono al mondo figli sani, [redacted] tali restano se non convivono con i genitori. Viceversa i tubercolotici guariti possono sposarsi e mettere al mondo i figli senza alcun pericolo. Malattie di [redacted], ormonali ecc. non si trasmettono.

Passando alle malattie ereditarie, la prof. Gomirato ha premesso alcuni dati sulla trasmissione dei caratteri attra[redacted] i « geni », minutissime particelle che esistono [redacted] cromosomi. I geni sono due per cellula, uno di provenienza paterna e l'altro materna. E' sufficiente che ci sia un gene anomalo [redacted] più forte cioè *dominante* perché la malattia si trasmetta al bambino: di questa origine sono l'ittero emolitico familiare, alcuni tipi di nanismo, di distrofia muscolare, di malformazione delle dita.

L'ereditarietà può anche essere *recessiva*, cioè manifestarsi nel figlio di genitori sani, ma ambedue portatori di geni anomali, con malattie che in genere hanno basi enzimatiche, come ad esempio le gravi alterazioni del metabolismo, l'idiozia fenilpiruvica, la galattosimia (distrofia accompagnata da cataratta), la mucoviscidosi, l'anemia mediterranea, che spesso colpisce i bambini di origine meridionale.

Un terzo tipo di ereditarietà è *legato al sesso*. Conseguenze: l'emofilia che si trasmette ai maschi attraverso le madri, il daltonismo, l'ittiosi.

Si possono sposare due consanguinei? Sì, [redacted] tenendo conto [redacted] i loro geni recessivi (se ne hanno) darebbero origine a malattie in un caso su 16, mentre tra non consanguinei le probabilità sono [redacted] 1 a 300.

La prof. Gomirato ha precisato: « *Se esistono tare recessive, ma il matrimonio non avviene tra consanguinei, i rischi sono scarsi, ma se uno dei due sposi consanguinei sa di essere portatore di un gene anomalo, l'altro deve sottoporsi ad esame per stabilire di non essere nelle stesse condizioni. In questo caso il matrimonio sarebbe rigorosamente sconsigliabile* ». **g. p.**

Due anni dopo le nozze il matrimonio non [redacted]

I coniugi hanno chiesto l'annullamento alla Sacra Rota

Mortara, 31 maggio.

(e. r.) Dopo circa due anni dalle nozze, una giovane coppia di sposi [redacted] Mede Lomellina si è separata, in quanto in tutto questo lasso [redacted] tempo il matrimonio non sarebbe stato consumato. Protagonisti della vicenda sono l'operaio Ernestino Spada, di 30 anni, e la casalinga Virginia Calvi, di 33 anni, di Mede. Tramite un legale, lo Spada ha avviato la richiesta di annullamento del matrimonio al Tribunale della Sacra Romana Rota.

Sulla delicata vicenda non è dato sapere molto. La pratica legale [redacted] stata iniziata dall'operaio [redacted] Sartirana con il pieno consenso della donna. I due si erano sposati [redacted] Santuario della Madonna della Guardia di Genova, e la loro sembrava una unione felice. Lo Spada era andato ad abitare a Mede in casa della sposa e della madre [redacted] lei. Nel [redacted] scorso, cioè dopo un anno e mezzo di vita in comune, l'uomo era ritornato dai propri genitori.

Le trattative fallite

Non mutano i voli fra Italia e America

Roma, [redacted] maggio.

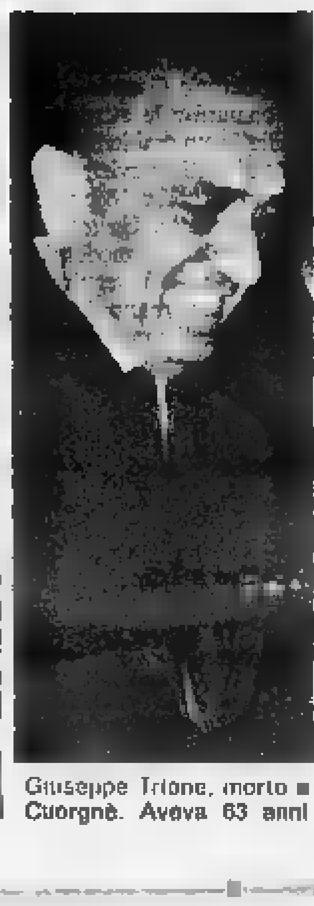
Dopo cinque mesi [redacted] fallite le trattative italo-statunitensi [redacted] in corso [redacted] Roma per il rinnovo dell'accordo [redacted] scaduto oggi.

Tuttavia i voli transoceanici fra i due Paesi non saranno sospesi, almeno per [redacted]. Il [redacted]municato spiega che « la cessazione di questo accordo ha rimosso l'attuale base legale per i servizi aerei fra l'Italia e gli Stati Uniti da parte dei rispettivi vettori. In conseguenza ciascun governo è libero, secondo le proprie leggi [redacted] la propria politica aviatoria, di decidere se [redacted] quali condizioni i servizi aerei possano essere autorizzati ».

Fonti competenti assicurano che i voli proseguiranno normalmente basandosi su un regime [redacted] concessioni provvisorie. In altri termini la compagnia di bandiera italiana chiederà al governo statunitense l'autorizzazione per i propri voli e altrettanto farà [redacted] la compagnia americana per fare scalo negli aeroporti italiani.

L'industriale Trione stroncato da coll[redacted]

Aveva [redacted] anni - Fondò [redacted] i fratelli a Cuorgnè la più grande fabbrica italiana di bronzine - Oggi i funerali



Giuseppe Trione, morto [redacted] Cuorgnè. Aveva 63 anni

(Dal nostro corrispondente) **Cuorgnè, 31 maggio.**

(l. p.) La scorsa notte è [redacted]ceduto all'età di 63 anni il comm. Giuseppe Trione, [redacted] degli industriali più noti del Canavese. Con i fratelli Giovanni e Fiorenzo aveva dato vita, quarant'anni fa, alla società Trione, destinata a divenire la più grossa fabbrica italiana produttrice di bronzine [redacted] delle più importanti d'Europa, con brevetti industriali di altissimo pregio e con succursali in molte città italiane e in Francia.

Per molti anni fu presidente della società, passando poi alla presidenza di un altro grande complesso industriale di Cuorgnè, l'Elettrometallurgica, conservando però altre cariche nella società Trione.

[redacted] una persona assai stimata, anche per il suo impegno in campo sociale, per la sua generosità verso gli enti benefici e [redacted] tutti i bisognosi. Una decina di giorni fa era stato colto da un attacco cardiaco da cui sembrava gradualmente riprendersi. Un nuovo attacco del male, la notte scorsa, l'ha stroncato.

I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 16,30.

[redacted] gli studenti [redacted] raccolsero [redacted] gioielli dell'aereo [redacted] re Saud

Il processo [redacted] a Cuneo - Sono stati ritenuti responsabili [redacted] appropriazione di cose smarrite [redacted] prosciolti per mancanza di querela - Trovarono i preziosi [redacted]l'Argentera dove era caduto [redacted] velivolo del [redacted] - Assolti anche i loro genitori



Il geometra Marco Marchisio, da sinistra, il figlio Carlo, Piero Giacchi [redacted] Guido Gosso ieri in Tribunale [redacted] Cuneo mentre ascoltano la sentenza di assoluzione

(Dal nostro corrispondente) **Cuneo, 31 maggio.**

Il processo ai tre studenti cuneesi accusati del furto dei preziosi presso il relitto del *Comet IV* del re Saud di Arabia, precipitato il 20 marzo 1963 [redacted] massiccio dell'Argentera, s'è concluso stamane. Guido Gosso, di [redacted] anni, Carlo Marchisio, di 23, e Piero Giacchi, di 22, anziché di furto aggravato sono stati ritenuti responsabili di appropriazione di cose smarrite e quindi assolti per mancanza di querela. I loro genitori — Angela Demarchi in Gosso, di 49 anni, geom. Marco Marchisio, [redacted] 50, e prof. Margherita Crosetti ved. Giacchi, preside di scuola media, di [redacted] anni —, che dovevano rispondere di ricettazione, sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato.

I tre giovani, tutti studenti universitari, erano accusati di essersi impossessati, in un giorno imprecisato del giugno-luglio 1963, di oggetti d'oro e pietre preziose per un valore non inferiore ai 12 milioni, sottraendoli dai resti del quadrigetto saudita sparsi sulla cresta del Monte Plent e [redacted] vallone del Souffi. I genitori [redacted] invece imputati di avere ricevuto e occultato i preziosi e di [redacted] poi adoperati per facilitarne la vendita.

Guido Gosso, Carlo Marchi[redacted] e Piero Giacchi avevano partecipato, quali appartenenti al Corpo di soccorso alpino, alle operazioni [redacted] ricerca delle salme delle diciotto vittime del Comet del re Saud schiantatosi sull'Argentera nel volo da Ginevra a Nizza. [redacted] avrebbero rinvenuto 141 pietre preziose, fra [redacted] — stando alla perizia fatta dal dott. Moneta, direttore del laboratorio per orafi [redacted] Valenza — non mancavano le imitazioni.

Com'è noto, gli studenti erano stati fermati dalla polizia torinese assieme ai genitori mentre in un giorno [redacted] novembre del 1964 si aggiravano dinanzi ai negozi di alcuni gioiellieri del centro di Torino. Furono quindi invitati in questura, e vennero trovati in possesso dei gioielli dell'aereo di Saud.

L'istruttoria si concluse con il rinvio a giudizio dei sei, mentre i preziosi furono restituiti all'ambasciata saudita di Roma. Fu lo stesso ambasciatore El Helaissi a raccomandare in [redacted] lettera al procuratore della Repubblica dott. Squarotti di esaminare la vicenda con particolare clemenza, essendo convinto — [redacted] sue parole — che i tre avessero agito senza rendersi conto di ciò che facevano.

Al dibattimento [redacted] imputati si [redacted] professati innocenti. Il Gosso ha spiegato che il rinvenimento [redacted] preziosi non avvenne [redacted] 1963, quando essi parteciparono alle operazioni di ricerca, [redacted] nell'estate dell'anno successivo. « *Li abbiamo trovati solo io e Giacchi* — ha [redacted] l'imputato, — *il Marchisio non era con noi. Credevamo che si trattasse di* [redacted] *abbandonate alla mercé di chi le avesse trovate* ». Quando il Giacchi ha ripetuto la stessa versione, il presidente dott. Bissoni gli ha ricordato che fin dai primi interrogatori lui e gli amici parlarono sempre dell'estate 1963, quando cioè nella zona era vigente il decreto prefettizio che per motivi di igiene vietava l'[redacted] alla località.

Giacchi: « *Eravamo spaventati e confusi. Solo dopo un* [redacted] *informammo i genitori, per cui di comune accordo decidemmo di sottoporre i gioielli ad una valutazione. Intendevamo* [redacted] *consultare un legale per sapere se potevamo tenere i preziosi o dovevamo restituirli* ».

Carlo Marchisio, dal suo canto, [redacted] escluso di avere [redacted]piuto [redacted] quell'anno escursioni sull'Argentera [redacted] di essere comunque stato col Giacchi e il [redacted] quando avvenne il ritrovamento. I genitori hanno a loro volta dichiarato [redacted] essersi decisi a far esaminare i preziosi da un gioielliere torinese per pura curiosità. « [redacted] *avremmo restituito i preziosi* », hanno aggiunto.

E' stato [redacted] pubblico ministero dott. Spaziani a chiedere la modifica del capo d'accusa in appropriazione di cose smarrite e il proscioglimento ampio degli imputati. Questa tesi, cui si [redacted] associati i difensori prof. Marcello Gallo e avv. Mario Berardengo, è stata integralmente accolta dai giudici. **n. m.**

Di notte, sulla strada fra Roma [redacted] Ostia

Tre giovani carbonizzati nel rogo dell'auto piombata contro [redacted] albero

Sono [redacted] "steward" trentaduenne dell'« Alitalia », [redacted] ragioniere di 26 anni [redacted] impiegato [redacted] 29 - La vettura apparteneva [redacted] un'*hostess* torinese, fidanzata allo "steward" Le vittime, dopo avere cenato al mare, si recavano a Roma [redacted] prendere il caffè

(Nostro servizio particolare) **Roma, 31 maggio.**

Un'auto con tre giovani, che da Ostia stavano dirigendosi a Roma per prendere il caffè, ha sbandato mentre a tutta velocità percorreva la Via del Mare e dopo essersi fracassata contro un albero [redacted] *incendiata. Gli occupanti sono morti carbonizzati.*

La sciagura è avvenuta stanotte alle 2,30. Ogni tentativo [redacted] *soccorso* [redacted] *parte di alcuni automobilisti* [redacted] *stato inutile per la rapidità* [redacted] *cui le fiamme hanno avvolto l'auto distruggendola nel volgere di pochi minuti. Soltanto nella tarda mattinata* [redacted] *polizia stradale è riuscita a identificare le tre vittime: sono lo « steward » dell'« Alitalia » Franco Luparelli di 32 anni, nativo di Cremona e che pilotava la vettura; l'impiegato Antonio Spallanzani, ventinovenne, da Modena; il rag. Ugo Di Domenico, di 26 anni, da L'Aquila.*

L'auto (una « 600 » targata Torino 493063) era [redacted] *proprietà della fidanzata del Luparelli, la signorina Giovanna Molinar Min, una hostess trentunenne, torinese di nascita: partendo per* [redacted] *volo, aveva lasciato l'auto al fidanzato perché se* [redacted] *servisse durante i permessi.*

I tre giovani, che abitavano ad Ostia, erano stati a cena insieme ed avevano deciso poi di concludere l'allegra serata venendo a Roma a prendere il caffè. Ugo Di Domenico aveva invitato il suocero, il quarantanovenne Amerigo Fiorini, ad aggregarsi alla compagnia ma questi aveva rifiutato per l'ora ormai tarda.

La « 600 » — secondo quanto ha accertato la polizia stradale — doveva viaggiare a velocità sostenuta. La tragedia è accaduta in un tratto perfettamente rettilineo: le cause non sono state ancora accertate; forse lo scoppio di un pneumatico, forse l'abbagliamento di una vettura che sopraggiungeva in senso inverso. L'utilitaria ha sbandato all'improvviso piombando contro un albero e incendiandosi subito.

Il Di Domenico e lo Spallanzani, che nell'urto erano stati catapultati sull'asfalto, [redacted] *stati visti contorcersi spasmodicamente per il fuoco che si era appiccato ai loro abiti bagnati di benzina. Il Luparelli, rimasto privo di sensi al posto di guida, è stato anch'egli avvolto dalle fiamme. Lo « steward » sarebbe dovuto partire in aereo oggi pomeriggio alle 15 per Barcellona.* **g. fr.**

Pullman di turisti inglesi si rovescia in Germania: dieci morti, [redacted] feriti

Stoccarda, 31 maggio.

Un torpedone di turisti inglesi si è rovesciato sull'autostrada Stoccarda-Monaco e dieci persone sono rimaste uccise. Altre trenta sono rimaste ferite, alcune in modo grave.

L'incidente è avvenuto a 15 km a sud di Monaco, presso Neuhausen. E' il secondo grave incidente avvenuto su una autostrada tedesca in meno di un anno. Il 25 luglio scorso un pullman belga che trasportava una comitiva di bambini reduci da una vacanza in Austria precipitò da un ponte provocando la morte di 33 passeggeri. *(A. P.)*

Dal Tribunale [redacted] *Saluzzo*

Assolta la suora [redacted] morte di una bambina

La piccola (otto anni) era ospite di una colonia

Saluzzo, 31 maggio.

(r. b.) Suor Maria Assunta Lupino, di [redacted] anni, dell'Ordine di Nostra Signora del Rifugio, attualmente presso l'Asilo parrocchiale di Pertusio Canavese, è comparsa stamane davanti ai giudici del Tribunale di Saluzzo per rispondere di abbandono di minore. Il Tribunale ha assolto [redacted] reli[redacted] perché il fatto [redacted] sussiste. Il P. M., nella sua requisitoria, aveva chiesto l'assoluzione di Suor Lupino per non aver commesso il fatto.

Nell'estate del [redacted] le religiose di quell'Ordine gestivano una colonia POA in borgata Castello di Pontechianale in alta Valle Varaita. Ospiti della colonia [redacted] circa cinquanta ragazze fra i sei e i venti anni, [redacted] le quali Nunzia Mar[redacted], di otto anni, figlia [redacted] un operaio torinese.

La mattina di sabato 11 luglio le suore avevano accompagnato le ragazze in gita sui monti vicini. Al ritorno la Marrano aveva accusato forti dolori viscerali e durante la notte era stata oggetto delle cure di Suor Maria Assunta. La religiosa il mattino successivo avrebbe voluto interpellare il medico del più vicino paese, ma il telefono [redacted] funzionava.

Nel pomeriggio [redacted] suore si rivolsero ad un alpino, che con altri soldati era impegnato su quei monti per le esercitazioni estive, per chiedergli di far intervenire l'ufficiale medico del reparto. Più tardi, per un errore inspiegabile, giungeva [redacted]la colonia l'ufficiale veterinario, che naturalmente, saputo di che si trattava, faceva ritorno al reparto.

Il lunedì mattino [redacted] Maria Assunta chiamava il medico di Casteldelfino, [redacted] nel tardo pomeriggio, visitata [redacted] giovane malata, diagnosticava una peritonite acuta ed ordi[redacted] l'immediato ricovero in ospedale della Marrano. Ma la fanciulla, subito adagiata su un'auto pubblica cessava [redacted] vivere lungo il tragitto.

Aperto ieri il valico del Piccolo San Bernardo

Aosta, 31 maggio.

(l. c.) In un clima ed in un paesaggio invernali è stato aperto, [redacted] 18,30 di oggi, in Valle d'Aosta, il valico [redacted] la Francia del Piccolo San Bernardo. Primo a transitare sono state tre auto di turisti francesi diretti in Italia.

La strada è percorribile senza l'ausilio di catene.

Previsto per [redacted]*i l'arrivo*

Due elicotteri senza scalo da [redacted] York e Parigi

Eccezionale « prima » nella storia dell'aeronautica

Parigi, 31 maggio.

Due grandi elicotteri dell'Aeronautica [redacted] partiti oggi da New York alle 7.05 (ora italiana) diretti a Parigi, dove giungeranno senza scalo intermedio. L'arrivo è atteso per domani all'aeroporto di Le Bourget, verso le 9 (ora italiana). La traversata atlantica New York-Parigi (sulla stessa rotta seguita quaranta anni fa da Lindberg) [redacted] scalo non è mai stata compiuta da elicotteri. Gli elicotteri che stanno compiendo l'impresa sono del « Sea King » [redacted]korsky HH3A. Si tratta di aeromobili di grandi dimensioni con due rotori, usati per trasporto di uomini e materiali. Essi saranno riforniti tre volte in volo da aerei cisterna « Hercules ». *(Ansa)*

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA [redacted] *IMMOBILI CON INCANTO*

Nella esecuzione N. 3/62 Fall.to Soc. Acciaierie Ferriere Borgaro

Il giorno 27-6-1967 alle [redacted] 11,30 avanti al Dr. Gian Carlo Pregno [redacted] procederà [redacted] vendita [redacted] incanto in unico lotto [redacted] dei seguenti beni immobili di proprietà della Soc. Fallita:

In Borgaro Torinese, complesso aziendale su terreno di mq. 14.732 con entrostanti fabbricati industriali, palazzina uffici e beni mobili costituiti da scorte, attrezzature per fonderia e laminazione, laboratori, mobili ecc.

Prezzo base L. 30.112.000.

Aumenti minimi L. 500.000.

Deposito cauzione e spese L. 19.824.600.

Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere VERCELLI

TRIBUNALE DI SALUZZO

Fallimento s.a.s. Martelleria Subalpina

Con riferimento all'avviso d'asta pubblicato su "La Stampa" del 26 maggio 1967 si pre[redacted] che lo stabilimento offerto in vendita è in esercizio provvisorio con [redacted] e prodotti in lavorazione.

La deliberazione sulle eventuali offerte avverrà il 22 giugno [redacted] ore 11,30 presso [redacted] Tribunale di Saluzzo.

Il Cancelliere: [redacted]

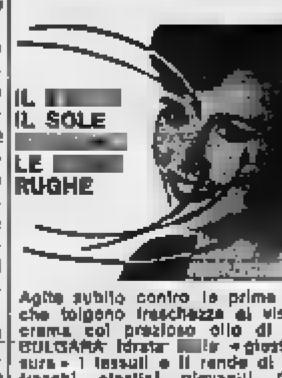
Non è importante

ma è utile sapere che « CANADIAN » [redacted] Pasta Dentifricia che imbianca i denti e protegge la vostra bocca [redacted] ore su 24 Vi regala sempre la pre[redacted] lavanda OLD LAVENDER [redacted] in vendita [redacted] migliori profumerie.

FLY [redacted] E' UN SERVIZIO HERTZ



L'AUTONOLEGGIO N. 1 DEL [redacted]
- tel. 553.232



Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata [redacted] « giusta misura » i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, meravigliosa per l'efficacia. (Per pelli aride L. 600, pelli normali L. 500). Per una cura completa: applicare il TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti ed il LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso. [redacted]



AUTOBAR
-IL CAFFÈ [redacted] 4 RUOTE-
CAFFETTIERA ELETTRICA PER [redacted]
IN ACCIAIO INOX 18/8 COMPLETA DI ACCESSORI - IN ELEGANTE ASTUCCIO -
PER GITE IN AUTO CAMPEGGI - ROULOTTES SPORTIVI di CACCIA e PESCA
IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI A L. 11.300
È UN PRODOTTO "VELOX" CASELLA POSTALE 40 - FERRARA

RADIO TV POLLANO
300 metri da PORTA NUOVA (Parcheggio)
VIA NIZZA [redacted]
CORSO MARCONI [redacted]
grande assortimento frigoriferi



FIDATEVI DI PHILIPS
DA POLLANO SOLO GRANDI MARCHE - ACQUISTERETE AD OCCHI APERTI...

Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale scende [redacted] 68,59 [redacted] 68,25 (—0,5 %)

Nuovi [redacted]

Iniziale prevalenza delle vendite e recuperi in chiusura - Listino sui valori intermedi [redacted] giornata - Reddito fisso [redacted] - Dopoborsa invariato

[redacted] QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	31	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 30	—
» cedol.	103 20	—
Redimibile 3½	100 95	—
» cedol.	100 85	—
Ricostruz. 3½	[redacted]	—
» cedol.	86 80	—
Ricostruz. 5%	96 70	—
» cedol.	96 40	—
Ed. Fond. 5%	96 45	—
Pr. R. 5% Tr.	96 30	—
» 54	96 10	—
Cert. C.T. 5% 76	98 50	—
B.T.N. 5% '68	100 05	— 0 05
» » '69	100 05	—
» » '70	100 05	+ 0 05
» » '71	100 05	+ 0 05
» » '73	100 —	— 0 02
» » '74	100 02	—
» » '73 I	100 05	+ 0 10
» » '73 II	100 —	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 10	—
» » '65 I	97 25	—
» » '65 II	97 15	+ 0 10
» » '67	98 60	+ 0 10
» Eur 6%	97 80	+ 0 15
I.R.I. Sider 6½	96 80	—
» ('54) 5%	100 —	+ [redacted]
» ('55) 6%	100 —	—
» '57 5,5%	99 50	—
» ('58) 6%	98 70	—
» Ferr. 5%	98 40	—
» ('74) 6%	99 60	—
» '59 5½%	93 30	—
» '60 5½%	93 20	—
» '61 5½%	91 725	—
» '63 5½%	92 —	+ 0 20
» ('64) 6%	97 30	+ 0 30
» '65/85 6%	97 40	+ 0 10
» Sider 5½%	100 —	—
» Elettr 5½%	105 60	— [redacted]
» » 5½%	93 50	—
Sifer (III) 6½	99 50	—
» (IV) 6%	94 —	—
FF.SS. 5½%	95 60	— 0 20
» » '63	95 30	— 0 65
» » '65	94 50	—
» » '69	93 20	—
» 5% '60	89 50	—
» 5% '61	[redacted]	—
» 6% '63 I	[redacted]	—
» 6% '63 II	96 20	+ 0 10
» 6% '58 I	96 —	— 0 25
» 6% '58 II	96 10	—
» 6% '67	96 10	+ 0 10
F.S.Agr. 5% I	89 70	—
» » » 5% II	92 50	—
» » » 5% III	92 25	—
» » » 6%64 I	96 30	—
» » » 6%64 II	96 15	—
» » » 6%63 III	96 25	—
» » » 6%63 IV	96 10	+ 0 20
» » » 6% Sp. V	96 40	—
BO.PP. 5%	88 50	+ 0 15
» 5½%	91 50	+ 0 10
» 6%	96 50	+ 0 10
» C. Ag. '64	96 20	+ 1
» » '65	96 10	—
» » '66	96 80	—
» D. 1ª 6%	96 50	—
» D. 2ª 6%	96 —	—
» Ist. A 6%	96 55	+0 075
» Ist. B 6%	97 40	—
» Ist. C 6% I	96 70	—
» Ist. C 6% II	96 45	—
» L.St. 6% 66	96 —	+ 0 05
» » 6% 66 II	95 90	—
» Agr. 6% 66	96 —	+ 0 05

Titoli	31	Variaz.
Cal Palmilio 6%	99 —	— 0 30
» » 6% '57	98 70	—
» » 6% '58	98 90	—
Cal Sp. 6% '58	97 20	—
E. P. '64 6%	100 —	—
» '65 6%	97 50	—
» '66 6%	96 75	—
Cal Sud 6%	97 50	—
» » 5½%	93 50	—
» » 5½ '61	93 20	—
» 5½ '61 4ª	91 80	—
» 5½ '62 5ª	92 —	—
E. S. 5½ '62 6ª	91 80	—
» 5½ '63 7ª	95 —	—
» 5½ '63 8ª	95 70	—
» 6% '64 9ª	97 50	—
» Osla 5½%	92 10	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 6%	98 —	—
» O. P. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliorm. 5%	91 —	—
» 5% '63	91 50	—
» Oliv. 5%	91 50	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr. F. Sarde 5%	89 80	— 0 20
Cr.I.Sar. 61 5½	92 50	—
» » » 63 5½%	90 70	—
» » » 64 6%	97 50	—
» » » 65 6%	95 90	—
» » » 65 6% II	95 80	—
» » » 66 6%	95 70	—
C.F.B. Nap. 6%	90 90	—
Isveimer 5% 58	99 90	—
» 5½ 61	93 30	—
» 5½ 62 4ª	92 25	—
» 5½ 63 5ª	92 —	—
» 5½ 63 6ª	92 —	—
» 5½ 63 7ª	91 25	—
» 5½ 63 8ª	91 —	—
» 6% 64 9ª	95 90	—
» 6% 64 10ª	96 05	—
» 6% 65 11ª	95 90	+ 0 10
» 6% 66 12ª	95 90	—
» 6% 67 13ª	96 —	—
Cassa RPL 5%	94 90	—
» O.P. 5%	95 —	—
Icipe ord. 5½	91 55	—
» » 6%	96 65	+0 125
» Edison 5% 61	99 50	—
» » 6% 59	97 60	—
» » 5% 50	99 —	—
» Caltel 6%	96 75	—
» St.Mecc.6%	96 70	—
» Op.S.M. » IV	97 50	—
» » » » » V	97 70	—
» Esp. 6%	97 30	—
IMI XII 6%	100 20	—
» XVIII 6%	98 50	—
» XIX 6%	100 05	—
» XX 6%	98 40	—
» XXI 5%	94 50	—
» XXII 5%	90 —	—
» XXIII 5%	88 90	—
» XXIV 5½	92 —	—
» XXV 6%	96 45	— 0 05
» Cr.N6%1ª	96 50	—
» Mub. '64	99 10	— 0 10
» Fine 6% '66	96 40	—
Torino '57 6%	99 50	—
» '32 6%	98 —	—
» AEM 5½ 60	90 90	+ 0 40
» AM 5½ 62	90 50	—
Genova 6% '55	96 80	—
» 5½% '61	89 70	—
Fiat 6% '49	99 50	—
Fiat 6% '56	98 10	— 0 20

Titoli	31	Variaz.
Fiat 6% '57	99 20	+ 0 10
Fiat 5½% '60	93 65	— 0 15
EIV 5½%	89 50	+ 0 25
Pirelli 6% '46	101 50	—
» 5½% '67	93 30	—
Oliv. '48-'68 7%	106 —	—
» '53 7%	105 —	—
» '53-'73 7%	104 —	—
» '58 7%	104 10	+ 0 10
» '57 5½%	101 50	—
» '62 5½ 1ª	90 —	—
» '62 5½ 2ª	90 —	+ 0 50
Gen. El. 5½%	89 75	—
Magneti '48 7%	103 50	—
» '49 7%	104 25	—
» '50 7%	102 50	—
Eternit 7%	104 50	—
» 6% '60	[redacted]	—
» 6% '63	89 80	—
Viberti 7% '58	103 —	—
» 7% '57	103 —	—
» 7% '58 I	103 —	—
» 7% '58 II	103 —	—
Cent-Gen. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	105 50	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrara 7%	103 —	—
» 7% '58	103 —	—
Aug.-Fran 6%	98 50	—
Cart. It. 7% '49	104 50	—
» 5½ 62	88 20	+ 0 80
Edison 6%	100 20	—
» 6% '59	96 75	—
» 5½% 60	90 90	—
» 5½% 61	90 90	+ 0 30
» 5½% 67	90 90	+ [redacted]
Markelett. 6%	99 —	—
Viscosa 6%	100 —	—
» 6% '57	96 80	—
» 6% '64	95 —	—
Stipel 6%	99 50	—
Timo 6%	99 50	—
Telve 6%	99 —	—
Terni 6%	97 40	—
Ilva 6%	97 50	—
Esso 6%	100 —	—
SIP 6%	99 50	—
Pibigas 5½%	98 90	—
» 6% '60	92 22	—
Mediofin 7%	103 50	—
Fergat 6%	109 —	—
C.Pozzi 5,75 61	85 50	—
» [redacted]	88 —	—
Rumianca 5½	90 90	—
» 5,50 67	90 —	—
Lancia 5½% 60	91 —	— 0 10
» 5½% 62	89 60	— 0 20
Liquigas 6% 58	95 20	—
Cave-Sar. 5½	89 60	— 0 15
IBM Italia 5½	90 50	—
It. Gas 5½ '61	92 40	—
Tr.G.S.Ber. 5½	90 50	+ 0 50
Autostrade 5½	90 70	— 0 30
» 6% '65	97 60	—
Motta 6%	94 20	—
Salen 6% '64	93 50	—
[redacted] CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 60	—
Ac. F. 5½ %	195 —	—
Imm. Roma 6%	196 75	—
Rumianca 6%	107 50	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7270	— 85
[redacted]la	5200	—
Rom. Zuccheri	195	— 6
Talmone	322	— 1
Florio	69	—

Titoli	31	Variaz.
MINERARI [redacted] ESTRATTIVI		
Amiata	5300	— [redacted]
Montepoli	557	—
Talco & Grafite	12300	—
Acque Potabili	1056	— 2
Acqua Rolla	805	— 5
Fornaci Riun.	10500	—
Eternit	3525	—
COMUNICAZIONI		
M.A.I.	4900	—
Torino-Nord	33 50	— 1 50
Mattei (F. Med.)	4900	—
Gestogi (Mer.)	1920	— 2
Ferco	119	—
SIP	2658	— 8
Italcable	5225	— 75
IMMOBILIARI		
SIAM	57[redacted]	—
Gilardini	2000	—
Risan. (Napoli)	5450	—
Sites	2720	—
Beni Stabili	2760	—
Imm. Roma	485	— 2
Ind. Mare	[redacted]	—
CHIMICI		
[redacted]ia	198	— 3
Pibigas	99	+ 0 75
SAFFA	4750	— 50
Schiapparelli	3790	—
Paramatti	920	—
Mira Lanza	31800	— 1000
S.A.R.O.M.	1050	—
[redacted]	1407	— 14
Rumianca	1570	— 10
Italgas	1529	— 6
Ceram. Pozzi	164	— 3 50
FINANZ. & ASSIC.		
Mediobanca	73000	— [redacted]
La Centrale	6530	— 80
S.M.E.	2267	— 8
STET	2840	—
Finsider	660	— 1
Prem. Finanz.	1155	— 10
Invest	3025	—
Assic. Torino	6645	— 115
Ass. Tor. priv.	5050	— 145
Ass. Generali	96000	— 1500
METALMECCANICI		
Ferrari	360	—
Westinghouse	840	— 60
Montessile	2300	—
Nebiolo	563	— 4
Italsider	960	— 5
[redacted]	1275	— [redacted]
Olivetti	2970	— 20
Olivetti priv.	3100	— 50
FIAT	2816	— 25
FIAT privil.	2245	— 15
Terni	299	— 0 50
E. Marelli	595	—
M. Marelli priv.	1072	—
TESSILI		
Châtillon	5110	+ 30
Fisac	475	—
Borgosesia	8020	—
Viscosa	4010	— 37
Viscosa privil.	2930	— 25
[redacted])		
Rinascente	319 25	— 2 75
Rinascente pr.	275	— 4 75
Pirelli	3493	— 19
Montedison	1204	—
Cartiera Ital.	1100	—
Cartiera Burgo	13940	— 10
Cir	4150	—

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Carlese	2450	Motta	7230
Bibirelli	2695	R. Zucch.	[redacted]
Eridania	3170	» » pr.	[redacted]
Ex. Molini	2350		
ASSICURATIVI			
Generali	96.000	Incendio	1025
Ass. Mil.	28.350	Fond. Vita	17.790
Ass.Mil.pr.	21.250	Assicur.	65.450
Ass. Tor.	6612	Ras	36.510
Ass.Tor.pr.	5048		
BANCARI			
Mediobanca	72.900		
CHIMICI			
Anic	1400	Ledoga pr.	5120
Bracco	13.900	Liquigas	196
Nap. Gas	1000	Mira L.	32.000
Caffaro	193,50	Ossigeno	1420
C. Erba	8870	Pibigas	99
Erba priv.	8090	Rumianca	1565
Fa.Ind.Co.	2690	Saffa	4740
Italgas	1528	Sarom	1030
Ledoga	4190	Montedison	1204
ELETTRICI			
Cieli	2999	Orobia	[redacted]
Emiliana	2405	Sip	2656
Magnoli	1070	Tecnom.	1020
Marelli	600,50	Terni Sid.	300
FINANZIARI			
Agricola	3710	Italpi	2472
Bastogi	1898	Centrale	6485
Breda	3490	Pirelli C.	3750
Finmare	345	Sifir	950
Finsider	647	Selap	59
Generalfin	765	Sme	2281
Gim	3300	Stet	2854
Invest	3040	Snilogge	1853
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	1900	Sagi	1562
Beni Stab.	2745	Impastine	1850
Bon. Ferr.	845	Milano C.	19,050
Cogo	7500	Risan. N.	5460
Imm. Roma	485	Sites	2690
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	820	Olivetti	2970
Fiat	2806	Olivetti pr.	3105
Fiat priv.	2245	Fr. Tosi	1135
Nebiolo	560		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3500	Magona	1551
Falck pr.	3565	Metallur.	3181
Bragg-Is.	1120	Amiata	5350
Dalmine	1272	Montepon	544
Ilssa-Viola	778	Sisla	2840
Italsider	960	Trafilerie	535
TESSILI			
Châtillon	5100	Linificio	[redacted]
Cantoni	12.610	Marz. pr.	1955
Val Ticino	6	Rossari	13.710
Olcese	485,90	Rotondi	24.200
Cucirini	6475	Tosi	2470
Stampati	1700	Pucchelli	509
Cascami	5650	Snia Visc.	5993
Fisac	[redacted]	Viscosa pr.	2930
Lanerossi	5452	Borasc.	[redacted]
Bernardo	2005	Tritone	[redacted]
Scotti	150	[redacted]	23.100
TRASPORTI			
N. Milano	2090	Mintel	4650
Ausiliare	2105		
DIVERSI			
De Ferrari	1130	Italcem.	13.110
Bonda	28.050	C. Acqua	601
Burgo	15.900	Rinasc.	318,75
Cementir	3000	Rinasc. pr.	277,25
Cementir	3646	Mondad. pr.	3085
Cer. Pozzi	165,75	Pirelli It.	3501
Pozzi priv.	250	Reyes A.	670
Glaxo	435	Smeriglio	84,50
Ciga	3660	Sai	4002
Acque pot.	1098	Sgas	1525
Eternit	3150	T. Acqua	3600

Ieri, [redacted] Torino, riunione assai povera di scambi, con tendenza debole. In chiusura son[redacted] prevalse perdite diffuse rispetto ai prezzi della vigilia. Titoli di Stato ed obbligazioni migliori.

Dopoborsa sui livelli di chiusura di Milano.

Totali della giornata: titoli di Stato per 500.000 lire; obbligazioni per 34.500.000 lire; azioni n. 179.526.

Milano, 31 maggio.

Sul mercato, povero d'iniziative, hanno influito il protrarsi della tensione nel Medio Oriente, lo sciopero dei bancari e l'approssimarsi di un «week-end» più lungo [redacted] solito, essendo venerdì giornata festiva. La prevalenza delle offerte, manifestatasi in apertura, è proseguita sino a metà riunione. In chiusura, una moderata corrente di acquisti ha consentito parziali recuperi. L'indice generale azionario de «Il Sole - 24 Ore» scende da 68,59 a 68,26, con una perdita dello 0,50 per cento. Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 47 milioni di lire; obbligazioni per 325 milioni [redacted] mila lire; azioni n. 1.824.850, [redacted] un valore di 3 miliardi 426 milioni di lire.

Assemblee [redacted] dividendi

Assicurazioni Generali — Il consiglio [redacted] amministrazione [redacted] Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia, ha esaminato e approvato il bilancio [redacted] e ha deliberato di convocare l'assemblea degli azionisti per il [redacted] giugno (eventuale seconda [redacted]zione il 27) e di proporre [redacted] distribuzione di un dividendo di 900 lire per azione, [redacted]tro 850 del precedente esercizio.

La Finanziaria [redacted] acquista azioni della Savara

La Finanziaria Regionale Piemontese ha assunto [redacted] partecipazione azionaria di minoranza nella società «Savara - Costruzioni meccaniche» di Torino, per il potenziamento dei suoi impianti e delle sue strutture.

[redacted] relazione del Governatore all'assemblea [redacted]

Carli: [redacted] permettere alle industrie di sostenere la concorrenza internazionale

«L'integrazione dei mercati mondiali è un processo che supera la nostra immaginazione» - Per trasfor- [redacted] la ripresa del 1966 in sicuro sviluppo economico, [redacted] aumentare gli investimenti produttivi Invece, [redacted] situazione delle aziende è peggiorata all'inizio [redacted] 1967: aumento dei salari, inasprimento delle imposte, defiscalizzazione degli oneri sociali - Auspicato un regime tributario che favorisca l'equilibrio tra titoli azionari e reddito fisso - Il preoccupante disavanzo della Pubblica Amministrazione

(Nostro servizio particolare) Roma, 31 maggio.

Grande attesa e foltissimo pubblico, anche quest'anno, per la relazione del governatore. Guido Carli, all'assemblea della Banca d'Italia. Ed anche quest'anno le sue «considerazioni finali» daranno luogo, per mesi, ad interpretazioni sottili e a polemiche piuttosto vivaci intorno a questo [redacted] quel punto fra i tanti toccati nel documento.

Tuttavia, se [redacted] vuole cogliere il filo conduttore, un tema prevale nettamente su tutti [redacted] altri: è il quadro comunitario nel quale la nostra economia va integrandosi rapidamente [redacted] quelle [redacted] Paesi aderenti.

La favorevole conclusione del «Kennedy round» costituisce una ragione [redacted] più per *«un intenso sforzo produttivistico, che impegni le regioni economicamente arretrate non meno di quelle p[redacted] progredite. Le scadenze che si approssimano sembrano lasciare scarsi margini ai ritardi per misure che si manifestano indispensabili e non lasciarne alcuno per errori».*

L'espansione degli scambi

E' un monito severo, della cui fondatezza la relazione offre numerose prove e che lo stesso Carli [redacted] formulato con parole [redacted] dure proprio alla fine della [redacted] esposizione: *«In definitiva, [redacted] desideriamo avvicinare il livello del redd[redacted]to pro capite del nostro Paese a quello della Comunità europea converrà incrementare l'impieg[redacted] di capitale per persona occupata, accettando i vincoli che [redacted] conseguono in sede di volume e composizione della spesa pubblica, di imposizione fiscale e di distribuzione del reddito».*

Come al solito, Carli ha esordito con un sintetico cenno alla [redacted] internazionale. Il 1966 [redacted] visto un'ulteriore espansione del commercio mondiale [redacted] libertà nel movimento dei capitali, ma ha anche registrato rallentamenti del [redacted] di sviluppo in grandi Paesi industriali (Stati Uniti, Gran Bretagna e Germania), per effetto di tensioni inflazionistiche che hanno costretto le autorità monetarie a restrizioni creditizie. Il rincaro del costo del denaro che [redacted] derivato ha indotto qualcuno a rinverdire «il mito dell'oro», dimenticando — ha osservato polemicamente — che anche [redacted] valore dell'oro dipende da una convenzione fra [redacted] banche centrali.

Dopo avere sostenuto che il problema della sterlina [redacted] moneta internazionale è destinato a risolversi da solo nel giro di qualche anno, Carli [redacted] accennato all'andamento delle nostre riserve ufficiali. La bilancia dei pagamenti ha registrato, fra l'ottobre 1966 e il febbraio 1967, un disavanzo [redacted] 454 milioni di dollari (pari a circa il 10 % della riserva, che al 31 dicembre 1966 ammontavano a 4679 milioni di dollari), per effetto sia dell'attrazione esercitata dai più alti tassi d'interesse praticati all'estero sia dei timori [redacted] origine tributaria. Il deflusso sembra però cessato con la politica coordinata di riduzione dei tassi negli altri Paesi.

Quanto alla congiuntura interna, il 1966 è stato caratterizzato [redacted] una ripresa degl'investimenti pari al 5,3 % a prezzi correnti, al 3,7 % [redacted] prezzi costanti e dovuta in gran parte agli investimenti privati direttamente produttivi (cresciuti del 13 % in termini reali). Si [redacted] avuti anche un forte aumento dei consumi; una sostanziale stabilità [redacted] prezzi, dovuta alla «moderazione dei sindacati» (solo [redacted] quelli dell'industria); un modesto incremento dell'occupazione.

La ripresa degl'investimenti, spiegabile con l'esaurirsi dei margini di capacità inutilizzati e con la migliorata redditività delle imprese, [redacted] però ancora lontana dal livello previsto dal programma quinquennale (22,3% [redacted] reddito nazionale).

Dall'inizio del 1967 la situazione d[redacted] aziende è nuovamente peggiorata (per l'aumento dei salari, [redacted] defiscalizzazione degli oneri sociali e l'inasprimento dei tributi); le industrie che esportano [redacted] troveranno per giunta a lottare contro [redacted] concorrenza più vivace dei Paesi in preda a difficoltà congiunturali. A questo punto Carli ha tenuto [redacted] affermare: *«La condizione fondamentale affinché la ripresa si tramuti [redacted] una prolungata fase di sviluppo della nostra economia è costituita dal mantenimento di un livello elevato d[redacted]l'investimenti direttamente produttivi, al quale dovrà affiancarsi l'apprestamento di adeguate infrastrutture».*

La parte della relazione che sarà oggetto [redacted] maggiori polemiche è quella dedicata al mercato finanziario e al credito agevolato. Il governatore ha preso posizione [redacted] residuo autarchico [redacted] fatto di movimento dei capitali.

L'integrazione [redacted] mercati — ha detto — è un [redacted] che supera *«la nostra stessa immaginazione e diffonde i propri effetti in tutti i campi dell'attività economica».*

Allo scopo appunto [redacted] favorire tale processo Carli si [redacted] pronunciato a favore della cosiddetta *«società a statuto europeo»* e ha sollecitato il varo in Italia della legge *anti-trusts*, nonché la proroga delle norme che agevolano le [redacted]trazioni aziendali (norme che verranno a scadere nel prossimo dicembre). Ha destato interesse, soprattutto, la sua aperta difesa di una legislazione fiscale comunitaria che adotti — per tutti i titoli mobiliari — un regime analogo a quello in vigore in Italia tra il febbraio 1964 e [redacted] febbraio 1967 per le sole azioni (con facoltà [redacted] scegliere tra cedolare d'acconto e cedolare secca).

Il «boom» del reddito fisso

Dopo aver deplorato il crollo delle emissioni azionarie (appena 127 miliardi sono stati versati in contanti alle società quotate in Borsa fra il 1963 e il 1966), Carli è venuto a parlare del *boom* del reddito fisso. Nello scorso anno l'Italia ha fatto registrare un massimo assoluto europeo: espresse in dollari, sono state sottoscritte emissioni nette per 5268 milioni contro i 4327 milioni della Germania nel 1965.

Tra la fine del 1961 e la fine del 1966 i titoli a reddito fisso in circola[redacted] sono così passati (al nominale) da 6800 a 15.800 miliardi; nello stesso periodo il valore delle azioni, a prezzi di mercato, è sceso da 20.800 a 18.400 miliardi. E' un andamento a forbice preoccupante, in gran parte dovuto alla disparità di trattamento tributario a danno dei titoli azionari. Carli ha perciò auspicato un regime fiscale che favorisca l'equilibrio tra reddito fisso e reddito variabile, e tra ordinamento interno e ordinamento dei Paesi con i quali il nostro mercato dei capitali è [redacted]ù direttamente comunicante. (Di passata, ha sottolineato *«ancora una volta le conseguenze nocive derivanti dalla mancata creazione di fondi comuni d'investimento»*).

Ancora più critico il governatore si è mostrato nei confronti del credito agevolato, in tutte le sue forme: agevolazioni a favore del Mezzogiorno, crediti a pagamento differito per le esportazioni ai Paesi in via di sviluppo, assicurazione dei crediti all'esportazione anche per i rischi commerciali.

Carattere strettamente tecnico ha l'analisi dell'attività bancaria nel [redacted]. Può interessare anche il grande pubblico sapere che il governatore [redacted] propone di adottare misure che favoriscano la concorrenza fra le aziende di credito e affrettino lo smantellamento del cartello interbancario; e che egli si preoccupa dell'indebitamento crescente degli enti [redacted].

Questa osservazione [redacted] collega al problema più generale del disavanzo complessivo [redacted] la pubblica amministrazione: nel 1967 esso dovrebbe superare i [redacted] miliardi, di cui 2000 per conto dello Stato e delle aziende autonome, 700-800 miliardi dovuti agli enti locali e 7[redacted] agli istituti di providenza. La richiesta di credito sarà quindi elevatissima.

Perché [redacted] mercato [redacted] reggere [redacted] sforzo [redacted] un quadro istituzionale stabile (ancorato ai criteri della programmazione) ed un'offerta [redacted] titoli pubblici [redacted] eccessiva. [redacted] tratta di vincoli d'altra parte inevitabili per un Paese ad economia aperta. L'Italia, nel passato decennio, ha tratto dall'appartenenza al Mec innegabili benefici [redacted] il profilo industriale e commerciale che possono [redacted] buon auspicio per l'avvenire. Carli ha però insistito sulla debolezza [redacted] nostre strutture aziendali: sul peggiorato equilibrio negli ultimi mesi fra costi e ricavi, sul peso dell'indebitamento che grava sulla impresa italiane assai più che sulle loro [redacted]enti dirette.

Di qui il monito severo citato all'inizio, solo temperato dall'invito finale ad un dialogo *«sempre più sollecito ed aperto»* tra [redacted] categorie produttive, anche *«attraverso il concorso delle nuove generazioni»*.

Arturo Barone

Il [redacted] Cogne [redacted] 31 [redacted] nel '66

Sotto la presidenza [redacted] presidente e amministratore deleg[redacted] Umberto Zanatta, si è riunita ieri in Torino l'assemblea ordinaria e straordinaria della Società Nazionale Cogne, che ha approvato la relazione del Consiglio di amministrazione, il bilancio al 31 dicembre 1966, il conto economico e [redacted] relazione del Collegio sindacale.

Il fatturato ha raggiunto nel [redacted] con 31 miliardi [redacted] milioni di lire, il massimo livello nella stor[redacted] della Società. [redacted] un incremento di oltre il 32 per cento rispetto all'anno precedente.

Tale risultato appare particolarmente apprezzabile, [redacted] consideri che è stato conseguito [redacted] l'apporto dei nuovi impianti previsti dal programma di riconversione e che entreranno in esercizio [redacted] fine 1968.

L'assemblea ha inoltre deliberato di aumentare il capitale sociale a 25 miliardi di lire, [redacted] sarà assicurata la copertura finanziaria attraverso un provvedimento legislativo [redacted] corso di predisposizione.

Dopo la rielezione del Collegio sindacale per [redacted] prossimo triennio, l'assemblea ha eletto due nuovi consiglieri: il comm. Sergio Ramera e l'avv. Fortunio Palmas.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

[redacted] pesanti perdite

La media Dow Jones scende da 864,98 a 852,56, con un ribasso di oltre 12 punti, il più forte dal 16 marzo scorso
Le preoccupazioni per il Medio Oriente dominano il mercato

New York, 31 maggio.

Wall Street ha chiuso oggi con pesanti ribassi, diffusi a tutti i settori azionari. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 864,98 a 852,56, con una flessione di 12,42 punti, la perdita più forte in una giornata dal 16 marzo scorso. Sul mercato hanno influito considerazioni pessimistiche sulla crisi [redacted] Medio Oriente, e [redacted] la notizia che il Senato ha approvato il progetto di legg[redacted] che prevede agevolazioni fiscali per gli investimenti, è valsa ad arginare il declino dei prezzi.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 852,56 (864,98); ferroviari 243,61 (246,56); pubblica utilità 132,99 (134,27).

Londra: da 432,3 a 431,2

Le quotazioni hann[redacted] subìto un nuovo lieve arretramento.

Indice 431,2 (prec. 432,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente): Snia Viscosa 55 (55); Snia Viscosa priv. 42 (42); Montedison 16 1/2 (16 1/2).

Francoforte: 100,42 (100,04)

La riunione ha confermato la tendenza sostenuta della vigilia.

Indice 100,42 (prec. 100,04).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Fiat pr. 14,10 (n.q.); Finsider 4 (4); Magneti Marelli 6,65 (6,70); Montedison 7,60 (7,58); Olivetti 19,85 (20,05); Pirelli 22,20 (22,20).

Parigi: da 92,1 a 91,2

Terza seduta consecutiva di ribassi, [redacted] media dell'1 per cento.

Indice 91,2 (prec. 92,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Olivetti 24,65 (24,80); Sn[redacted] Viscosa 31,50 (31,80); Fiat 22 (21,80); Fiat priv. 17 (17); Montedison 12,75 (12,65).

Zurigo: [redacted] 185,6 a 184,8

Chiusura con prevalenza di perdite contenute.

Indice 184,8 (prec. 185,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 63,50 (63,50); Rumianca 11,10 (11,15); Italcementi 93,50 (94); Snia Viscosa 25,50 (25,75); Bastogi 13,50 (13,70); Condotte 4,25 (4,30); Fiat 20,10 (20,10); Imm. Roma 3,45 (3,45); In[redacted] 21,80 (21,85); Ledoga pr. 36,05 (37,30); Magneti Marelli 7,60 (7,65); Pirelli 25 (25).

Unione Banche Svizzere 3515 (3510); Società di Banca Svizzera 1840 (1840); Credito Svizzero 1970 (1980); Electrowatt 1260 (1270); Italo-Suisse 203 (203); Aare-Tessin 850 (850); Adolph Saurer 850 (870); Bally 1110 (1110); Brown Boveri 1475 (1500); Ciba 4540 (4550); Fischer 825 (820); Lonza [redacted] (940); Nestlé 1970 (1900); Sulzer 3165 (3160).

ASSICURAZIONI GENERALI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

Il Consiglio [redacted] Amministrazione delle «Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia», riunito a Venezia il 31 maggio, ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio per il 1966.

Si è deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti in Trieste presso la sede della direzione centrale della Compagnia (piazza Duca degli Abruzzi, 2) per lunedì 26 giugno alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per martedì 27 giugno, alla stessa ora, in seconda convocazione e di proporre la distribuzione di un dividendo di Lire 900 per azione, a fronte di Lire [redacted] del precedente esercizio.

Venezia, 31 maggio 1967.

[redacted] DI [redacted]

Fallimento Challier s.p.a. - Challier s.n.c.

VENDITA CON INCANTO

[redacted] giorno 11 luglio 1967 alle ore 11,15 avanti [redacted] Dott. Giancarlo Pregno, Giudice Delegato [redacted] fallimento Challier s.p.a. - Challier s.n.c. si procederà alla vendita [redacted] incanto in un unico lotto dei fabbricati industriali e delle immobilizzazioni tecniche dell'impresa Challier in esercizio provvisorio, e più precisamente:

In Torino - Via Sondrio 13: terreno [redacted] mq. circa [redacted] sovrastanti capannoni industriali e relativi impianti, macchinari, attrezzature, materiali in dotazione afferenti i vari reparti per la produzione di maschi, calibri, punte elicoidali, creatori, utensileria generale.

Prezzo base: 1400 milioni.

Aumenti [redacted]: L. 25 milioni.

Deposito cauzione e spese: L. [redacted] milioni.

Versamento [redacted] prezzo: [redacted] gg. dall'aggiudicazione.

Per informazioni, rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale di Torino - Sez. Esecuzioni Immobiliari od al Curatore Prof. Ignazio Carri - Via S. Francesco d'Assisi 15 - Torino - tel. 513.241 - 543.939.

Il Cancelliere
VERCELLI

cs&a corrado savaglio e associati

[redacted] DI DIREZIONE E DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Una importante Azienda [redacted] sede in Milano [redacted] di [redacted] un

CAPO SERVIZIO PERSONALE

al quale a[redacted]are la selezione, l'inquadramento e l'amministrazione del personale. Questa attività sarà svolta alle dirette dipendenze del Direttore Generale, il quale delegherà responsabilità e poteri decisionali nel quadro di una rinnovata politica aziendale. Si richiede [redacted], oltre ad una sufficiente esperienza sindacale, un titolo di studio superiore.

I candidati dovranno inviare il loro dettagliato curriculum vitae a C. Savaglio ed Associati, piazza Repubblica 7, Milano: le informazioni che perverranno saranno considerate di natura strettamente riservata.

Quello, che per lungo corſo d'anni ho ſoſpirato è [redacted] ISOLA più d'ogni altra ordinata alla perfezione. Egli è coſa veriſſima che l'ISOLA in qualche parte della terra eſiſte, et iudico coſa aſſai laudabile che gli uomini debbano induſtriarſi di ſcovrirla...

(Anonimo del seicento)

...e noi l'abbiamo scoperta!

L'ISOLA CLUB DEI MANAGERS EUROPEI

Un gruppo finanziario svizzero ha deciso [redacted] creare un club esclusivo per le vacanze dei managers europei e delle loro famiglie: ed è nata l'idea di destinare a questa iniziativa un'isola a pochi chilometri da Venezia. L'originale impostazione giuridico-finanziaria dell'operazione renderà ciascun socio del club proprietario di un lotto di terreno su cui costruire una villa, e comproprietario di tutte le parti comuni e le attrezzature sociali dell'isola. Il vantaggioso investimento as[redacted] tranquille in un ambiente di classe, molto propizio ai più utili contatti professionali. L'isola sarà dotata di tutti i servizi; saranno anche realizzati: la darsena per [redacted] imbarcazioni da diporto, il campo da golf a 18 buche, il galoppatoio, campi da tennis e piscine, il cinema, il teatro, lo shopping center. Un attrezzatissimo centro di segretariato costituito [redacted] personale sceltissimo [redacted] dotato dei più moderni mezzi di comunicazione permetterà ai managers — durante la loro sosta all'isola — di seguire costantemente e con estrema tempestività il [redacted] lavoro. Naturalmente nell'isola [redacted] libero accesso solo i soci, le loro famiglie e i loro ospiti. Spiagge silenziose e prati verdissimi, sole, cielo [redacted] mare creeranno un'oasi di serena distensione per i protagonisti di queste raffinate vacanze.

Se Lei è un manager
e questa notizia Le interessa
non è necessario
che si metta
in contatto [redacted] noi:
sarà nostra cura arrivare fino a Lei.

Alideco S.A.
via Livio 4 - Chiasso (Svizzera)

ALBARELLA

Sarebbe dovuto incominciare oggi

Gli assistenti universitari revocano lo sciopero a oltranza

Esami regolari negli atenei - Iniziata l'agitazione dei bancari; terminate quelle degli autisti delle corriere e dei tessili - Questi ultimi si asterranno ancora dal lavoro giovedì prossimo - Anche i medici dell'Inam minacciano nuovi scioperi

(Nostro servizio particolare) **Roma, 31 maggio.**

Gli assistenti universitari hanno revocato lo sciopero ad oltranza che sarebbe dovuto iniziare domani. Gli esami avranno regolare svolgimento.

La decisione è stata presa dopo l'incontro del direttivo dell'«Unione nazionale assistenti universitari» (Unau) con il ministro della Pubblica Istruzione Gui. Gli assistenti si riservano di riprendere l'agitazione a partire dal 10 giugno, se non saranno accolte le loro richieste sulla riforma dell'Università. Gui ha dato assicurazione ai rappresentanti dell'Unau che «*in armonia con la volontà della maggioranza parlamentare, non mancherà di tenere in debito conto le istanze della categoria e di rispettarle nella sede competente*».

Il ministro della Pubblica Istruzione avrà nei prossimi giorni colloqui con i dirigenti degli assistenti per approfondire i temi più importanti. Inoltre, Gui si è riservato di esaminare ogni opportuna indicazione che serva ad assicurare al dipartimento, nella lettera e nello spirito, la funzione di organo di coordinamento e di ricerca, anche in relazione alla posizione dell'assistente universitario. Saranno anche considerati i problemi che riguardano il pieno impiego e la costituzione del Consiglio nazionale universitario.

Un sensibile intralcio all'attività degli istituti di Credito è stato causato dallo sciopero di 48 ore dei lavoratori bancari in corso da questa mattina. Il disagio è risultato più grave dato il maggior numero di operazioni che normalmente si effettua a fine mese. Le banche, inoltre, resteranno chiuse anche il 2, il 3 e il 4 giugno, che coincidono con la festa della Repubblica e con il sabato e la domenica, giorni di chiusura ordinaria. La percentuale di astensioni — secondo i sindacati — è stata superiore all'80%; a giudizio delle aziende di credito è risultata invece decisamente inferiore.

Molti sportelli, comunque, oggi sono rimasti aperti, consentendo l'effettuazione delle operazioni più urgenti. Le organizzazioni sindacali che hanno proclamato l'agitazione hanno comunicato che, se le aziende non modificheranno il loro atteggiamento negativo, verranno attuate altre manifestazioni di sciopero «articolate» entro la prima quindicina di giugno, previo brevissimo preavviso.

Si è concluso a mezzanotte lo sciopero di 48 ore dei dipendenti dalle autolinee in concessione, proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil. La sospensione è stata indetta in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. La manifestazione ha creato maggiore disagio a causa della contemporanea astensione del personale delle ferrovie secondarie a contratto Fenit e Intersind, cominciata ieri e che si concluderà domani a mezzanotte.

Alle 24 di oggi è tornata la normalità anche nel settore dell'industria tessile, rimasto praticamente paralizzato per 48 ore da uno sciopero dei lavoratori del settore. Una percentuale piuttosto alta di tessili ha preso parte alla manifestazione indetta dai sindacati di categoria per protestare contro il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro. In Piemonte le astensioni sono state, in linea generale, limitate.

Le organizzazioni si sono riunite per valutare gli sviluppi della vertenza e hanno deliberato un nuovo piano di scioperi che dovrebbe impegnare i lavoratori in vario modo nelle prossime tre settimane. La prima manifestazione, della durata di 24 ore, è stata fissata per giovedì 8 giugno, salvo una diversa articolazione provinciale. Le date e le modalità delle successive sospensioni del lavoro saranno comunicate subito dopo alcune riunioni degli organi deliberanti dei sindacati aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil.

Le stesse organizzazioni, inoltre, hanno dichiarato di non ritenere validi gli accordi raggiunti da talune aziende e le rispettive commissioni interne. Al contrario è stata favorevolmente accolta l'intesa conclusa a livello provinciale per il complesso industriale Bassetti, che prevede l'accettazione delle principali richieste economiche e normative presentate dai tessili a livello nazionale.

I medici degli enti di previdenza (Inam, Inail, Inps, Inadel, Enpas, ecc.) minacciano un nuovo sciopero a partire dall'8 giugno. Se entro tale data il governo non darà una risposta positiva alle proposte convenute nel corso di una riunione presieduta dal sottosegretario al Lavoro Calvi, tra i presidenti degli enti mutualistici e sindacati medici, sarà inevitabile il ricorso all'azione sindacale. La decisione è stata presa dalle federazioni di categoria aderenti alla Femepa, alla Cgil, alla Cisl, alla Uil, alla Ciual, alla Cisnal al termine dell'incontro.

Proseguono le trattative per il riassetto delle qualifiche e delle carriere del personale ospedaliero. Nell'incontro di oggi, svoltosi al ministero della Sanità tra le rappresentanze della Federazione associazioni regionali ospedaliere (Fiaro) e le organizzazioni sindacali, si «*è ravvisata la necessità* — è detto in un comunicato della Fiaro — *di ulteriori accertamenti di carattere finanziario*»; il successivo incontro avverrà verso la metà del prossimo mese di giugno.

g. f.

Rinnovato il contratto ai dipendenti da aziende municipalizzate del gas

Roma, 31 maggio.

E' stato firmato un accordo per rinnovare il contratto nazionale dei dipendenti dalle aziende municipalizzate del gas.

Il documento — informa un comunicato sindacale — prevede tra l'altro un aumento tabellare del 3 per cento, il pagamento di un'indennità «una tantum» di 40 mila lire (per quest'anno) e la consultazione dei sindacati in caso di trasformazioni tecnologiche.

Il contratto sarà valido tre anni.

Nenni scrive all'«Espresso» sulla crisi dell'estate '64

Ci fu un momento in cui si temette un vuoto di potere - Ma l'ordine pubblico non fu in pericolo

Roma, 31 maggio.

In una lettera al direttore dell'*Espresso* l'on. Nenni risponde a due quesiti che il settimanale gli aveva rivolto in merito alla situazione del luglio 1964 in Italia.

Scrive l'on. Nenni: «Ho sostenuto, a suo tempo, fra la incredulità di molti, che ci fu, nel luglio 1964, un tentativo di scavalcare a destra il Parlamento e che quel tentativo fu sul punto di riuscire. Per scavalcamento del Parlamento intendevo una pressione di forze esterne ed interne alla vita parlamentare e politica, al fine di dislocare la maggioranza di centro-sinistra, la sola possibile in quel momento; creare un vuoto di potere; occupare quel vuoto con un governo di emergenza, che nella occasione definii il governo della Confindustria e della Confagricoltura; ricattare il Parlamento con la minaccia dello scioglimento delle Camere e con lo spettro delle agitazioni e dei tumulti di piazza».

L'on. Nenni precisa: «Parlando di scavalcamento del Parlamento, non mi riferivo alle voci corse, all'estero più che all'interno, di colpi di Stato e di mano, non a complicità, in tale senso, dei poteri dello Stato».

Il punto maggiore di tensione nella crisi del 1964 venne raggiunto — dice Nenni — il 14 luglio, allorché sembrò ineluttabile la rinuncia alla ricostituzione della maggioranza. Quanto all'ordine pubblico «non poteva non risentire della pesante atmosfera politica di quel momento e delle lentezze e contraddizioni della crisi. Tuttavia esso non raggiunse mai toni tali da costituire un pericolo».

L'on. Nenni rileva che non vennero prese misure eccezionali di ordine pubblico, e prosegue: «L'on. Moro, il quale non era soltanto il presidente del Consiglio designato, ma anche il presidente del Consiglio in carica, mantenne il contatto con il capo della polizia e col comandante dell'Arma dei carabinieri. Egli mi informò, a due o tre riprese, che non vi erano motivi di preoccupazione».

«Non ho elementi — scrive ancora Nenni — i quali mi consentano di dire se ci fu, presso il gen. De Lorenzo, la riunione del 14 luglio, e nella versione che ne ha dato *L'Espresso*, oppure in quella che ne ha dato *Vita*. Se elementi di quella natura avessi avuto — afferma Nenni — non avrei mancato al dovere di renderli pubblici». *(Ansa)*

Condannato a trent'anni il ladro omicida di Savona

Nel primo processo, che poi venne annullato, gli era stato inflitto l'ergastolo - I giudici hanno escluso le aggravanti

(Dal nostro corrispondente) **Savona, 31 maggio.**

(m. f.) Si è concluso questa sera alla Corte d'Assise il processo a carico del trentaseienne Federico Penazzo, di Savona, che la sera del 22 dicembre, sorpreso a rubare nella villa del commerciante Enrico Testa, uccise con un colpo di pistola il fratello del proprietario, Giovanni, un pensionato di 62 anni. L'imputato è stato riconosciuto colpevole di omicidio volontario e condannato a 30 anni di reclusione.

In un primo processo, poi annullato perché era emerso che un giudice popolare non era in possesso dei requisiti di legge, il Penazzo era stato condannato all'ergastolo.

In mattinata e nel primo pomeriggio avevano parlato gli avvocati di difesa, Ugo Maria Failla di Genova, Nicola Madia di Roma e Antonio Di Maggio di Savona. I difensori, rievocando la tragica vicenda, hanno sostenuto che il Penazzo non voleva uccidere il Testa, ma che il colpo partì accidentalmente dalla rivoltella che l'uomo stringeva in pugno durante la violenta colluttazione con il pensionato.

I fatti sono noti. Il 22 dicembre 1962, Federico Penazzo si introdusse nella villa di Enrico Testa mentre questi e i suoi familiari si trattenevano, per necessità di lavoro, nella loro pasticceria in via Paleocapa. Mentre l'uomo si accingeva a lasciare l'alloggio con un bottino di oltre due milioni in oggetti preziosi, veniva affrontato dal fratello del proprietario. Nella lotta il Testa, uomo vigoroso, stava per avere il sopravvento: allora il Penazzo estraeva la rivoltella, sparandogli un colpo a bruciapelo e uccidendolo.

Morto a Genova l'uomo con il rene artificiale

Genova, 31 maggio.

(f. d.) E' morto all'ospedale di San Martino il paziente al quale era stato trapiantato un rene umano. Si chiamava Rocco Spirra ed aveva 44 anni. Il trapianto era stato eseguito una quindicina di giorni fa da una *équipe* di chirurghi capeggiata dal prof. Mario Battezzati, direttore della Clinica chirurgica della Università di Genova. E' stato precisato che la morte del paziente «*è dovuta a sopravvenuti collassi circolatori che esulano dall'ambito renale*».

Rocco Spirra era affetto da insufficienza renale cronica. Il rene trapiantatogli era stato prelevato da un soggetto in cui a causa di una irreparabile lesione vascolare si era reso necessaria l'asportazione dell'organo.

Rocco Spirra stava affrontando il lungo periodo di assuefazione alla presenza del rene estraneo che la mano del chirurgo aveva inserito nel suo organismo. Ieri mattina le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate. I medici gli hanno riscontrato una anemia acuta (causata da collassi circolatori) ed hanno tentato invano di salvarlo praticandogli parecchie trasfusioni di sangue.

Denunciato il professore che «rivelò» esami irregolari

Affermò che 30 alunni erano stati promossi senza meritarlo - Le accuse risultano infondate - La denuncia perché svelò ad una studentessa i risultati degli scritti

(Nostro servizio particolare) **Roma, 31 maggio.**

(g. fr.) Il prof. Arnoldo Tacchi, di cinquantatré anni, docente di storia e filosofia al Liceo scientifico di Pesaro, che nel marzo scorso aveva inviato un esposto alla Procura Generale presso la Corte d'Appello di Roma per lamentare una serie di irregolarità che sarebbero state compiute l'anno scorso agli esami di maturità nel Liceo classico «Giulio Cesare», è stato denunciato alla stessa Procura Generale dai carabinieri per rivelazione di segreti d'ufficio.

Il prof. Arnoldo Tacchi nel suo esposto, inviato precedentemente al ministero della Pubblica Istruzione e rimasto senza risposta, accusava la Commissione esaminatrice del liceo «Giulio Cesare», della quale era stato vice presidente, di aver promosso una trentina di candidati malgrado le molte insufficienze riportate sia nelle prove scritte che in quelle orali. Si diceva che tra i candidati promossi immeritatamente si trovassero figli di personalità della politica, di noti professionisti.

Al termine della indagine durata circa un mese, si è giunti alla conclusione che gli abusi denunciati dal professore erano inesistenti. Dagli interrogatori degli studenti che avevano sostenuto gli esami di maturità e dei loro familiari, è emerso inoltre l'episodio che ha portato all'incriminazione del prof. Tacchi. I parenti della candidata Carla Carletti di Monterotondo hanno riferito al col. Ippolito, incaricato dell'inchiesta, che lo stesso prof. Tacchi aveva rivelato alla studentessa l'esito delle prove scritte per indurla a non presentarsi agli orali e farsi quindi preparare da lui per gli esami dell'anno successivo.

Riattivata a Giaveno una antica carbonaia

(Dal nostro corrispondente) **Giaveno, 31 maggio.**

(e. d. n.) Un'antica carbonaia, che era entrata in attività più di due secoli fa e sospese la produzione nel 1943, ha ripreso a funzionare domenica scorsa: fra quindici giorni sfornerà il primo quantitativo di carbone di legna, richiesto da un'industria torinese.

Due montanari, Marcello Unseglio Nanot, di 63 anni, abitante a Nanot di Provonda, e il genero Adolfo Ferlanda, di 38 anni, residente a Gentina Alta, hanno riattivato la carbonaia, che sorge su un poggio boscoso a circa 750 metri di quota, in località Governatore, presso Mollar dei Franchi. Quindici tonnellate di legna di faggio, che abbonda nella zona, si stanno già carbonizzando e renderanno trenta quintali di pregiatissimo prodotto, che verrà venduto a [illegible] lire il quintale.

Una mondina decapita il figlio appena nato

La donna, una vogherese, è già madre di tre bimbi

(Dal nostro corrispondente) **Vigevano, 31 maggio.**

Una mondariso, già madre di tre bambini, ha soppresso il figlio dato alla luce nel tardo pomeriggio di ieri in un cascinale di Cassolnovo, decapitandolo. Il capo è stato trovato fra le lenzuola del letto posto nel dormitorio riservato alle mondine del cascinale, mentre il resto del corpicino, avvolto nel *cellophane*, era stato gettato nel gabinetto di decenza dell'azienda agricola.

L'orrendo infanticidio è stato compiuto, nella cascina Vallunga, da Adriana Contin, di 31 anni, abitante a Voghera, sposata con l'operaio Ugo Losio, di 31 anni. La donna è attualmente piantonata in stato di fermo presso il reparto maternità dell'ospedale civile di Vigevano.

L'infanticidio è stato scoperto dalla moglie dell'affittuario del cascinale, Clemente Berto, di 46 anni, e dalla figlia Mirella Lino, di 19 anni. La ragazza verso le 17 aveva visto la Contin sconvolta scendere dalla camerata e le aveva chiesto che cosa avesse: «*Non sto bene*» aveva risposto la donna.

Quando è rientrata nel dormitorio, la Mirella Lino l'ha seguita e ha notato una chiazza di sangue sul pavimento che la Contin cercava invano di far sparire. Dopo poco giungeva la moglie dell'affittuario, chiamata dalla figlia.

La Berto chiamava il medico di famiglia, dott. Attilio Bona, il quale disponeva l'immediato ricovero all'ospedale della donna. Mentre la Contin raggiungeva in auto l'ospedale di Vigevano, la Berto faceva la macabra scoperta del capo del piccino, nato di sette mesi, avvolto nelle lenzuola insanguinate del letto della madre. Poco dopo rinveniva un sacchetto di *cellophane* contenente il corpo del piccino. Informava allora i carabinieri.

g. r.

Il tempo che farà

Al Nord e al Centro nuvolosità variabile con possibilità di temporali più probabili nelle zone interne durante il pomeriggio. Nevicate locali sui rilievi oltre i duemila metri. Durante la giornata tendenza a miglioramento su regioni nord occidentali e tirreniche. Al Sud e sulle isole temporaneamente nuvoloso. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli o moderati. Mari: molto mossi o agitati.

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	23	Pescara	13	24
Bolzano	9	22	L'Aquila	10	14
Trento	10	22	Roma	13	22
Verona	14	24	Campob.	11	17
Trieste	14	19	Bari	19	28
Venezia	14	22	Napoli	13	21
Milano	10	25	Potenza	12	16
Genova	13	22	Catanz.	16	20
Bologna	12	24	Reggio C.	20	27
Firenze	14	21	Messina	20	24
Pisa	13	21	Palermo	19	23
Ancona	16	21	Catania	18	26
Perugia	10	17	Cagliari	16	21

La malattia ha raggiunto la provincia di Torino

Abbattuti 460 suini per casi di peste in due allevamenti di Leinì e La Loggia

Energiche misure adottate dalle autorità per evitare che il morbo si propaghi - Gli animali dei due focolai sono stati macellati e inceneriti - I maiali si cibavano di residui solidi raccolti alla periferia torinese



Salvatore Piazza, il proprietario dei suini malati macellati e distrutti a Leinì

(Nostro servizio particolare) **La Loggia, 31 maggio.**

La peste suina «africana» è comparsa anche in Piemonte, malgrado le severe misure prese dalle autorità sanitarie per proteggere la regione dal contagio. Erano stati proibiti fiere e mercati, controllati con visite alla partenza e all'arrivo i movimenti degli animali da un Comune all'altro, intensificate le misure di profilassi. A Vercelli il veterinario capo aveva vietato l'introduzione di suini da altre province, a Torino di usare per nutrirli, come si fa di solito, i rifiuti, a meno che non fossero stati sterilizzati con la cottura.

In almeno due casi questa prescrizione è stata ignorata e, alla fine della scorsa settimana, si è manifestata la peste. Il più colpito è l'allevamento Canone, Turello e Dumeri, in regione Tetti Sagrini di La Loggia. Conta 350 capi; alcune decine sono già stati uccisi dall'infezione. «*Li abbiamo visti* — dicono — *diventare lividi, di colore quasi violaceo. Avevano la temperatura altissima, camminavano barcollando sulle gambe posteriori. Poi hanno cominciato a perdere sangue dalla bocca e dalle froge e sono morti*».

Lo stesso è accaduto nell'allevamento di Salvatore Piazza, 37 anni, in borgata Tedeschi di Leinì, che conta 110 capi. Il veterinario provinciale prof. Garlanda è stato subito avvertito ed ha deciso di intervenire con drastico rigore, per evitare l'estendersi dell'infezione, che può causare danni gravissimi, pur non presentando alcun pericolo per l'uomo.

E' stato decretato l'abbattimento di tutti i capi dei due allevamenti, malati o sani che fossero. Oggi l'istituto zooprofilattico diretto dal prof. Bertra, al quale erano stati inviati campioni di sangue degli animali colpiti, ha comunicato la diagnosi: nessun dubbio, si trattava di «peste africana», contro la quale non è possibile alcuna cura.

Pochi minuti dopo, i vigili urbani partivano con l'ordinanza di abbattimento, che è stata comunicata ai proprietari degli allevamenti. Frattanto, grosse pale meccaniche erano già all'opera per scavare profonde fosse. Esperti macellatori hanno assolto l'ingrato compito, con la pistola a «proiettile captivo» che infigge uno stiletto nella fronte degli animali. Una morte rapida, indolore, ma ripetuta per oltre 400 capi fra La Loggia e Leinì. La minuscola ferita veniva subito sigillata con un cerotto, per evitare spargimento di sangue, che è il più pericoloso veicolo del contagio.

Poi, gli animali uccisi sono stati caricati sui camion e stipati nelle fosse scavate in precedenza. Cosparsi di nafta e kerosene, sono stati distrutti con i lanciafiamme. Gli ultimi resti sono stati coperti sotto metri di terra. Ai proprietari verrà corrisposto un indennizzo, che varia da 6 a 24 mila lire per capo, a seconda dell'età e del peso.

Parliamo, a Leinì, con Salvatore Piazza. Ci dice: «*I miei erano già tutti sui 120-130 chili, contavo di ricavare cinque o sei milioni. Se andrà bene, me ne daranno uno e mezzo. Per me è la rovina*». E' un uomo industrioso, che aveva organizzato bene la propria attività: «*Dal Comune di Torino avevo preso l'appalto per la raccolta dei rifiuti nella zona di corso Francia, fra via Pietro Cossa, la Pellerina e il casello del dazio. Mi pagavano 3 mila lire il giorno, a me il servizio ne costava 10 mila ma mi procurava il cibo per le bestie e riuscivo a guadagnarci*».

I rifiuti venivano scaricati in un vasto recinto, dove i maiali venivano lasciati liberi di grufolare e scegliersi i bocconi. «*Da quando è stato vietato di nutrirli in questo modo, ho portato le immondizie all'Urbiochimica e nutrito i maiali con farina. Ma non è servito a nulla. Ora non ho più l'allevamento e devo continuare la raccolta dei rifiuti, perdendoci settemila lire al giorno. Dove le trovo?*».

c. a.

Per i casi di peste suina

Il mercato del bestiame sospeso a Pieve di Teco

Imperia, 31 maggio.

(m. b.) Un focolaio di peste suina è stato scoperto in un allevamento di quindici capi di proprietà del signor Lorenzo Trincheri, in località Paperera di Pieve di Teco. Le autorità provinciali hanno subito ordinato l'abbattimento e la cremazione di tutti i suini dell'allevamento colpito, che per fortuna si trova in località isolata. Contemporaneamente, a titolo precauzionale, è stata ordinata anche la sospensione del mercato di tutti gli animali che doveva essere tenuto a Pieve di Teco.

Ha confessato l'insegnante che voleva uccidere il sicario

L'intricata vicenda di Mestre - Aveva pagato un giovane per compiere un delitto

(Dal nostro corrispondente) **Venezia, 31 maggio.**

(g. gr.) Le indagini sull'attentato di Feltre sono ormai concluse con la confessione dell'insegnante che ha ammesso di volere uccidere il sicario che, una volta pagato, non aveva voluto compiere un omicidio.

Il fatto è noto. Tre notti fa l'industriale Ernesto Degan, di 25 anni, residente a Mestre, trovò una miccia collegata alla sua «Giulia» posteggiata dinanzi alla sua casa. Gli artificieri accertarono che si trattava di una potente carica di tritolo.

Il giovane, interrogato dalla polizia, dichiarò che l'attentato poteva essere stato compiuto dal perito elettrotecnico Zanol, di [illegible] anni, abitante a Villa di Villa, una frazione di Mel, in provincia di Belluno, e insegnante di disegno all'istituto professionale «Rizzarda» di Feltre. Il Degan ha detto che l'estate scorsa, con la mediazione di un pescivendolo di Castellavazzo (Belluno), il cinquantenne Bruno Passarella, l'insegnante gli aveva dato 500 mila lire affinché uccidesse con l'auto (simulando un incidente) l'ufficiale in pensione Eugenio Dal Piva, residente a Mel. Il Degan intascò la somma (altre 300 mila lire andarono al pescivendolo) ma si guardò bene dal compiere il delitto. Di qui l'attentato alla sua auto a Mestre.

Interrogato dalla polizia, Leo Zanol ha confessato.

L'insegnante di Mel ha ammesso queste responsabilità dopo 12 ore di ininterrotto interrogatorio negli uffici del commissariato di Mestre dove era stato trasferito, dopo il suo arresto nel Bellunese, insieme con Bruno Passarella, l'uomo che trovò il sicario.

La vittima dell'assassinio, come si è detto, sarebbe dovuto essere il tenente colonnello degli alpini Eugenio Dal Piva, ora impiegato nell'ufficio tecnico del Comune di Mel. Infatti lo Zanol sarebbe convinto che un suo fratello di nome Niro, che lavorava anch'egli all'ufficio tecnico del Comune di Mel, sia stato ucciso per mezzo di un veleno dal Dal Piva, con la complicità di altre due persone tra cui un macellaio. Alla polizia risulta invece che Niro Zanol morì per un infarto.

Allagato un cantiere dell'autostrada per Aosta

Aosta, 31 maggio.

(l. r.) Un cantiere dell'autostrada della Valle d'Aosta è stato invaso la notte scorsa dall'onda di piena della Dora dopo l'apertura delle paratoie della centrale elettrica di Saint-Clair. I danni ascendono ad oltre trenta milioni: sono stati danneggiati impianti e attrezzature e strade di cantiere della Società Icepa, dei fratelli Scardovi di Bologna, che ha in appalto un tratto del secondo tronco, Verrès-Châtillon, in località Ponte delle Capre.

Nessun operaio è stato sorpreso dalla piena, poiché l'allarme è stato dato immediatamente dalla Centrale Enel di Saint-Clair, che ha dovuto aprire le paratoie. Contrariamente a notizie allarmistiche diffuse da alcuni giornali, i lavori autostradali non hanno subito danni.

Durante l'inverno, approfittando dello scarsissimo innevamento e della temperatura non eccessivamente rigida, si era lavorato a pieno ritmo e si era operato nell'alveo della Dora costruendo piloni alti 18-24 metri sui quali saranno gettati ponti e viadotti.

Una breve terribile malattia ha tolto al grande affetto dei Suoi cari il piccolo
Riccardo Barbera
di mesi 15
Con dolore immenso e con tenerezza infinita lo annunciano il papà Marco, la mamma Piuccia Fenoi, il fratellino Alberto, i nonni, gli zii, i cugini e i parenti tutti. La benedizione avverrà oggi alle ore 16 nella Chiesa di Maria Madre di Misericordia, via Gorizia 28.
— Torino, 1° giugno 1967.

I Dipendenti della Ditta Ing. Nicola Fenoi partecipano al grande dolore del loro titolare, della figlia Piuccia e del genero Ing. Marco Barbera.

Le Società del Gruppo Becciolini Eridanea: Apm, Armida, Caprera, Corea, Crimea, Esperia, Tesorina, Valsolica partecipano al cordoglio del loro Presidente Avv. Agostino Barbera per la perdita del nipotino RICCARDO.

Gli amici del G.S. Miobe:
Gino Airaudo
Riccardo Alegge
Alfredo Balbo
Piero Deberti
Mario Dellipoi
Francesco Franco
G. Piero Caldano
Luciano Caldano
Giorgio Guglielminetti
Felice Lentini
Carlo Meggiore
Tino Martarelli
Lidio Martinengo
Gabriele Pelletta
Decimo Pesce
Bartolomeo Piovano
Bartolomeo Revello
Virginio Serra
Renato Zanotto
partecipano al dolore dell'Avv. Agostino Barbera.

Sono uniti nel dolore di Marco e Piuccia per l'immatura scomparsa del piccolo
Riccardo Barbera
la nonna Lia, la madrina Marcia, gli zii Silvio e Annabella, Agostino e Genni, Vittorio e Carmen con tutti i cuginetti.
— Torino, 1° giugno 1967.

Luciano ed Enrica Genta
Luigi ed Anna Messaglia.

Silvio e Angela Giobbe, Domenico e Marilina Tibone si uniscono al lutto.

Vittorio e Carla Venesio profondamente addolorati sono vicini a Marco, Piuccia e Alberto per la perdita del piccolo RICCARDO.

Lauretta, Franco, Enrico, Alfredino e Francesco piangono con Alberto il cuginetto RICCARDO.

Ing. Francesco Merlini e famiglia partecipa al dolore.

Liliana e Mario Preis sono vicini a Piuccia e Marco nel loro dolore.

La famiglia Bertot con Marisa e Sandro prendono viva parte al lutto.

I Soci della Sezione di Torino della Associazione Nazionale Alpini e di tutti i Gruppi si stringono attorno al Loro Presidente per il grave lutto che lo ha colpito.

Sono affettuosamente vicini a Piuccia e Marco:
Tom e Fiora Peyrani
Franco e Angela Morra.

E' mancato
Osvaldo Rolfo
Ne danno il triste annuncio: la moglie Ada Fontana e il piccolo Angelo, la mamma Felicita Bovero, la sorella Elda col marito e figli, il cognato Luciano Fontana con la moglie e figlia, gli suoceri Onorina e Mario Gastaldi, la nonna Carolina Rivalta, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avverranno all'Ospedale Molinette, via Santena 5 (l'ora verrà comunicata nell'edizione pomeridiana). La cara Salma verrà trasportata al Cimitero di Crescentino.
Torino, via Baretti 46.
— 31 maggio 1967.

Renata, Andrea Battezzato e Maria Cornacchia partecipano costernati al dolore di Elda per la perdita del caro OSVALDO.

Si uniscono al dolore della Famiglia per la perdita del caro OSVALDO: Lucia ed Emiliano Comoglio.

Gli amici Bianchi e Contert prendono viva parte al dolore della famiglia Rolfo.

La Società Vac Export Alkmaar, Olanda partecipa commossa al dolore del Dott. Anselmo Pravidi, Direttore per i paesi del Mediterraneo della Compagnia, per la scomparsa del suocero
RAGIONIERE
Antonio Angelo Malvicino
— Torino, 31 maggio 1967.

La Società Trasporti Internazionali Gottardo Ruffoni partecipa commossa al dolore del Dott. Anselmo Pravidi per la scomparsa del suocero
RAGIONIERE
Antonio Angelo Malvicino
— Torino, 31 maggio 1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
Cav. Uff. Giuliano Balliano
Ne danno annuncio i figli: Piera, Ercole, Maria Giuliana Favarino, rispettive famiglie, parenti tutti. Si dispensa dalle visite e dai fiori. I Funerali avranno luogo il 1° giugno ore 16 Parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Avogadro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 maggio 1967.

Presidente, Dirigenti e Impiegati della Associazione Liberi Artigiani partecipano al lutto del loro Consulente Cav. Ercole Balliano per la perdita del PADRE.

Elisa e Marcello Ceccoli partecipano commossi al dolore che ha colpito l'amico Giancarlo per la morte della madre signora
Margherita Berchialla Baldovini
— Milano, 31 maggio 1967.

La Segreteria per la Collaborazione e lo Sviluppo Internazionali della Ing. C. Olivetti e C. S.p.A. partecipa al lutto del Dott. Giancarlo Baldovini per la morte della madre signora
Margherita Berchialla Baldovini
— Milano, 31 maggio 1967.

La zia Maria ed i cugini Giuseppe ed Adriana partecipano con grande dolore la immatura scomparsa del
GENERALE DI CORPO D'ARMATA
Alberto Di Leo
avvenuta a Roma il 29 maggio 1967.
— Milano, 31 maggio 1967.

Mario e Pilla Graziano profondamente addolorati partecipano al lutto di Marinetta e Roberto per la prematura scomparsa del carissimo
Alberto Di Leo
— Torino, 1° giugno 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Carlo Callina
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa Ferrino, figlia Iride, genero, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali oggi alle ore 16 da via Baltimora 9.
— Torino, 1° giugno 1967.

I Condomini di via Baltimora 9 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor
Carlo Callina
— Torino, 31 maggio 1967.

Il giorno 29 alle ore 22 munita dei conforti religiosi ha cessato serenamente di vivere
Emilia Clivio
Ne danno addolorati l'annuncio la sorella, la cognata, il cognato, i nipoti e pronipoti tutti. Ora riposa nella Cappella di famiglia a Montemagno Monferrato.
— Milano, 31 maggio 1967.

Nel 4° anniversario della scomparsa del
COMMENDATORE
Armando Bordigoni
La Moglie, la Figlia col Marito e la Nipote Marina lo ricordano con immutato affetto unitamente a quanti lo hanno stimato ed amato. Una Messa di suffragio sarà celebrata venerdì 2 giugno ore 10 nella Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Nizza. Serva la presente di ringraziamento.
— Torino, 1° giugno 1967.

1965 1967
Nina Cavanna
vive nel ricordo dei Suoi cari con infinito rimpianto.
— Torino, 1° giugno 1967.

Dopo breve malattia, è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Giovanni Sibilla
Maestro del Lavoro
di anni 65
Angosciati ne danno il triste annuncio: la moglie Angela Manfredi, i figli Pier Franco con la moglie Carla Chiolini e la piccola Alessandra; Alberto; la sorella Anna e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 1° giugno alle ore 16,30 da via Castelleni 2, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Fossano ove arriverà alle ore 18.
— Cuneo, 31 maggio 1967.

Carlo e Luisa Chiolini con affetto e dolore sono vicini alla famiglia per la perdita del
Dott. Giovanni Sibilla
Maestro del Lavoro
— Alassio, 31 maggio 1967.

Il dott. Ing. Giuseppe Francesco Bongiovanni e famiglia, si unisce con commosso rimpianto al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del
Dott. Giovanni Sibilla
— Fossano, 31 maggio 1967.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione, Dirigenti, Impiegati e Operai della S.p.A. Radiatori Bongiovanni annunciano con dolore la perdita del
Dott. Giovanni Sibilla
Maestro del Lavoro
per 38 anni direttore amministrativo della Società, e ne ricordano con affetto la luminosa figura di uomo e di dirigente.
— Cuneo, 31 maggio 1967.

Il Presidente, il Consiglio d'Amministrazione, i Dirigenti, Impiegati e Operai della S.p.A. Fonderie Officine Meccaniche Bongiovanni - Fossano annunciano con dolore la scomparsa del
Dott. Giovanni Sibilla
Maestro del Lavoro
per lunghi anni prezioso collaboratore e direttore amministrativo della consorella S.p.A. Radiatori Bongiovanni - Cuneo.
— Fossano, 31 maggio 1967.

Dirigenti, Impiegati, Operai delle Filiali e Agenzie di vendita della S.p.A. F.O.M.B. e S.A.R.B. annunciano con dolore il decesso del
Dott. Giovanni Sibilla
Maestro del Lavoro
e si uniscono al dolore dei familiari.
— Cuneo, 31 maggio 1967.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Sibilla le famiglie: Alreghi, Berco, Cabiale, Coresso, Gentile, Sanguinetti, Venturoli.

La S.a.s. Milardi Fernando & Figli si unisce al dolore per la scomparsa del
MAESTRO DEL LAVORO
Dott. Giovanni Sibilla
Direttore amministrativo della S.p.A. Radiatori Bongiovanni.
— Cuneo, 31 maggio 1967.

La S.A.S. Fratelli Milano & C. si unisce al dolore dei familiari per la perdita del loro indimenticabile
Dott. Giovanni Sibilla
— Cuneo, 31 maggio 1967.

Lucia e PierLuigi Milani prendono viva parte al dolore della Famiglia Sibilla.

All'alba del 31 maggio cessava di battere il cuore buono generoso di
Benedetto Tosetto
ex dirigente Esso Standard
Combattente della guerra 1915-1918
Ne danno il mesto annuncio: il figlio Vincenzo con la moglie Enrichetta Pastori; la figlia Carola con il marito Gianfranco Quarti; il fratello Ernesto con la moglie Irma Rissone; le sorelle Maria e Letizia; i nipoti, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 2 giugno alle ore 7,30 nella Basilica di Carignano, quindi la salma proseguirà per Vagliterano d'Asti per essere tumulata alle ore 11 nella tomba di famiglia. La famiglia sentitamente ringrazia il dott. Mario Unia per le sollecite cure prestate.
— Genova, 31 maggio 1967.

La famiglia Quarti partecipa con profondo cordoglio al grave lutto della famiglia Tosetto per la scomparsa del caro
Benedetto Tosetto
— Genova, 31 maggio 1967.

La famiglia Pastori si associa al dolore della famiglia Tosetto per la perdita del caro
Benedetto Tosetto
— Genova, 31 maggio 1967.

La Presidenza, il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, il Personale tutto della RAI - Radiotelevisione Italiana partecipano con sincero cordoglio al dolore del Direttore Centrale Rapporti con l'Estero Dottor Gianfranco Zaffrani per la scomparsa della madre Signora
Maria Zaffrani Bottinelli
— Roma, 31 maggio 1967.

Pietro Quaroni, Italo de Feo, Luciano Paolicchi, Gianni Granzotto, Ettore Bernabei, Marcello Bernardi prendono parte con profondo cordoglio al lutto del Dott. Gianfranco Zaffrani per la scomparsa della madre Signora
Maria Zaffrani Bottinelli
— Roma, 31 maggio 1967.

La Direzione Centrale Rapporti con l'Estero della RAI - Radiotelevisione Italiana si unisce con sincera commozione al grave lutto che ha colpito il suo Direttore, Dott. Gianfranco Zaffrani, per la scomparsa della madre Signora
Maria Zaffrani Bottinelli
— Roma, 31 maggio 1967.

E' mancata ai Suoi cari
Emma Monti
ved. Gramellini
Ne danno annuncio il figlio Raul con la moglie Pina Pastore ed il piccolo Massimo e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,45 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° giugno 1967.

Si uniscono al dolore della famiglia Gramellini per la scomparsa della cara EMMA gli amici:
Giorgio Brusasco
Paolo Grasso
Alberto Longo
Emma Zavarosi.

La famiglia Pastore si associa al dolore dei familiari per la scomparsa della signora EMMA.

La famiglia di Domenico e Nicola Russo prendono parte all'immenso dolore della famiglia Avvico per la dipartita del caro congiunto
Col. Giuseppe Avvico
— Milano, 31 maggio 1967.

Partecipa al cordoglio il Dott. Giuseppe Barbone e famiglia.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Angelo Rabachino
L'annunciano addolorati la moglie, i figli Pierluigi, Franca con il marito Giorgio Migliore e le piccole Paola e Sandra, e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 da via Salbertrand 1.
— Torino, 31 maggio 1967.

E' mancato ai suoi cari l'
Avv. Andrea Silvio Ferro
I familiari tutti ne danno partecipazione. Il trasporto avverrà in forma strettamente privata. Una Santa Messa funebre sarà celebrata sabato 10 giugno alle ore 8 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.
— Savona, 31 maggio 1967.

La S. Messa di Trigesimo per l'indimenticabile
Dr. Antonio Barretta
verrà celebrata sabato 3 giugno alle ore 8 nella Chiesetta dell'Istituto Colle Bianco in via Oleggio. La moglie Piera ringrazia sentitamente tutti gli amici ed i suoi amati colleghi per la loro dimostrazione di vero affetto.
— Torino, 1° giugno 1967.

Nel 3° anniversario della morte di
Vittorio Pilotti
Donatore Sangue
Premiato con 3 medaglie d'oro
la moglie Lo ricorda con immutato affetto.
— Torino, 1° giugno 1967.

Continua a pagina 16

ULTIME NOTIZIE

Con 214 voti favorevoli e 160 contrari

La Camera approva la legge sulla riforma ospedaliera

La discussione è stata accesa: scambi di vivaci battute fra Mariotti e il comunista Scarpa; i commessi devono separare un altro deputato del pci e il socialista Fortuna - Nella votazione di alcuni emendamenti, dissensi fra democristiani e socialisti: i primi hanno votato con le destre, i secondi con l'estrema sinistra - Approvata a scrutinio segreto, la legge va ora al Senato

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 31 maggio.

Con 214 voti favorevoli e 160 contrari (estrema sinistra e destra), la Camera ha oggi approvato la legge presentata dal ministro della Sanità, Mariotti, per la riforma ospedaliera. Il provvedimento passa ora al Senato.

Le norme che erano state accantonate nei giorni scorsi, più un'altra ventina, sono state votate oggi in due laboriose ed intense sedute. Non sempre c'è stata concordanza tra democristiani e socialisti, i quali in diverse occasioni hanno votato in campi contrapposti, i primi con le destre, i secondi con l'estrema sinistra.

Un compromesso è stato trovato per il numero dei posti spettanti nei nuovi enti ospedalieri ai rappresentanti delle istituzioni assorbite nel sistema.

Altra discussione si è svolta sugli ospedali di istituti ecclesiastici ammessi alla classificazione ospedaliera.

Sulla determinazione della «retta» e sulla dotazione finanziaria del fondo ospedaliero c'è stata la battaglia più grossa. Il psiup ha proposto che la «retta» comprenda soltanto le spese per la cura e la degenza del malato, eliminando quelle per la ricerca scientifica, per l'internato dei laureati, per il rinnovo delle attrezzature ecc. La proposta è stata respinta a scrutinio segreto con 200 voti contro [illegible]. Ma, così fissata la «retta» secondo il testo governativo, si è posto il problema dei mezzi di cui disporrà il fondo ospedaliero per integrare i bilanci degli ospedali in passivo. Mariotti aveva prospettato un sistema misto, in base al quale lo Stato avrebbe sostenuto una parte delle spese degli enti ospedalieri. In effetti Mariotti ha presentato oggi un emendamento, che prevede il finanziamento del fondo mediante legge ordinaria di bilancio. Ma i comunisti hanno sostenuto che il ministro era venuto meno ai suoi impegni.

Scarpa (pci) — *Lei è un trasformista.*

Mariotti — *E lei un gaglioffo.*

I comunisti hanno rumoreggiato per questa frase del ministro. Ingrao ha sostenuto che il termine usato dall'on. Scarpa era un apprezzamento politico, mentre quello del ministro costituiva un'offesa. Perciò ci volevano delle scuse.

Mariotti — *Ma che scuse. Per me il suo «trasformista» equivale al mio «gaglioffo».*

Gli animi non si sono quietati e nell'emiciclo dell'aula il socialista Fortuna e il comunista Mazzoni, in vivace diverbio, stavano per venire alle mani, quando finalmente sono stati separati dai commessi.

Sono stati poi respinti, uno dopo l'altro, gli emendamenti delle opposizioni e di singoli esponenti della maggioranza (il socialista Romano, il repubblicano Melis) che ridavano al fondo ospedaliero le caratteristiche del progetto originario di Mariotti. Respinte anche le proposte del liberale Capua di portare la dotazione per il 1967 del fondo da 10 a 25 miliardi e del democristiano Storti per un aumento a 100 miliardi. E' passato il testo del governo in cui si afferma che il fondo darà contributi agli enti ospedalieri in difficoltà affinché possano fronteggiare le loro «esigenze funzionali».

Per un successivo emendamento, il ministro Mariotti e i socialisti si sono trovati completamente isolati. Stabilite le competenze dei comitati regionali che funzioneranno fino alle costituzioni delle regioni, Mariotti ha presentato un articolo aggiuntivo col quale una serie di atti relativi alla costituzione degli enti ospedalieri venivano decretati dal Presidente della Repubblica su proposta del ministro della Sanità, mentre i decreti di classificazione degli ospedali venivano attribuiti al medico provinciale. I democristiani hanno detto che così si violavano le competenze delle regioni, i comunisti hanno appoggiato questa tesi, e Mariotti ha ritirato la sua proposta.

E' stata quindi messa ai voti la proposta dell'on. Pella (dc) appoggiata dai liberali e dalle destre per escludere dal nuovo sistema i cinque ospedali dell'ente Mauriziano. Il comunista Scarpa si è opposto dicendo che i lavoratori del Mauriziano vogliono l'inclusione nella nuova legge. Mariotti ha aggiunto che la legge vuole creare un sistema ordinato e che non risultava dimostrata una particolare esigenza di autonomia per il Mauriziano. La tesi Mariotti ha prevalso con l'appoggio di tutte le sinistre, mentre i dc hanno votato con le destre.

Lo stesso schieramento ha approvato una proposta di Mariotti per stabilire che anche il rappresentante dell'Ordine dei Medici nelle commissioni di esame dei primari ospedalieri sia scelto mediante sorteggio.

A chiusura, le dichiarazioni di voto e lo scrutinio segreto.

f. d. l.

La commissione d'inchiesta: nuove gravi accuse all'Inps

(Nostro servizio particolare) **Roma,** 31 maggio.

Dopo otto mesi di indagini, la Commissione d'inchiesta nominata dal Senato sulla gestione dell'Inps ha consegnato oggi al presidente Merzagora la relazione.

Risulta che il patrimonio dell'Istituto (1800 miliardi) dà un reddito irrisorio, non più di trenta miliardi, cioè meno del due per cento. Ciò è dovuto a una lunga serie di speculazioni sbagliate.

La Commissione si è particolarmente occupata dei sanatori dell'Inps e dell'azione dell'Istituto nell'assistenza ai tubercolotici, mossa dagli scandali clamorosi sulle speculazioni che medici e dipendenti dell'Inps facevano ai danni dei bambini malati e che portarono alla condanna del professor Aliotta. E' stato però accertato che i sanatori sono poco efficienti e che per il loro funzionamento (solo spese generali, esclusi il vitto e le medicine) viene assorbito il 73 per cento della retta corrisposta per ogni assistito. m. t.

Scandalosa sentenza al processo di Linz

Tutti assolti i 15 terroristi
Sarebbero «patrioti, non criminali»

All'annuncio, gli imputati scattano in piedi ed intonano l'inno austriaco, seguiti dal pubblico entusiasta - Fra gli accusati, ci sono uomini che hanno ucciso in Italia con attentati e agguati

(Dal nostro corrispondente) **Linz,** 31 maggio.

Assoluzione per tutti. I quindici imputati al processo di Linz sono stati giudicati «non colpevoli» dei reati contestati nell'atto di accusa: sono liberi cittadini. Per i giudici popolari — cinque uomini e tre donne — essi non sono responsabili di nessun crimine a parte quello di «*alto tradimento contro uno Stato straniero con il quale l'Austria non ha un accordo di reciprocità*» e quindi, non perseguibile.

Con questa scandalosa sentenza non solo vengono giustificati gli attentati commessi ma viene direttamente fornita garanzia che anche in futuro il ricorso alla violenza, agli esplosivi, alle armi quando avviene «*per la sacra causa del Südtirol*» è legittimo; gli autori di tali crimini non corrono il pericolo di violare la legge ma di passare alla storia come eroi e patrioti.

Al termine della lettura della sentenza i quindici terroristi sono scattati in piedi ed hanno intonato l'inno di Andreas Hofer accompagnati, in coro, dal pubblico che gremiva la sala, impalato sull'attenti con lo sguardo fisso all'emblema della repubblica austriaca. Non può esistere dubbio sul carattere «politico patriottico» di questo verdetto e sul fatto che i paragrafi del Codice penale sono stati volutamente ignorati.

Dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio (brevemente interrotte per la colazione) i giurati sono entrati in aula con il viso di circostanza e il loro presidente ha dato lettura dei 44 interrogativi principali posti dalla Corte sulla colpevolezza degli imputati. La risposta è stata per tutti e 44 i quesiti sempre «no» con una maggioranza di 6 a 2 e in numerosi casi di sette a uno.

Nessuno degli imputati è risultato colpevole di aver commesso azioni di procacciamento, trasporto, consegna di armi ed esplosivi, tutti crimini ampiamente illustrati nel corso del dibattimento processuale e ammessi (se ne sono anzi vantati) dagli imputati stessi. Li hanno commessi in condizione di «notsand» (stato di costrizione per legittima difesa, hanno affermato gli avvocati difensori. Si sono serviti di armi ed esplosivi rubati e procacciati in Austria per aiutare «*i nostri fratelli in Südtirol, vittime della politica genocida degli italiani contro la quale solo la violenza poteva essere impiegata*».

Su tale presupposto i terroristi si sono arrogati il diritto di uccidere in Alto Adige e una gran parte di essi (non ne hanno fatto mistero) si riserva di compiere attentati anche in futuro. La giuria popolare li ha assolti tutti.

La sentenza pronunciata oggi conferma quella del processo di Graz dell'ottobre 1965, nel quale ventisette imputati furono assolti (perché non colpevoli) e il presidente della Corte sospese la validità del verdetto di assoluzione nei confronti dei 15 comparsi a Linz. A termini delle disposizioni di procedura penale qui vigenti, la sentenza odierna è definitiva, non c'è nessuna possibilità di ricorso. Il p.m. può appellarsi alla Corte Suprema per vizio di forma ma già oggi ha precisato che non ha nulla da dichiarare. Ha tuttavia tempo tre giorni per inoltrare richiesta di appello.

Era un risultato previsto e scontato che dà soddisfazione a quella parte di nazionalisti che sono fortunatamente in minoranza ma che rappresentano il «peggior aiuto» che sia mai stato reso ai sud-tirolesi. Dare la libertà all'arbitrio e al terrorismo camuffandolo da patriottismo significa favorire il caos. Per noi questo verdetto rimane uno scandalo.

Bruno Tedeschi

Feriti a Brunico in un attentato nazista contro una rosticceria

Bolzano, 31 maggio

In concomitanza con la sentenza di Linz, con la quale sono stati assolti i terroristi nazisti, stanotte alle ore 24, a Brunico, in Val Pusteria, è stato compiuto un attentato, forse per «festeggiare» il verdetto assolutorio.

I dinamitardi hanno preso di mira la Rosticceria Veneta, gestita dal signor Giuseppe Ziglio, presso l'albergo Centrale, che alcuni mesi fa era stato danneggiato dai terroristi. Lo scoppio di questa notte è avvenuto improvvisamente e ha causato danni sensibili. La popolazione colta dal panico si è riversata per le strade. Alcune persone sono rimaste ferite, sembra però non gravemente.

Probabilmente l'attentato è da attribuire ad un complice dei terroristi che avevano operato durante le settimane trascorse nella vallata. I carabinieri avevano potuto individuare e trarre in arresto i membri della cellula: uno di loro, rimasto in libertà, ha agito di sorpresa.

Subito dopo lo scoppio sono iniziate le indagini per accertare la quantità dell'esplosivo usato dai nazisti. Durante la notte sono state interrogate anche alcune persone sospette.

La Festa della Repubblica

Le punizioni ai militari condonate per il 2 giugno

Roma, 31 maggio.

Il ministro della Difesa Tremelloni ha disposto che in occasione del ventunesimo anniversario della proclamazione della Repubblica Italiana siano condonate ai militari le punizioni disciplinari in corso fino a quelle di rigore comprese. *(Ansa)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ULTIME DI CRONACA

Camion sull'autostrada tampona una cisterna

L'autista morente nei rottami della cabina

Un uomo di 31 anni, Giuseppe Biazzi, via Monastir 10, dipendente della ditta di trasporti Vittorio Scampolini, strada Basse Lingotto 64, è in fin di vita alle «Molinette» in seguito a un incidente automobilistico. La disgrazia è avvenuta ieri pomeriggio tra i caselli di Rondissone e Cigliano.

Il Biazzi alla guida di un autocarro carico di frutta era diretto a Milano. Durante il viaggio ha raggiunto un'autocisterna di proprietà dell'impresa Pietro Rossi, di Piacenza, guidata da Francesco Barbieri, 32 anni, domiciliato a Piacenza, via Emilia 119, che aveva sul sedile di fianco Bruno Ghisleri, 40 anni, da Pontenure (Piacenza), piazza Repubblica 4.

Forse per sonnolenza o per un improvviso malessere, il Biazzi invece di rallentare e accodarsi all'autotreno oppure iniziare il sorpasso, si è schiantato contro il rimorchio. Trasportato prima a Chivasso i medici, dopo una sommaria medicazione, l'hanno trasferito al Centro traumatologico dell'Inail. La prognosi è riservatissima per lesioni interne, sfondamento del torace e frattura delle gambe. Poco dopo il ricovero il ferito è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Le sue condizioni restano disperate.

— In via San Marino angolo corso Unione Sovietica, Mario Di Ciocio, 63 anni, via Scarsellini 12, si è scontrato in «Vespa» con una «Mini Morris», guidata da Marcello Oberto, Pinerolo piazza San Donato 12. Ha riportato ferite multiple al capo con trauma cranico: è stato ricoverato al Mauriziano.

Un manifesto del sindaco per la pulizia nelle strade

Sarà affisso stamane - Gli obblighi dei proprietari di edifici

Stamane sarà affisso per le vie un manifesto del Sindaco che richiama i torinesi al dovere di mantenere la pulizia stradale. Egli ricorda che l'articolo 101 del regolamento di polizia fa obbligo ai padroni di casa «*di curare per tutta la lunghezza dei loro stabili la nettezza della pavimentazione dei portici e dei marciapiedi*», per l'intera larghezza o per un corrispondente tratto di suolo pubblico. La pulizia di portici e marciapiedi «*deve compiersi in modo uniforme e non oltre le ore 7 dal 1° aprile al 30 settembre, e non oltre le ore 8 negli altri mesi dell'anno*».

Se si rendesse necessario un supplemento di pulizia, si dovrà eseguirlo «in qualunque momento del giorno o della sera, curando però che i relativi rifiuti non vengano abbandonati sul suolo pubblico, ma vengano trasportati nelle pattumiere interne delle case». Ai titolari dei negozi è vietato portare sulla via le immondizie provenienti dalle botteghe. Lo stesso articolo 104 proibisce di «*gettare nei cortili e nelle vie rifiuti domestici e dei pubblici esercizi*».

Il Sindaco rivolge un invito «*alla cittadinanza affinché collabori a tenere pulita la città*». Si rammenta che «*le infrazioni saranno perseguite a termine di regolamento*». Cioè infliggendo, caso per caso, le multe previste.

Stato Civile di Torino

30 maggio 1967

NATI — **Artusio** Paola; **Fortuna** Giancarlo; **Balbi** Giovanna; **Comeglio** Marco; **Zanone** Paola; **Alberton** Michela; **Bergaino** Alessandra; **Roncola** Carla; **Magnino** Alessandro; **Paparella** Cinzia; **Biati** Mariangela; **Canavero** Enrico; **Zoppo** Candido; **Petrello** Riccardo; **Milone** Roberto; **Campanelli** Giuseppe; **Renna** Floriana; **Leone** Tiziana; **Aucello** Gianluca; **Esposito** Massimo; **Renzan** Alberto; **De Martini** Fabrizio; **Chiesa** Carla; **Paolino** Matteo; **Stival** Stefano; **Strelich** Gianni; **Eusebio** Sabrina; **Caputo** Daniele; **Rosso** Claudia; **Garino** Paola; **Galde** Lauretta; **Beltrame** Silvia; **Binelli** Serena; **Rossetti di Valdalbero** Salvatore; **Mercurio** Rosangela; **Morozzi** Marco; **Giusti** Anna; **Ferrero** Marco; **Rosa** Alessandra; **Bonu** Luca; **Cavacci** Roberto; **Gesella** Luca; **Benato** Remigio; **Fucchio** Boris; **Argentero** Sergio; **Basreggio** Massimo; **Vettore** Marisa; **Scaglia** Rossana; **Zanone** Rita; **Croviel** Elena; **Rosso** Daniela; **Catania** Dinuccia; **Vania** Alma; **Mariella** Giuseppe; **Ravel** Gabriella; **Anselmetti** Stefano; **Cente** Celestina; **Sgrai** Orlando; **Beiso** Pietro; **Marmo** Sebastiano; **Gheima** Giorgio; **Spennacchio** Antonio; **Nardone** Nadia; **Santilli** Luisa; **Cappa** Donatella; **Guerra** Loredana; **Cambiotti** Fulvio; **Benotto** Bruno; **Saroglia** Gian Luca; **Viarengo** Paolo; **Frigo** Fabrizio; **Toriora** Leonardo; **Cravino** Walter; **La Cara** Monica; **Drugiane** Bastiana; **Cerchiaro** Giancarlo; **Cerale** Roberto; **Ciavarella** Fabio; **Scrape** Mariano; **Mazzocca** Geremia; **Manne** Pasquale; **Margaria** Alice; **Marostegan** Vittorio; **Fausto** Ornella; **Rosio** Anna; **Corino** Piermario; **Pomare** Raffaella; **Demaria** Gianni; **Mei** Tiziana; **Fiore** Marco; **Cerutti** Pierluigi.

MORTI — **Scarafia** Giuseppe, di anni 80, nato a Torino, pensionato, abitante in via Cavalcanti 6; **Seggio** Gian Carlo, giorni 2, Torino, via Artom 61; **Sitia** Anna in Sterpone, a. 53, Mango d'Alba, casalinga, via San Domenico 42; **Capra** Giuseppina ved. Tinto, 70, Bubbio, casalinga, via Sacchi 38; **Pessato** Felice, 62, Bottrighe, commerciante, piazza Mattirolo 9; **Milner** Giuseppe, 66, Padova, generale E. I., via Fanti 5; **Raineri** Anna ved. Salterini, 70, Torino, pensionata, via Verolengo 181; **Audino** Francesco, 65, Bussoleno, lavandaio, lungo Po Antonelli 5; **Canale** Domenica ved. Tessore, 86, Torino, pensionata, via C. Montanari 141; **Preti** Ermenegildo, 78, Cureggio, pensionato, via Breglio 18; **Grassi** Giuseppe, 60, Lucca, pensionato, via N. Fabrizi 32; **Silvi** Maria ved. Mitton, 80, Valle Istria, casalinga, via Sansovino 98; **Caresso** Romano, 61, Castagnole Lanze, pensionato, via Sagra S. Michele 9; **Giacoletto-Giovenal** Domenica ved. Giacoma Groya, 59, Collerutto Castelnuovo, pensionata, strada Valletta 309; **De Benedetti** Benedetta ved. Verona-Avigdor, 81, Torino, casalinga, piazza Madonna degli Angeli 2; **Cossentino** Anna ved. Ventura, 73, Smirne, casalinga, via Nizza 354; **Dall'Aglio** Arnaldo, 66, S. Pancrazio, pensionato, corso Rosselli 161; **Faretti** Gioacchino, 63, Valle Istria, pensionato, piazza F. Filzi 2; **Cerato** Elisabetta ved. Buffa, 83, Torino, casalinga, via Tenivelli 24; **Baffo** Enrica, 60, Reppia, casalinga, via Donati 25; **Colombo** Amalia ved. Montel, 77, Torino, pensionata, via Valperga Caluso 21; **Cavo** Maddalena ved. Martinengo, 76, Spinetta Marengo, casalinga, corso Peschiera 179.

Deceduti in ospedale: **Barreri** Anna, 61, Oncino, casalinga; **Bruno** Rosa ved. Bonetto, 67, Chiusa S. Michele, pensionata; **Piacenza** Antonietta, 8, Carignola, scolara; **Becca** Lodovico, 73, Castellamonte, pensionato; **Paolone** Maria in Di Bartolomeo, 64, S. Stefano, casalinga; **Gardetto** Ettore, 41, Pinerolo, cameriere; **Bertolone** Giovanni, 70, Torino, pensionato; **Meglia** Sebastiano, 77, Moriondo, pensionato; **Capriolo** Roberto, g. 14, Torino; **Battaglia** Adele ved. Bessone, a. 83, Torino, casalinga; **Settime** Gaspare, 63, Torino, pensionato; **Castamagna** Berrardino, 64, Scarnafigi, autista; **Beine** Maria, 68, Settimo Torinese, pensionata; **Bertolino** Giovanni, 63, Frabosa Sottana, pensionato; **Simone** Renato, 38, Iglesias, operaio; **Chiabotto** Caterina, 74, Torino, pensionata; **Selgiu** Gianfranco, g. 14, Torino; **Manfredi** Maria ved. Forneris, a. 81, Roccaciglié, pensionata; **Di Guglielmo** Antonia, mesi 7, Torino; **Fantasone** Anna ved. Costa, a. 86, Monteu Roero, pensionata; **Callegari** Giovanni, 69, Vermiglio, fornaio; **Pisano** Francesco, g. 25, Torino.

Nati 91 - Matrim. 44 - Morti 44

Segue dalla pagina 15

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari in Savona
Gabriele Martino
di anni 58
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Viera, la figlia Rosa Margherita col marito Giorgio Capella, sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. La salma verrà trasportata a Bardassano Torinese, ove giungerà giovedì 1° giugno alle ore 11. I funerali avranno luogo venerdì 2 giugno alle ore 10 nella parrocchia di Bardassano. Un ringraziamento particolare al dott. Cerutti per le amorevoli cure prestate.
— Savona, 31 maggio 1967.

Le famiglie Capello e Donello partecipano all'immenso dolore che ha colpito la famiglia Martino per la immatura perdita del caro papà e marito
Gabriele Martino
— Bardassano, 31 maggio 1967.

Condomini e Amministratore della casa di via Saluzzo 23 bis partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Margherita Ghirardi
— Torino, 31 maggio 1967.

Le famiglie Monderdini e Croila partecipano commosse al lutto per la scomparsa del
Cav. Matteo Dogliani
— Torino, 31 maggio 1967.

I cugini Olga, Giuseppe, Vera e le rispettive famiglie si uniscono al grande dolore per la scomparsa del
Cav. Uff. Ernesto Quaglia
— Caselle, 31 maggio 1967.

Nell'anniversario della triste scomparsa dei cari
1947 — 1967
Achille Demarie
e
1964 — 1967
Achille Fiore
i familiari Li ricordano affettuosamente. S. Messa 2 giugno ore 8,30 in S. Maria Goretti.
— Torino, 1° giugno 1967.

Nel triste 4° anniversario della scomparsa
Giovanni Luigi Stoffenino
è sempre presente nel ricordo della moglie che ne rievoca la cara memoria con affetto e sempre maggior rimpianto unitamente ai congiunti.
— Eremo di Pecetto, 2 giugno 1967.

1963 — 1967
Giuseppe Graf
cara rimane la Sua memoria, viva di bontà nel pensiero, fervida di affettuosa devozione nel cuore, che, intense, vive l'angoscia della Sua mancanza.
— Torino, 1° giugno 1967.

1-6-1966 — 1-6-1967
Cesare Bianco
Con affettuoso rimpianto vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 1° giugno 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Trione
Costernati ne danno l'annuncio la moglie Rina Pescetto, i figli Claudia, Giovanni, Fiorenza, Lello e i parenti tutti. Al carissimo amico e medico curante Dott. Oreste Vercelli i più commossi ringraziamenti della famiglia per le assidue e affettuose cure prestate. I funerali si svolgeranno il 1° giugno alle ore 16,30 partendo dall'abitazione in viale Matteotti 7.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La sorella Carola col marito Saverio Occelli e figli piangono con grande dolore l'immatura scomparsa del caro GIUSEPPE.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

I nipoti:
Laura e famiglia
Edoardo e famiglia
Marita e famiglia
Alberto e famiglia
Margherita, Annamaria e Giovanni
con profondo dolore piangono l'immatura scomparsa del caro Zio GIUSEPPE.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Tranio, Vera e Carlo piangono il carissimo Zio GIUSEPPE.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Cognati Pietro, Armando, Luigina Pescetto con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del carissimo cognato GIUSEPPE.
— Valperga Canavese, 31 maggio '67.

Laura Zerboglio e famiglia partecipano al dolore della famiglia Trione.

La famiglia Angelo Braida si unisce al dolore della famiglia Trione.

La zia Rosa Beriot unitamente ai cugini Carmelina e Gino Vittone con i figli Alberto, Adriano, Marco e famiglia piangono l'immatura scomparsa del caro GIUSEPPE.
— Valperga, 31 maggio 1967.

Il Sindaco, la Giunta municipale e l'Amministrazione della Città di Cuorgnè prendono viva parte al lutto della famiglia per la morte del
Comm. Giuseppe Trione
Industriale
benemerito benefattore sempre presente a tutte le manifestazioni ed iniziative della città.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Consiglio d'Amministrazione della S.p.A. L'Elettrometallurgica con profondo cordoglio e sentito rimpianto annuncia l'immatura perdita del suo Presidente
Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Collegio sindacale della S.p.A. L'Elettrometallurgica con profondo dolore e rimpianto annuncia la perdita del Presidente della Società
Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

L'Avv. Mario Torchio dolorosamente colpito dall'immatura perdita del compianto e carissimo Presidente della S.p.A. L'Elettrometallurgica
Giuseppe Trione
partecipa sentitamente al cordoglio unanime ed in particolare a quello della sua amatissima Famiglia.
— Torino, 31 maggio 1967.

La S.p.A. L'Elettrometallurgica prende viva parte al dolore della Famiglia Trione per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
Presidente della Società
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Impiegati e Dirigenti dell'Elettrometallurgica si associano al compianto della Famiglia per la scomparsa del Presidente
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Operai e Commissione Interna dell'Elettrometallurgica si uniscono al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.p.A. G. Trione & C. partecipano con vivo dolore al lutto della Famiglia per l'immatura perdita del
Comm. Giuseppe Trione
per anni Presidente della Società e attualmente Consigliere d'Amministrazione.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Consiglio d'Amministrazione della S.p.A. G. Trione & C. partecipa con dolore la scomparsa del proprio Consigliere
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Collegio Sindacale della S.p.A. G. Trione & C. prende viva parte al dolore della Famiglia per la dipartita del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La Commissione Interna della S.p.A. G. Trione & C. si associa al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Fondo di Solidarietà Aziendale G. e F. Trione partecipa con profondo cordoglio al lutto della Famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Gruppo Medaglie d'Oro «Giovanni Trione» e costernato e immensamente addolorato per la scomparsa del Presidente Onorario
Comm. Giuseppe Trione
per tanti anni di lavoro Amico e Padre, prende viva parte con profondo cordoglio all'inconsolabile lutto della Famiglia.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Consiglio Direttivo del Dopolavoro Aziendale G. e F. Trione ed iscritti tutti partecipano con vivo dolore la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La Società G. Bercardello e C. partecipa al dolore della Famiglia per l'immatura scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La S.a.s. Mosecca e C. s'associa al dolore della Famiglia per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La Ditta Federico S.p.A. prende viva parte al dolore dei Familiari per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

I Dipendenti e la Ditta Fratelli Pescetto partecipano al lutto dei Titolari per la dipartita del Cognato
Comm. Giuseppe Trione
— Valperga, 31 maggio 1967.

Direzione, Impiegati, Comitato Banca Popolare di Novara Succursale di Cuorgnè partecipano al lutto del signor Edoardo Trione per la scomparsa dello Zio
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Federal-Mogul s.a. Zug - Divisione Europea si associa al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Zug (Svizzera), 31 maggio '67.

Ditta Rolando-Perino Maurizio partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Ivrea partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
Presidente Onorario dell'A. C. di Ivrea.
— Ivrea, 31 maggio 1967.

Il Direttore ed il Personale dell'Automobile Club di Ivrea prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
Presidente Onorario A. C. di Ivrea.
— Ivrea, 31 maggio 1967.

Tina e Manfredo Botto e congiunti partecipano al dolore dei familiari per la morte del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Le famiglie Giovanni Giorgis, Antonio Giorgis, Ermenegildo Giorgis partecipano vivamente al dolore per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La famiglia Deiro Bile partecipa con profondo dolore l'immatura scomparsa del caro amico
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Dott. Vittorio Callierò e famiglia partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Dott. Attilio Gianolio e famiglia si associano al cordoglio per la scomparsa dell'amico
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Giuseppe e Margherita Viroda piangono profondamente addolorati la scomparsa del caro amico
Comm. Giuseppe Trione
e partecipano con tutto il cuore al lutto dei suoi familiari.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Cav. Michele Martinetti e la famiglia Piero Cinotto prendono viva parte al lutto della famiglia Trione per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La ditta Geniale Tommaso si unisce al grande dolore della famiglia per la perdita inestimabile del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Nini Borgarino addoloratissima è affettuosamente vicina alla famiglia Trione.

Gino e Ines Biancotti profondamente addolorati si associano al dolore della famiglia Trione.

Enzo Fiole partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Si associano al lutto della famiglia per l'immatura dipartita del
Comm. Giuseppe Trione
Luigi Spolte e famiglia
Carlo Mosso e famiglia
Ugo Colda
Guglielmo e Misia Viroda
Giulio Cesare e Anna Maria Rossi
Attilio e Giuseppina Ebudi
Marcello Gennaro e famiglia.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Andrea Goli con animo sinceramente rattristato prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Angelo Cassaiter commosso e addolorato per l'immatura dipartita del
Comm. Giuseppe Trione
partecipa al vivo dolore della famiglia.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Piangono la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
gli Amici:
Rosina e Arnaldo Rolando-Perino
Irma e Lidia Rolando-Perino
Pietro Creste-Dina e famiglia
Mario Ceretto e famiglia
Famiglia Giubellini
Antonietta Doria
Elena e Angelo Paviolo
Famiglia Valsecchi
Severo Morgando
Roberto Manfredi
Enrico e Cecilia Bernard
Mario Bussi e figli
Enrico Chiocca
Mario Gattiglia e famiglia
Enrico Faletti e famiglia
Luigi Fornasari e famiglia
Ernesto Trione e famiglia
Luigi Massucco
Salvatore Pensone
Teresa e Vittorio Gibellino
Paola e Giorgio Sabre
Margherita Giachetti Baroggio
Ninetta, Giuliana Magnino.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Si associano al lutto della Famiglia Trione:
Domenica Gerri e famiglia
Danilo Genitrini e famiglia
Piero Buffa e famiglia
Enrica e Mario Reisetto
Sandro Testa
Flavio Ghiglieri
Andrea Peretti
Gianni Cuiconi
Eraldo e Franca Carbonatto
Walter Righi
Ernesto Reisetto
Luigi Vignola
Giovanni Flesso e famiglia
Francesco Mazzano e famiglia
Michelangelo Martinetti
Adriano Ronchetto
Dino Fenoglio
Lilia Pella Chiuminatto
Bernardo Burro
Gian Luigi Allea
Bruno Cassera
Matteo Colla
Ottavio Paletto
Ezio Novascone
Luigi Mezzoli
Ausilio Della Croce
Giovanni Rocca
Giuseppe ed Emisia Costantino
Giuseppe Cavallo
Mario Vaira
Ettore De Rossi
Dalmazzo Raschiotti
Vincenzo Chianale
Giovanni Perono
Carlo Poletto
Guido Giovannini
Antonio Barti
Emilio Milo
Vanni Malano
Vivetta Miucci
Teresa Pometto
Wilma Giaudrone
Giovanni Vittone
Caterina Giaudo
Modesto Viroda
Vincenzo Valle
Bruno Neveria
Paolo Prola
Martino Guidetto
Carlo Martinetti
Livia Bianchi
Emilia Barbero
Greta Gamerro
Luigi Gamerro
Mirta Ferretti
Remo Cartevale
Stefano Ailai
Giuseppe Vercellino
Pier Angelo Paglietti
Amelia Garzero
Antonio Speronello
Walter Pellino
Vittorio Orla
Giuseppe Treglia
Ruggero Braglietti
Sergio Reisetto
Giovanni Martinetti
Ernesto Ambrosio
Luigi Fumagalli
Giovanni Martinetti
Giorgio Viroda
Giovanni Ronchetto
Attilio Bollini
Paolo Chianale
Franco Tesserini
Bruno Sereno
Bernardino Riva
Achille Valiero
Angelo Godone
Luigi Chianale
Giovanni Sussone
Domenico Neveria.

La Ditta Dello Corrado prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La Ditta Fratelli Versino partecipa al grande lutto della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Valperga, 31 maggio 1967.

La Ditta A.R.T.I.C. di Alfonso Boggio partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La Società Fratelli Rolando partecipa al grande dolore della famiglia per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Pratiglione, 31 maggio 1967.

La S.p.A. Fenoglio G.P. si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La Società Dello Croce & C. Giadel partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La Ditta Peradotto Alberto di Pratelli Peradotto partecipa al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Prascorsano, 31 maggio 1967.

La Ditta Fratelli Castiglioni partecipa commossa al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

La Ditta Magnino Domenico fu G. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Partecipano addolorati gli amici dei carissimi Claudia, Giovanni, Fiorenza, Lello:
Anna Gibellino
Raffaella Boccardi
Laura Maggi
Mireda Mattioda
Lalla Bello
Anna Rita Barbero
Elena e Vittorio Vanza
Fernanda Vassallo
Giovanna e Giuseppe Valsecchi
Giancarlo Fenoglio
Charly Maurizio
Roby Gianni
Alberta e Nicola Massucco
Alfredo Berra
Franco Pennone
Tommaso Peradotto
Massimo Formasari
Paolo Ferretti
Giancarlo Spalla
Giovanni Bertotti
Gabriella Salerno
Marina Orso
Carlo Landriscina
Nino Faletti
Alberto Vittone
Giovanni Ghiglieri
Enzo Riva
Ferruccio Minutolo.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Si associano al lutto della Famiglia Trione:
Mario Crestodina
Arturo Rovetti
Famiglia Rolle
Famiglia dottori Giovanni e Luigi Perardi
Comm. Pietro Borghi (Modena)
Famiglie Anselmi e Margherita Bianco
Olga e Aldo Maggi
Renato Delle e famiglia
Emilio e Giorgio Beltrame
Marcello Peradotto
Dario Peradotto
Liberio Guidetto
Famiglia Chiodi
Giovanni Bersano
Dante Bersano
Silvio Bersano
Ing. Giuseppe Obert
Famiglia Antonio Cinotto
Nella e Giuseppe Cinotto
Giuseppe ed Andrea Castiglioni
Dina Pagliero con Marida e Piero
Primo Mattioda
Daniele Dota.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Gabriella e Aldo Perone partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Si associano al dolore della famiglia per l'immatura perdita del
Comm. Giuseppe Trione
Diego Daverio
Franco Olivieri
Paolo Monteglio
famiglia Barbaglio.
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Maria Vittoria, Vittorio e Lucio Bertoldi; Luciana e Roberto Vanza prendono viva parte al dolore della famiglia Trione.
— Pont Canavese, 31 maggio 1967.

Maria Teresa e Dario Versino prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Valperga, 31 maggio 1967.

Le famiglie Dario e Vittorio Fenoglio Gaddò partecipano commosse al dolore dei familiari per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Bianco Severo e Michele e famiglie prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Giovanni Siletto e famiglia partecipano con profondo dolore la scomparsa del caro amico
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Dom Arondello e famiglia partecipano vivamente al dolore della Famiglia Trione.
— Rivarolo Canavese, 31-5-1967.

La famiglia Domenico Michelotta si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Rivarolo Canavese, 31-5-1967.

Silvio Boni partecipa al dolore della Famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Castellamonte, 1° giugno 1967.

La famiglia Pagliero profondamente addolorata, si unisce al cordoglio dei congiunti del
Comm. Giuseppe Trione
— Rivarolo Canavese, 31-5-1967.

Il Gruppo Pescatori Sportivi Piemonte partecipa con profondo dolore la scomparsa del socio e membro del Consiglio Direttivo
Comm. Giuseppe Trione
— Biella, 31 maggio 1967.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e i Soci tutti del Lions Club di Ivrea, prendono vivissima parte al grave lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico e consocio
Comm. Giuseppe Trione
— Ivrea, 31 maggio 1967.

Elisa, Ornella Bettoni sono affettuosamente vicine alla signora Rina e famiglia.

La S.p.A. C. L. Malesci & C. si associa al grande dolore della famiglia per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Torino, 31 maggio 1967.

Poldo, Bianca, Nanda, Adalberto Malesci piangono profondamente la scomparsa del fraterno amico
Comm. Giuseppe Trione
e con tutto il cuore partecipano al grave lutto dei suoi familiari.
— Torino, 31 maggio 1967.

La ditta Obert Giuseppe & C. partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
caro amico dei dirigenti signori Obert.
— Forno Canavese, 31 maggio 1967.

Edoardo Allera, Pietro e Giulia Daldolo prendono viva parte al dolore della famiglia.

Enzo Thaola e dott. Domenico Tamenotti con le famiglie partecipano al dolore dei Familiari per la dipartita del
Comm. Giuseppe Trione
— Torino, 1° giugno 1967.

Giovanni e Rosanna Meschiaretti profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari per l'immatura perdita dell'amico
Comm. Giuseppe Trione
— Torino, 31 maggio 1967.

Francesco Franzoni e Famiglia nel mesto rimpianto per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
esprimono all'addolorata Famiglia il loro profondo cordoglio.
— Torino, 31 maggio 1967.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti della Soc.p.Az. Trione Ricambi partecipano al grave lutto della Famiglia Trione per l'improvvisa scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
Socio Fondatore e già Consigliere della Società.
— Milano, 31 maggio 1967.

Nanni Aimaretti
Gianni Bertello
Giorgio Cesarani
Giancarlo De
Giulio Fornaris
Paolo Mellner
Aldo Michelotto
partecipano al dolore di Giovanni per la morte del papà
Giuseppe Trione
— Torino, 31 maggio 1967.

La Corse s.r.l. di Roma si associa al grave lutto della S.p.A. L'Elettrometallurgica per la scomparsa del suo Presidente
Comm. Giuseppe Trione
— Roma, 31 maggio 1967.

La Soc.p.Az. Nova Werke Zurich di Milano prende viva parte al dolore della Famiglia Trione per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
Presidente della Soc.p.Az. L'Elettrometallurgica.
— Milano, 31 maggio 1967.

Teresa Miletto Vittone e figli partecipano commossi al grave lutto della signora Rina e Famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Pianezza, 31 maggio 1967.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
Ines e Giovanni Bigo
Elisabetta e Ermanno Osino
Ada e Piero Razzi.
— Ivrea, 31 maggio 1967.

Condomini Inquilini ed Amministratore di Via Vico 11-13 prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Torino, 31 maggio 1967.

Ada Zanotto ved. Comm. Fiorenzo Trione in Quaglia partecipa con grande dolore la perdita del caro
Giuseppe Trione
— Torino, 31 maggio 1967.

Sono vicino a Claudia nel suo immenso dolore:
M. Grazia Bianco
M. Teresa Arrigotti
Fiorella Benenati
M. Clotilde Gilardi
Susanna Gilardi
Mariella Cozzi
M. Clotilde Romano Coltanna
Ketti Viani Camera
Gianna Manfredi
Angiolette Remolla.

Orleo Pianelli prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Rivoli, 31 maggio 1967.

I Concessionari della Riserva di Caccia di Stupinigi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
Comm. Giuseppe Trione
— Stupinigi, 31 maggio 1967.

Il Personale Dipendente la Riserva di Caccia di Stupinigi prende parte al lutto per la morte del
Comm. Giuseppe Trione
— Stupinigi, 31 maggio 1967.

Il dott. Colombatti e famiglia partecipano commossi al dolore dei familiari per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Torino, 31 maggio 1967.

Mariuccia e Spirito Turigliatto prendono viva parte al dolore della famiglia Trione per la dolorosa perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Pratiglione, 31 maggio 1967.

Spirito Turigliatto e Silvio Bersano profondamente commossi per la perdita del caro amico
Comm. Giuseppe Trione
ricordandone l'estrema rettitudine e la grande bontà, partecipano all'immenso dolore della famiglia.
— Forno Canavese, 31 maggio 1967.

Giacomo Boratila
Mario Palletti
Cesare Bresco
si uniscono al dolore della Famiglia per la perdita del caro amico
Comm. Giuseppe Trione
— Torino, 31 maggio 1967.

Il notaio Vittorio Massè e famiglia partecipano al dolore della famiglia Trione per la perdita del
Comm. Giuseppe Trione
— Cuorgnè, 31 maggio 1967.

Il Dott. Osvaldo Griccila e famiglia partecipa al lutto della famiglia Trione.
— Torino, 1° giugno 1967.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Gianni Falco
Ne danno il doloroso annuncio le figlie Pucy col marito Giacomo Bianco, Laura col marito Angelo Cravero; i nipotini Alessandra, Alberto, Marco; il fratello Pippo e consorte Elena; la sorella Maria; cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Si ringrazia quanti vorranno unirsi ai parenti per le esequie che avranno luogo venerdì 2 giugno alle ore 10,15 presso la Parrocchia Ss. Angeli Custodi, via Avogadro.
— Torino, via Vittorio Amedeo 19. — 31 maggio 1967.

Ezio ed Emilia Giansesi prendono vivissima parte alla perdita del caro cognato
Gianni Falco
— Torino, 31 maggio 1967.

I nipoti Marisa e Pippo Marchello, Giancarlo Ciochetti, con le loro mamme, profondamente commossi piangono il caro zio GIANNI.
— Torino, 31 maggio 1967.

Presidente Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigenti della O.S.I. S.p.A. Officine Stampaggi Industriali, partecipano al lutto che ha colpito l'amministratore delegato Ing. Giacomo Bianco nella persona del suocero Sig.
Giovanni Falco
— Torino, 31 maggio 1967.

Il Presidente, gli Amministratori, i Sindaci ed i Dirigenti della Forgat S.p.A. partecipano al lutto dell'amministratore delegato Ing. Giacomo Bianco per la scomparsa del suocero Sig.
Giovanni Falco
— Torino, 31 maggio 1967.

Elena e Mario Negro con Alberto, Lucetta, Ornella e Giovanni sono vicini a Pucci e Lauretta ricordando il caro amico.

Giacomo Verme e famiglia partecipano al dolore di Pucci e Gim per la scomparsa del PAPA'.

Gianfranco e Maria Vittoria Vitelli partecipano commossi al dolore di Pucci e Laura per la morte del PAPA'.

La Bocciofila Crimea prende parte al lutto della famiglia per la dipartita del signor
Giovanni Falco
— Torino, 1° giugno 1967.

Giacomo, Armando Elle partecipano al dolore di Pippo.

I Colleghi di lavoro prendono parte al dolore del Sig. Giuseppe Calusio per la scomparsa della Mamma, Signora
Giuseppina Zampari ved. Calusio
— Torino, 31 maggio 1967.

La Nick Edel & C. s.a.s. e Il Quadrante e di via S. Teresa 15 prende viva parte al lutto che ha colpito la famiglia De Padova e la I.C.F. di Vimodrone per la improvvisa scomparsa del signor
Ferdinando De Padova
— Torino, 31 maggio 1967.

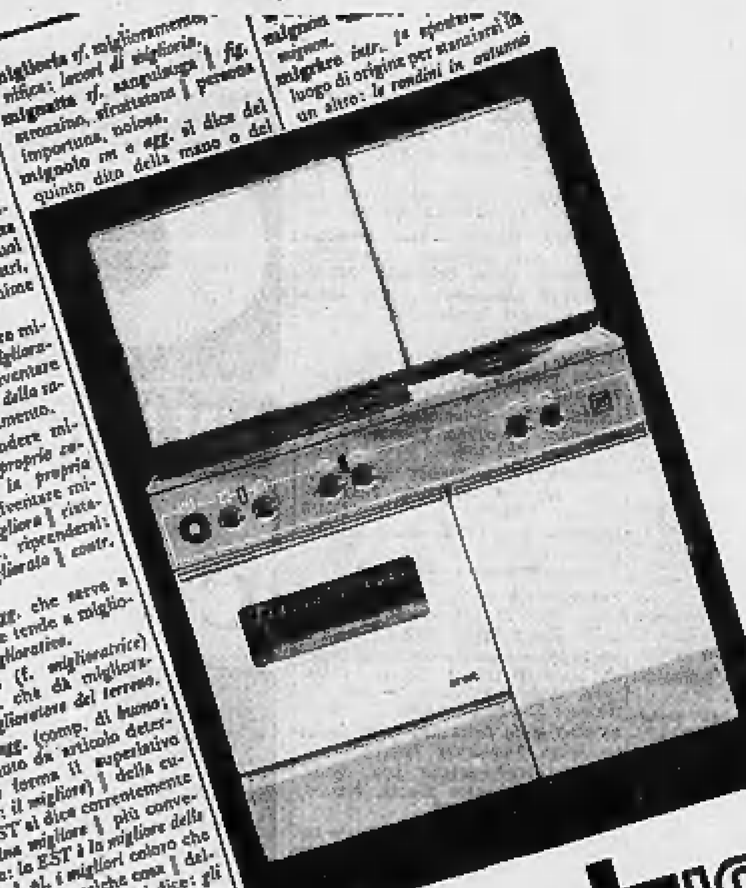
Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di
Teresa Grassi
la famiglia La ricorda con immutato dolore. Una Messa sarà celebrata venerdì 2 giugno alle ore 8,30 nella Parrocchia di S. Agnese.
— Torino, 1° giugno 1967.

1960 — 1967
In memoria di
Giuseppe Cagno
verrà celebrata S. Messa nel Duomo di Biella il giorno 3 giugno alle ore 8.
— Biella, 2 giugno 1967.

1960 — 1967
Dott. Arturo Borsetti
rimane indimenticabile nel cuore della mamma e sorella. S. Messe lunedì 5 giugno ore 9 Torino parrocchia Gesù Nazareno; mercoledì 7 giugno ore 9 Occhieppo Superiore.
— Torino, 1° giugno 1967.

MÍGLIO - MIGRÀRE

I Romani equivaleva a circa 1480 m.) ‖ miglio inglese equivale a m. 1609,3 ‖ miglio geografico equivale a circa 1852 m. ‖ distanza notevole: si sente lontano un miglio.
miglio (2) sm. pianta erbacea delle graminacee con infiorescenza a pannocchie pendenti; i suoi frutti, piccoli, gialli o rossastri, vengono usati come becchime per gli uccelli ‖ Panico.
miglioramento sm. rendere migliore, il migliorare: miglioramento fondiario ‖ il diventare migliore: miglioramento della salute ‖ contr.: peggioramento.
migliorare tr. rendere migliore: migliorare il proprio carattere; migliorare la propria condizione ‖ intr. diventare migliore: il tempo migliora ‖ ristabilirsi, rimettersi, riprendersi: l'ammalato è migliorato ‖ contr. peggiorare.
migliorativo agg. che serve a migliorare, che tende a migliorare: cure migliorative.
miglioratóre (f. miglioratrice) agg. e sost. che dà miglioramento: miglioratore del terreno.
miglióre agg. (comp. di buono; se preceduto da articolo determinativo forma il superlativo relativo: il migliore) ‖ della cucina EST si dice correntemente: la cucina migliore ‖ più conveniente: la EST è la migliore delle cucine ‖ pl. i migliori coloro che eccellono in qualche cosa ‖ della produzione EST si dice: gli elettrodomestici migliori ‖ sinonimi: eccellente, ottimo, impagabile, insostituibile.
migliorìa sf. miglioramento, rifinitura: lavori di migliorìa.
mignatta sf. sanguisuga ‖ fig. strozzino, sfruttatore ‖ persona importuna, noiosa.
mignolo sm. e agg. si dice del quinto dito della mano o del piede.
migrare intr. 1a spostarsi dal luogo di origine per stanziarsi in un altro: le rondini in autunno



ELETTRODOMESTICI
lavastoviglie lavabiancheria frigoriferi cucine
UN UNICO ORIENTAMENTO PER LA CASA

*migliore vuol dire: ☐ più sicura nella cottura dei cibi grazie all'alto rendimento di speciali bruciatori ed al forno con controllo automatico della temperatura scelta ☐ più pratica in ogni operazione: dagli spostamenti delle pentole perché le griglie coprono l'intero piano di cottura, alla rapida pulizia del piano e del forno dotati di accessori estraibili e ribaltabili ☐ più spaziosa per la sistemazione di piatti voluminosi all'interno del forno perché la padella smaltata e le griglie sono ad altezza regolabile ed estraibili.

Commissionario per il Piemonte meno la provincia di Novara: WERY - Torino - Via Botticelli, 25 Tel. 285271 - 285272

IMPORTANTE stabilimento costruzione stampi cerca aggiustatori stampisti 1a e 2a categoria. Inutile scrivere se non veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2452 — Torino ». A55173

INDUSTRIA elettronica cerca meccanici generici 2a. Indicare posti e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2435 — Torino ». A55104

INDUSTRIA metalmeccanica cerca: carpentieri prima e seconda categoria, aggiustatori prima e seconda categoria. Telefono 341-557.

INDUSTRIA torinese zona Grugliasco cerca saldatore elettrico per calderería e tubi in tutte le posizioni. Specificare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9660 — Torino».

INDUSTRIA zona Lingotto cerca aggiustatori e tornitori 1a e 2a categoria. Paga massima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2387 — Torino».

LAVASECCO assume commesse stiratrici. Tel. 760-060.

MACELLAIO cercasi pratico 17-18enne, stagione estiva Cesana. Telefonare 01-22, 87-24. 2001

MAGLIFICIO assume rimagliatrice piattelio, macchiniste esterne finezza 5-8 e apprendista. Tel. 537-741.

MAGLIFICIO cerca magazziniere per disposizioni filato disposto trasferirsi in prov. di Novara. Scrivere: « Pubblicità Stampa 395 — Torino ».

MECCANICI montatori aggiustatori riparatori fabbri saldatori cercansi da importante industria. Telef. 965-068.

MODELLATORE in legno per fonderia e carrozzeria cercasi. Telefonare 795-876. A54174

MODELLATORE legno cercasi. Via Boston 67/10. telefono 390-925.

OFFICINA assume giovane fresatore e cerca rettificatore mezza giornata. Quartero, 5. Secondo 99/A.

OFFICINA cerca tornitori fresatori attrezzisti veramente capaci. Telefonare 290-824. 2001

OFFICINA meccanica cerca tornitori e fresatori specializzati. Tel. 661-416

OFFICINA stampaggio lamiera assume addette presse. Presentarsi muniti documenti lavoro. Pregasi non telefonare. Via Foggia 22.

OPERAI COMUNI MASSIMO QUARANTENNI, DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2379 — TORINO». A54599

OPERAI fresatori assume industria meccanica costruzione attrezzature regione Barca. Telefonare 241-031.

OPERAI meccanici generici assume officina elettromeccanica regione Madonna di Campagna Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2518 — Torino».

OPERATORE I - II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250. GRUGLIASCO.

PENSIONATA anziana cercasi custodia piccoli animali cascinotto cintura Torino. Tel. 391-354. 1001

PERSONA sola cerca abile cucina e governo casa e giornata. Lunga sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2404 — Torino».

PERSONA sola cerca tuttofare fissa referenziata avente modeste capacità infermieristiche, anche ragazza madre con bambino. Telefonare 596-922, 592-443. 1001

PETTINATRICE manicure aiutante cerco anche per stagione. Telefonare 651-432. A54608

PICCOLA azienda prov. di Novara cerca lattorino con patente, eventuale alloggio con due locali + servizi e riscaldamento in cambio pulizia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 396 — Torino ». 2001

PLURIMA, S. Secondo 93, assume apprendisti, apprendiste, massimo diciottenni. Presentarsi mattino.

RAGAZZA capace cercasi 4 ore mattino vicinanze Mauriziano. Telefonare 500-894 ore 13-14.



quattro ruote quattro Ceat: io guido sereno

I pneumatici: non mi interessa che mi spieghiate come sono fatti.
Io li giudico alla prova. Stavolta, al momento di cambiare le gomme, ho scelto il nuovo
CEAT DRIVE RADIALE
e adesso, dopo migliaia di chilometri, dico che ho fatto bene.
Tenuta di strada, robustezza, elasticità, durata:
niente da dire, sono pneumatici che danno tutte le soddisfazioni.
Ma c'è un'altra cosa: mi sono talmente abituato alla sicurezza,
al fatto che i pneumatici CEAT
mi lasciano sempre qualche centimetro di sicurezza in più,
che adesso guido meglio. È vero: io guido sereno.

‹CEAT› DRIVE RADIALE

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

(Continua da pag. 16)

ABILISSIMA sarta boutique cercasi. Telefonare ore pasti 657-028.

AGGIUSTATORE revisionatore macchine utensili assume Graviano, Officine meccaniche di precisione. Richiedonsi capacità, iniziative per responsabilità manutenzione macchinario, ultimo trattamento. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

AGGIUSTATORE STAMPISTA 1a CATEGORIA PER REPARTO ATTREZZATURA CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

AGGIUSTATORI, fresatori, stampisti plastica cercansi. Tel. 335-657.

AGGIUSTATORI montatori meccanici prima seconda categoria assume Officine Elettromeccaniche regione Lucento Madonna di Campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2518 — Torino ». A56250

ALASSIO Hotel Bellevue cerca cameriera piani, cameriere sala e comis.

ALBERGO Continentale Bordighera assume urgente primo cuoco e aiuto cuoco anche annuale. Precisare posti occupati. 23643

ALBERGO Valle Aosta cerca camerieri sala, lacchino lavapiatti, luglio-agosto. Telefonare 81-780 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 2403 — Torino». A54834

ALESAURISTA verticale, fresatori prima ed aggiustatori prima, ottima conoscenza disegno, assume Società attrezzature e macchine. Telefonare 372-309. A56429

APPRENDISTA veramente capace cercasi per officina automobile. Telefonare 790-736.

APPRENDISTI falegnami cercansi. Telefono 622-458. 0933

APPRENDISTI 15-18 anni [redacted] zona Lesna. Tel. 339-786.

ASSUMESI apprendisti commessi-commesse ferramenta-casalinghi. Telefonare 790-155. A56366

ASSUMESI apprendista officina artigiana elettromeccanica. Via Tirreno 143/17. A54607

ASSUMIAMO pratici mole smeriglio. Bragotti, via Forlì 84, tel. 732-991.

AUTISTA patente D, cercasi, per lavoro giornaliero Carignano. Telefonare 774-356. 1001

AUTORIMESSA assume uomo per orario dalle 19-24 possibilmente pensionato patente. Carmagnola 5.

AUTORIMESSA cerca garagista notturno praticissimo ottimo mensile, altro meccanico. Tel. 287-756 mattino.

AUTORIMESSA cerca pensionato turni serali 19-24 e festivi. Via Cassini 23. A56468

AUTORIMESSA cerca sessantenne robusto custodia diurna, concedesi alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». 1001

AUTORIMESSA via P. Cossa 25 cerca custode diurno pratico lavaggi, patente, quarantenne. A56355

AZIENDA confezioni cerca apprendiste, macchiniste, impermeabiliste. Presentarsi Taurmoda, via L. Rossi 71.

BAMBINAIA cercasi 4-5 ore giornaliere Largo Orbassano. Telefonare 502-363. A56316

[redacted] fissa referenze cercasi. Telefono 531-267 [redacted] 502-248.

BARISTA e apprendista cercasi Bar Pelota, via M. Cristina 69.

CALIBRISTI, attrezzisti, rettificatori 1a-2a categoria cerca officine precisione. Telefonare 630-655.

CAMERIERA intera, mezza giornata, referenziata, cercasi. Presentarsi Pensione, via Pomba 7. 1001

CAMERIERA 25-40enne tuttofare fissa abilissima seria referenziata cercasi subito [redacted] famiglia signorile [redacted] confort [redacted]. Tel. 950-250.

CARROZZERIA assume apprendisti verniciatori ed apprendisti battilastra. Telefonare 796-440. A52412

CARPENTIERI in ferro e saldatori provetti cercansi. Tel. 737-023.

CARTOTECNICA assume donne mettifoglio fustellatrici. Presentarsi via Somalia 1, Borgo S. Pietro, Moncalieri.

CASA internazionale cosmetici assume signore signorine per seria femminile attività. Non necessaria esperienza nel ramo. Per informazioni telefonare 256-343. 24018

CERCANSI aggiustatori montatori macchine utensili e raschiettatore. Telefonare 753-997. A52440

CERCANSI apprendisti 16-19 anni lavorazione gomma. Tel. 825-703.

CERCANSI operaio saldatore elettrico e apprendisti carpenteria ferro. Tel. 620-954. 2001

CERCASI aiutante pettinatrice et manicurista. Telefonare 720-749.

CERCASI aiutante pettinatrice manicure paraggi Mauriziano. Telefonare 501-910. A54611

CERCASI apprendista barista 16-17 anni, Rivolgersi via Sacchi n. 30 o telefonare n. 541-805.

CERCASI apprendista carrozzeria via Balme n. 42. A54849

CERCASI apprendista elettrauto pratico. Telef. 890-926 ore lavoro.

CERCASI barista cuoco e lavapiatti. Telefonare 902-581. A56281

CERCASI cameriera tuttofare per piccolo ristorante. Tel. mattino 366-667.

CERCASI coppia marito autista giardiniere moglie custode, pratici e referenziati. Scriv.: « Pubblicità Stampa 2350 — Torino ». A54462

CERCASI custode per 60 condomini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5179 — Torino». A54545

CERCASI elettricisti carpentieri autisti aiutanti. Telefonare 241-002.

CERCASI falegname provetto. Telefonare 772-413, via Susa 2, Calvo.

CERCASI fissa o giornata distinta capace andamento casa, abile cucina, per famiglia tre persone adulte. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2502 — Torino ». A56169

CERCASI lavorante sarta. Telefonare 635-639. A56323

CERCASI meccanico generico e apprendista. Presentarsi autosalone corso Siracusa 156. 0137

CERCASI operaio addetto parti elettriche per ascensori. Tel. 387-767.

CERCASI per drogheria Crocetta apprendista ragazza ragazzo quindicenne trattamento familiare. Tel. 592-521.

CERCASI persona disposta trasferirsi mare e montagna per custodia bambino e piccoli lavori ottimo trattamento familiare. Tel. 876-192.

CERCASI [redacted] tuttofare fissa, referenziata, buon trattamento. Telefonare 895-546. A56123

CERCASI ragazzo bar 16-18enne. Presentarsi Circolo Ufficiali, Vinzaglio 6.

CERCASI subito tubista elettrauto-[redacted]. Telef. 851-945 [redacted] pasti.

CERCASI tuttofare o giornata amante bimbi, referenze. Tel. 293-470.

CERCASI subito falegname autista 20enne consegna mobili domicilio. Telefonare 269-642. A56225

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Tel. 652-770. A56532

CERCASI tuttofare fissa o giornata. Telefonare 651-583. [redacted]

CERCASI 15enne per commissioni biciclette. Telefonare 683-204.

CERCO [redacted] tuttofare fissa finita. Presentarsi Lancellotti, via Ormea 34.

CERCO tuttofare giovane robusta mezza giornata. Tel. [redacted]. Zona Regina. A56159

COLLAUDATORE pensionato dinamico esperto controllo produzione particolari tranciati elettromeccanica cercasi. Telef. 720-012. A55635

COMMISSIONARIO Renault cerca buon meccanico, ottime condizioni. Corso Siracusa 75. 0919

CONIUGI cercano donna fissa esclusi lavori pesanti eventualmente coppia. Telefonare ore ufficio 545-143.

CONIUGI due bimbi cercano tuttofare fissa, massimo stipendio se veramente abile. Telefonare 547-539 ufficio, 896-471 pasti.

CONIUGI soli assumerebbero brava cameriera fissa, referenziata, pratica lavori domestici, cucina, massimo cinquantenne, libera impegni familiari, soggiorno città, collina, montagna, ottimo trattamento. Tel. 543-657 pasti.

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa, massimo mensile, permesso uscite. Tel. 759-913. 0918

CONIUGI soli cercansi custodia pulizia scale casa abitazione offresi alloggio due camere metà prezzo stipendio contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino».

CUSTODIA stabilimento et due camere cucina, offresi famiglia 2 massimo 3 persone preferibilmente pensionato carabiniere; eventuale posto guardia notturna. Esigonsi referenze ineccepibili. Offrire dettagliando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5028 — Torino». A52762

DENTISTA cerca infermiera anche non diplomata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 406 — Torino ». 1001

DENTISTA cerca signorina signora per pulizie, assistente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2528 — Torino».

DITTA torinese cerca operaio addetto macchina e montaggio. Tel. 396-588.

DOMICILIO abilissime lavoranti ferri-uncinetto cercansi. Tel. 725-052.

ELETTRICISTA esterni e aiutanti assumonsi. Telefonare 390-542.

ELETTRICISTA pratico impianti industriali cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 409 — Torino ».

ELETTROMECCANICA cerca apprendista e operaio bobinatore. Telefonare 290-857. 2001

FAMIGLIA due adulti e bambina, con aiuto, cerca tuttofare fissa disposta villeggiatura mare montagna. Esigonsi capacità, referenze controllabili. Esclusi lavori pesanti, camera con bagno, alto stipendio. Telefonare 581-635. A55761

ELETTROTECNICO esperto prove controlli montaggi apparecchi precisione et circuiti radioelettrici, cerca Universalda, corso Orbassano [redacted].

FAMIGLIA TRE PERSONE ADULTE CERCA [redacted] FISSA ANNI 20-40 REFERENZIATISSIMA. TELEFONARE 535-083.

FRESATORI e aggiustatori cerca industria meccanica Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5183 — Torino». A54673

GELATERIA [redacted] donna addetta lavaggio e giovane ragazzo. Telefonare 540-460. A54641

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca giovani robusti addetti a lavori vari. Telefonare 252-833.

IMPORTANTE industria metallurgica assume manovali muratori, un muratore, un imbianchino, militesenti età non superiore 35 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2476 — Torino».

RICERCASI bobinatori per motori elettrici. Presentarsi: Veschetti, via Pollone 16/10, Torino. 2001

RIMAGLIATRICI piatto assumiamo subito. Telefonare 535-198 Maglificio Arlenna. A52608

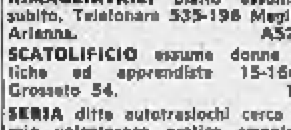
SCATOLIFICIO assume donne pratiche ed apprendiste 15-16enni. Grosseto 54. 1001

SERIA ditta autotraslochi cerca operaio volenteroso pratico smontaggio mobili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5186 — Torino ». A54689

STABILIMENTO Moncalieri cerca operai e magazzinieri 16-25enni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 403 — Torino ». 2001

STAMPISTI ESPERTI STAMPI IMBUTITURA LAMIERA CERCA SERIA DITTA ZONA BERTOLLA OTTIMA RETRIBUZIONE. TELEFONARE ORE UFFICIO. TEL. 241-778.

TORNITORI aggiustatori conoscenza disegno cerca Comandone nuova sede Borgaro. Stroppiana 3. Tel. 572-348.

SENZA ANTICIPO — COMODE RATE
UN'  PER VOI
VIA A. DORIA 13 - CORSO RAFFAELLO 3
CISAL

GIOVANI propagandisti - propagandiste, oltre 100.000 mensili. Presentarsi: Eurospray, via Sant'Anselmo 28/F. 027

IMPORTANTE ditta zona via Cigna cerca apprendisti commessi 15-16 anni solo se provvisti di licenza media inferiore; imballatori magazzinieri, massime referenze ed esperienze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5310 — Torino ». A56554

IMPORTANTE [redacted] cerca addetti macchine per reparti rettifiche, trapani, dentatrici, lavoro a turni, buona retribuzione. Presentarsi Cascine Vica, via Cumiana 14.

IMPORTANTE società assicurando continuità lavoro cerca autotrasportatori che dispongano di automezzi centinati capienza metri cubi: 15-19-24-32-46-52-65, consegne in tutta Italia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2402 — Torino ». A54626

INFERMIERA apprendista odontoiatrica giovane cercasi. Dettagliare manoscrivere. Scriv.: « Pubblicità Stampa 2467 — Torino ». A55316

TORNITORI prima seconda categoria assume officina elettromeccanica regione Lucento Madonna di Campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2518 — Torino ». A56250

TUTTOFARE a giornata referenziata cerca famiglia tre adulti. Pollone, via Palmieri [redacted], tel. 70-444.

TUTTOFARE media età fissa pratica cucina cercano coniugi vicinanze Gragli Biellese. Referenze. Pubblimen, Casella 103-P, Biella.

VERNICIATORI II CATEGORIA PER CABINE CON TRASFORMATORE CERCASI. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

A sola provvigione ricerchiamo agenti introdotti alberghi, bar, province Liguria [redacted] abbinamento interessanti prodotti. Telefonare [redacted] pasti 2-3 giugno Albisola 42-179.

DISCOTTIFICIO importanza nazionale cerca rappresentante veramente introdotto grossisti Torino città e provincia. Provvigioni. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 119 — Milano ».

CERCASI rappresentante per organizzazione vendita autoclavi monoliquido collaudata A.N.C.C., costi di assoluta concorrenza, provvigioni 7%, zona tutta libera esclusa Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2358 — Torino ». A54494

CONCESSIONARIO importanti Case farmaceutiche cerca agenti commerciali con automezzo per Torino. Concorso spese, provvigione, buone prospettive carriera, giovani seri dinamici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2496 — Torino ». A56135

ELEMENTO qualificato, vasta introduzione settore edile torinese, rappresenterebbe seria falegnameria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5180 — Torino». A54656

GROSSISTA materiale elettrico assumerebbe giovane elemento pratico disposto iniziare carriera viaggiatore visitando vasta clientela già affermata. Precisare età, posti occupati, referenze, titolo studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5223 — Torino ».

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA E CARTOTECNICA TRENTINA IN FORTE SVILUPPO, CERCA ELEMENTO ESPERTO PER IL PIEMONTE. ASSICURASI LA MASSIMA RISERVATEZZA E COMPENSO ADEGUATO. INDIRIZZARE CASELLA POSTALE N. 1, CALLIANO, TRENTO. A45420

INDUSTRIA essenze e specialità affini, attività trentennale già bene introdotta in Torino e Piemonte, affiderebbe rappresentanza esclusiva a chi visita già detta zona con preferenza se motorizzato. Provvigione interessante su vendite dirette ed indirette. Scrivere con referenze indicando Case rappresentate: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino». A54685

PER AFFERMATO GRUPPO FILATURE COTONE E FIBRE ARTIFICIALI CERCANSI RAPPRESENTANTI QUALIFICATI PER COLLOCAMENTO FILATI IN PIEMONTE, VENETO, EMILIA, TOSCANA. PUBBLIMAN, CASELLA 141, BRESCIA.

PIAZZISTA introdotto cantieri edili affiderebbesi vendita prodotti in abbinamento. Telefonare 335-753.

PREMIATO oleificio Onegliese cerca collaboratori alle vendite alta, media Italia, anche parzialmente liberi o pensionati, ottimo trattamento. Scrivere: Casella Postale 609, Oneglia. 0704

SOCIETA' italo-argentina industriale commerciale cerca rappresentanze serie ditte italiane. Scrivere: Metalhuasi S. A., Lavalle 1459, Buenos Aires. 23768

VENTITREENNE introdotto Piemonte ramo calze rappresenterebbe industria fine-medio-fine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2411 — Torino».

SMARRIMENTI L. 200 per parola

MANCIA chi ritrova segugio pelo rosso smarrito piazza Vittorio risponde nome Lampo. Tel. 80-307.

INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A.A. DETECTIVE « Trofer » svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, industriali, private. Prove documentate, esito assicurato. Nizza 102. Telefonare 633-146, 630-716.

A. AIRIT accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque. Re Umberto 84. Tel. 599-034, 589-510.

ACCERTAMENTI indagini fedeltà ricerche. S. Francesco da Paola 40. Rorimondial. Tel. 531-181.

BRUNELLO DETECTIVES accertamenti documentati. S. Ottavio 47, telefono 81-328. A53474

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9. Telefoni 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

DENVER-SA' investigazioni industriali tecno-scientifiche, prematrimoniali, infedeltà, prove documentate. Peschiera 221. Tel. 337-705, 386-054.

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini, controlli infedeltà. C. Vittorio Emanuele 107. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL - Detectives, Garibaldi 5 (piazza Castello). Tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

ABILISSIMA massaggi garantisce dimagranti, anticellulite, rassodanti. Viso, sauna, vacuum, relax. Telefonare 587-693. 0161

ESTETICA massaggi curativi viso corpo, Giulio Cesare 24, tel. 270-384.

ESTETISTA, callista, massoterapia, circolatori, dietetici, curativi, abbronzature, relax. Tel. 532-643.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale corso Giulio Cesare 111, settimo piano. 1001

RIEDUCAZIONE arti con Cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita. Cavalo, telefono 851-135.

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO Giulia GT veloce, Giulia 1300-1600, Giulietta sprint, Fulvia 2 C, Fulvia normale, Flaminia 3 C, vastissimo assortimento Fiat, spider 1500, BMW coupé, NSU, Simca, Volkswagen, furgone finestrato, A 40 combinata, Opel Kadett, 4RL, massime facilitazioni. Siracusa 158. Tel. 351-495.

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMERCATO vastissimo assortimento Fiat Alfa Lancia, facilitazioni garanzie, visitateci. Siracusa 158 ang. corso Orbassano. Tel. 351-496. 0137

A.A.A.A.A.A.A.A. LINCAR Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefono 488-213 vicino Stazione Dora. Una grande ditta. Imponente esposizione compera urgentemente pagando massimo da dipendenti e privati, vende permuta vantaggiosamente, rateazioni, garanzia 6 mesi. Accordateci la Vostra preferenza. (Anche festivi). 0816

A.A.A.A. DITTA Autodestefani compera, Autodestefani vende, Autodestefani permute, Autodestefani rateizza, Autodestefani garantisce 6 mesi, Autodestefani prezzi controllabili, Autodestefani organizzazione, Autodestefani sicurezza, Autodestefani grandissima compre-vendite (anche festivi) corso Grosseto 95, attenzione vicino corso Vercelli. Telefono 293-992.

A.A.A.A. FLAMINIA come nuova, 850 coupé, 500, 600, Cortina giardiniera come nuova, sei mesi garanzia totale. Via Galvani 23, telefono 471-569.

A.A.A. AL SUPERMERCATO via Vigone 44 acquistarete rateizzando qualunque autovettura prezzi di assoluta concorrenza. 0114

A.A.A. CORSO Francia 343: Fulvia, Appia, Anglia Torino, Giulietta TI, Opel gas, assortimento familiari, spider 850, assortimento 1500, 1300, 1100, 750, 500 da 140.000 a 680 mila. Piccolissimi anticipi, cambi (aperto festivi). 0170

A.A.A. OCCASIONISSIME 1500, 1300, Giulia, Giulia sprint, GT '64, IM 3, 1100, 2100, 600, 500, Giulietta, R 8, BMW, MGA, [redacted] gen, furgoni 1100T2-T3, [redacted], Volkswagen camioncini. Corso Agnelli 22, tel. 366-997. 081

A.A. AUTOMIRAFIORI corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119, vendiamo rateaImente 10.000 mensili auto tutti tipi, garanzia, serietà.

A.A. VENITE via Borgaro 108, vendiamo permutiamo rateaImente 500, 600, 1100, 1300 Giulietta.

A.A. VIA Vigone 44 [redacted] senza anticipo 500, 600, 1100, camioncini ed altri tipi di autovetture tutto garantite. 0114

A.A. VOLETE acquistare bene con garanzia corso Svizzera 63 (aperto festivi): Giulia GT, TI, sprint 1300, Prinz 4, 1500, 1300, 1100 H, 500, giardiniera, Dauphine, 600 furgone T, camioncino Volkswagen. Tel. 756-658

A. AUTONOLEGGI vetture [redacted] 1300 giornaliere, corso Dante [redacted]. Telefonare 694-714. 0792

A. AUTOSOVVENZIONI in 5 minuti, discrezione assoluta. FINCOTEX, [redacted] Francia 15. Tel. 760-203, 779-826

A. CORSO Belgio 173, Appia II-III, Flavia, Giulia TI, Giulietta TI, IM3, R8, Simca 1000, Prinz 4, Opel, Dauphine (aperto festivi). 0333

A. CORSO Belgio 179 rateaImente 500, 600, 850, 1100, 124, 1300, 1500 C. 0333

A. CORSO Francia 65 (Collegno, 500 metri cavalcavia) autorimessa vende cambia 500, 600, 1100 special, Appia III, [redacted], familiare 1100, 500 giardiniere, rateazioni, (aperto festivi). 0333

A. NSU Sandrin rateazioni e 30 mesi senza cambiali. Prove dimostrazioni. Via S. Donato 80, tel. 767-597.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati comunque targati. Modicità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18. Tel. 542-834 - 539-445. 0147

A. VIA Vigone 44: Giulia, Giulietta, Fulvia, 1500 L, coupé, sprint, spider, Cortina familiare, autocarri leggeri con garanzia. 0114

A BERLINA 124, spider 124 nuova, 1500 F, 1100 D, 1100 H, 850, 750, 600, 500, Bianchina panoramica, Appia III, Giulia sprint, Maserati, DAF, comode rateazioni. Madama Cristina 93. 0859

A PRIVATO VENDE BELLISSIMA ALFA ROMEO GT - CASALINI - CORSO CASALE [redacted].

ABBIAMO 125, 850, 500 giardiniere nuove, Fulvia 2 C, Giulia super GT, TI, Minicooper, 124, A 40. Assortimento 500. Autosalone Porta Nuova, telef. 546-681. 01015

ABBIAMO 150 Fiat assortite e oltre 50 vetture varie marche, visitateci, facilitazioni pagamento. Cavalieri, Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Aperto mattinate festive. 0171

ACQUISTIAMO autovetture vendiamo rateizziamo. Corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano. 21401

ACQUISTO contanti vetture dipendenti, valutazione massima. Via Nizza 50

ALFA Romeo, Commissionaria Scot, Francesco da Paola 46, tel. 546-312; Trapani 71, tel. 383-543; pronta consegna, permute vantaggiose: Giulia 1300 TI super, sprint GT 1300 veloce, 1600 spider. Vasto assortimento usato. 0302

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, vastissimo assortimento: Giuliette tutti tipi, Giulia 1300, 1600 T.I., Super, G.T., 2600 sprint, Fiat 500, 1100 tutti tipi, 1500, 1500 L., 1600 S. coupé, Appia III.

ALFA Romeo Sag. Vespucci 31, telefono 587-003: prenotazioni, cambi vantaggiosi, officina autorizzata.

ALLA Sala concessionaria Opel, disponibili ottime occasioni usato e prezzi eccezionali: Fiat 600 62-63, 850 65, 1100 63, 1300 63, 1500 62-63-65, Lancia Appia [redacted], Fulvia 64, Flavia 61-62, Flaminia Zagato 63, Flaminia coupé 62, Alfa Romeo Giulietta 62, Giulia 63, Volkswagen 1300 62-64, 1500 63, Familiare 64, coupé 66, Ford Anglia 61-64, Cortina 64, 17 M 64-66, Porsche 912 66, Maserati spider 61, Peugeot 403 61, 404 63-64. Lunghe rateazioni con [redacted] anticipo. Corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756. 0244

APPIA 1962, ottima, signora vende privato causa malattia. Tel. 399-747.

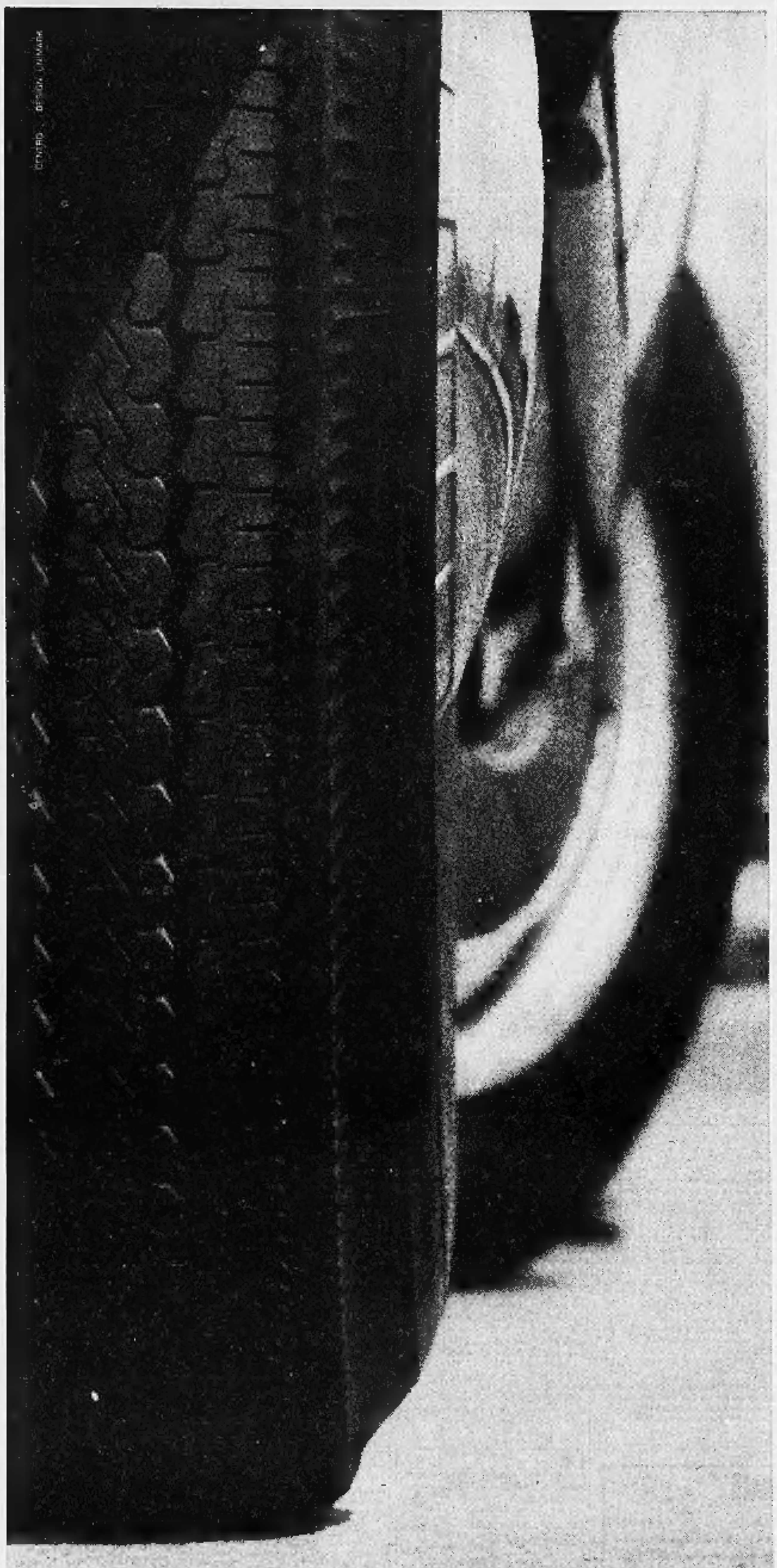
AUTO tutti tipi pagamento rateale, via Vigone 44. 0114

(Continua a pag. 18)

Bruciatori di nafta e gasolio. Nella vasta gamma ISOTHERMO, c'è un bruciatore adatto per ogni applicazione termica: dal piccolo impianto di riscaldamento alle grandi centrali. E c'è sempre una Agenzia ISOTHERMO a voi vicina, per consulenza tecnica, per preventivi gratuiti e per assistenza agli impianti.

ISOTHERMO

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA ISOTHERMO IN PIEMONTE
ACQUI TERME - Via Acq. Romane 10 - Tel. 2796
ALBA - Corso Langhe 30 - Tel. 4386
ALESSANDRIA - Via Milano 12 - Tel. 52796
AROSIO - Corso della Liberazione 20 - Tel. 2870
ASTI - Corso Cavallotti 10 - Tel. 52182
BIELLA - Via Pieve 9 - Tel. 20395
CASALE MONFERR. - Strada Torino 75 - Tel. 4096
CUNEO - Corso Dante 18 - Tel. 3387
DOMODOSSOLA - P.zza Vol. Libertà 11 - Tel. 2014
NOVARA - Corso Torino 23 - Tel. 2082
NOVI LIGURE - Via Manzoni 3 - Tel. 2230
TORINO - Via Madama Cristina 103 - Tel. 670190
TORTONA - Corso Romita 10 - Tel. 31080
VERCELLI - Via Giolito 29 - Tel. 63082



il nuovo Sempione P è Più pneumatico

Più sicuro perché Più aderente
Più aderente perché Più flessibile
Più flessibile perché Più robusto
Più robusto perché Più durevole
Più durevole perché Più venduto
Più venduto perché Più sicuro

Interamente progettato con i calcolatori elettronici, prodotto con mescole eccezionali per la bassa generazione di calore e resistenza alla fatica

PIRELLI

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 17)

ASSORTIMENTO Flavia berlina [redacted] e 1800, Fulvia 2 C, Appia III serie, ottime occasioni, vende con facilitazioni nel salone esposizione usato la Commissionaria Lancia Frassati, via Genovesi angolo corso Turati, telefono 593-182 Torino. O950

AUTOADRIANO, 125, 1500 C, 850, 850 coupé, 500, Nsu prinz, 124, Mercedes 250 S, Mercedes 220, 1300 TI. Telefonare 774-490, 774-551.

AUTOMARKETS occasioni come nuove, prezzi convenientissimi, massime facilitazioni. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

AUTONOLEGGI Autoglacosa, tariffe da lire 450 ogni 24 ore più lire 20 al Km., non richiesta anzianità patente o limiti età, tariffe a chilometraggio illimitato per 3, 5, 7, 10 giorni. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telef. 773-985.

AUTORIMESSA Pio V 33 vende: Flavia coupé, 1500 '64, 1500C, 500, 500 giardiniere, Bianchine panoramiche. O974

AUTORIMESSA vende conto privati Fiat 500, 600, 1100, [redacted] garantite, permute, lunghe rateazioni. Telefonare 687-514. O743

AUTOSALONE vende Giulia 1300, Fulvia, 850, 750, 500 rateaimente, garanzia. Tel. 758-227. A56458

BERLINA 124 nuova espatriando cedo forte sconto listino. Donizetti 17. O381

BERLINA 1100 D [redacted] buone condizioni [redacted] vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 [redacted] via Galluppi. O765

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O442

BMW 1800 unico proprietario vende. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O951

SOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819.

CAMIONCINO Lancia Superjolly portata 16 q.li ottima occasione vende Frassati, Turati 12. Telef. 593-182.

CAMPAGNA di primavera da oggi al 21 giugno. Eccezionali sconti, particolarissime condizioni di pagamento e assicurazione. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

CAR Commissionaria Renault corso Principe Oddone 30, tel. 480-294, vende a prezzi eccezionali 600 '62 '64, 500 '62 '63 '64, Appia II-III, Dauphine '61 '62 '64 '65, R4 '63 '64, R 8 '63. O420

CAUSA trasferimento cedo spider 124 forte sconto listino. Donizetti 17

COMMISSIONARIA FIAT INGG. ORECCHIA & SCAVARDA INVITA A VISITARE LO AUTOSALONE DELL'USATO IN CORSO REGINA MARGHERITA 292 OFFRENDO UN VASTO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE AI MIGLIORI PREZZI. AMPIE POSSIBILITA' RATEAZIONE.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutiamo rateizzando, Calvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo autosalone corso Siracusa 156 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti qualunque tipo camioncini, furgoni, valutando massimo. Via [redacted] 50. O832

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo in contanti. Telefono 652-004. O832

COMPERO Mercedes 220 colore non [redacted]. Tel. 641-810. 2001

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPERO vetture dipendenti pagamento contanti al massimo. Via Nizza 50. O832

COMPRO autovetture pagamento contanti, massima valutazione, Ferrero, corso Grosseto 225. O274

COMPRO vendo cambio qualsiasi vettura. Corso Rosselli 11, telefono 502-330. O153

CON 70.000, 100.000, 150.000 senza anticipo acquisterete 500, 600, 1500, Giuliette ed altre marche ottimo stato, corso Ferrucci 80.

COUPE' 850, Mini [redacted] et 850 Abarth. Corso Dante 131.

DA immatricolare 260 spider vendesi forte sconto. Telefonare 537-842 ufficio. A54822

DIPENDENTE vende [redacted] 500 F, mesi 16. Telefonare [redacted]. 1001

FAMILIARI Fiat 1300, 1100 D, 1100 special, multipla. Corso Belgio 179. O333

FAMILIARI tutte cilindrate e portate a prezzi eccezionali, facilitazioni massime di pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596

FULVIA coupé semestrale, verde bottiglia, vendo. Telefonare 902-498.

FULVIA coupé, 500 ogni tipo, 1100 special, 1100 familiare special, 600, 750 furgone T, 1300, Giulietta '62, 1100 export, Leoncino ribaltabile. Telefonare 386-847. O1016

FURGONI e camioncini d'occasione ogni marca e tipo garantiti e con facilitazioni pagamento. Feriali fino alle 22, mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596. O911

GAS auto impianti Tartarini massimo rendimento. Autofficina Gaido, Peschiera 201, telefono 330-620.

GAS liquido impianti Weber, Concessionario Fulcra, Chieti 16, telefono 888-990. O847

GAS liquido, metano, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamer, Crescentino 26. Telef. 850-853.

GIULIA duetto, vendo cambio, km 12.000 bellissima, visibile corso P. Oddone 66. O354

GIULIA 1300 TI, ultimo tipo, come nuova, vendo [redacted]. Tel. 293-992.

KADET ottobre 1963 seminuova unico proprietario vende Autorimessa Pio V 33. O974

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino corso Siracusa 40. Tel. 396-851.

INNOCENTI IM3 d'occasione '63-'64 vende con garanzia Autotorino. Telefonare 396-851. O261

INNOCENTI A405 combinata '63-'64 vende permute rateizza Autotorino, corso Siracusa 40. O261

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI CONTROLLATE GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. TEL. 515-686, 541-500.

L'IMPORTO di 10 corse di [redacted] vi mette in condizioni di possedere autoccasioni come nuove. Garanzia, assicurazione, sconti eccezionali fino al 21 giugno. Feriali fino alle 22. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-596. O911

LINCAR Automobili Torino corso P. Oddone 68 vicino stazione Dora, tel. 488-213. Le più importante esposizione oltre autovetture selezionate collaudate e prezzi aggiornati. Attenzione garanzia 6 mesi. Vendite rateali poco anticipo (anche festivi).

MERCEDES Benz dispone: 230 SL; 220 Sb; 190 Diesel; Jaguar 3,8; 1800 TI. Telefonare 51-50 Cuneo.

MERCEDES 300 [redacted] coupé, Jaguar S, Diplomat seminuova, Flavia coupé, 850 spider Bertone. Lagrange 13, telefono 538-652. O1006

MINIMO anticipo Mini Minor, I 4, IM 3S, prenotazioni prova permute. Via Accademia Albertina 1, telefono 882-710. O383

MOSTRA di autoveicoli d'occasione all'aperto. Potete scegliere liberamente la vostra automobile. Italcar, Radiale di Moncalieri, Zona Italia 61, Vicinanze Oasio. O353

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz, via Vigone 44, corso Ferrucci 60.

OCCASIONI: Renault R 4 L e R 8, IM 3, W 1200, 2600 Triumph berlina, Fiat 1500 coupé e 2300 S coupé Alfa 2600 berlina e sprint, Romeo furgone e autocarro, Francesco da Paola 46. Tel. 547-209.

OCCASIONISSIMA 1100 1958, bellissima, permutasi utilitaria. Valenti, S. Chiara 52, pomeriggio.

OPEL corso Traiano 14 presenta Kadett Rallye, gamma completa modelli 1967. Vasto assortimento usato.

OPEL Messano, via Susa 25. Telefono 772-381. Rekord-Kadett tutta la gamma 1967 prove, dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali. O957

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte. Fait, via San Francesco d'Assisi 24, tel. 510-136, 530-297.

PRIVATAMENTE vendo 600 '61 bella. Telefonare 593-083.

PRIVATI, visitate il grande Salone dell'usato ditta Autodestefani, affermata organizzazione di compravendita automobili conosciuta per serietà di garanzia sei mesi 20.000 Km. prezzi controllati permute rateazioni. Acquistiamo immediatamente da dipendenti e privati. C. Grosseto 95 vicino C. Vercelli. Tel. 293-992 anche festivi.

PRIVATO a privato vende bellissima 600 1959. Tel. 500-271.

PRIVATO causa fallimento vende 1800 fine 1962 - 195.000. Telefonare 657-360. A56570

PRIVATO vende a privato 500 sei mesi. Telefonare 664-639.

PRIVATO vende bellissima Giulia 1300 del 1965. Telefonare 727-527.

PRIVATO vende bellissimo 1100 special meccanica perfetta 320.000. Telefonare 531-826. A54655

PRIVATO vende cambia Fulvia, km 22.000, ottimo stato, visibile corso Grosseto 55. O354

PRIVATO vende cambia 1500 spider, km 26.000, impianto liquigas. Telefono 293-992. O354

PRIVAT vende Fiat 1500 '62 unico proprietario, 410.000. Telefonare 237-759. A56333

PRIVATO vende Flavia km 26.000 unico proprietario, ottimo stato. Telefonare 488-213. O354

PRIVATO vende privato 850 km. 6000. Tel. 398-023. 2001

PRIVATO vende [redacted] 210 mila. Telefono 855-484 ore pasti.

PRIVATO vende 750 bianca anno '63 ottimo stato. Telefonare 851-841.

PRIVATO vende 750 bianca, ottobre '63, L. 335.000. Tel. 212-831.

PRIVATO vende 850 anno 1966, bellissima, unico proprietario. Telefonare 687-218. A56555

PRIVATO vende 850 coupé, vinta estrazione. Telefonare 633-120.

PRIVATO vende 850 nove mesi, sabbia, 9000 km. Telefonare 677-939.

PRIVATO vende 1100 R semestrale. Telefonare 325-803 dopo le 17.

ROLLER quattro, la roulotte per tutti. Visitate il centro piemontese Roulotte, Vasto assortimento usato. Moncalieri. Tel. 644-076, 644-640.

ROULOTTE, seminuova, 4 posti, W.C., 600.000. Via Veneto 14, La Loggia. 1001

ROULOTTES Einagh uniche con freni elettrici, permute usato, roulottes, tende e rimorchi, aperto anche festivi. Filiale Einagh Torino - Brandizzo, via Lungo Bendola 45. tel. 913-299.

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141. Tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SEMESTRALE 124, 850, 500 vendiamo facilitazioni massime corso Siracusa 156. O137

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30. Tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta [redacted]. O146

SIMCA [redacted] ultimo modello, mesi 6, impianto gas, veramente come nuovo vende Concessionaria Simca Ciriè. Telef. 924-500. 1001

SPIDER 1500 con cupoletta 1964 bellissimo privato vendo. Via Nizza 50. O342

SPIDER 1500 1964, Appia III Vignale tettuccio, 1500 Osca. Corso Belgio 179. O333

SPIDER 1600 S Fiat 1963 unico proprietario vende-cambia con 124 nuova. Telefonare 587-667.

VENDESI Volkswagen 1500 S del 1964 bicolore ottimo motore carrozzeria, 2300 grigio Londra 1963 ottimo. Telefonare 390-423, 531-257.

VENDO autocarri Fiat 642 N '65, 650, 645 lunghi corti, 630 furgonato Pesino mt. 5. 615 NI, 615 N. Esatau 3 assi, Esadelta 2 e 3 assi, Tigrotti, Leoncini normali e ribaltabili, semi-rimorchi per 642 e rimorchi 2-3 assi. Telefonare 661-479 Carrera, corso Roma [redacted]. Borgo San Pietro (Moncalieri). O48

VENDO Fiat 600 1960 L. 120.000 trattabili. Telefonare 398-744.

VENDO Flaminia perfetta unico proprietario, cambio cilindrata minore. Telefonare 743-922. 1001

VENDO [redacted] sei mesi, grigio topo. Tel. 563-006, sortimo Torinese.

VENDO 500 semestrale blu pavone. Telefonare 392-014.

VENDO 1100 Familiare [redacted] '63. Telefonare [redacted]. 2001

VISITATE la nostra grande compravendita. Imponente esposizione. Permutiamo valutando massimo la Vostra autovettura. Facilitazioni pagamento garanzia. Attenzione 6 mesi. (Anche festivi). Lincar Automobili Torino, c. P. Oddone 68 vicino Stazione Dora.

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 156. O137

VISITATECI festivi, chiusura ore 23. Vasto assortimento spider, rateazioni, garanzia. Corso Dante 131.

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il [redacted] per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 363-060. O478

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900 posteriori 13.800 procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227 O478

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI USUALI: CORSO CASALE 464, TELEFONO 893-658. ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932.

VOLKSWAGEN, Porsche Concessionario Autogaravini, via Pisa 53 bis, tel. 287-075, 276-546; corso Regina Margherita 168, tel. 851-860; permute, rateazioni, vasto assortimento usato con garanzia. O50

VOLKSWAGEN 1200-1500, giardinette, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN 1500 unico proprietario molto bella vende. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277. O951

VOLTURIAMO 500, [redacted] 13.000; Cavour 7. Tel. 541-419.

200 autoccasioni in stock Vi danno la possibilità di scegliere l'auto che desiderate. Facilitazioni di pagamento, garanzia, assicurazione compresa. Da oggi al 21 giugno sconti eccezionali. Feriali fino alle 23. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-596.

500 anno 1964 vendo dilazionando. Telefonare 471-119. A56369

850 bianca annuale perfetta dipendente svende. Telef. mattino 757-404

850 coupé; semestrale, blù, antifurto, 2ª tagliando, km. [redacted], vendo. Tel. 364-272. A55061

1200 Volkswagen acquisto se buona occasione. Sebastopoli 227. Telefonare 327-435. O993

1100 D 35.000 km vendo 580.000 lire. Telefonare 935-145.

30.000 anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. A52002

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

A lire [redacted] ciclomotori frizione automatica, garanzia, assistenza, rateazioni, Borgarello, c. Vittorio 57. Camerana 2. O954

ACQUISTASI canotto pneumatico 3-4 persone. Tel. 596-915 ore negozio.

AGENZIA Piaggio: Vespa motofurgoncini Ape occasioni, riparazioni Gastaldelli, corso Peschiera 173.

CANOTTI pneumatici visitate esposizione nuovi modelli in fabbrica. Garma, Aosta 3.

FUORIBORDO Carniti 4 HP come nuovo vendesi. Telefonare 397-256, 395-802. A56219

LAMBRETTA, ciclomotori tutti tipi, rateazioni. Franchino, Repubblica 24, telefonare 280-244. O286

LAMBRETTA motocarri ciclomotori senza anticipo occasioni. Pasquaro, Principe Amedeo 11. O329

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3. Telef. 489-743.

PRIMAVERA in Vespa. Covato consegna nuovi modelli, cambi senza anticipi. Giulio Cesare 157.

VENDESI motoscafo ottime condizioni, scafo Bianchi e Cecchi in mogano, motore Envirude 35 HP. Telefonare 336-543 ore pasti. 2001

VENDO moto Ariel 350 come nuova occasione. Telefonare 723-183.

VESPA motofurgoncini Ape, [redacted] rateazioni, consegne pronte. Moroni, Unione Sovietica 169.

VESPE motocarri ricambi Piaggio rateazioni occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CALLIGRAFI, lucidatori, disegnatori particolaristi, prospettivisti, offresi lavori serali domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 401 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO alloggi abiti acquistiamo oggetti vari. T. 471-677.

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O450

A. AUTOBOX metallici rimesse attrezzi prefabbricati da 85.000 in più, rappresentante Edilbox, S. Bernardino di Trana. O1946

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante, Marco Polo 19 bis, Gege. Telefonare 502-122. 20498

AFFARONE svende bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145.000. Telefonare 882-398, 878-753.

AL mobilificio Capra prezzi [redacted] te bassi, Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci S. Donato 74, tel. 480-610

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14 E. O849

ARAZZI francesi occasionissima vendo solo lire 9000. Tel. 252-618 mattino. A56570

ARMADI guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918. O893

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici nuove occasioni. Corso Degasperi 73, telefono 500-825.

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili di Torino salotto 35.000, armadio 18.000, inoltre troverete sala, soggiorni, cucine, camere a prezzi di fabbrica. Via Lanino 9 (piazzetta Balon), telefono 238-705.

ATTENZIONE! Matrimoniali [redacted], [redacted] 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile) O1013

BOXER pastori tedeschi, cocker barboncini nani iscritti vendo. Telefonare 334-810. A54293

CAMERA impero mogano, marmi, specchi, nove pezzi centoventimila. Telef. 60-169. A54575

CHITARRE, amplificatori, batterie Harold, pianorgani, fisarmoniche. Rateazioni. Cipriani, Lagrange 87.

CINTO per ernia nylon lavabile ultima novità. Ortopedia Rota, Lagrange 40. A53989

CUCCIOLI pastori tedeschi, cocker, collie, barboncini, pointer, setter. Baldissero 946-157. 2001

LETTI, cancelletti, grate, in ferro battuto. Telef. 267-828, officina.

LUISEDIA camera 6 parte moderna poliestere nuova vendo. Destefanis, Luigi Capriolo 39. A54513

MACCHINA cucire Phoenix industriale motorizzata come nuova vendo occasione. Telefonare 653-[redacted]

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni; noleggi, via Cavour 6. telefono 540-876 O744

MOBILI Casabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani, Risparmierete acquistando direttamente. Pronda 8, telefono 796-412. O359

MOBILIFICIO Orap 20 rate, camera da 129.000, alla poliestere 268.000, assortimento, [redacted] mobili usati. Via Garibaldi 8 (cortile). O683

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente. Vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

NOLEGGIAMO cyclettes vogatori carrozzelle malati aerosol. Rota, Lagrange 40. telefono 541-256.

OCCASIONE vendo mobile letto svedese nuovo. Telef. 694-503.

OCCASIONE vendo 44 cincillà 500 mila, compresa attrezzatura 21 gabbie. Telef. 327-316. 1001

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU'. O652

PIANOFORTI Blüthner, tutte le migliori marche, clavicembali. Capitani, Po 25. 1001

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telef. 485-440, 471-727.

PRIVATO compra biglietti banca italiani anteriori 1930. Chiappero, via Zena, Genova. 23842

QUADRI antichi acquista privato. Scrivere Corigliano, casella postale 62, Torino. 1001

RICCO spoglio signore. Indumenti pelle. Enciclopedie. Blocco occasione. Telefono 392-064. A54651

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-577. O994

SPOGLIO guardaroba primavera-estate-inverno lire 3000-5000. Telefonare 326-364. 1001

SVENDO abito sposa. Tel. 660-049

VENDO camera pranzo stile Rinascimento Telefonare 542-065.

VENDO sala cippendal camera frassino. Telefonare 755-643 ore 8-10.

da vagnino c'è

UN NUOVO REPARTO!

IL REPARTO CARTA-CASA

VOI TROVERETE:

PER IL PIC-NIC
piatti, bicchieri, tovaglie, tovaglioli, asciugatoi di carta, posate in plastica, fogli di alluminio per avvolgere cibi, sacchetti di polietilene per conservare freschi i panini.

PER RINNOVARE LA CASA
fogli autoadesivi in plastica colorata, tipo legno, velluto e stoffa per rivestire cassetti, pareti, mobili; decalcomanie decorative; carta lavabile e di Varese a rotoli e in fogli per cassetti; carta crespata; festoni in plastica a fiori per abbellire i piani degli armadi; candele di tutte le foggie e colori; plastica spugnosa per il tappeto che rallegra il bagno.

PER LA CASA
sacchi e buste in plastica per abiti, armadi, scarpiere, mobiletti in plastica, cestoni porta biancheria, fogli in polietilene per avvolgere materassi e coperte, scatole per cappelli ed altri effetti personali.

DA VAGNINO C'È

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE

cerca

SEGRETARIA ALTA DIREZIONE

SI RICHIEDE:
— Cultura a livello scuola superiore
— Perfetta conoscenza lingua inglese
— steno-dattilo italiano-inglese
— capacità organizzative e di relazioni.

Si offre inquadramento e retribuzione adeguati alla mansione. Inviare curriculum dettagliato a: **PUBBLICITA' STAMPA 301 - TORINO.** Si assicura massima riservatezza.

La bellezza del viso è dovuta ai capelli

Figuratevi un bel viso di uomo o di donna senza capelli: è decisamente diverso e sicuramente invecchiato.

Pensateci in tempo, non aspettate di vedere i capelli sul pettine per convincervi che anche voi potete perdere i capelli.

Facendo una frizione tutti i giorni sulla cute con la Lozione Succo d'Urtica Ragazzoni potenziata con «Biotamin»* eliminerete la forfora ed eviterete la caduta dei capelli.

Nelle profumerie e farmacie a Lire 550.

* Il ritrovato più moderno brevettato.

Stabilimento Termale di

LURISIA

750 m. s.l.m. — Prov. CUNEO

PER LA CURA DELLE MALATTIE DEL RICAMBIO
(Bibita, bagni, fanghi, inalazioni, aerosol, emanatorio)

Stagione: Giugno - Settembre

ALBERGHI E PENSIONI DI OGNI CATEGORIA
(RADIUM, prima categoria · ATTIGUO ALLE TERME)

SOGGIORNO INCANTEVOLE · TENNIS, BOCCE, ecc.

CABINOVIA AL MONTE PIGNA (1800 METRI)

L'ACQUA OLIGOMINERALE SANTA BARBARA DI LURISIA, leggerissima, è la più GRADEVOLE

INFORMAZIONI:
LURISIA, telef. 65.21 · 65.22 · GENOVA, Via Fiasella 4, telef. 52.578

Salone de **LA STAMPA**

LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

ABBONAMENTI E VENDITA

Istituto Centrale di Statistica

GLI OROLOGI

ROLEX

OYSTER PERPETUAL

IN ESCLUSIVITA' PRESSO

ASTRUA

6 VIA ROMA - ANGOLO PIAZZA CASTELLO - TORINO